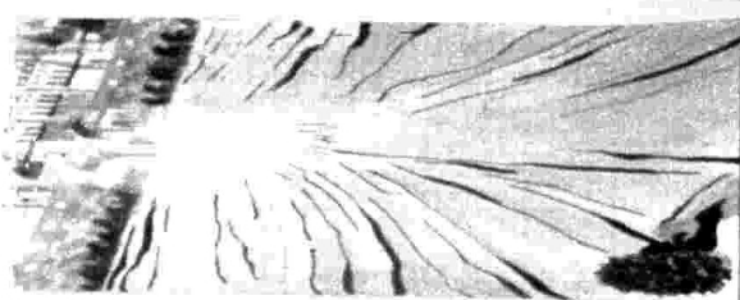
ANNO LV - NUMERO 28 9/15 LUGLIO 1978

Don Backy inventa per la TV una commedia musicale a fumetti (pag. 62)

IN TV "MILLE E UNA LUCE": IL NOSTRO CONCORSO ABBINATO AL PROGRAMMA

ODEONSCRITTO DA QUESTA SETTIMANA IL GIOCO DEI PERSONAGGI

IN COPERTINA: Don Backy, cantautore e attore, ex [illegible] di Celentano. E torna con una novità: un musical-fumetto tutto disegnato da lui. Lo vedremo in TV (Foto Gastone Bosio)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 28
dal 9 al 15 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano • **Art Director:** Giorgio Casti • **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • Un numero lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c, Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40, USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36 99 21 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

A pag. 54
Parliamo di tennis, automobilismo e calcio-mercato

A pag. 65
I vincitori di « Atlas Ufo Robot », secondo elenco

A pag. 50
Diamo uno sguardo alla TV francese

RUBRICHE

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 24
In TV un vampiro all'italiana

ho detto "Prinz" prego

Prinz Bräu

"la vera birra" prego.

torino wpt 78

prendi al volo la tua ziguli

pallina
ziguli

ZI

"vorrei

Arriva «Lo scialo»

Riprendendo l'articolo *Romanzo e TV: la lite continua* a firma di Lina Agostini, a proposito di Pratolini avevo letto da qualche parte che stavano preparando la riduzione televisiva di *Lo scialo*, come pure di *La Velia* di Cicognani. Non so poi se questi due lavori saranno portati in fondo ma io penso, forse perché fiorentina, che sarebbero veramente adatti, sia per lo spaccato di vita del tempo così efficacemente descritto, sia dal punto di vista storico, particolarmente per quanto riguarda Pratolini. (Anna Pistelli - Firenze).

Lo scialo arriverà sui teleschermi. Non subito perché avrà prima una versione cinematografica, due film di circa due ore e mezzo l'uno, dai quali saranno poi ricavate dieci ore di trasmissione televisiva. Lo ha annunciato il regista, Valerio Zurlini. Coautore della sceneggiatura sarà lo stesso Pratolini, le riprese s'inizieranno nella primavera dell'anno prossimo.

Musica d'archivio

Per quanto riguarda la programmazione di concerti e opere in stereofonia vorrei far notare che già la Radio Vaticana pensa a trasmettere tutte le novità discografiche. Sappiamo tutti che la RAI conserva ben altro nei propri archivi e non capisco perché gli « addetti ai lavori » non si adoperino per recuperare quella miriade di stupende registrazioni. I dischi si possono trovare in qualsiasi negozio, le monumentali registrazioni dirette da Prêtre, Sawallisch, Muti no! Sempre a proposito di trasmissioni stereo ricordo che alle ore 15,42 le persone, diciamo « normali », sono al lavoro e quindi di questi programmi possono godere soltanto studenti e casalinghe (ammesso che non abbiano altro da fare). Un tempo, se non vado errato, i programmi stereo venivano replicati alla sera. E' possibile tornare alle origini o almeno portare le trasmissioni in prima serata? (Oscar Coltellacci - Roma).

La voce di Heidi

Mi piacerebbe sapere chi è la doppiatrice di Heidi. Penso che il successo del cartone animato sia anche merito di questa voce così espressiva e quindi trovo giusto che venga detto a chi appartiene.

Ha 11 anni, vive a Roma ed è stata promossa in II media, nella scuola dove il padre — molto esigente — è vicepreside. Si chiama Francesca Guadagno e molti la ricordano qualche anno fa coprotagonista con Modugno del film e della canzone strappalacrime Piange il telefono. Come doppiatrice ha esordito a 5 anni. Anche il fratello Marco, 17 anni, è doppiatore. Agli amici di Heidi segnaliamo che è in arrivo una versione cinematografica del cartone animato. La voce, naturalmente, sarà sempre quella di Francesca.

non vorrei"

Grossi errori

Da un certo tempo la maggior parte delle persone che parlano alla TV e alla radio coniugano in modo errato i verbi della prima coniugazione, e cioè quelli in « are », pronunciando una « o » al posto della « a ». Esempio: cercono invece di cercano, guardono invece di guardano. Inoltre spesso sbagliano il congiuntivo. Esempio: che essi debbono invece di che essi debbano. Posso immaginare che questa paura della « a » sia una moda come quella del « grosso » al posto del « grande ». E così sentiamo dire un grosso personaggio invece di grande personaggio. E grosso amico e persino grosse opere d'arte. Certo che in questo modo, a dirla all'antica, questa povera lingua italiana diventa una gran porcheria. (Adriana Storzi Luchini - Firenze).

Orari e gite

E' estate, c'è l'ora legale, la domenica si va fuori. E non soltanto quelli che già sono in vacanza, ma i molti, moltissimi, che ancora lavorano in città e nella giornata festiva cercano un po' d'aria... diversa anche soltanto con la gita fuori porta. Ma la TV a questo non ci pensa. Che cosa non vorrei, insomma? Che trasmissioni di una certa importanza, faccio il caso di *La caduta delle aquile* cominciata proprio questa settimana e indubbiamente allettante, venissero programmate la domenica alle 20,40, costringendo a « rientri » affannosi se non si vuol perdere la puntata. Basta un po' di coda sull'autostrada, e arrivi mentre sfilano i titoli finali... Sarebbe proprio impossibile per la RAI modificare, quel giorno soltanto, gli orari delle trasmissioni serali? (Grazia Verdoni - Milano).

Galateo in vacanza

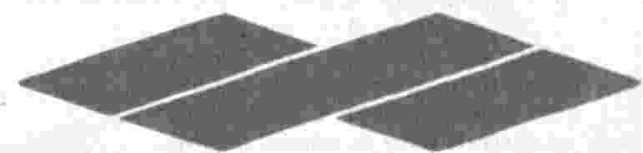
Sono reduce da una giornata in montagna e quello che non vorrei è rivedere ciò che ho visto in quelle poche ore: gente che calpesta i prati, bambini che raccolgono indiscriminatamente tutti i fiori a portata di mano oppure uccidono ogni piccolo insetto come fosse un pericoloso nemico. Esistono leggi che proteggono la fauna e la flora del nostro Paese: perché non ricordarle agli « smemorati » con una opportuna trasmissione televisiva, una sorta di galateo per i gitanti domenicali? (Giovanni Falchero - Torino).

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.

L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: **nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

Kléber

Per andare sul sicuro.

Quando i mulini erano bianchi i biscotti sapevano di burro, di latte, di grano.

Domattina, cercali al Mulino Bianco.

I Tarallucci san di latte
le Campagnole han dentro il burro.
Se poi provi anche i Mugnai
il grano intero sentirai...

Sono i Rigoli che vuoi?
Uova e miele sono tuoi.
Tanto latte nei Galletti
latte e uova i Molinetti...

Sono dieci in tutto.
Sono cotti a puntino.
Son biscotti fragranti...
Quale scegli fra tanti?

1X|C Il direttore

caro lettore

dopo una lunghissima gestazione la legge che disciplinerà le radiotelevisioni private é stata approvata dal governo e verrà presentata al Parlamento per la discussione, che si prevede molto calda. Perché questa legge é importante? La Costituzione italiana é una delle poche, se non l'unica al mondo, che per garantire la totale libertà di espressione ai cittadini assicura il pluralismo delle trasmissioni: di più, "in teoria" concede a tutti la facoltà di trasmettere. Piaccia o non piaccia, sino ad oggi e oggi ancora, chiunque può installare una emittente radiofonica o far funzionare uno studio televisivo. Gli italiani hanno preso alla lettera una sentenza della Corte Costituzionale che legittimava il principio della "libertà dell'etere": e in qualche anno, via via con una frenesia sempre maggiore, hanno fatto sorgere migliaia di stazioni radio e centinaia di tv locali. Basta prêmere, in una delle nostre città, la pulsantiera del televisore: ogni scatto è una diversa tv. A Roma la pulsantiera normale quella di 12 canali, è insufficiente: ne occorrerebbe una di 24, tante sono le televisioni che, nel bene o nel male, cercano di captare la nostra benevolenza. Con la sentenza della Corte, la RAI cessava in pratica di avere il monopolio dell'etere, e diventava servizio pubblico accanto a servizi privati. Ma la Corte, con il ribadire la libertà dello spazio, chiedeva ordine nella giungla delle antenne; la legge é ora pronta per essere dibattuta. Prevede i meccanismi di selezione (come e a chi concedere le licenze per trasmettere), il raggio massimo di potenza delle emittenti, le garanzie che si chiedono ai gestori delle stazioni radiotelevisive ecc. Proprio perché riteniamo fondamentale questa legge - una svolta nella vita della società italiana - abbiamo deciso di occuparcene. E non in termini critici, assunti a priori, "contro": siamo infatti del parere che la nascita legale delle tv private non darà luogo a un conflitto con il servizio pubblico ma piuttosto a una utile concorrenza. Naturalmente le tv dovranno essere migliori di ciò che oggi sono; e produrre programmi con spirito competitivo e professionalità, con cura, tenendo conto non soltanto delle inclinazioni di un certo pubblico ma anche e soprattutto del buon gusto. Giuseppe Bocconetti ha fatto per il Radiocorriere TV una inchiesta sulle reazioni che il progetto di legge ha sollevato, avvicinando personaggi di ogni parte politica e delle due sponde, quella RAI e l'altra. Ha riempito taccuini e nastri del registratore, lamentandosi a volte degli eccessi di facondia di molti italiani. Di uno Bocconetti ha lodato, se non le cose dette, il modo sintetico di dirle. Per criticare la legge, Montanelli ha pronunciato tre soli aggettivi. O meglio, li ha fatti pronunciare per telefono dalla sua segretaria. Grazie e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Alle prese con la scheda di valutazione

« Caro direttore, sono qui con la scheda di valutazione di mio figlio Carlo (8 anni, terza elementare) per capire con quale profitto ha frequentato la scuola e se fra italiano, matematica, dettato ha qualche incertezza; se cioè durante le vacanze è meglio, tornando da una passeggiata in montagna, descrivere alla mamma le cose viste oppure fare il conto dei chilometri, dei passi, delle distanze percorse. Eccomi dunque con questa pagella senza voti in cui scopro che mio figlio ha un comportamento disinvolto, è ben inserito e mostra forza di volontà e impegno. Giudizi bellissimi (o meno belli, dipende da come li si interpreta: per esempio forza di volontà e impegno sono anche caratteristiche dei meno dotati) ma io, dico la verità, non riesco a capirci nulla. Ne ho discusso con mia moglie e abbiamo deciso di telefonare alla maestra pregandola, in via riservata, di tradurci in punteggio la sua valutazione. Lei pensa sia possibile? E come giustificare una simile richiesta? » (Giovanni Francesconi - Torino).

Spiegando che il passaggio dalla pagella alla scheda vi ha colto un po' impreparati: nessuna vergogna, è capitato ad altri (anche a me), persino a qualche insegnante. Non bisogna dimenticare che si tratta di una scheda provvisoria che sarà sostituita l'anno venturo da un modello più semplice e più leggibile. Non bisogna nemmeno dimenticarsi dei colloqui che la legge vuole avvengano durante l'anno scolastico fra insegnanti e genitori, utili sia alla maestra per capire meglio l'alunno, sia ai genitori per conoscere la maestra e quindi oggi il significato della sua valutazione.

È d'accordo, ma non ha ragione

« Signor direttore, sono perfettamente d'accordo con quanto scrive Ivano Cipriani, critico televisivo di "Paese Sera". Vanno in onda programmi come "Homo Sapiens", "La Repubblica di Weimar" o lo straordinario documentario-saggio di Marcel Ophüls "La giustizia e la storia" e il "Radiocorriere TV" si occupa di Cantagiro. Com'è possibile trascurare trasmissioni così importanti che, fra l'altro, sono il segno di dignità e di novità della RAI riformata? » (Maria Dolci - Roma).

Homo Sapiens era una replica, per di più annunciata all'ultimo momento in sostituzione di un altro programma, pur sapendo che non sarebbe andato in onda a causa dei Mondiali di calcio: come poi accadde. Noi l'avevamo comunque illustrata, l'11 febbraio di quest'anno, con un articolo dello stesso autore, Italo Moscati. Alla *Repubblica di Weimar* abbiamo dedicato, ogni puntata, un pezzo nella pagina dei programmi; al ciclo *La giustizia e la storia* quattro pagine con un articolo di Giovanni Di Capua, le schede delle puntate TV e un servizio fotografico. Nello stesso *Radiocorriere TV*, oltre al servizio « leggero » sul Cantagiro, erano pubblicate due inchieste (*La violenza e l'informazione televisiva* e *Gli evasori del canone TV*), servizi sui programmi in onda, una lettera-proposta di Zavattini sulla terza rete televisiva, rubriche, eccetera. Non dico di leggere tutto, ma bastava che lei — e il critico del giornale romano — ci sfogliaste più attentamente.

Un problema grave e doloroso

« Egregio direttore, ho letto con molto interesse l'articolo di Maurizio Adriani sul suo giornale, n. 25; è bene che si parli del doloroso e grave problema degli handicappati; l'opinione pubblica e le autorità non ne sono sufficientemente sensibilizzati; una mia esperienza familiare me ne dà purtroppo conferma da tempo » (Giovanni Mercuri - Roma).

Il recupero dei bambini « diversi » attraverso l'inserimento nella scuola è conquista di pochi anni. Prima il dramma degli handicappati interessava soltanto gli istituti specializzati, i medici, i familiari. Forse se ne parla ancora poco, ma se ne parla. E le assicuro, signor Mercuri, che programmi come quello del regista De Seta che abbiamo illustrato sul *Radiocorriere TV* hanno avuto larga eco presso il pubblico.

Abbonato fedelissimo

« Carissimo direttore, a proposito di caccia agli evasori del canone televisivo mi sembra che la RAI abbia finalmente imboccato la via giusta e sarà meglio per chi, come il sottoscritto, ha sempre pagato il canone prima EIAR e poi RAI dal 1929 senza interruzioni, e dal '58 per la TV, senza mai ottenere un solo omaggio per simile fedeltà » (Angelo Antonio Dartora - Quartu S. Elena).

La ricevuta del canone radiotelevisivo non è il biglietto di una lotteria, ma ammetterà che poter scrivere una lettera come la sua, caro signor Angelo Antonio, dà una certa legittima soddisfazione.

Sveglia simpatica

« Egregio direttore, ascolto tutte le mattine la trasmissione di Radiodue in onda alle 6 del mattino. Nel congratularmi con gli autori di questo programma per il modo carino con cui svegliano gli ascoltatori, tra i quali ci sono anch'io, desidero chiederle un piacere. Nella puntata di sabato 17 giugno, proprio prima del notiziario delle 6,30, è stato messo in onda un brano di musica in cui si sentiva il suono di un flauto. Mi è piaciuto moltissimo, tanto che mi sono recata in diversi negozi della mia città per acquistarlo, ma non conosco il nome dell'autore e le indicazioni che potevo fornire si sono rivelate insufficienti... » (Mirella Codazzi - Mestre).

Passiamo agli interessati le congratulazioni. Il brano a cui si riferisce s'intitola *Ain't she sweet*, l'autore è Ager, gli interpreti The Dukes of Dixieland.

Qui si vendono...

tutte le specialità della gastronomia tedesca.

Questi sono i Negozi Pilota,
ma le specialità della gastronomia tedesca si possono trovare
anche in tanti altri negozi e nei supermercati.
Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura,
ma attenti alle imitazioni!

VALLE D'AOSTA

Aosta
Salumeria Chabert di Battuello Marina & C.
P.zza Chanoux, 37

PIEMONTE

Alba
Gastronomia « Da Ugo » - P.zza Garibaldi, 4

Biella
Gastronomia Bianchi - Via San Filippo, 14

Casale Monferrato
Bollo Giorgio - P.zza Rattazzi, 1

Fossano
Self-Service Fely - V.le A. da Fossano, 3

Novara
Salumeria Medea Nandino - Corso Torino, 13/E

Torino
Bonelli Giuseppe - Via Cibrario, 3
P.A.I.S.S.A. Prod. Alimentari - Piazza San Carlo, 196
Salumeria Gastronomia Lerda Enio e figlio
Via Principi d'Acaja, 39
Salumeria Musso Luigi - Via Garibaldi, 44
Salumeria Rosaschino - Via Pietro Micca, 9
Salumeria Sbriccoli Mino - Corso Fiume, 2
Specialità Alimentari Vittorio Fiorentini - Via Bertola, 6
Specialità Garrone G. - Via Lagrange, 38

LIGURIA

Alassio
Salumeria Fanali - Via Veneto, 42

Andora
Supermarket di Giuseppe Piana Patrone
Via Doria, 13/15

Bordighera
Gandolfo Carlo - Via Vitt. Emanuele, 319/321

Diano Marina
Salumeria Angelo Campagnoli - Via Roma, 119

Finale Ligure
Salumeria Albino Chiesa - Via Ghiglieri, 1

Genova
Drogheria-Pasticceria Crastan Giacomo
Via XX Settembre, 114/R
Drogheria Squillari di Duretta Clotilde
Sampierdarena - Via Cantore, 266/R
Latticini Gistri - Via Balbi, 125/R
Rosticceria Gaetano - Via Fieschi, 56/R

Laigueglia
Ceriotti Dante - Via Dante, 85

Oneglia-Imperia
Salumeria Cerruti Bruno - Via S. Giovanni, 55

Sanremo
Salumeria Bellini Roberto - Via Corradi, 54
Salumeria Ponzo Francesco - Via Palazzo, 11

Ventimiglia
Mini Market Folli - Via Ruffini, 10

LOMBARDIA

Bergamo
Fattoria « Le Pici » - Via Pignolo, 4
Salumeria-Gastronomia Ghisalberti
di T. Fontana - Via XX Settembre, 16

Brescia
Gastronomia ai Portici di Bonetti e Sberna
Via Portici Dieci Giornate, 95

Castiglione delle Stiviere
Drogheria Dal Zero Orazio e Figli - Via Chiassi, 60

Como
Salumeria-Gastronomia « La Locanda »
Via Borgovico, 109
Salumeria Moscatelli Marco - Via Fontana, 9

Crema
Il Salumiere di Annibale Pagliari
Via XX Settembre, 84

Cremona
Salumeria Saronni Paolo - Via Aselli, 1

Ispra
Ailaghi e Scandroglio - Piazza Mercato, 1

Milano
Drogheria Carboni Nella - Corso Monforte
Ang. Via Conservatorio, 17
Drogheria De Gaudenzi - Specialità
Corso Monforte, 18
Drogheria Grossi Vittorio - C.so Magenta, 31
Drogheria Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone, 20
Drogheria Radrizzani Gian Fausto - Viale Piave, 20
Prodotti Dolciari e Dietetici Garbagnati
Via Victor Hugo, 3
Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone, 12
La Tavola Tedesca - Corso Buenos Aires, 64

Sirmione
Alimentari Iotti Alcide e Francesco
Via Colombare, 147

Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A. - Corso Italia, 14

Varese
Gastronomia Battaini Mario - Corso Matteotti, 68
Market Alimentari Genzone Calogero
Via Montello, 65

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano
Alimentari Fini Enrico Innerebner - Via Portici, 29
Alimentari Adolf Unterhofer - Via Bottai, 8
Salumeria Masè Giuliano - Via Goethe, 15

Brunico
Self Service Mahl - Via Dante, 6

Merano
Generi Alimentari Balth Amort - Via Portici, 261
Specialità Alimentari A.D. Verdross - Via Portici, 120
Specialità Gastronomiche J. Seibstock
Via Portici, 227

Trento
Esercizio Meini - Via Mantova, 28

VENETO

Bassano del Grappa
Salumeria-Drogheria Lino Santi - Via Da Ponte, 14/16

Belluno
Alimentari Zanolli Livio - Via Mezzaterra, 1

Castelfranco Veneto
Ditta Umberto Genovese di Rino Guidolin
Corso 29 Aprile, 30

Cortina d'Ampezzo
Cooperativa di Consumo - Corso Italia, 48 e 120

Legnago
Pozzani Danilo - Corso della Vittoria, 2

Mestre
Drogheria Caberlotto - Piazza Ferretto
Gastronomia Manente - Via Olivi, 19

Padova
Salumeria Smania di Giorgio Sumiti - Via Altinate, 75
Salumeria Internazionale Vignato Remigio - Via Roma, 26

Rovigo
Salumeria F.lli Piva - P.zza Garibaldi, 15

Treviso
Salumeria-Gastronomia Chizzali - Via Calmaggiore, 41
Specialità Gastronomiche Danesin
Corso del Popolo, 28

Vittorio Veneto
Specialità Gastronomiche di Paludetti Savino
Via Cosmo, 34

Venezia
Generi Alimentari-Drogheria Borini
Strada Nuova, 3834
Salumeria S. Marco di Migotto Giovanni
Bocca di Piazza, 1580

Verona
Salumeria Alimentari Dal Maso Dino
Via IV Novembre, 11
Specialità Alimentari A. Zanetti - Via XX Settembre, 140
Salumeria F.lli Sinico - Via Leoni, 5
Corso Porta Borsari, 29

Vicenza
Drogheria Impiumi Alberto e Co. - Corso Palladio, 105
Salumeria Panarotto Giovanni - Piazza dei Signori, 5

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia
Alimentari Tommasini Francesco - Corso Verdi, 86
Alimentari Vendramin Ottavia - Corso Italia, 6

Monfalcone
Alimentari Franco Bais - Via Ceriani, 1

Pordenone
Alimentari Forniz Giuseppe - Viale Cossetti, 26/A
Alimentari-Gastronomia Barbaresco Mario
Via Montereale, 4

Trieste
Alimentari Gerbini Daniele - Via Battisti, 31
Alimentazione BM - Via Roma, 3
Antica Salumeria Masè - Via G. Gallina, 4

Udine
Alimentari Kaucic Vladimiro - Via Gemona, 104
Vicic Ermanno - Via Manin, 1

EMILIA ROMAGNA

Bologna
Alimentari Adolfo Parma - Via Indipendenza, 20
Gran Salumeria Laura Bassi - Via Laura Bassi, 1
Salumeria-Gastronomia Tamburini Angelo
Piazza Maggiore, 3/F
Salumeria-Gastronomia Tamburini Luigi
Via Marconi, 3
Scaramagli Alberto - Strada Maggiore, 31

Bondeno
Grandi Italo P.zza Costa, 24

Carpi
Alimentari Sosimo - Piazza Garibaldi, 13

Cesena
Terranova Giovanni - Via Dandini, 4

Ferrara
Alimentari-Salumeria Borghi Giovanni
Via Contrari, 14

Forlì
Drogheria e Specialità Gastronomiche
Gino Bertaccini - Piazza Saffi, 11
Crociani Rosa - Via Mazzini, 7

Guastalla
Bianchi Romano - Largo dei Mille, 10/c

Modena
Salumeria Papazzoni Natale - Via Moreali, 109
Salumeria Savigni Sanzio - Via Taglio, 12/15
Salumeria « Dino » - Via Emilia Est, 83

Parma
Drogheria Dioni Lina - via G. Verdi, 25
Salumeria Ferrari Cesare - Via Cavour, 17
Salumeria Garibaldi di Cavatorta Piero
Via Garibaldi, 69

Piacenza
Salumeria Bruno e Giovanni Savazzi
Piazza Cavalli, 29

Ravenna
Alimentari Baroncini - Casa del Formaggio
Via IV Novembre, 13

Reggio Emilia
Supermercato F.lli Bigliardi - Via S. Domenico, 1

Riccione
Supermarket F.lli Angelini
Viale Dante, 10 - Via Diaz, 30

Rimini
Mecmarket Del Prete Vito - Via A. Doria, 7

MARCHE

Ancona
La Gastronomica Ferretti Giancarlo
Corso Garibaldi, 138/140
Supermarket Pierangeli - Corso Mazzini, 29/31

TOSCANA

Ardenza
Salumeria Nizzi - Via Mondolfi, 9

Arezzo
Salumeria Gannoni Enore - Via Garibaldi, 104

Castiglion della Pescaia
Salumeria Da Franco - Via della Libertà, 62

Empoli
Salumeria Fulignati - Piazza degli Uberti, 7
F.lli Venturini - Via I. Nievo, 46

Firenze
Balboni e Müller - Via Vigna Nuova, 5
Ditta Carlo Calderai S.a.s.
Via Calimala - Via dell'Ariento, 51/R
Alimentari Marcucci - Via Senese, 20/R
Pizzicheria Del Bene - Via degli Artisti, 58/R
Pizzicheria Gentili - Viale Mazzini, 11/R
F.lli Ponzalli - Via G. Spontini, 22

Forte dei Marmi
Salumeria Parmigiana - Via Mazzini, 1

Lucca
Salumeria « La Grotta » - Via Anfiteatro, 1

Montecatini Terme
Forno Bolognese di E. De Vincenzi - Via Solferino, 12

Piombino
Salumeria-Gastronomia Tino e Mara - Via Hermite, 31

Pisa
Pizzicheria Lugli Giancarlo - Via S. Maria, 145

Pistoia
Antonio Biagioni - Via Cavour

Siena
Morbidi Armando - Via Volta dei Pontani, 5
Via Banchi di Sotto, 27 - Via Montanini, 30

Viareggio
Fappani Vittorio e Carla - P.zza Shelley, 29

UMBRIA

Assisi
Bottega del Bongustaio di E. Gambacorta
Via S. Gabriele, 17 A/B

Città di Castello
Baita Gastronomica - Via S. Antonio, 4

Perugia
Salumeria-Drogheria Finetti - Via Danzetta, 1
Salumeria Massimo e Luciano Palomba
Via dei Filosofi, 33

LAZIO

Latina
F.lli Pacchiarotti - Via Duca del Mare, 57/59

Roma
Alimentari Ambrogio Anelli - Via Nemea, 43
Alimentari Giovanni De Santis - Via Tagliamento, 88
Alimentari Gino Gargani - Piazza S. Lorenzo in Lucina, 19
Alimentari Nicola e Giulio Pezzola - Via Salaria, 69
Drogheria Castroni Umberto - Via Cola di Rienzo, 196/198
Drogheria Danesi - Via Giuseppe Ferrari, 43
Ercoli Raffaele - Via della Croce, 32/33
« L'arte del pane » di Panella Augusto
Largo Leopardi, 6/10
Palombi Mario - Piazza Testaccio, 40
Ricercatezze di Roberto Morici - Via Chelini, 21

Sora
Delikatessen di Pulella Margherita
Viale XX Settembre, 32/34

CAMPANIA

Capri
Salumeria-Rosticceria F.lli Spadaro
Via Le Botteghe, 31

Napoli
Arfè Ruocco Domenico - Via S. Pasquale a Chiaia, 31
Drogheria Internazionale Codrington - Via Chiaia, 94
Vittorio Ursini - P.zza Trento e Trieste, 54

Portici
De Pietro Teresa - Piazza Poli, 12

Salerno
Casa Bianca - Gastronomia Internazionale
Corso Garibaldi, 144/146

Sorrento
Alimentari Russo - Corso Italia, 120
Via C. Cesareo, 67/c
Supermercato « Sorrento » - Via Degli Aranci, 159

Torre del Greco
Alesio Raffaele - C.so V. Emanuele, 164/166

ABRUZZI

L'Aquila
Drogheria Centofanti - Corso Vitt. Emanuele, 54/56

Teramo
Alimentari D'Ascanio Antonio - Corso Cerulli, 37

PUGLIA

Bari
Alimentari Ravoni Biagio - Via Putignani, 73/A
Salumeria Modenese Vittorio Liturri - Via Cardassi, 47

Brindisi
« L'Alimentaria » di Lanzillotta rag. Paolo
Via Fornari, 40

Galatina
Minimarket Bellone Antonio - Via Soleto, 2

Lecce
Stop Shop di Corrado Amato - Via 95° Fanteria, 84

BASILICATA

Matera
Salumeria Carmentano Nunzio
Piazza Vittorio Veneto, 7

CALABRIA

Reggio Calabria
« Bottegone » dei F.lli Musolino - Via G. De Nava, 103

SICILIA

Catania
Salumeria Dagnino Carlo - Via Etnea, 179
Salumeria Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi, 33/35
Salumeria-Gastronomia F.lli Menza
Viale Rapisardi, 143

Messina
Salumeria Doddis - Via Garibaldi, 317

Palermo
Alimentari Fumetta Vincenzo - Via F. Cordova, 47
Salumeria Mangia Rino - Via Principe Belmonte, 116

Siracusa
Macelleria Moderna e Market di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

SARDEGNA

Cagliari
Salumeria Wurstwaren Delikatessen
Pisu Carlo - Via Baylle, 35
Self 41 - Via Boiardo, 41

ARROW 8S 11001

MUSICA NUOVA IN CUCINA
con i prodotti alimentari
dalla Germania

Sintonizzati su tanara

gelati sulla tua lunghezza d'onda

linea diretta

cose e persone della Radio-TV

a cura di Ernesto Baldo

IX|C

Domenico Modugno nuovo presentatore di Gran Varietà

Cambio dei timonieri a *Gran Varietà*. Da domenica 23 luglio Domenico Modugno esordirà al posto di Johnny Dorelli tornato a « fare il cantante delle serate estive », e il regista Umberto Orti subentrerà ad un collega-maestro della regia radiofonica, Federico Sanguigni, il quale andrà in vacanza. Anche Modugno farà quest'estate qualche serata ma poche dal momento che si prepara già per il *Cirano* televisivo (Rete 2). Dovendo trascorrere i mesi caldi nella sua villa dell'Appia Antica ha accettato perciò di presentare alla domenica mattina la più popolare e seguita trasmissione di Radiodue. Con l'occasione Modugno (appena rientrato tra l'altro da una lunga tournée nel Sud America) lancerà le sue recenti incisioni: *Cucciola*, che è anche la nuova sigla di *Gran Varietà*, e *'Na bella malatia*. Erano quindici anni che il popolare Mimmo non incideva più una canzone napoletana: la musica di *'Na bella malatia* è di Albertarelli.

Oltre a Domenico Modugno il nuovo ciclo di *Gran Varietà* prevede la partecipazione fissa di Walter Chiari, impegnato in una singolare « caccia ai rumori » che coinvolgerà anche il pubblico in sala; il « tenente » Ubaldo Lay, che ogni domenica tenterà, senza riuscirci, di risolvere un giallo; e il trio napoletano formato da Massimo Ranieri, Angela Luce e Antonio Casagrande per il quale Dino Verde scriverà una sceneggiata a puntate. Se non avessimo visto le foto delle prove di questa sceneggiata non avremmo creduto che la curatrice di *Gran Varietà*, Paola Tomassini, sarebbe riuscita a rimettere assieme questi tre bravi attori napoletani, dal carattere piuttosto difficile. Memorabile nell'ambiente teatrale la tensione che si era creata dietro le quinte l'ultima volta che i tre attori avevano recitato assieme in *Napoli chi resta e chi parte* di Viviani. Ma l'ambiente teatrale è affascinante proprio perché gli umori cambiano.

Domenico Modugno

I|6341

Antonio Casagrande, Angela Luce, Massimo Ranieri

Una commedia di Barendson

Nel momento in cui il cinema ha abbandonato, dopo il successo di « Rocky » tutti i preconcetti contro i soggetti sportivi, anche il teatro sembra avviato su questa strada. Un giocatore di calcio, un tifoso, un giornalista, la presidentessa di un club sportivo oltre alla madre e alla donna di un calciatore sono i protagonisti di « Slow Motion », la commedia che Maurizio Barendson ha scritto pochi mesi prima di morire. La commedia « Slow Motion », pubblicata dalla Trevi Editore nella collana di testi teatrali curata da Leonardo Bragaglia, è stata presentata alla stampa, ai critici e a personaggi del mondo dello spettacolo da Mario Scaccia che ha letto alcuni brani dell'opera di Maurizio Barendson.

La giacca verde di Mario Soldati

Franco Giraldi (regista per la televisione di « La rosa rossa », « Il lungo viaggio » e « Un anno di scuola ») sta girando ad Isernia, per la Rete 2 TV, « La giacca verde », un film tratto da un racconto di Mario Soldati. Protagonisti Senta Berger, Jean Pierre Cassel e Renzo Montagnani. Pubblicato nel dopoguerra sulla rivista « Botteghe Oscure » e subito dopo nel volume « A cena col commendatore », « La giacca verde » viene considerato dalla critica il più bel racconto di Mario Soldati. Si tratta di un ricordo dell'immaginario commendatore P.C.C., impresario di opere liriche già famoso in America e in Europa che si riferisce ad un tormentato allestimento di « Otello » nel maggio del '46 a Roma. Per l'occasione il Commendatore ha scritturato, insieme con un'ottima compagnia di canto, il maestro W. che a 45 anni è la stella in ascesa della musica italiana. Tutto sembra andare per il meglio, ma all'attacco dei timpani sul « Pingea dell'armi il fremito » del Moro protagonista, nel primo atto, il maestro si arresta e lascia precipitosamente il teatro. Ad inibire il direttore d'orchestra è stato il timpanista che aveva già incontrato qualche anno prima durante la clandestinità.

Gemellaggio teatro-TV

Italo Moscati ha ultimato per la Rete 2 TV tre trasmissioni (*Jango!*, *Come sono diventata una strega* e *Al rogo i trovatori!*) impostate sugli spettacoli rappresentati a Roma nel corso della prima rassegna di Teatro popolare. Con questo incontro tra il teatro e la televisione, Italo Moscati, che è anche un critico, tenta di informare il telespettatore sull'evolversi dell'arte teatrale attraverso gli spettacoli filmati con la cinepresa. *Jango!* è un lavoro comico incentrato su Jango Edwards, un comico americano trapiantato ad Amsterdam dove ha fondato il gruppo « Friendsroadshow ». Lo spettacolo è una carrellata su alcuni tipi (il ladro, l'acrobata, l'hippie, il devoto di « Hare-Krishma », eccetera) messi in caricatura con una mimica prodigiosa. « Io l'ho girato e montato », anticipa Moscati, « a modo mio: mettendo in platea Roberto Benigni, mostrandogli lo spettacolo, e chiedendogli di rifarlo nel suo stile. Così è venuto fuori un irresistibile confronto fra due comici tanto diversi nella reciproca concezione del teatro e della vita ».

Il secondo, *Come sono diventata una strega*, è la riduzione drammatizzata del romanzo *Courage* del tedesco Grimmelshausen ad opera di Jerome Savary, uno dei « grandi » del teatro parodistico contemporaneo, fondatore del « Magic Circus », un gruppo di teatro nato a Parigi nel '68 (impregnato di temi politici, in chiave però ironica e satirica). *Courage* racconta di una donna vissuta nel Seicento, una storia alla quale si è ispirato anche Bertolt Brecht per *Madre Coraggio*. Nel montaggio televisivo l'autore ha aggiunto, tra l'altro, disegni di Bonvi (quello di *Sturmtruppen*) per sottolineare lo scenario e i personaggi di guerra.

Il terzo, *Al rogo i trovatori!*, è la ricostruzione delle vicende avvenute in Occitania (Sud della Francia) nel 1200 quando l'eresia catara fu soffocata nel sangue e nel terrore. Un gruppo di attori-trovatori, senza alcun nesso se non il proprio corpo e la parola, mostrano come fini la civiltà occitana, in cui fiorì una raffinata cultura. E' evidente il tentativo di accostarsi, con questa rievocazione, alla lotta per l'autonomia che ancora oggi viene condotta in Occitania. Autonomia linguistica e, quindi, culturale.

pagina no

a cura di Lina Agostini

IX\C

Secondo noi

Raccontano che alla fine di ogni puntata di All'a-ca! All'arca! c'è sempre qualche telespettatore che si pone una domanda: « Ma chi è quel Macchi là? ». A un interrogativo così legittimo noi rispondiamo che Eros Macchi è un regista. Immaginiamo a questo punto la domanda successiva del telespettatore curioso: « Ma allora cosa ci fa al posto di un Pippo Baudo? ». Noi non sappiamo perché un regista si sostituisca, senza avvisare, al presentatore; sappiamo però che altri registi si sono immortalati nelle proprie opere. Bisogna dire inoltre che il cinema tollera meglio tante gigionerie e le vicende personali di Fellini e il profilo prorompente di Hitchcock sono violenze allo spettatore perdonabili in nome del talento. Ora non vogliamo certo dire che Macchi regista non merita altrettanto, temiamo solo che sul suo esempio altri registi TV prendano a misurarsi a suon di primi piani. Cerchiamo di capire allora perché Macchi ha sentito la necessità di porsi, baffi compresi, alla guida della propria arca. Volontà di mettere pace fra varietà televisivo e pubblico? Scarsa fiducia nei confronti di attori e presentatori TV? E la vanità non c'entra proprio niente? Dopo Fellini e Hitchcock, ricordiamolo, scese in campo di persona Marcello Marchesi, simpatico autore, ma non fece lo stesso effetto

II\13230

La settimana televisiva di Marcello Casco

Tanto per cominciare debbo dire che io non mi sono mai potuto permettere l'acquisto di un televisore e pertanto tutto quanto posso dire sui programmi televisivi si basa sul « sentito dire ». Come i **TELEGIORNALI** che pare siano più informati su ciò che avviene all'estero d quanto avviene a casa nostra. E passiamo ai programmi leggeri. **AZZURRO, CICALE E VENTAGLI** è presentato da un cane. Non è un giudizio di merito: si chiama Circe ed ha come valletti Sergio Leonardi e una splendida ragazza di cui non mi hanno saputo riferire il nome. Continua la serie di **ARSENIO LUPIN**, il ladro internazionale, mentre mi dicono che sia in preparazione una serie dedicata a Sindona e ad altri personaggi famosi. **ALL'ARCA! ALL'ARCA!**, il domenicale di Eros Macchi, il regista-showman, naviga in un mare di guai per il fatto che uno degli autori dei testi sono io! A parte questo piccolo fattore negativo, tutto bene. Gli animali, pardon, gli artisti dell'arca, quasi tutti provenienti dal cabaret, sono bravissimi. **L'AVIAZIONE NEL MONDO**, un programma che mi dicono essere a cura dei fratelli Lefebvre, decolla benissimo. **IL SESSO FORTE**: secondo amici bene informati è da non perdere. Mi hanno detto anche che è un'ammucchiata di donne e uomini che fanno dei giochetti, erotici immagino, smitizzando finalmente la diceria che la nostra televisione è « prude ». **TUTTO TOTO'** mi dicono non renda piena giustizia all'arte del grande comico. E' strano come in Italia si scoprano i grandi artisti solo dopo la loro morte A me piacerebbe molto essere vivo dopo la mia morte per vedere se finalmente sarò valorizzato...

Il dopo di « Il balordo »

« Passalacqua, è davvero tanto difficile dirigere un attore scomodo come Tino Buazzelli? ».

« No, perchè fra noi i rapporti sono stati chiariti subito. Il primo giorno di lavorazione gli ho chiesto: è vero che sei un rompiscatole? E lui, tranquillamente, mi ha risposto: no. Poi me lo ha dimostrato, da grande professionista qual è ».

« Come è arrivato a scegliere Buazzelli? ».

« Fra tutti gli attori italiani era l'unico che poteva fare bene *Il balordo* ».

« Ma non ne ha sfruttato più l'aspetto fisico che la bravura? ».

« Un attore per dimostrare che è bravo non ha sempre bisogno di parlare tanto. E i silenzi di Buazzelli valevano mille monologhi ».

« E' stata una scelta condivisa anche dall'autore del romanzo? ».

« In pieno. Quando ha visto il risultato Chiara mi ha abbracciato dicendomi che era la prima volta che vedeva un suo romanzo trattato così bene e con tanto rispetto dalla macchina da presa ».

« Non ho mai avuto dubbi nemmeno sull'accoglienza che il pubblico poteva riservare a un Buazzelli attore teatrale bravissimo, ma non altrettanto popolare? ».

« Qualche dubbio l'ho avuto, infatti ho cercato di renderlo simpatico fin dalle prime inquadrature ricorrendo a dei piccoli accorgimenti come gli occhiali, un certo cappello. Poi Buazzelli ha fatto il resto ».

IX\C

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

Programma	
GIOCHI SENZA FRONTIERE	16,8
TUTTO TOTO'	15,7
TAM TAM	12,7
DOLLY	8,3
GLI INFALLIBILI TRE	7,7
NOI LAZZARONI	7,2
IL BALORDO	6,4
IL SESSO FORTE	4,5
RING '78	3
QUELLE E QUESTE DONNE	2,8
PARTITA A DUE	1,5
OMAGGIO A ROSSELLINI	1,3
ADAMO	1,3
VECCHIO MIO	0,9

Pronto chi spara su...

MUNDIAL: « ... ipotizziamo il giorno in cui, tra video e massa sterminata, non ci saranno più, a servire da poli, ragazzotti in maglia e mutande... » (**Corriere della Sera** - Alberto Bevilacqua).

DOMENICA IN...: « ... è stata una passerella per ravvivare popolarità assopite, rilanciare personaggi dimenticati... » (**Il Mattino** - dib.).

STUDIO UNO: « Ricordiamoci i realizzatori di quel programma perché si tratta di personaggi che tentarono invano di distruggere lo spettacolo leggero televisivo » (**Paese Sera** - A. D.).

IL SESSO FORTE: « Dovremmo parlare de Il sesso forte, *ma sarebbe troppo deprimente »* (**Il Tempo** - Mino Doletti).

BONTA' LORO: « Ma è vero anche che Bontà loro *cominciava a dare inequivocabili segni di stanchezza »* (**l'Unità** - Felice Laudadio).

La democrazia? Un'avventura affascinante

Questa volta è una telefonata a mettere in moto il mio dialogo con voi: più esattamente una frase nel corso della telefonata: « Ma tu credi che sappiamo veramente che cos'è la democrazia? ». No, non lo sappiamo, ma stiamo forse per saperlo pagandone l'apprendimento piuttosto a caro prezzo attraverso l'effettiva lotta di ogni giorno.

Forse si potrebbe dire che la storia dell'uomo consiste nello sforzo di diventare democratico, che significa prima di tutto avere il senso della propria dignità che non è in nessun modo un sentimento, una convinzione di natura individualistica ma collettiva: la dignità di uno solo non esiste proprio.

Ma non è nelle mie forze spiegarvi che cos'è la democrazia, mentre è nella mia coscienza il bisogno di esserne informato, che mi si aiuti a capirla, oltreché a intuirla e a progettarla nelle sue scientifiche e insieme fantastiche ipotesi di lavoro. Purtroppo molti politici mortificano questa parola ripetendola come un vecchio linguaggio che affannosamente cerca di affrontare esigenze nuove e ottengono i risultati dei pedagoghi. E' anche per queste vie che la democrazia trotterella verso l'impopolarità, verso la retorica.

Come sarei felice che i grandi mezzi di informazione affrontassero il tema della democrazia per sviscerarlo, per scoprirlo, per connetterne il passato, il presente, il futuro in una visione della vita veramente aperta. Una volta proposi che la televisione facesse cinquantadue trasmissioni sulla democrazia. Durata un anno. Non lezioni, per l'amor di Dio. Intanto perché, lo ha detto qualcuno, chi sa fa e chi non sa insegna, e poi perché parte della loro forza, della loro novità consisterebbe in strutture immaginative e tecniche tali da farci apprendere e riflettere tutti insieme.

Un programma del genere si tradurrebbe in una storia a puntate sull'avventura dell'uomo, dagli inizi della civiltà ad oggi. Potrebbe essere un affresco svolto con la collaborazione di molti, con la mobilitazione di quei talenti, eccellenti nelle singole discipline, qui mobilitati per contribuire all'informazione esatta, e tuttavia spettacolare, del nostro cammino così privo di principi. La democrazia si è profilata proprio per un principio intorno al quale possono ruotare le discordanze concordi.

Certo un programma del genere è difficile da realizzare, occorre proprio una mobilitazione di forze ad ogni livello, sotto l'egida di un comitato di garanti di fede democratica che traccino le linee maestre, organiche, dell'operazione per poi lasciare a ciascuno, nel suo ambito, la più ampia libertà espressiva.

Per quanto mi riguarda sento che seguirei la trasmissione come un giallo, sospeso nella continua speranza e nella continua delusione di un raggiungimento che spesso facciamo, e soprattutto disfacciamo, con le nostre stesse mani. Il nostro mistero sanguinoso può darsi che comincerebbe a svelare qualcuna delle sue facce nascoste attraverso un anno di racconto della nostra vicenda attraverso i secoli, sempre misurata con la cartina di tornasole appunto della democrazia.

Mi veniva in mente tra l'altro che un'operazione di questo genere potrebbe essere assunta dalla terza rete e data in appalto alle cooperative: le quali sono nate non per fare dei programmi che potrebbero fare le non cooperative, bensì dei programmi che ad esse appartengono in quanto cooperative, cioè destinate a inventare prodotti e canali di distribuzione dei medesimi che siano all'avanguardia del sentimento e del progresso democratici.

Ho buttato il sasso, com'è nello spirito di questa rubrica. Auguriamoci che abbia qualcosa di buono per essere raccolto e sviluppato da altri.

Se la TV affrontasse questo grande tema io seguirei la trasmissione come un giallo, sospeso nella continua speranza e nella continua delusione...

CESARE ZAVATTINI:

servitevi di me

II 2389

"Che differenza il bianco di Dash! Ora riconosco i miei figli anche da lontano."

Milano, 2 maggio 1978

Gentilissimi Signori,

i miei problemi di bucato sono almeno tre... più; e io pensavo di averli risolti ottenendo un bianco sufficiente, con il detersivo di prima. Ora il confronto con il bianco di Dash mi ha fatto cambiare idea.... Il grembiulino che ho lavato con Dash, lo dimostra. Il bianco di Dash è un'altra cosa e la differenza si vede!

Ora, all'uscita di scuola, riconosco i miei figli anche da lontano.

Ringraziando
Luciana Gregorini

Dash lava così bianco che piú bianco non si può.

IX/G TV private

Signori, regoliamo l'antenna

radio private

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Roma, luglio

Siamo un Paese dove tutti (o quasi) sentono urgente il bisogno di dire « qualcosa ». E di dirla a quanta più gente possibile, in qualsiasi modo. Naturalmente, è sempre cosa « mai detta », « diversa », « contro ». In nessun altro Paese al mondo questo bisogno è sentito quanto da noi. E in nessun altro Paese esistono tante radio e tante televisioni private come da noi.

Leggiamo un quotidiano ogni dieci persone. In compenso « vediamo » ed « ascoltiamo » tanto. Che cosa? Il volto e la voce di chi non ha accesso ai grandi mezzi di comunicazione di massa, ossia — come si dice — del cittadino comune, che poi tanto comune non è, e che si esprime attraverso 2508 emittenti radiofoniche e 606 emittenti televisive, alle quali vanno aggiunti 456 ripetitori di TV straniere. Si direbbe che trascorriamo tutto il tempo a guardare la televisione e ad ascoltare la radio.

Non esiste un registro pubblico delle emittenti private. Di fatto chiunque può installare un impianto, un'antenna e incominciare a trasmettere dove, come, quando e qualsiasi cosa voglia. Pensate: al 31 dicembre del '77 agivano in tutto il territorio nazionale 2274 emittenti radiofoniche private, 508 televisive e 450 ripetitori di programmi esteri. Più le reti della RAI. Tante, quante non se ne contano in Europa, mettendo insieme tutte le emittenti pubbliche e private. Potevano bastare, no? E invece, nei primi tre mesi di quest'anno sono sorte altre 234 emittenti radiofoniche. Più di venti al mese, una al giorno escludendo i giorni festivi. Altre 98 televisioni e sette ripetitori di TV estere. Non è da escludere che mentre scriviamo altre ne sorgano chissà dove. Insomma, la corsa all'occupazione della « banda », avviata nel 1976 con la sentenza n. 202 della Corte Costituzionale, s'è fatta più frenetica. C'è ressa. « E' sempre meglio essere presenti che non esserlo », dice il titolare di una TV romana. « Non si sa mai. Verrà pure il giorno che uno ti dice: quant'è? ». E la compra. Sempre un affare è. Infatti, sembra impossibile che proprio tutti si siano fatta la televisione « personale » così, per hobby, allo stesso modo di quanti decidono di acquistare un apparecchio fotografico e via, a fotografare qualsiasi cosa.

E' un fenomeno tutto italiano. Un giornale americano scriveva che una cosa del genere negli Stati Uniti non sarebbe neppure immaginabile. Non avremmo di che stupirci se un giorno ci capitasse di ascoltare una conversazione del genere, tra due giovanotti « bene »: « Mio padre per la licenza liceale mi ha messo su una tivì privata ». E l'altro: « Mio padre due: una a Roma ed una a Benevento ». Poi vai a vedere, a sentire che cosa trasmettono queste

Fino a sei mesi fa il nostro Paese contava 508 stazioni TV private, 2274 radio libere e 450 ripetitori di televisioni straniere

Da gennaio a oggi si calcola che sia nata una TV al giorno. Ora c'è una legge che il Parlamento deve approvare: ecco che cosa dice e le opinioni degli « addetti ai lavori »

TV private di Roma: Facciamo insieme i compiti, *programma di SPQR (qui sopra);* Cose da bambini *con Pupo De Luca, ex cuoco di Nero Wolfe, Telemare (in alto);* Buonanotte con Minnie Minoprio, *5ª Rete (a destra)*

che si chiamano « voci libere », e ti cascano le braccia. E si accavallano, si disturbano l'una con l'altra, sulle stesse frequenze.

Tutto questo può essere testimonianza della libertà d'espressione garantita nel nostro Paese. Ma un po' d'ordine forse non guasta. Da circa due anni i partiti politici che costituiscono l'attuale maggioranza di governo hanno lavorato alla elaborazione di una legge che disciplina l'intero settore. Contrasti, discussioni, questo sì, quello no, insomma, finalmente il ministro delle Poste Gullotti ha tirato le fila degli incontri, presentando al Consiglio dei Ministri, che lo ha approvato, un disegno di legge che passa ora all'esame del Parlamento. Su molti punti c'è dissenso, sicché non è escluso che il testo definitivo possa essere diverso da quello originario.

Che cosa stabilisce la legge? In primo luogo quante dovranno essere e come distribuite le frequenze, sia radiofoniche che televisive. La divisione avverrà in base a un piano nazionale approvato dal Parlamento. A predisporre questo piano sarà un Comitato Nazionale, presieduto dal ministro delle Poste e composto da 17 membri designati dalla Camera e dal Senato e tre dai Ministeri dell'Interno, della Difesa e delle Poste. Al Comitato compete tra l'altro la concessione delle licenze d'impianto e d'esercizio delle emittenti private. Il territorio nazionale verrà diviso in cinque « aree metropolitane » (Roma, Milano, Torino, Genova e Napoli), in « aree urbane », una per ogni capoluogo di provincia, e in « comprensori » di piccoli comuni.

Le frequenze disponibili verranno ripartite tra il servizio pubblico, gestito dalla RAI (che è « primario »), le stazioni locali e i ripetitori di programmi stranieri. Nessun cittadino potrà avere più di una licenza radiofonica o televisiva nella stessa « area ». Non più di due nella stessa regione, e non più di due licenze radiofoniche e cinque televisive in tutto il territorio nazionale. E questo per evitare possibili concentrazioni in poche mani (si può immaginare quali) o la nascita di un controllo monopolistico dell'informazione privata, per cui allora non avrebbe più senso parlare di « libertà d'antenna ».

Il piano di assegnazione delle frequenze obbedisce a un criterio di priorità, che consenta al tempo stesso l'istallazione del mag-

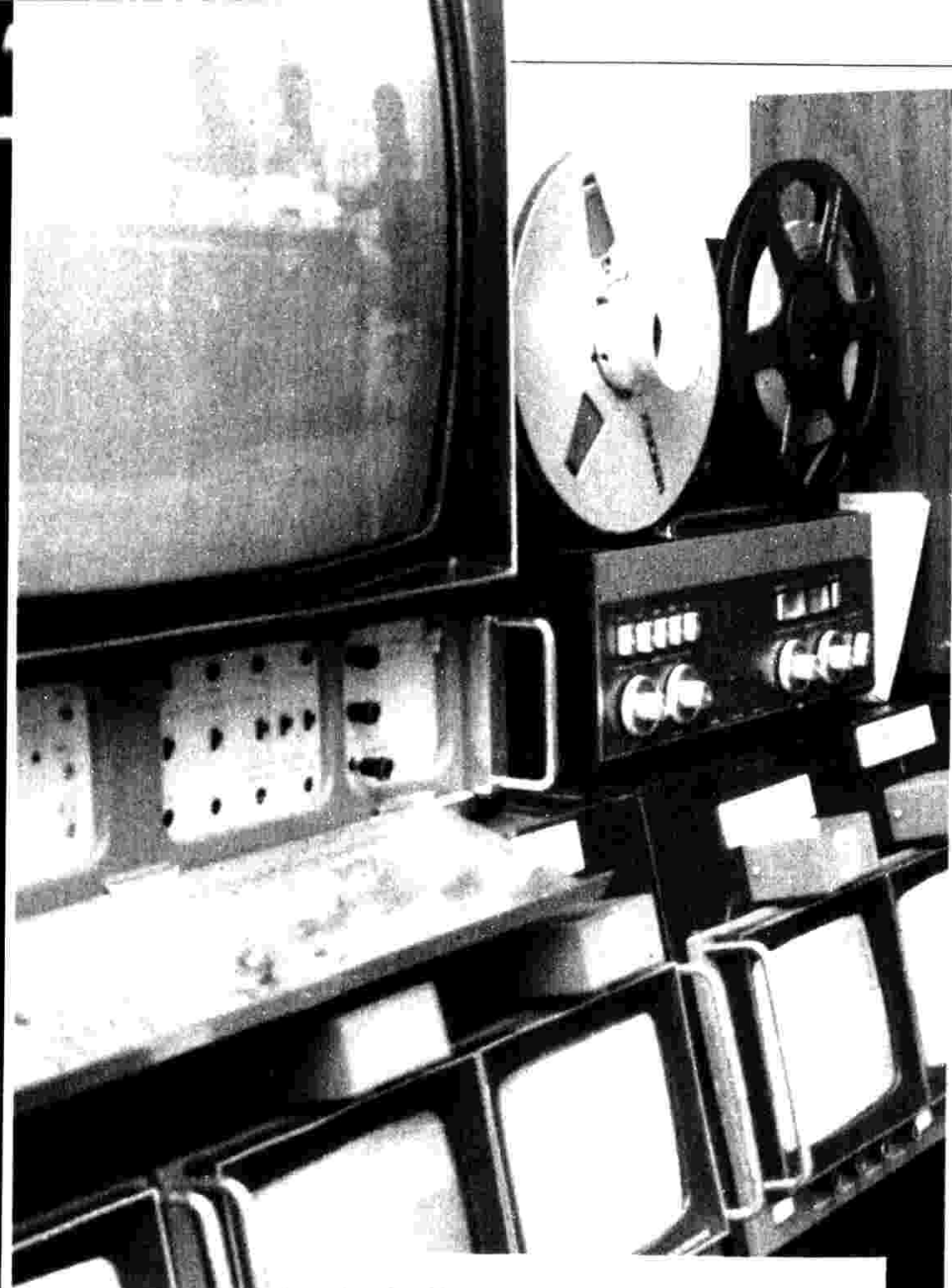
Gloria Piedimonte, a sinistra con il suo accompagnatore Giampaolo Roldi a una serata mondana (il Premio Eur), ha debuttato a Tele Alto Milanese prima di arrivare a Disco ring *(Rete 1). Sopra a destra, lo studio di regia dell'emittente romana GBR*

Signori, regoliamo l'antenna

gior numero possibile di emittenti. Vengono prima i capoluoghi di regione. Seguono i capoluoghi di provincia. Se più centri abitati sono legati l'uno all'altro, senza soluzione di continuità, l'area di « servizio » non può superare i 15 chilometri di raggio. A Napoli, Milano, Roma e Torino l'area può raggiungere anche i 20 chilometri.

Il piano predisposto dal Ministero delle Poste qualifica « primario » il servizio pubblico di radiodiffusione e « secondaria » la radiodiffusione via etere a carattere locale.

Nessuna emittente locale potrà trasmettere messaggi pubblicitari in misura superiore al 10 per cento della programmazione complessiva.

Per le emittenti radio il tetto pubblicitario si riduce al cinque per cento. E' vietata del tutto la pubblicità veicolata in Italia attraverso i ripetitori di programmi esteri. La legge inoltre vieta il collegamento tra impianti appartenenti a titolari di licenze diverse, ma consente la trasmissione simultanea di film, avvenimenti esterni di attualità, di sport e di programmi realizzati in coproduzione. Le aree servite da emittenti radiofoniche e televisive locali, gestite con licenza rilasciata a un medesimo soggetto, non dovranno comunque superare il 15 per cento della popolazione nazionale servita. Infine a ogni emittente privata è fatto obbligo che almeno il 50 per cento dei programmi mandati in onda sia di produzione propria, originale.

Insomma si prospetta la fine di un'epoca. L'epoca dei film « no stop », di quelli acquistati a peso settemila lire a « passaggio ». Il Comitato Nazionale, nell'assegnazione delle frequenze e delle licenze, terrà conto dei bilanci di ogni impresa, delle sue caratteristiche, delle esperienze fatte e di ciò che ha in programma entro i sei anni. In 38 articoli di legge, più un regolamento di attuazione, tutto è previsto, codificato, specificato.

Noi siamo maestri nel fare leggi perfette che poi magari nessuno si preoccupa di far rispettare. Sarà così anche questa volta?

GIUSEPPE BOCCONETTI

IX/G TV private

IX/G TV private

Come giudica la legge?

Gian Piero Orsello, vice presidente della RAI

Il disegno di legge ribadisce che « la diffusione su scala nazionale di programmi radiofonici e televisivi costituisce un servizio pubblico essenziale a carattere di preminente interesse generale ». Per quanto riguarda l'iniziativa privata si stabilisce che essa concerne l'ambito locale e che « non può svolgersi in contrasto con i fini di utilità sociali ». Il rischio concreto è rappresentato dalle tentazioni concentrazionistiche. Per evitare tali rischi l'ambito locale, secondo il mio parere, dovrebbe essere più limitato. Dovrebbe cioè evitarsi il pericolo che le aree relative alle licenze rilasciate ad un medesimo soggetto possano comprendere fino al 15 per cento della popolazione nazionale servita. Sono certo che il sistema pubblico radiotelevisivo non subirà una concorrenza tale da stravolgerlo.

Mauro Bubbico, responsabile del settore radiotelevisivo per la direzione della DC

La legge introduce in Italia un sistema unico al mondo. Un sistema misto tra il servizio pubblico nazionale della RAI (con due reti nazionali e una terza pure nazionale, ma su basi regionali) e una serie di emittenti private in ambito locale. Questo sistema riflette la nostra aspirazione ideale e politica al pluralismo dell'informazione e della cultura, nel segno della libertà. La nuova disciplina garantisce da un lato, appunto, la pluralità delle voci, con l'autosufficienza economica di gestione e con la dimensione garantita degli ambiti; dall'altro evita che si formino concentrazioni. Significativo è poi sia il controllo parlamentare che quello regionale.

Elio Quercioli, responsabile del settore informazione del PCI

Consideriamo positivo che la regolamentazione delle emittenti locali preveda un « governo » del sistema affidato (come la legge di riforma stabilisce per la RAI) al Parlamento: mentre le Regioni assumono un ruolo importante nel fissare gli ambiti delle emittenti e nell'organo che ha anche il compito di rilasciare le autorizzazioni. La proposta Gullotti rende possibile l'economicità di gestione alle emittenti private, evitando così il pericolo di concentrazioni e collegamenti. E' il punto più delicato e importante del progetto, che va perciò migliorato e verificato anche attraverso un dibattito nel Paese.

Claudio Martelli, responsabile del settore culturale del PSI

Se da un lato la legge corregge assurdità e vizi censori delle precedenti impostazioni, dall'altro lascia inalterate certe divergenze su aspetti non marginali. Al Comitato Nazionale radiotelevisivo, per esempio, preferiremmo una commissione di giuristi autorevoli, esperti e rappresentanti di categoria: ci sentiremmo più garantiti contro la lottizzazione. A mio parere la legge non garantisce l'autonomia economica delle emittenti, né vanifica del tutto l'ipotesi che esse possano finire nelle mani di potentati politici o economici. Bisogna fare in modo che la Terza Rete RAI non attinga anch'essa alla pubblicità locale.

Giorgio Bogi, della direzione del PRI

La legge è una proposta autonoma del governo. Il testo cioè non è stato concordato fra i partiti, sicché non siamo impegnati a difenderlo in Parlamento. Questo per dire che, in sede di dibattito, faremo di tutto perché sia ben definita, per esempio, la distinzione tra ambito pubblico (RAI) e quello privato. La legge tende, infatti, a ipotizzare un sistema unitario, presupponendo l'ipotesi generale di « servizio », nel senso che dovrebbero essere fissati anche per le emittenti private obiettivi predeterminati. E questo noi non lo accettiamo. L'articolo 1 della legge stabilisce che l'iniziativa privata non può svolgersi in contrasto con i fini di utilità sociale che devono essere perseguiti dal mezzo radiotelevisivo. Questo è in contrasto con l'art. 21 della Costituzione che garantisce a tutti i cittadini di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione.

Indro Montanelli, direttore de « Il Giornale Nuovo »

Il progetto di legge Gullotti è vergognoso, ipocrita e falso.

Salvatore Vingiani, segretario generale della Federazione italiana emittenti teleradio

La legge porta con sé alcune lacune. Non prevede per esempio nessuna rappresentanza di categoria nel Comitato Nazionale per la radiotelediffusione. Ottima ci sembra invece la possibilità che viene accordata alle emittenti private di realizzare programmi in coproduzione. Resta da vedere a quali emittenti verrà consentito di continuare a funzionare ed a quali no. La soluzione ottimale sarebbe a mio avviso questa: non più di 140 emittenti in tutto il territorio nazionale, e non 500 come sembra profilarsi.

Vito Scalia, presidente della Federazione italiana emittenti locali

Il testo è il risultato di un faticoso compromesso tra i partiti e come tale ricco di incoerenze. Sembra evidente una certa volontà di controllare il settore delle emittenti private. Lo stesso modo con cui si dovranno nominare i membri del Comitato Nazionale è quello tipico che conduce a una ulteriore lottizzazione. Passeranno da tre a cinque anni per l'assegnazione delle varie frequenze. Noi presenteremo un'iniziativa parlamentare per l'assegnazione provvisoria degli spazi alle varie emittenti già funzionanti.

I/10392

V/B

Mille e una luce + Mina

di GIORGIO ALBANI

Napoli, luglio

Per la sfida a ping-pong una città è già arrivata a chiedere il permesso di schierare nella propria squadra un cinese naturalizzato.

Mille e una luce, il nuovo gioco del sabato sera, nasce forse sotto una buona stella: dopo il cinese c'è da aspettarsi di tutto perché le squadre dei venti centri turistici italiani già prescelti sono agguerritissime e decise a passare il turno, costi quel che costi.

Eppure non ci sono in palio premi o gettoni come a *Scommettiamo?* Allora perché tanto interesse, tanto accanimento? Una risposta potrebbe essere questa: gli organizzatori della trasmissione offrono come ricompensa al paese vincitore un albero per ogni cittadino. Se i cittadini sono diecimila, diecimila alberi. Cioè una foresta.

Lottano, dunque, per una foresta o per un boschetto o addirittura per pochi alberelli oppure perché il nuovo gioco rinfocola il vecchio spirito di parte di *Campanile sera*? Forse per l'una cosa e l'altra. Certo è che, anche se i tempi sono cambiati, per la TV la parola d'ordine è ancora quella di coinvolgere lo spettatore. Una parola d'ordine che fu lanciata tanti e tanti anni fa dopo i successi di *Lascia o raddoppia?* e del *Musichiere*.

Era una formula magica: quando Enzo Tortora e Renato Tagliani partirono, all'inizio del '59, col loro gioco da due piazze italiane — *Campanile sera* — e Mike Bongiorno, già popolarissimo, dallo studio si collegò con le città in gara nessuno prevedeva che il successo della trasmissione sarebbe stato immediato, una bomba.

Ma per questo successo c'erano tutti gli ingredienti indispensabili: i tre personaggi, l'esibizionismo dei concorrenti ed il campanilismo degli italiani. La stampa sottolineò con toni trionfalistici: « Tutta la città gioca e partecipa », « Nei centri che si sfidano in televisione l'entusiasmo è scatenato ». Il filone fu dunque gradito, si cercò di sfruttarlo con altre trasmissioni che con diverse sfumature e nuove angolazioni cercarono di battere la stessa fortunata pista. Si pensi a *Mare contro mare* e anche a *Napoli contro tutti* (edizione atipica di *Canzonissima*), fino a *Giochi senza frontiere*, ultima tappa significativa nella piccola storia dei giochi televisivi.

Con *Giochi senza frontiere* si esce dai confini della città, addirittura del Paese e lo scontro di campanile assume una dimensione europea, internazionale. Dopo ben quindici edizioni *Giochi senza frontiere* ha tuttora grande successo.

Dice Luciano Gigante, che insieme al regista Piero Turchetti e ad Adolfo Perani è uno degli ideatori e realizzatori di *Mille e una luce*: « Partendo da queste due idee (*Campanile sera* e *Giochi senza frontiere*) abbiamo pensato di creare un gioco nuovo. Un gioco che tiene presente il tempo che è passato dal '59 ad oggi: quasi venti anni. Vogliamo coinvolgere il pubblico, farlo divertire vivendo le situazioni che di volta in volta si creano durante le gare, dargli la possibilità di votare per l'una o per l'altra squadra, subito e di persona ».

La trovata di far accendere e spegnere le lampadine di casa ai telespettatori per votare una delle due squadre è l'idea lampo di questa gara. « Ma non è la sola », si affrettano a dire gli ideatori; « oltre lo spirito del gioco è diversa anche la sceno-

IL CALENDARIO DELLE GARE

Ecco l'elenco degli incontri eliminatori tra le varie città partecipanti al gioco « Mille e una luce »:

15 luglio: Cervia-Merano
22 luglio: Lignano-Melfi
29 luglio: Cantù-Mandatoriccio
5 agosto: Città di Castello-Bassano
12 agosto: Anzio-Gradara
19 agosto: Cogne-Selinunte
26 agosto: Canelli-Sulmona
2 settembre: Selva di Fasano-Bordighera
9 settembre: Alghero-Termoli
16 settembre: Cava dei Tirreni-Ponsacco

Tornata alle scene dopo sei anni la cantante ha lanciato in Versilia la sigla del nuovo gioco TV dell'estate '78

I/10392

V/B

grafia dello studio televisivo da cui viene trasmesso *Mille e una luce* che è poi il famoso Auditorium di Napoli per l'occasione completamente trasformato. Pensate che sulla parete di fondo dell'auditorio (quella dove è collocato il grande organo a diecimila canne) è stato fissato un pannello in cellophane di dimensioni mastodontiche e di ispirazione naïve: è lungo sessanta metri e alto quattro ».

Enzo Celone, lo scenografo, non si è limitato comunque a questo. Ha fatto costruire, per esempio, un'enorme pedana girevole che consente di alternare l'orchestra all'angolo-scena dei giochi.

Prima di dare il via a questo nuovo programma in diretta i realizzatori hanno dovuto affrontare non pochi problemi. Per primo quello del « padrone di casa ». Il nome di Luciano De Crescenzo sembrava a tutti il più adatto, ma mettersi d'accordo con lui non è stato facile. Lo scrittore napoletano non era convinto delle proposte che gli venivano fatte. « All'Ufficio scritture della RAI ogni volta che si deve concludere un contratto sembra che ti facciano un piacere », dice. « Il piacere pensavo di farlo io a loro. Si vede che i nostri punti di vista non collimano ».

Poi c'è stata la sigla musicale. Bisognava convincere un grande nome della musica leggera: perché non Mina che ha deciso di tornare a cantare in pubblico per un pugno di serate in Versilia? Detto e fatto. Mina è stata convinta. Ma a questo punto è intervenuto Carlo Fuscagni, capo della struttura dalla quale dipende il programma: voleva un brano diverso da quello scelto in un primo momento da Perani, Gigante e Turchetti. E così il 24 giugno, sotto il tendone di Bussoladomani, in Versilia, si sono riuniti tutti: realizzatori, capo struttura e il conduttore De Crescenzo; quella stessa sera Mina avrebbe tenuto il suo primo concerto dopo sei anni di silenzio. Seimila posti venduti. Una poltrona 30, 40 ed anche 50 mila lire.

« Mina è terrorizzata, non vuole nemmeno uscire in palcoscenico », diceva uno stretto collaboratore della cantante. « Speriamo bene », sentenziava sospirando un

FOTO DI GLAUCO CORTINI

Mille e una luce + Mina

amico. « Non si riesce nemmeno a truccare per quanto è tesa », diceva Sergio Bernardini, proprietario di Bussoladomani. Poi, qualche secondo di buio nella sala. La sua voce. Cinque minuti di applausi. Mina ha cantato a lungo e i seimila non si sarebbero mai stancati di ascoltarla: dai classici americani ad una fantasia di Battisti, da Gershwin ai suoi vecchi successi. Un trionfo.

La canzone che ha riscosso maggior successo è stata *Ancora ancora ancora* di Felisatti e Malgioglio, paroliere di fiducia della cantante. Un brano lento, molto bello, accolto da scroscianti applausi. « Non sentivo battere le mani in questa maniera da tempo », diceva Adriano Panatta seduto in seconda fila accompagnato dalla moglie. « La sigla non può essere che questa », commentavano, un po' più in là, i curatori di *Mille e una luce*, finalmente concordi. Quando alla fine il palcoscenico si è illuminato a giorno ventiquattro dozzine di rose scarlatte sono state lanciate romanticamente alla cantante visibilmente esausta ma soddisfatta.

GIORGIO ALBANI

VOTATE CON IL RADIOCORRIERE TV

Le schede devono pervenire alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « MILLE E UNA LUCE » - Casella Postale 400 - 10100 Torino.

Ogni settimana, fra tutti coloro che avranno fatto pervenire la loro preferenza entro le ore 9 del venerdì, verranno assegnati:

— 2 vacanze (viaggio e soggiorno) nel periodo e nelle località stabiliti dai vincitori, del valore di L. 1.500.000 ciascuna;

— 10 registratori portatili.

Ogni scheda parteciperà a tutti i sorteggi successivi alla data in cui sarà pervenuta.

I nomi dei vincitori verranno comunicati nel corso delle trasmissioni « MILLE E UNA LUCE » e pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del Regolamento può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

Concorso « MILLE E UNA LUCE »
Radiocorriere TV

Voto per la squadra di ____________

MITTENTE

Nome ____________

Cognome ____________

Via/P.za ____________

Città ____________

C.a.p. ____________

Merano: lo stabilimento delle Terme e le aiuole della piazza. Le aiuole, come l'acqua radioattiva e i cavalli, sono una caratteristica della città. A destra: la riviera adriatica

Primo scontro: un centro termale, MERANO...

Merano, luglio

Merano è una vecchia signora con il volto da fanciulla.

Nasconde bene gli anni e una certa incuria recente, e così a prima vista riesce a parere ancora quella ragazzina che in definitiva era veramente un po' di anni fa. Ma il tempo passa. Certo, chi viene per la prima volta a Merano, e magari ci resta pochi giorni, ha solo il tempo di guardare quanto di bello è rimasto. In ultima analisi, se proprio si vuole, è in definitiva questo lo scopo delle città che vivono di turismo, e per altri versi, ma per la stessa ragione, è sempre questo lo scopo delle grandi cortigiane quando la gioventù finisce. Ci sono alcune passeggiate splendide, un fiume tumultuoso che scorre proprio in mezzo alla città, il vecchio centro che conserva ancora inalterato tutto il suo fascino, una serie di aiuole e di parchi che distendono sulla città una coltre di verde.

Per l'impero austriaco cento anni fa Merano era un luogo di villeggiatura famoso. Ci venivano principi e imperatori. Proprio di recente è tornata al suo posto, riverita da decine di anziane signore meranesi e non, che le portano dei fiori, la statua dell'imperatrice Elisabetta, la Sissi dei film di Romy Schneider.

E' in mezzo a un parco, circondata da alberi altissimi.

Le aiuole, dicevamo. Aiuole per così dire « normali » e aiuole di concezione del tutto rivoluzionaria, come quella formata da due cavalli che saltano una siepe. Cavalli che per altro verso sono un po' il simbolo di Merano da quando il suo ippodromo è divenuto l'università italiana delle corse ad ostacoli. Si corre in primavera e in autunno, meglio, alla fine dell'estate.

L'ultima domenica di settembre il programma prevede il Gran Premio Merano, la più ricca corsa ad ostacoli d'Italia. Una volta il prestigio di questa corsa era enorme in tutta Europa, oggi sta un po' calando, ma vincere un « Merano » è sempre motivo di grande orgoglio per chiunque.

Certo non è tutto oro quello che luccica e anche Merano ha i suoi lati da nascondere. Ad esempio ha ben poco da offrire ai turisti sotto i quarant'anni e, infatti, i giovani sono rari. A volte capita di incrociare qualche splendida fanciulla, ma quasi certamente è una meranese che tra qualche anno andrà ad abitare altrove perché, e anche questo è bene dirlo, di lavoro a Merano ce n'è sempre meno.

I turisti sono in massima parte (l'ottanta per cento e più) tedeschi e generalmente anziani. Si divertono ascoltando concerti, facendo delle brevi passeggiate (attorno a Merano ce ne sono di splendide), immergendosi nell'acqua calda della piscina delle Terme che, si dice, è radioattiva.

Discorso dolente è quello dei prezzi: Merano è ormai ai vertici assoluti dei valori nazionali. Un pasto in un ristorante di quarta categoria viene a costare sulle 7 mila lire. In un ristorante di prima categoria sulle 11 mila.

Merano non è più quella di una volta. E' però ancora una città che dice e dà molto a coloro che cercano un po' di calma e di riposo.

VITTORIO CAVINI

...contro una località di mare, CERVIA

Cervia, luglio

Per parlare di Cervia occorre tenere ben presenti tre suoi elementi fondamentali e qualificanti: il mare, le saline e la pineta.

Il mare c'è da sempre, saline e pineta c'erano già in epoca etrusca. L'origine dell'insediamento urbano, conteso fra etruschi e greci, è probabilmente di origine greca e tale sembra essere anche il suo primo nome: Ficocle. Serviva Roma di sale e per alcuni secoli visse prospera e felice. Distrutta da una rappresaglia nell'VIII secolo d.C. la città venne ricostruita in luogo più sicuro in mezzo ad una valle paludosa. Città tribolata, alla fine del XVII secolo la vecchia Cervia, umida e malsana, venne abbandonata e ricostruita dall'architetto Ballardino Perti più o meno come la vediamo oggi. Alla sua costruzione lavorarono molti capimastri milanesi. I lavori durarono nove anni e costarono 212 mila 941 scudi. Quei capimastri milanesi furono gli antesignani di una predilezione della città della Madonnina per Cervia. Qualche secolo dopo, infatti, altri milanesi, un pittore e amici danarosi, si innamorarono della pineta che il

Comune cedette in buona parte ad una società che si chiamava Milano Marittima. Oggi Milano Marittima è la figlia più prestigiosa di Cervia, una località alla moda, una delle spiagge più frequentate d'Europa.

Qui si ferma, più o meno, la storia. Vediamo adesso l'economia. Per secoli l'unica fonte di reddito fu il sale; poi sono venute le Terme, la cui acqua madre è legata, comunque, alle saline; infine il turismo, legato al mare e alla pineta. Il turismo qui conta molto. La vocazione è antica se si pensa che già Polibio parla di ospitalità romagnola lungo la costa e cita ostelli e « tabernae ». Ma già all'inizio del secolo Cervia era una spiaggia frequentata e dopo divenne anche una località alla moda. Il « boom » anche qui c'è stato negli anni Cinquanta ed è proprio in quegli anni che Cervia si fa in tre e diventa « Cervia-Milano Marittima-Pinarella ».

Accanto a Grazia Deledda, cittadina onoraria come Ungaretti, Cervia vanta altri nomi di concittadini illustri nel campo della letteratura e del giornalismo: la poetessa Teodolinda Franceschi Pignocchi e gli scrittori e giornalisti Max David e Rino Alessi.

UMBERTO CAVEZZALI

Tre domande al "padrone di casa"

« Io penso che uno scrittore sia un salvadanaio che ti tira fuori ad un certo momento le cose che gli sono state messe dentro ».

Chi parla è Luciano De Crescenzo, napoletano, 49 anni, scrittore (*Così parlò Bellavista*, 150 mila copie) ma anche sceneggiatore, ingegnere elettronico, fotografo, umorista e campione di motonautica. « Se uno si chiude in un ambiente come quello di lavoro, per esempio, corre il rischio di mettere da parte pochissime esperienze. Per questo ho lasciato l'elettronica: non perché guadagnassi poco, anzi, ma proprio perché mi sento uno scrittore ».

De Crescenzo è adesso il padrone di casa dello spettacolo televisivo *Mille e una luce*.

Perché questa scelta?

« Proprio perché sono uno scrittore, l'ho già detto. Quando fui chiamato a collaborare alla sceneggiatura de *La mazzetta* non mi passò nemmeno per la mente di diventare uno sceneggiatore. Io non ne faccio più di sceneggiature, però era un'opportunità. Pensai: vado a lavorare con Manfredi, con Tognazzi, vedo quest'ambiente del cinema com'è, ci lavoro insieme tre mesi e, insomma, vivo un'altra piccola parte della vita. Ecco, questo è il motivo. Vorrei farmi un'altra "affacciata", insomma, e questa volta nell'ambiente televisivo ».

Ma non teme di essere dispersivo?

« Una volta ho scritto e disegnato un libro di fumetti. Si chiamava *Raffaele*, Mondadori lo pubblicherà a ottobre; ebbene in quel libro c'è una frase che mi piace ricordare: "Molti studiano come allungare la vita mentre bisognerebbe allargarla". Fare televisione è per me un allargare la vita. Però il mio mestiere vero, quello che ho scelto, che amo, è il mestiere dello scrittore. Sceneggiature? Una e basta. Televisione? Una sola a questo livello. E' un proposito, s'intende, poi magari l'anno venturo... ».

C'è un motivo particolare che l'ha legata ad un programma a giochi, in diretta, oltre al fatto che si trasmetterà da Napoli ovviamente?

« Sì, c'è un motivo. Ho fatto mia una critica che ho letto, nella quale si sottolinea che un non italiano il quale volesse sapere qualcosa su ciò che succede in Italia, guardando la televisione avrebbe un'impressione di questo tipo: o guerra (i telegiornali purtroppo da qualche tempo a questa parte non possono fare altro che dare brutte notizie) o idiozie. I programmi del sabato e della domenica, infatti, sono una cosa drammatica. Sono, sì, ascoltatissimi però danno l'impressione che l'Italia sia un po' cretina, un po' infantile. Il gusto è cambiato: i telespettatori non vogliono più lo show confezionato, registrato, eccetera, vogliono più attualità. *Mille e una luce* dovrebbe essere una cosa nuova, un po' diversa. Il nostro studio dovrebbe divenire come il salotto di casa mia: tra amici, senza notai o balletti, si gioca un po', si fanno quattro chiacchiere. Speriamo che poi in realtà sia proprio così ». ●

Un curioso accostamento: la trasformazione dell'auditorio del Centro TV di Napoli secondo lo scenografo Celone e i lavori che hanno preceduto la prima puntata di « Mille e una luce »

Adesso gli ridono in faccia

di FRANCO SCAGLIA

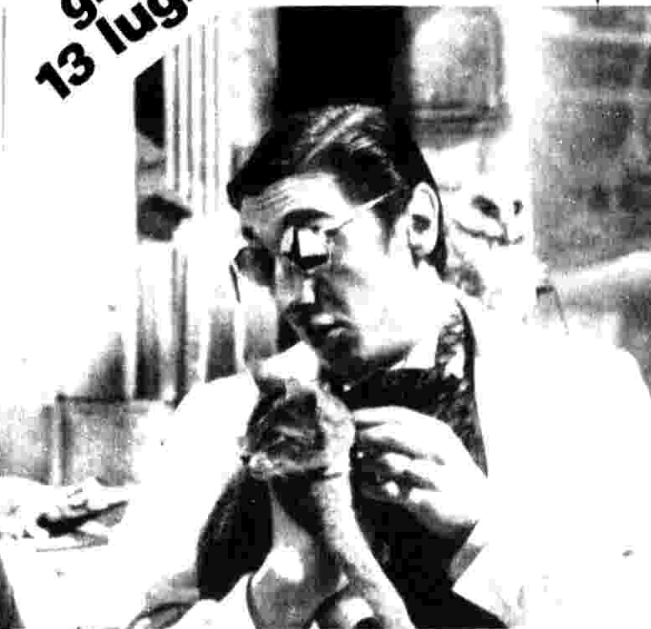
Roma, luglio

C'era una volta il Vampiro. Somigliava a Lord Byron, vestiva una corazza d'argento con bottoni d'acciaio, un gonnellino scozzese e un berretto dalla splendida piuma. Si chiamava Lord Ruthwen. Dire che il primo Vampiro, siamo agli inizi dell'800, nasca da un disegno di una signora delusa dal fascinoso Byron, Caroline Lamb, è forse ingeneroso nei confronti dell'inventore di Lord Ruthwen, Polidori. Ma in effetti è certo che, nel tratteggiare fisicamente il suo lord sanguinario, Polidori si basò sulla vendicativa caricatura della nobildonna anglosassone. Tra l'altro Lord Byron, come ogni Vampiro che si rispetti, abitava in un castello diroccato a Newstead Abbey. Il Lord Ruthwen di Polidori, seguendo il destino di ogni personaggio di successo dell'800, si pensi a *La dame aux camélias* di Dumas, fu trasferito rapidamente in teatro.

Planché, nel 1820, rappresentò *Il Vampiro* all'English Open House e nel 1825 al Théâtre de la Porte Saint-Martin di Parigi. Interprete il signor Cooke che anni dopo ottenne uguale successo nei panni di Frankenstein. In quell'occasione fu anche inventata la cosiddetta « botola del Vampiro », un trucco di scena per far scomparire all'improvviso un personaggio. Un altro elemento fondamentale di quel genere di storie, cioè il maniero polveroso e diroccato, fu introdotto da Nodier. Nel 1828 il musicista Marschner compose un'opera che venne rappresentata a Leipzig e in quell'occasione il Vampiro moriva con un effetto teatrale assai efficace: incenerito da un fulmine. Il grande successo dell'opera permise a Planché di realizzare, nel 1829, il suo sogno. Offrire al « re delle tenebre » il suo luogo naturale, la sua più giusta collocazione, vale a dire ambientare la vicenda in un Paese lontano e misterioso dai vaghi significati esoterici, insomma l'Ungheria, e trasformare lo scozzese, con corazza e gonnellino, Lord Ruthwen, conte di Marsden, in un nobile valacco.

Tutto l'Ottocento è invaso dall'immagi-

Qui sotto, i due protagonisti del racconto televisivo di Capuana: Flavio Bucci (Mongeri, a destra) e Alessandro Haber (Giorgi)

TV 1 ore 20,40 giovedì 13 luglio

ne del Vampiro. Può corrispondere, per noi, oggi, al fanatico antagonista di James Bond nei romanzi di Ian Fleming, il temibile e terribile n. 1, un cattivissimo che ha una totale adorazione per il male e la cui maggior gioia è collezionare vittime. Oltretutto la cattiveria del Vampiro diventa, come si dice in gergo teatrale, un carattere fisso, che si può inserire in qualsiasi situazione. Serve un cattivissimo? Non c'è problema, abbiamo il Vampiro sottomano. A Parigi il « re delle tenebre » era una vedette. Al Porte Saint-Martin e al Vaudeville trionfava *Le Vampire*, al Variété *Les Trois Vampires ou le Clair de Lune*. Come oggi in un qualsiasi palazzo dello sport Paul McCartney o Liza Minnelli. E infine arrivò Dracula, nel 1897. Stoker non aggiunse molto di nuovo al personaggio: ma gli fornì un nome indimenticabile.

Questo nome divenne in seguito talmente uguale per qualcosa di pericoloso e spaventoso che una famosa operazione bellica, nella seconda guerra mondiale, fu dagli americani chiamata Operazione Dracula; e sempre in quella guerra, nelle truppe, il personaggio più popolare, del quale si leggevano le gesta sanguinolente, quasi servisse da stimolo, era ancora Dracula.

Dopo il libro di Stoker la fortuna teatrale del Vampiro non accennò a diminuire, anzi. Fortuna che è soprattutto legata a Hamilton Deane, figlio di un'amica d'infanzia di Stoker. Siamo nel 1924 ed è in quest'occasione che Dracula viene fornito di un accessorio fondamentale: la cappa di seta nera. Si racconta che durante le prove dello spettacolo di Deane un poliziotto che si aggirava tra le quinte vide l'attore che impersonava Dracula uscire dalla bara e fuggì terrorizzato. Quest'esperienza convinse Deane che il suo prodotto possedeva davvero qualcosa di esplosivo e così la compagnia venne accresciuta di un elemento. Una infermiera fornita di cardiotonici, pronta a soccorrere chi si sentisse male durante lo spettacolo.

Ma Deane per essere ancora più tranquillo aggiunse un epilogo nel quale gli attori spiegavano al pubblico che le tremende avventure che si recitavano sul palcoscenico erano pura finzione e Dracula un innocuo attore.

La consacrazione mondiale del Vampiro avvenne nel 1927. Negli Stati Uniti. Allo Schubert Theatre di New Haven. Lo spettacolo ebbe 261 repliche. Il protagonista era un attore pressoché sconosciuto che arrivava dall'Ungheria: Bela Lugosi. Gli americani aggiunsero un loro tocco alla rappresentazione: un pipistrello di seta nera e dagli occhi rossi luminosi che volava sul palcoscenico « doppiato » da un vio-

IN TV È ITALIANAMENTE GELOSO

Il Vampiro non è solo patrimonio inglese, americano, ungherese o rumeno. Anche noi abbiamo un nostro Vampiro, magari meno spaventoso di Dracula, magari meno bello, ma italianamente geloso. Si tratta del protagonista di un garbato e ironico racconto di Luigi Capuana, lo scrittore siciliano nato nel 1839 e morto nel 1915. Vi si narra la vicenda di un certo Giorgi che ha sposato Luisa.

Per sposarla ha dovuto attendere che diventasse vedova e il loro è stato un lunghissimo e travagliato amore.

Tutto sembra funzionare bene fino a quando il marito defunto non comincia a disturbare la coppia. La sua presenza è angosciosa, « vampiresca »; il bimbo, nato nel frattempo, deperisce a vista d'occhio, succhiato dal morto. Fino a che Mongeri, scienziato e gran viaggiatore, amico fidato di Giorgi, non riesce, bruciando il corpo del Vampiro, a ridare la felicità ai due amici.

Qualche tempo dopo Mongeri annuncia loro che sposerà una vedova. E se dovrà combattere contro un altro Vampiro, lo scienziato e viaggiatore Mongeri certo non si spaventerà, lui che a debellare Vampiri ormai è avvezzo!

« Ma è un vampiro? », nella versione di Giorgio Bandini con Flavio Bucci, Micaela Pignatelli e Alessandro Haber, viene presentato dalla Rete 1 nell'ambito di un breve ciclo (autore e regista lo stesso Bandini) sulla letteratura « gotica ».

Gli altri originali in programma sono: « La casa delle streghe » tratto da tre racconti di H. P. Lovecraft, « Kaiserstrasse » ispirato a racconti di Oliver Onions e Hanns H. Ewers e « Diario di un pazzo » da Gogol.

Una volta il VAMPIRO era un personaggio terrificante. Oggi continua a succhiare il sangue alle sue vittime ma le imprese del famoso «re delle tenebre» divertono lo spettatore. Flavio Bucci (ex Ligabue) è l'antagonista di un Vampiro televisivo

Adesso gli ridono in faccia

lino. Il lavoro rese a Deane due milioni e mezzo di dollari. E Deane, che a volte si dilettava di interpretare la sua « creatura » (usava tingersi le guance di verde e azzurro e le palpebre di blu e viola), ricevette una sera davanti a un pubblico entusiasta l'abbraccio di Bela Lugosi convinto dalla sua « terrificante » recitazione.

Il Vampiro era ormai maturo per lo schermo: avrebbe fatto la fortuna di attori come Bela Lugosi, John Carradine, Christopher Lee. E anche di un turco, Alì Riza Seyfi, che interpretò *Drakula Istanbulda*. Alì-Drakula morde una ballerina di Istanbul, ha un sacro terrore, non della Bibbia, ma del Corano e finisce, alla moda del suo Paese, prima impalato e poi decapitato.

Nella biblioteca di re Assurbanipal a Ninive esisteva un ampio catalogo dei mostri allora conosciuti, dai quali si traevano presagi. Ma quali presagi si possono trarre dai mostri in voga nella nostra epoca? Dal Vampiro, per esempio? « I valori », ci risponde Ornella Volta, « sono in trasformazione e in attesa che si determinino coi nuovi confini del bene e del male le regole della futura età adulta. Benvenuti siano i mostri che come il nostro inconscio sono incapaci di discernimento. D'altra parte la saga dei mostri dà origine a una nuova commedia dell'arte. Anche Pulcinella ed Arlecchino sono nati come spiriti diabolici e solo in un secondo tempo si sono umanizzati, sono divenuti napoletani o bergamaschi, prendendo i caratteri di chi li aveva evocati ». Così il Vampiro di byroniana memoria per effetto dei mass-media è diventato una casalinga che ha come servo fedele Frankenstein, come marito un gemello del dr. Moreau e come figlio un piccolo Jekyll che per trasformarsi in Hyde deve rubare in cucina la mistura adatta. E' la serie disegnata per il *New Yorker* da Chas Addams e poi trasferita sul piccolo schermo.

A New York ha recentemente trionfato uno spettacolo sul Vampiro interpretato da Frank Langella. Il pubblico rideva dall'inizio alla fine.

Una grottesca conclusione del Mito Vampiro? Questo nobiluomo che indossava cappe di seta, che viveva in uno scomodo castello senza riscaldamento e che volava nottetempo a succhiare il sangue di belle — e quanto compiacenti? — signore è un eroe romantico. Al massimo possiamo ricordarlo come un eroe da belle époque, un po' fuori moda e certo più simpatico e innocuo di tanti mostri contemporanei che sono abituati a nutrirsi non di qualche goccia, ma di qualche tonnellata di sangue umano.

FRANCO SCAGLIA

FRIGOCONGELATORE IGNIS "FREDDO-ALLUMINIO."

HA TUTTI I NUMERI PER CONSERVARE MEGLIO.

Per la prima volta, l'interno del frigocongelatore è tutto in alluminio, e non in plastica: sono in alluminio infatti sia le pareti del "frigo", a freddo umido, che la cella del "congelatore" a freddo intenso 4 stelle.

Vantaggi? Maggiore durata, migliore igiene e migliori prestazioni con minor dispendio d'energia.

Il frigocongelatore Ignis "Freddo-Alluminio" è disponibile in una grande varietà di modelli, tutti rivestiti in Xilosteel, un laminato assolutamente inattaccabile.

IGNIS

la scienza amica

Fino a 25 gradi sottozero nel congelatore: per conservare anche per mesi qualsiasi cibo.

publinter wpt 2/78

2

Due apparecchi (il frigo e il congelatore) per la prima volta con l'interno tutto in alluminio: miglior rendimento e migliore igiene.

IGNIS
FRIGOCONGELATORE
freddo alluminio

15 possibilità di sistemare i piani d'appoggio: per contenere tutte le provviste della settimana.

V/A Varie

Sono una sigla, che fortuna!

di GIANNI DE CHIARA

Roma, luglio

Quando un prodotto musicale è bello e finito, interpretato, registrato, quando insomma il disco è pronto per essere immesso sul mercato con la sua copertina multicolore, che cosa succede? Questo: comincia il lavoro di coloro che sono definiti i « tecnici della persuasione », quei signori cioè degli uffici pubblicità e stampa delle case discografiche che hanno il compito assai delicato di far conoscere al maggior numero di persone il prodotto che essi rappresentano. Ma come?

Semplicissimo: fare in modo che il « pezzo » di cui stanno curando il lancio venga trasmesso in radio e in TV (in gergo si dice « passaggio ») il maggior numero di volte possibile. E questo perché? Per rispondere non è necessario essere degli specialisti: maggiore è il numero di « fruitori » di quella musica, maggiore sarà la possibilità che l'elenco degli acquirenti si allunghi. Radio e televisione sono i mass-media che consentono la diffusione più capillare, tanto che senza il loro ausilio difficilmente oggi una canzone riesce ad inserirsi nelle classifiche dei dischi più venduti.

Allora tutte le canzoni radioteletrasmesse si trasformano in successi? E di conseguenza tutte le musiche-sigla di programmi televisivi, soprattutto quelli in più puntate, che assicurano quindi ripetuti « passaggi », diventano popolari? Sarebbe esagerato affermarlo.

Certo che a parità di meriti artistici, tra la canzone-sigla di un programma, mettiamo di varietà, molto seguito dal pubblico, e un brano normale, sarà quasi certamente la canzone-sigla a prevalere nella corsa alla « Hit Parade », e ciò proprio in virtù del maggior numero di « passaggi » televisivi di cui ha potuto avvalersi.

Esistono esempi clamorosi di questa capacità diffusionale. Quello che viene subito in mente perché è freschissimo si chiama *Tarzan lo fa*, interprete Nino Manfredi. Non molto tempo addietro una sigla televisiva è riuscita addirittura a centrare due obiettivi: rilanciare un cantante ormai in crisi e superare bellamente la barriera del milione di copie vendute. Parliamo di *Furia* (Guido e Maurizio De Angelis, parole di Albertarelli), cantata da Mal, musica d'apertura dell'omonima serie per ragazzi col

LE LORO ORE SONO DI SINATRA

La prima cosa che viene da domandare è perché si chiamano Le Piccole Ore. La risposta chiarisce anche il tipo di musica che fanno, le atmosfere e le sensazioni che amano creare con i loro suoni.

« Le Piccole Ore », spiegano, « è un verso di una vecchia canzone di Frank Sinatra; noi l'abbiamo preso a prestito trasformandolo nel nostro marchio di fabbrica ». La musica del vecchio Frank è naturalmente « quella che noi adoriamo, anche se non abbiamo fino ad ora mai inciso un suo brano; quando ci riferiamo a lui però intendiamo quel tipo di musica gradevole, sentimentale, quelle melodie dall'ascolto facile di cui Sinatra [e prima di lui Bing Crosby — n.d.r.] rappresenta il simbolo ».

Chi parla è la « voce » del complesso, Mino Spallino. Ora, dopo la scoperta di suo fratello Toti in qualità di « vocalist », Mino resta la « voce » soltanto quando incontrano i giornalisti, insomma è lui a rispondere alle domande, mentre il fratello gli ha rubato il posto dinanzi ai microfoni. Comunque i cinque giovani componenti della « band », e cioè Alex, Gigi, Antonio, Mino e Toti, suonano quasi tutti gli strumenti. Trapiantati da Palermo a Bergamo, nella città lombarda i fratelli Spallino hanno incontrato il resto del complesso. Insieme suonano da qualche anno e il successo e i consensi del pubblico crescono col tempo. I titoli delle canzoni contenute nel loro primo « 33 giri » fanno andare con la mente agli anni Cinquanta, Sessanta o anche prima: « Tu sei sempre nel mio cuor », « Kiss », « Cielito lindo », « Bambina mia », « Nessuno al mondo » (che fu lanciata, come molti ricorderanno, da Peppino di Capri).

A differenza di tanti giovani musicisti essi guardano al passato « perché riteniamo », spiegano, « che molte, troppe canzoni abbiano il diritto di essere proposte al pubblico giovane, perché sono dei classici che non hanno età. Naturalmente noi le interpretiamo a modo nostro, le " filtriamo " attraverso il nostro gusto, la nostra sensibilità, le " vediamo " con gli occhi dei ragazzi di oggi e perciò piacciono e fanno ancora sognare ».

Il complesso, che tra l'altro ha inciso la sigla di chiusura di « Scommettiamo? » (intitolata proprio come il popolare telequiz condotto da Mike Bongiorno, che figura anche tra gli autori del brano), sta preparando un secondo L.P. Ancora non sono stati scelti tutti i brani, certamente saranno inseriti « La playa » e « Lettere d'amore sulla sabbia », un successo di Pat Boone dei primi anni Sessanta.

A parità di pregi artistici fra il brano musicale che apre un programma TV e una canzone, è quasi sempre il primo ad avere più successo. Il merito, dicono gli esperti, è dei « passaggi » sul video. Ecco qualche esempio...

Alle Piccole Ore, foto a sinistra, ha portato fortuna la sigla televisiva di Scommettiamo? *Ora stanno preparando il secondo long-playing. A destra, un altro abbinamento TV di successo: Elisabetta Viviani e Heidi*

celebre cavallo. Ancora Mal, in quest'ultimo anno, ha ripetuto il successo, anche se non nelle stesse proporzioni, con *Furia soldato* (circa mezzo milione di dischi venduti), sigla della seconda serie di telefilm d'importazione americana.

Tra il 1977 e questi mesi del '78 molte sigle di programmi TV hanno fatto l'« en plein ». In molti casi il successo è legato al gradimento del programma. Come *Honky tonk train blues* (Lewis e Meade), eseguita da Keith Emerson (oltre 400 mila copie), sigla del primo ciclo di *TG 2 - Odeon*. Altri successi: *Isotta* (Caruso-Bardotti), cantata da Pippo Franco (*Secondo voi*), e la sigla finale del telequiz *Scommettiamo?*, scritta da Nicarelli, Pieretti, Bongiorno e Peregrini e lanciata dal complesso Le Piccole Ore. Sulle 130 mila copie è attestata *Mister Mandarino*, eseguita dai Matia Bazar (*Domenica in...*). Altra affermazione di una canzone-sigla, grazie ai più piccini: si tratta di *Heidi* interpretata da Elisabetta Viviani. E sempre i bambini hanno portato fortuna a Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, gli interpreti-conduttori di *Noi... no*. Ricordate lo sketch della sigla finale in cui Vianello-uomo della foresta andava puntualmente a sbattere il capo contro gli alberi? Ebbene, la canzone della Mondaini che accompagnava le divertenti esibizioni di Raimondo, *Ma quant'è forte Tarzan*, in poche settimane ha venduto oltre centomila copie. Quanto a *Portobello*, che ha concluso il secondo ciclo di trasmissioni, gli sopravvive felicemente *La storia di tutti* (Patruno, Tortora, Perani), che chiudeva il programma. Nelle discoteche, tra un disco-music e l'altro, è uno dei « lenti » più richiesti.

E concludiamo con un altro esempio-tipo della « spinta » che può dare una sigla TV al mercato discografico: *Singing in the rain*, uno dei classici della musica leggera, ha subito un incremento delle vendite non appena l'edizione interpretata da

V/A Varie
II/13580
V/A Varie
V/F Varie TV Rag.

Enza Sampò

dixan
magico splendore

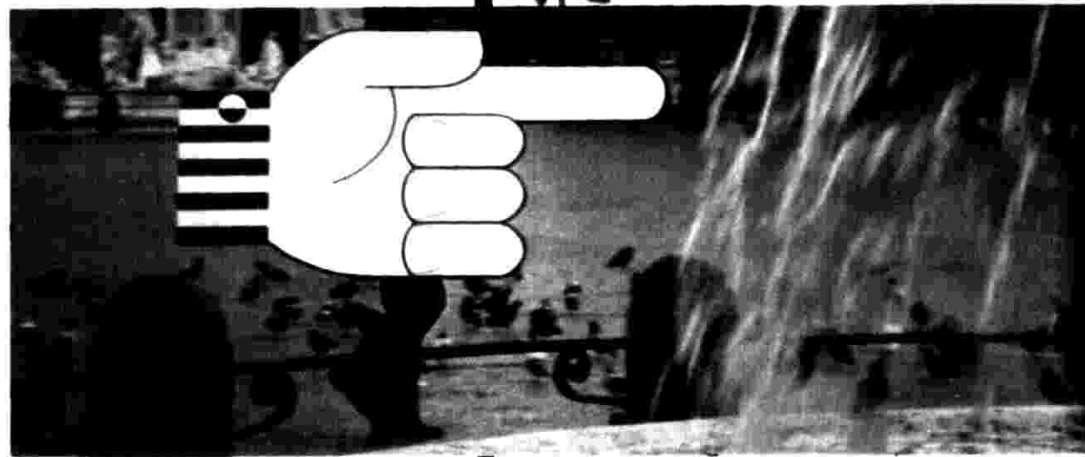
solo nuovo dixan ti dà il magico splendore

V|A Varie

Sono una sigla, che fortuna!

Gene Kelly è stata adottata come sigla d'apertura della serie di film *L'uomo ombra*, con William Powell e Mirna Loy.

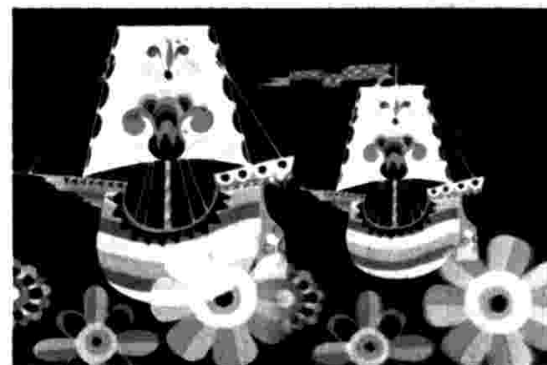
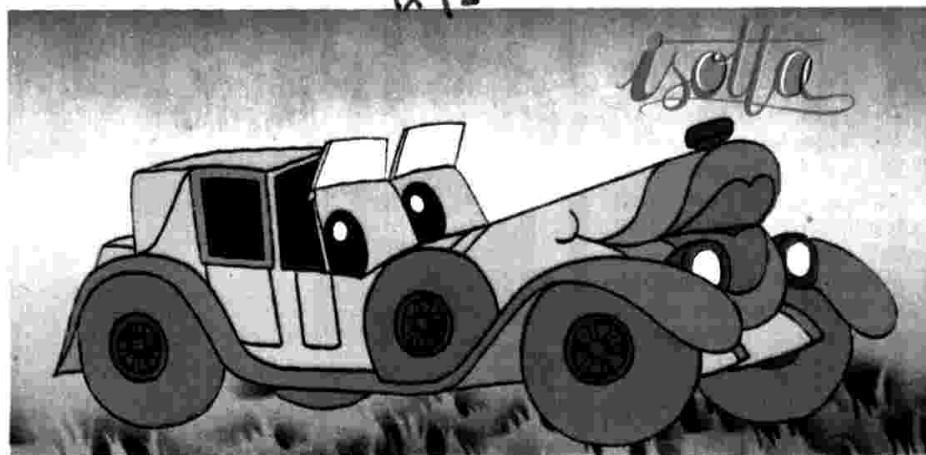
Ma non succede da oggi. Fin da quando è nata la TV, moltissimi motivi sono rimbalzati dagli altoparlanti del televisore a quelli del giradischi facendo registrare in più di una circostanza contraccolpi nelle varie « Hit Parade ». Cerchiamo di ricordarne qualcuno, senza avere la presunzione di voler citare tutti i motivi-sigla, e senza rispettare ordini cronologici.

Ricordate, per esempio, *Donna Rosa*? Il vero titolo era *Viva le donne* (Baudo, Paolini, Silvestri, Amont) e la cantava Nino Ferrer: il lancio TV avvenne in *Settevoci*, anno 1970. E Rita Pavone-Giamburrasca con il suo allora popolarissimo *Viva la pappa col po-mo-po-mo-po-mo-do-ro...*? Era la sigla dello sceneggiato tratto dal romanzo di Vamba e diretto dalla Wertmüller. E *Canzonissima 1971*? Qualcuno la ricorda ancora grazie a *Chissà se va*, il motivo scritto da Pisano, Castellano e Pipolo per Raffaella Carrà.

Il classico « grosso colpo » lo misero a segno nel 1974 Romolo Grano (l'autore) e Berto Pisano (il direttore d'orchestra) con *A blue shadow*, colonna sonora d'apertura del telegiallo *Ho incontrato un'ombra*: 900 mila copie di dischi venduti.

Tre anni fa, invece, in occasione di un ciclo di film di Francesco Rosi, il complesso « Il Giardino dei Semplici » incide *Tu ca nun chiagne*, un motivo della Napoli di ieri composto dalla coppia Bovio-De Curtis. Il disco diventò un best-seller e rilanciò un certo tipo di canzone napoletana ballabile. Ancora un passo indietro: 1964, Riz Ortolani scrive la colonna sonora-sigla della riduzione televisiva di *La cittadella* di Cronin (di cui la Rete 2 ha recentemente mandato in onda una replica). Il teleromanzo di Majano fa furore e il disco con il motivo musicale raggiunge una tiratura altissima. Analogo successo quello di Pino Calvi ottenuto con *Malombra*; il disco andò a ruba.

Torniamo al varietà: 1976. Daniela Goggi e la sigla di *Due ragazzi incorreggibili* scuotono la classifica delle vendite: il titolo è strano ma piace subito, *O ba ba luu ba*. 1976: Gianni Morandi diventa l'idolo dei bambini con *Sei forte papà*, molti dischi ▶

L'HIT PARADE DEI DISEGNI TV

Due esempi di sigle grafiche. Quella sopra « apriva » una rubrica della Rete 2 dedicata ai giovani: Comemai, *in onda la domenica pomeriggio; quella a destra, riportata anche sui programmi del nostro giornale, contraddistingue la pubblicità*

I titoli di testa e di coda creati per Domenica in..., *la trasmissione della Rete 1 condotta da Corrado. Le sigle possono essere realizzate nei modi più diversi ma sono condizionate dal tema musicale, dalle parole e dal tempo a disposizione*

Isotta, una sigla di Bruno Bozzetto per Secondo voi: *« Noi grafici », spiega, « in pratica sceneggiamo la canzone che ci viene proposta. Certo ci vuole un po' d'inventiva e un certo geniaccio... »*

BP
SE CERCATE
GLI OLI
CON QUESTO MARCHIO,
LI TROVATE IN
3.000 STAZIONI CON
QUESTO MARCHIO
MACH
.
CPV/Kenyon & Eckhardt

Sono una sigla, che fortuna!

venduti e nuova popolarità, la trasmissione era *Rete tre*.

Per finire, ancora i bambini che in campo discografico hanno un peso non trascurabile: quale piccolo non ha mai intonato, cantilenando, « Chi ha rubato la marmellata, chi lo sa »? Pippo Caruso e Bruno Lauzi la scrissero per *Anteprima di Chi?*, 1976; il titolo era *Johnny Bassotto*, la voce quella di Lino Toffolo. GIANNI DE CHIARA

TRE DOMANDE A BRUNO BOZZETTO

Fino a non moltissimo tempo fa, quando si parlava di sigle televisive ci si riferiva soltanto ai motivi musicali. Negli ultimi anni, grazie soprattutto all'alto grado di perfezione raggiunto dai cartoonist italiani, si è cominciato a distinguere tra sigle musicali e sigle grafiche. Anche queste ultime contribuiscono, a volte in misura dominante, al successo di una trasmissione.

Uno dei maggiori autori di sigle grafiche (ma la sua attività prevalente è quella di cartoonist) è Bruno Bozzetto, 40 anni, milanese, che ha firmato moltissime « strisce » in TV fra cui « La tartaruga » (anteprima di « Un colpo di fortuna », 1975), « Isotta » (« Secondo voi ») e « Scommettiamo? ».

Bozzetto come nascono le sue sigle?

« Noi grafici in genere interveniamo in un secondo momento, quando già gli autori della musica e del testo hanno ultimato il loro lavoro. Noi studiamo la loro fatica e in pratica sceneggiamo la canzone disegnando tanti fotogrammi per ogni fase. Punto e basta. Naturalmente, il nostro lavoro non è così arido come può apparire dalla mia descrizione, anzi debbo ammettere che in qnesti ultimi tempi, con alcuni autori, si lavora veramente bene. Qualche volta, per esempio con Pippo Caruso e Bruno Lauzi, ci siamo addirittura consultati prima. Caruso, poi, ha preso la buona abitudine di usare accorgimenti e arrangiamenti particolari già in fase di stesura in modo da favorire il nostro compito ».

Le è mai capitato di affrontare un tema serio?

« Il lavoro del grafico è condizionato e dal tema musicale e dalle parole e dalla durata della sigla. Entro queste " gabbie " che gli " vanno strette ," agisce, cerca di essere spiritoso, di accattivarsi ad ogni costo la simpatia del telespettatore. Per quanto riguarda la sigla di " Isotta " io e i miei collaboratori siamo stati molto facilitati dalla musica e soprattutto dal testo: la vecchia automobile abbandonata che sogna di superare in velocità tutte le altre. Quando abbiamo la possibilità, tentiamo di fare anche discorsetti più seri; è il caso della " Tartaruga ", che ci ha permesso di parlare di ecologia ».

Può definire in poche parole il suo lavoro?

« Direi che noi grafici siamo i ragionieri dell'arte: perché una certa vena artistica non potete negarcela, insieme all'inventiva e al geniaccio che deve catturare simpatie e consensi; nello stesso tempo però dobbiamo stare attenti al numero di fotogrammi da realizzare per ogni frase, e quindi moltiplicare, addizionare, sottrarre e poi dividere... ».

QUELLI DEI 2 PERCHE'

Noi della Mach abbiamo l'esclusiva per la produzione e la distribuzione in Italia dei lubrificanti BP; ed è un'esclusiva alla quale teniamo molto perché conosciamo l'ottima qualità di questi oli. Come la conoscono milioni di automobilisti di tutto il mondo affezionati agli oli BP.

Il nuovissimo BP Visco Nova 15W50, è un olio che mantiene anche dopo una lunga permanenza nel motore un grado costante di viscosità a caldo e di fluidità a freddo ed è quindi particolarmente adatto a motori costretti ai ritmi cittadini e sottoposti a forti sbalzi di temperatura.

BP Visco Nova 15W50 è un olio pluristagionale ad altissimo indice di viscosità ricco di additivi che proteggono il motore dalla ruggine, dalla corrosione e dall'usura. Infatti, BP Visco Nova è un 15W50 quando partite che resta un 15W50 quando arrivate. Anche se andate in autostrada da Bolzano a Palermo.

Naturalmente accanto a questa novità trovate sempre il BP Super V Viscostatic, l'olio supercollaudato da tantissimi automobilisti esigenti.

Questi sono già due buoni "perché" per fermarvi alla Mach quando il vostro motore lo richiede.

Se poi siete un fedele cliente di Oliofiat, ricordatevi che su strada lo trovate sempre alle 3.000 stazioni Mach.

Super V Viscostatic

BP Visco Nova

Super V Visco-Static

BP Visco NOVA olio motore ad alte prestazioni

Anche questo show a colori porta alla ribalta personaggi nuovi, scovati nei cabaret. A differenza però di altri varietà, lo spettacolo condotto dal suo stesso regista, Eros Macchi, è tornato alla diretta differita. Gli autori perciò attingono all'attualità idee per le battute. Ma...

di CARLO SCARINGI

L'Arca: ci salga chi può

la ballerina Cecilia Bonocore, Lucia Cassini, Dino Sarti e il gruppo del Parlone. Qui sotto i quattro del Parlone: Silvana Guerriero, Olderico Granato, Renato De Rienzo, Claudio Veneziano. A sinistra, accanto al titolo, Mimmo Accardo e i due Naufraghi (Zino Calamia e Piero Giambruno)

Roma, luglio

Noè, quello del diluvio, non c'entra niente, anche se la confusione che regna in quest'arca di Eros Macchi è molto simile a quella che doveva esserci nell'altra celebre arca, quella di Noè, prima di salpare per il Monte Ararat. Non ci sono gli animali ma c'è la stessa confusione, almeno dal lunedì al venerdì quando al Delle Vittorie si prepara, si pensa, si prova, si aggiusta, si costruisce pezzo dopo pezzo quello spettacolo che poi i telespettatori vedono la sera della domenica sulla Rete 2. Dal lunedì al venerdì, abbiamo detto. E il sabato? Il sabato non è giorno di riposo, si lavora come gli altri giorni, forse anche di più, con la tensione che cresce e cessa solo con la sigla finale. Sì, perché il sabato si registra lo spettacolo, tutto di seguito, con il pubblico in sala, pronto a beccare chi sbaglia, ma anche generoso di applausi e di consensi.

La novità principale di questo « domenicale » è di venir servito al pubblico ancora caldo, anche se non c'è l'immediatezza della diretta, della ripresa dal vivo, com'era nelle intenzioni degli autori, soprattutto del regista e conduttore Eros Macchi. Difficoltà varie (non di genere censorio) l'hanno impedito e così va in onda in « differita ». Ma soltanto 24 ore dopo la registrazione.

« Questo », dice Eros Macchi, « è un grosso vantaggio, perché possiamo parlare di fatti e di personaggi alla ribalta della cronaca e dell'attualità. Di solito uno spettacolo di varietà televisivo arriva al "consumatore" un po' stagionato, e questo anche quando non ci sono anticamere nel magazzino. Basta fare i conti: per realizzare uno show più o meno tradizionale, in 7 puntate come questo, ci vogliono almeno un paio di mesi di lavorazione, altri due o tre se ne sono persi tra l'ideazione e la stesura dei testi, per cui, nel migliore dei casi, il telespettatore vede uno spettacolo vecchio di almeno cinque-sei mesi. Di qui l'impossibilità di inserire certi balletti, certe battute, quella satira insomma legata alla cronaca. Noi, invece, non abbiamo questo "handicap": per noi viene sempre il "cavallino", per restare nell'ambito televisivo. I nostri testi nascono sul tamburo, gli autori sfogliano i giornali, seguono le cronache e ti scodellano un Leone pieno di rughe o una divertente critica alla nevrosi del calcio, che nei giorni scorsi ha contagiato mezza Italia ».

Insomma, anche se non va in diretta (ma ormai che va più in diretta? Solo *Portobello* o qualche ripresa di grossi avvenimenti, sportivi e culturali, anche perché la diretta richiede un impegno tecnico-organizzativo maggiore), *All'arca! All'arca!* non conserva nulla del varietà tradizionale.

« L'idea di partenza », ci dice ancora Macchi, « era di ribaltare i vecchi schemi: il pubblico è ormai stanco dei miti, chiede

NAUFRAGATI NELLA METROPOLI

Di siciliani trapiantati a Milano ce ne sono ormai a migliaia, e tutti — chi più chi meno — pur integrandosi nella città lombarda continuano a sentire la nostalgia dell'isola lontana. A questa regola non sfugge il simpatico terzetto di scombinati musicanti che affidano alle note di un contrabbasso e di un pianoforte, nonché ai testi di ironiche canzoni, il loro messaggio di frustrati e di emarginati — veri e propri « naufraghi » in una metropoli continentale — che in chiave satirica denuncia l'amarezza di una condizione vissuta da migliaia di loro compaesani. Primo nome del terzetto è Mimmo Accardo, cantante e compositore, reduce da quattro anni di cabaret al Derby di Milano e amico d'infanzia dei due « naufraghi » (Piero Giambruno, insegnante di musica in una scuola media, e Zino Calamia, medico), che sbattuti dal destino fra le brume di Milano hanno trovato in lui la tavola di salvezza. E il complesso si chiama appunto Mimmo Accardo e i due Naufraghi. Insieme, adesso, si danno una mano per tenersi a galla. E ci riescono bene.

Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km/litro, freni a disco ant. con servofreno.

Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

Esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile. E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perché è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

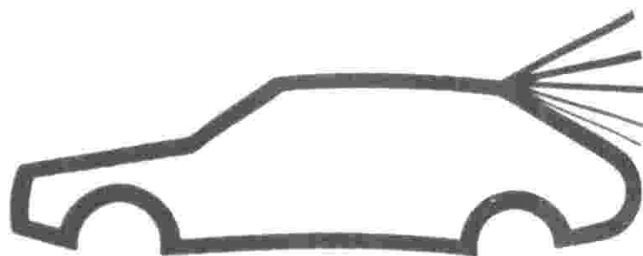
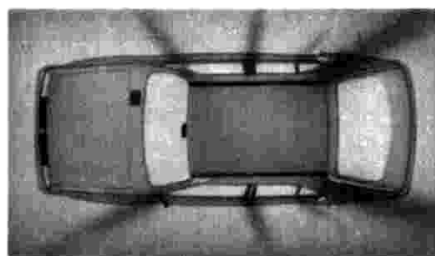
È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 – belle o brutte – non mancheranno.

In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

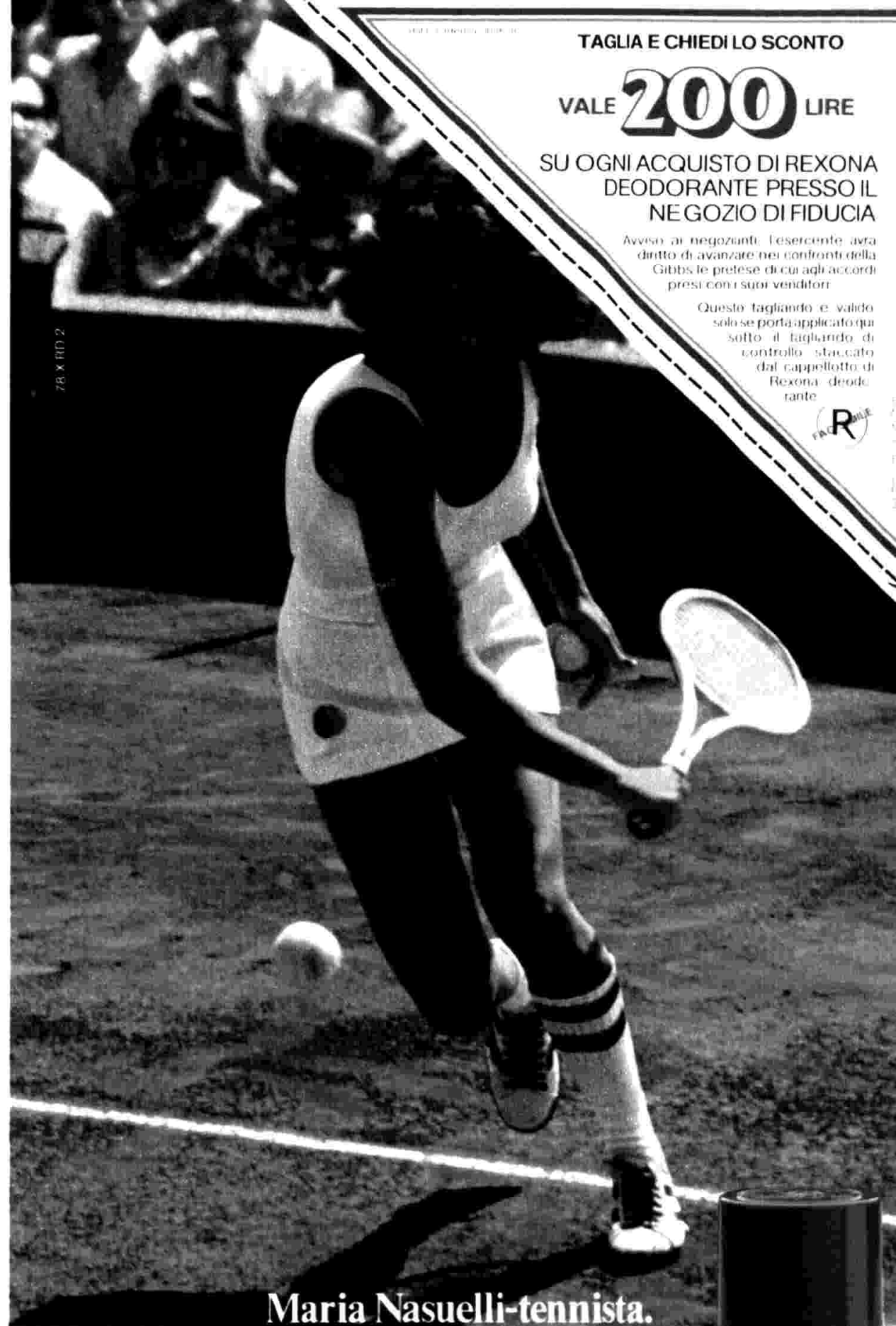
Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

1200 cc

La linea: esempio di grande styling

Per la sua linea diversa, decisamente innovatrice e aerodinamica, la Renault 14 ha avuto il Gran Premio di Estetica Industriale.

Eccezionale il campo di visibilità della Renault 14: la superficie vetrata è di ben 2,32 metri quadrati.

L'Arca: ci salga chi può

qualcosa di nuovo. Facce nuove, linguaggio nuovo, ritmo diverso ». Qualche mese fa, ricorda a questo proposito il regista, un altro programma analogo (*Non stop*, trasmesso dalla Rete 1) era stato accolto con interesse. Il successo di entrambi gli spettacoli, al di là di certi limiti (come la ripetitività di situazioni, qualche ingenuità, qualche scivolone), conferma che gli « innovatori » hanno visto giusto puntando sulle « facce nuove ».

E vediamone qualcuna, di queste facce. La prima in cui c'imbattiamo è quella di Dino Sarti, il cantante bolognese: non è una faccia nuova ma qualcosa di nuovo c'è egualmente, e ce lo fa notare lui stesso, con soddisfazione: « C'è Dino Sarti che non canta », dice, « e ti pare niente... Qui interpreto una figura tipica della Bologna popolare, il giocatore di boccette, e devo dire che quest'esperienza mi diverte, anzi m'interessa molto, soprattutto perché posso presentarmi in una dimensione nuova. L'ambiente, con tutti questi giovani, mi è congeniale, e questa ricerca un po' folle, questo modo di fare umorismo e satira al di fuori degli schemi, è senz'altro un aspetto positivo della trasmissione ».

Nuovissima è invece la faccia, un po' sbarazzina ma vispa e impertinente, della « minisoubrette », della « ragazzina dello spettacolo », come la definisce Eros Macchi: Cecilia B., vent'anni, origine napoletana, con il teatro e la musica nel sangue, essendo figlia del maestro Bonocore (ecco svelato il mistero del cognome) e di Lisetta Nava, punto di forza, con le sorelle, della rivista degli anni Cinquanta. Nuovissime — almeno per il pubblico televisivo, un po' meno per chi segue il cabaret o il teatro delle cantine — sono le facce di Lucia Cassini, Nico Salatino e Roberto Bonanni, che con siparietti e interventi vari condiscono abbondantemente, col pepe della satira, l'intero spettacolo.

Egualmente nuove sono le facce dei quattro del gruppo del Parlone (Renato De Rienzo, Silvana Guerriero, Olderico Granato e Claudio Veneziano, che ha preso il posto di Claudio Vettese, rimasto nel gruppo come autore dei testi), reduci da alcuni anni di attività cabarettistica a Napoli (con puntate anche nei centri del Nord), attenti osservatori del costume (e malcostume) del nostro Paese.

Non sono nuove solo le facce dei due ospiti di ogni puntata, che rappresentano l'unico legame di questo spettacolo con il « vecchio », mentre nuovissima è infine la faccia di Eros Macchi, collaudato regista di tanti show, che questa volta pilota l'arca direttamente dalla scena, come un vecchio lupo di mare guida la sua nave tra i marosi.

CARLO SCARINGI

I/13847

i come chi

Con questa domanda abbiamo cercato di scoprire il volto inedito di alcuni personaggi del momento. La cantante per esempio ci ha spiegato perché ama il rischio, i puzzle e odia invece Biancaneve e Casanova

I Amanda Lear

Roma, luglio

Amanda, tu giochi?

— Sì. A carte. Gioco a soldi veri con i miei ballerini. Siccome li pago uno sproposito, cerco di riprendergli qualcosa.

— Solo per questo giochi?

— No. Mi piace il rischio. E non sono la sola. Gioca l'uomo politico, per esempio, e quelli, in genere, che stanno intorno al potere. No, non è per i soldi o non è solo per quelli. Lo fanno perché vogliono vincere. Prendi Gengis Khan, che bisogno aveva di andare a conquistare il mondo? Nessuno. Non sapeva neppure come era fatto il mondo. Eppure gli piaceva il gioco del rischio.

— Però quando ti esibisci non sembri davvero Gengis Khan. Non mi pare un gioco così guerresco quello che fai...

— Faccio il gioco della seduzione. Quando sono sul palco faccio mille promesse che — ovviamente — non mantengo. Non farò l'amore con tutti e loro lo sanno...

— Anche perché sarebbero troppi...

— Certo. In tremila sarebbe faticoso. Comunque anche loro, in platea, accettano il gioco, fanno vedere che ci stanno. In fondo quello che facciamo noi non contiene grandi messaggi politici o sociali. E' solo un divertimento. E basta. Però il divertimento è bello se c'è fantasia e immaginazione e invece molti spettacoli sono « drogati ». Per giocare bene ci vuole un certo allenamento mentale. Oscar Wilde, ad esempio, giocava con se stesso. Questo piace anche a me.

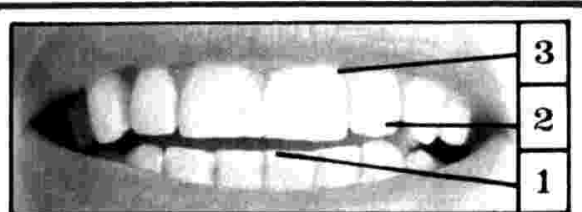
— Insomma, a quanto pare, non fai che giocare...

— Sì, perché io sono una persona angosciata e ansiosa. La sera, prima di dormire, ho sempre paura di non risvegliarmi. Credo di aver sbagliato tutto nella vita. Insomma ho paura. Allora faccio il puzzle. I puzzle sono ottimi contro la nevrosi. Ce ne sono di tre tipi: quello che si fa col disegno del quadro che devi ricomporre; quello che si fa senza l'aiuto del disegno e che serve nelle nevrosi più dure, infine quello un po' da matti che è completamente bianco... tanti piccoli frammenti bianchi che com-

VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f 3 sviluppa un'azione di igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il trattamento preventivo della carie e contro le irritazioni della bocca.

VALDA f 3 usato ogni giorno come un normale dentifricio svolge una serie di azioni importanti per la salute dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenol);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.

Il Dentifricio **VALDA f 3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico
- essenza **VALDA**.

70 anni di esperienza per il tuo benessere.

VALDA laboratori farmaceutici milano spa

VALDA produce:
Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

AMANDA LEAR

Dimmi come giochi

pongono una superficie completamente bianca. Me lo ha fatto conoscere Yul Brinner, in America.

Mentre fai il puzzle non pensi. E così un po' ti riposi la testa. E così fa il pubblico quando mi vede. E così faccio io col pubblico. Però nel mio gioco c'è un rischio, rischio la carriera... la reputazione... ma lasciamo perdere la reputazione, ormai...

— **Perché dici questo? Ti riferisci alle tue foto nuda su « Playboy »?**

— Vedi, io volevo fare l'attrice. Essere Ofelia o Filumena Marturano. Non avrei mai pensato di fare delle foto nuda. Molti mi domandano: « Ma avevi tanto bisogno di soldi? Perché l'hai fatto? Abbiamo visto come sei. Sei come tutte le altre. Non c'è più mistero ». Insomma invece di essere felici di avermi finalmente visto il culo sono rimasti delusi, dal fatto che ce l'ho come tutti... Insomma anche lì ho giocato. Ho sbagliato, forse, ma sono stata al gioco.

— **Tu giochi facendo l'amore?**

— Come no... E' come la caccia. Non è che tu, se spari, poi ti devi mangiare per forza la selvaggina. Il piacere è nascondersi dietro gli alberi, preparare una trappola... E' esattamente il contrario di quanto faceva Casanova, il cui scopo era di fare l'amore con il numero più alto possibile di donne. Invece è proprio il gioco della seduzione che è importante, fino al momento in cui la vittima « vuole » essere presa. Allora non è neanche più interessante... Non sono un'atleta sessuale.

— **Insomma, quando arrivi a colpire getti via la vittima, come un « kleenex ». L'uomo-kleenex è una tua definizione...**

— Non mi piace più tanto questa definizione. Non mi piace gettar via nessuno... e poi, ogni tanto, sono anche io che perdo. Perché tutti giocano.

— **E quali sono, in questo campo, i rischi che tu corri?**

— Di innamorarmi di un attore o di un cantante. Sono come me. Sono innamorati solo di se stessi. E, per citare ancora una volta Wilde: « Quando tu ti innamori di

AMANDA O AMANDO?

Amanda Lear è di nazionalità svizzera. I suoi genitori divorziarono appena nacque. La sua educazione fu tradizionale, rigida, religiosa.

Non le piaceva la vita borghese e cambiò. Fece prima la fotomodella. Adesso canta canzoni ma, nonostante il successo, desidera ancora cambiare, vorrebbe recitare. Dice: « Mi piace scegliere da sola tutto quello che vivo ». Anche il sesso, dicono. Nonostante le smentite e le prove fornite dall'interessata, sono parecchi coloro che sostengono che Amanda sia un uomo. Inutile chiedere ancora la stessa cosa per ottenere la stessa risposta. Piuttosto cosa si porta dentro questa persona che sembra sempre insoddisfatta, sempre in fuga da se stessa?

con Buitost al posto del pane anche il miele si gusta meglio

perché Buitost leggero, senza mollica, ingentilisce il gusto dei cibi che preferite;
perché Buitost, tostato su piastre roventi, non si sbriciola e aggiunge solo il croccante al sapore;
perché Buitost, in comodi sacchetti-porzione é sempre fresco e a portata di mano.

è Buitoni, è buono

150 vacanze gratis nei mari di smeraldo con coppa Smeralda.

Nei favolosi hotel-villaggi Valtur

E in più 150.000 coppe Smeralda in regalo.

Con coppa Smeralda puoi vincere una indimenticabile vacanza di una settimana in uno dei favolosi hotel-villaggi Valtur in ITALIA e all'ESTERO. Sono ben 75 soggiorni per due persone, nel settembre '78, con la formula "tutto compreso". Vale a dire pensione completa, ma anche tennis, nuoto, vela, yoga e tante altre cose piacevoli. Insomma, una volta preso possesso della tua camera, dovrai pensare solamente a divertirti. Ma se non ti capita di vincere la nostra vacanza, non scoraggiarti. Hai infatti 150.000 possibilità di "raddoppiare" gustandoti cioè un'altra coppa gratis. Da oggi perciò, quando acquisti una Smeralda all'amarena o al cioccolato, occhio al tagliando e al coperchio e... buona fortuna!

Gelati ALEMAGNA

Il fascino discreto della tradizione.

pubbli dan

AMANDA LEAR

Dimmi come giochi

te stessa è l'inizio di un romanzo che dura tutta la vita ». A me è accaduto di innamorarmi di David Bowie. Tremendo.

— **Lo credo... ma continuiamo coi giochi. Facciamo il gioco del travestimento?**

— O.K.

— **Quale personaggio storico vorresti essere?**

— L'Imperatrice Caterina di Russia. Era una donna con tutta la sua vulnerabilità, eppure è stata grande. Mi piacerebbe.

— **Il gioco può anche essere definito così: il diritto di essere felici. Non ti pare?**

— ...o anche come il « dovere » di essere felici. Anche se la situazione che abbiamo intorno è drammatica, è un dovere per tutti imparare a essere felici... tentare di essere felici. Perché si « impara » a essere felici. E' difficile e faticoso. Mentre è facilissimo essere infelici.

— **E da bambina quali giochi facevi?**

— Da bambini si fa il gioco più stupido: si gioca ad essere grandi.

— **E la favola che ti piaceva di più?**

— *La Sirenetta* di Andersen che si era innamorata di un uomo irraggiungibile e che per questo affrontò le sofferenze più atroci. Ecco, questa idea di rinunciare a tutto per un uomo mi piace. E' come fare un patto col diavolo. E' l'argomento del mio nuovo disco. E' la storia di Faust. Mi sono stancata di parole cretine.

— **E delle altre favole ti ricordi?**

— Biancaneve. Ma era un disastro: pettinata male, vestita male e poi faceva la serva a quei nani schifosi. Invece la regina cattiva aveva classe, era meravigliosa. Per forza lo specchio diceva che non c'era nessuna come lei. Era davvero la più bella.

— **...e Cenerentola?**

— Orribile. Anche lei era una ciabattona.

— **Senti, Amanda, un bambino ti chiede di giocare, tu cosa gli proponi?...**

— Nascondino.

— **E se il bambino ha venticinque anni?**

— Una sciarada. Se ama il rischio gioca, se no non mi interessa.

— **Perché si ride, secondo te?**

— Di solito per i guai che succedono agli altri. Una donna grassa cade per terra e tutti ridono. E' orribile. Però è sempre stato così. Tu ridi per difenderti da quello che potrebbe capitare a te, esorcizzi la paura. Così fa anche il clown al circo. Fa ridere perché rappresenta la morte, col suo viso tutto bianco come un fantasma. Ridendo, prendiamo in giro la morte.

— **E come si manifesta la felicità?**

— Io non credo all'idea tradizionale, al manifesto della felicità con un grande sorriso. Se guardi la gente per la strada nessuno sorride di solito, eppure qualcuno felice ci sarà. Gli unici che sembrano sorridere sono i ciechi. Perciò diffido dei sorrisi. Per esempio io non sono felice, però tutte le mie immagini sono sorridenti.

— **Amanda, quando ti accorgi che un gioco è finito?**

— Quando ti mandano il conto. Pochi giocano gratuitamente. ●

per segare e tagliare

Far segare è il nostro mestiere perché da sempre costruiamo seghe per legno e materie plastiche.
STAYER costruisce seghe e cesoie e le costruisce bene.
STAYER: seghetti alternativi, cesoia per lamiere, sega orientabile, tutti utensili indispensabili per segare e tagliare.
STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria e l'artigianato.

Istituto Italiano Marchio di Qualità

GARANZIA 12 Me

Stayer

dr. ventura mark e pubbl.

Ti dico perché canti da cane

CONCORSI LIRICI: BUSSETO

XII/B

di LAURA PADELLARO

Roma, luglio

«Va dal tuo maestro, digli che ti ruba i soldi e diglielo da parte di Bergonzi! ». Strappando il falso decalogo professionale il cui primo comandamento è di non criticare l'insegnante in presenza dell'allievo, Carlo Bergonzi ha spiattellato l'amara verità a uno dei tanti ragazzi che ogni anno vengono a Busseto con l'illusione di essere Caruso o la Malibran. Fra i settantasei concorrenti che, a metà giugno, si sono presentati alla XVIII edizione del Concorso di voci verdiane, accanto agli elementi da premio e ad altri interessanti, da « tener d'occhio », c'erano per lo meno una ventina di voci destinate al macero.

Se questo capita in una « gara » che tutti considerano la più importante nel mondo, ciò significa che il commercio delle voci, qui da noi, ha radici lunghe. E non si capisce perché restino impuniti i sedicenti maestri i quali ingannano i giovani incauti facendoli correre dietro alla chimera della voce: un mostro che davvero, come nella mitologia greca, ha testa di leone e coda di serpente. In Italia troppa gente insegna (si fa per dire) a cantare: soltanto a Milano di maestri ce ne sono più di tremila. Fra questi, ovviamente, la più parte non sa neppure da dove incominciano la tecnica e l'arte del belcanto. Pretendono però dalle dieci alle quindici alle trentamila lire e oltre a lezione: e la lezione dura, magari, quaranta minuti scarsi.

Ecco perché Bergonzi non ha peli sulla lingua, a costo di tradire il famoso « decalogo ». Nei sei giorni del concorso si è parlato parecchio del suo coraggio e della pazienza con cui il famoso tenore ha ricevuto i candidati respinti, ad alcuni dicendo nel

Per la prima volta nella storia delle gare di selezione di voci nuove il presidente della giuria riceve i candidati respinti e spiega a ciascuno di loro le ragioni della bocciatura. «Il tuo maestro», ha detto Bergonzi a un baritono, «ti ruba i soldi»

XII/B

colloquio la frase che scotta: « Figlio mio, ce l'hai un mestiere? E allora lascia il canto che non fa per te ». Bergonzi si rivolge ai ragazzi meno dotati e a quelli che di doti non ne hanno affatto con il sentimento lacerato di chi capisce che un cantante fallito non è soltanto un mancato artista, ma è anche e soprattutto una vita distrutta. Bergonzi, insomma, boccia con amore. Spiega per filo e per segno le ragioni del nero verdetto. Poi, finita la diagnosi, propone la cura adatta a guarire gli innumerevoli mali della voce, il primo dei quali, nel vangelo del Nostro, è la cattiva respirazione.

Certo, il concorso di voci verdiane che richiama gente da tutto il mondo — America, Giappone, Australia, Cina — è davvero una mostra di varia umanità. Accanto al soprano che è destinata al successo, vedi l'altro soprano che si presenta agghindata da carnevale per poi cantare da quaresima. Fondate speranze e folli illusioni: fra queste rive scorre la passione di quanti si presentano a un concorso di canto. E poi ci sono i « casi » sconvolgenti. Quello, per esempio, del ragazzo di montagna capitato quest'anno, per deliziosa improntitudine, al cospetto di Bergonzi e di una giuria straordinaria composta da sovrintendenti e direttori artistici di grandi teatri, da critici musicali e direttori d'orchestra, da presidenti di concorsi internazionali e da rappresentanti di enti radiotelevisivi di tutto il mondo. (Quest'anno c'erano Massimo Bogianckino, Tito Capobianco dell'Opera di San Diego in California, Jean Donnel dell'Opera di San Francisco, Edoardo Müller della Scala di Milano e c'erano musicisti come Pierre Colombo, come Bruno Amaducci, come Fulvio Vernizzi, esperti come Rodolfo Celletti e Mario Morini). Là in palcoscenico, il rossore del ragazzo cancella la sua audacia di prima.

Alcune immagini del concorso. A sinistra il baritono Augustini, qui sotto il palco della presidenza: in prima fila il tenore Bergonzi e, a destra, il maestro Amaducci. Nella pagina accanto il terzo premio Isabel Gentile, e nell'altra foto il primo e secondo premio: i soprani Millo e Maruyama

Tremante ed emozionato, quest'Aladino che per unica e soccorrevole lampada ha la bravura con cui il maestro Eugenio Furlotti lo accompagna al pianoforte, si accosta ai tesori verdiani. Intona con voce di bel timbro (« Che bel Nemorino », dice subito Bergonzi) una delle pagine più difficili che il sommo Peppino abbia scritto per tenore: « Parmi veder le lagrime », dal *Rigoletto*. Dopo alcune battute il « piccolo montanaro » però perde la testa, stona, inventa le parole, massacra la romanza. Finita la prova si confesserà a Bergonzi: « Studio da pochi mesi, sono venuto di nascosto dall'insegnante e in vita mia non sono mai stato all'opera ». Gli verranno restituiti i soldi dell'iscrizione.

Per fortuna, nel campionario, ci sono altre stoffe: voci magnifiche, già pronte per il debutto sulle scene teatrali. Aprile Millo, la ragazza americana che ha vinto il primo premio 1978, la giapponese Maruyama e Isabel Gentile che si sono piazzate al secondo e

terzo posto, il basso Luperi, il quarto (che ha vinto la borsa di studio offerta da Maria Ziliani, la moglie dell'indimenticabile e illustre tenore che diciott'anni fa fondò il concorso di voci verdiane), il baritono Augustini e il basso Thomas Rebilas a cui sono andati gli altri importanti riconoscimenti, sono tutti nomi da tenere a mente.

Per presiedere la giuria di quest'anno Bergonzi ha rinunciato a una serie di recite: un sacrificio pesante. Ma il concorso è importante per lui. Oltretutto il celebre tenore ha un progetto grandioso che tiene ancora nascosto, forse per scaramanzia. Già si sa in ogni modo che, nelle sue intenzioni, Busseto deve diventare per Giuseppe Verdi ciò che Bayreuth è per Wagner. Ci riuscirà, ne siamo certi. ●

DOVE ANDARE PER LAUREARSI IN BELCANTO

Chi ha inventato le gare di canto? Si tratta di storia remota. Famosissime, per esempio, le tenzoni medioevali (ce ne parla anche Wagner nei suoi « drammi musicali ») a cui partecipavano cantori eccelsi. Ma, venendo ai giorni nostri, c'è da dire che questo tipo di competizione non ha perduto il suo fascino: forse perché l'uomo, ancor più che nella decaduta « gara poetica », combatte la sua battaglia con un'arma che ha dentro di sé: un'arma che accarezza e non ferisce. In Italia, terra del belcanto, i concorsi sono moltissimi. Proviamo a nominarne alcuni (tutti non è materialmente possibile). C'è il concorso della « Corale Verdi » di Parma; c'è il « Peri » di Reggio Emilia, il « Beniamino Gigli » di Macerata che si è concluso da qualche settimana. E poi, ancora, ecco i concorsi di Merano, di Adria, di Lonigo, di Enna, ed ecco quello, importantissimo, di Treviso, annualmente incentrato sull'esecuzione di un'opera che i candidati debbono conoscere integralmente e che termina ogni volta con la rappresentazione dell'opera stessa in teatro. Non va dimenticato il concorso di Passariano, a Villa Manin, presieduto da un grande tenore come Mario Del Monaco. La citazione è incompleta: oltre che da Busseto famosi cantanti sono stati « sfornati » dal concorso Aslico e dal concorso dello Sperimentale di Spoleto: da qui sono usciti artisti come Franco Corelli e come Antonietta Stella.

All'estero i cantanti gareggiano a Barcellona (il concorso è intitolato a Francisco Vinas), a Sofia dove le competizioni hanno cadenza triennale, a Parigi, a Ginevra, a Mosca, a Rio de Janeiro. Basta avere una voce e si può tentare la « laurea » in parecchie « università » canore.

XII/P balletti

Adagio Biagi

«Da soli, mai in Compagnia»: un articolo del nostro giornale che ha messo in subbuglio gli ambienti italiani della danza. La coreografa Susanna Egri risponde a Vittorio Biagi: «Sia più prudente nei giudizi»

Il nostro servizio « Da soli, mai in Compagnia » (n. 23 del « Radiocorriere TV ») ha messo in subbuglio, così ci dicono, gli ambienti del balletto italiano. Le dichiarazioni del coreografo e ballerino Vittorio Biagi, da noi intervistato durante la sua permanenza a Roma, hanno suscitato discussioni e opposti giudizi. Era quello che volevamo, giacché il nostro compito è di informare i lettori su ciò che si fa, o che non si fa, in un settore importante qual è quello della danza. Se, tuttavia, accendiamo la polemica è soltanto perché miriamo ad un definitivo accordo fra i « contendenti » e a una chiarificazione dei molti problemi che pesano sul mondo del balletto nel nostro Paese.

Ecco l'intervento della coreografa Susanna Egri, che si rivolge direttamente a Vittorio Biagi, e di un gruppo che fa parte dell'Associazione Culturale Amici della Danza che ha scritto invece a Laura Padellaro, autrice dell'intervista.

Caro Vittorio Biagi, premetto che il mio atteggiamento di base nei suoi confronti è quello della simpatia, in primo luogo perché la ricordo come ottimo danzatore, ancora dai tempi in cui era nella Compagnia di Béjart, e in secondo luogo perché stimo quegli italiani che, nel nostro campo, sono riusciti ad affermarsi all'estero. E' proprio questa fondamentale simpatia nei suoi riguardi che ha subito un duro colpo dall'intervista che lei ha dato al *Radiocorriere TV*. A leggere le sue dichiarazioni si ricava l'impressione che in Italia, prima della sua « calata », ci fosse il più assoluto immobilismo nel campo del balletto, che i coreografi italiani siano tutti « piccoli » e « locali » (rispetto a lei, « grande » e « internazionale ») e per di più guitti, intenti a sfornare solo coreografie di Rigoletti e Traviate, e inoltre che a nessuno sia mai venuto in mente di formare una o più compagnie stabili, prima che lei avesse manifestato il suo verbo in tanto squallore.

La situazione reale, invece, è ben diversa: oggi molte cose si stanno muovendo nel campo della danza, anche nel nostro Paese, che effettivamente giunge buon ultimo nella rivalutazione di quest'arte, che altrove gode di ben altri sostegni. E se questo processo si è avviato e comincia a dare qualche risultato, lo si deve certamente al lavoro paziente, irto di difficoltà, incompreso e isolato di quanti per anni si sono dati da fare per tenere in vita compagnie sporadiche, al di fuori degli enti lirici: le cosiddette « compagnie sovvenzionate ». Ma sovvenzionate come? Con briciole, sparse di qua e di là, per « accontentare » il maggior numero di aspiranti, senza mai una seria politica costruttiva. Certamente molte di queste « compagnie » sarebbero da abolire poiché mancano di una seria direzione artistica.

Tuttavia l'attività di questi complessi protratta nel tempo e ramificata in tutta Italia è servita ad attirare l'attenzione sulla danza come forma di spettacolo, a formare un pubblico, a sviluppare perfino l'interesse degli operatori culturali, notoriamente pigri e distratti.

Si è mai domandato ad esempio, caro Biagi, come mai proprio l'Emilia si sia rivelata la regione italiana più viva e attiva in fatto di danza, tanto da dar vita addirittura a due compagnie semistabili (la sua, organizzata dall'ATER, e quella della Cosi)?

Ebbene, posso rivelarle che per lunghi anni io ho svolto il massimo della mia attività in Emilia, sono tornata di anno in anno con la mia compagnia (che quest'anno festeggia il 25° anniversario della sua esistenza « sporadica ») nei teatri di Reggio Emilia, Parma, Fidenza, Guastalla, ecc. ecc., a portare spettacoli di balletti là dove non se n'erano mai visti, per cinque anni consecutivi ho fatto spettacoli per le scuole (i primi in Italia) e nelle scuole, vincendo l'iniziale avversione dei direttori scolastici, tramutatasi infine in entusiastica collaborazione, ho organizzato dibattiti, conferenze, mostre di disegni sulla danza; la mia compagnia ha anche partecipato a numerose stagioni liriche nei teatri emiliani, per cui, certo, ho fatto anche qualche *Rigoletto* e *Traviata*: tuttavia il nostro apporto ha sempre aggiunto una nota di distinzione alle opere, invece di « declassarci ». Posso quindi ben affermare che il mio lavoro in Emilia ha contribuito a creare una piattaforma

INTERVIENE UN'ASSOCIAZIONE

È ancora troppo rigido da noi il concetto di balletto

Gentile signora Padellaro, abbiamo letto con interesse l'ultimo suo intervento sui problemi della danza durante il quale, attraverso l'intervista a Vittorio Biagi, emergono tutta una serie di fatti e di considerazioni che, a nostro parere, andrebbero allargate in altri momenti di analisi. Il fatto che un certo esclusivo e rigido concetto del balletto come pura e semplice danza classica ostacoli e comprometta di fatto in Italia l'affermarsi di nuovi usi e finalità delle tecniche tradizionali come di quelle moderne, è verissimo e non è solo Vittorio Biagi, che noi stimiamo, a pagarne il prezzo.

In Italia c'è tutta una serie di ricerche, di sperimentazioni in atto, tutte situate al di fuori dell'area ristretta ed asfittica degli enti lirici (come è giustamente denunciato nell'articolo del « Radiocorriere TV ») attraverso le quali si cerca, nella più totale mancanza di mezzi e di strumenti, di dare una risposta ad interrogativi teorici e creativi che investono la danza ed il teatro di balletto in questo periodo. Anche la nostra compagnia da anni sta lavorando in questo senso basandosi unicamente sul proprio volontarismo. Le suggeriremmo, se ci è permesso, di continuare l'attenzione rivolta al balletto estendendo il riflettore su altre realtà del teatro di danza. Questo potrebbe essere utile a tutti per creare maggiore responsabilità e sensibilità attorno alla nuova definizione del balletto ed alla necessità di assumere impegni precisi da parte degli enti pubblici.

(Per l'Associazione Culturale Amici della Danza: Lucio Caenazzo, Luciana De Fanti, Ulderico Manani).

Il coreografo e ballerino Vittorio Biagi (qui sopra) durante una lezione di danza a Roma. Alcune sue dichiarazioni al « Radiocorriere TV » hanno aperto una vivace polemica. Non è vero, dice ad esempio Susanna Egri (foto a sinistra), che prima della sua « calata » in Italia c'era il buio nel mondo del balletto

XII P balletti

V/E 'Spazio musicale'

di base per le attuali importanti iniziative, una delle quali, quella dell'ATER, va per l'appunto a suo beneficio: cosa della quale, sia ben inteso, mi rallegro. Altri complessi hanno fatto un buon lavoro in altre regioni. E molti di noi, insieme, abbiamo partecipato ad iniziative tendenti ad aprire alla danza circuiti finora impenetrabili, come quello dell'ETI, e i risultati che abbiamo ottenuto ci sono costati sacrifici assai pesanti.

Recentemente ci siamo costituiti in associazione, l'AIAD (Associazione Italiana Attività di Danza) di cui sono vice-presidente, ed è appunto all'AIAD che è arrivata la proposta dell'ETI di formulare un programma valido per la costituzione di una Compagnia italiana rappresentativa, che possa agire per alcuni mesi consecutivi. L'invocazione « datemi venti ballerini e due mesi di prove » noi l'abbiamo lanciata invano per tanti anni. Sicché ora la prospettiva offertaci dall'ETI di realizzare una compagnia siffatta, seppure in « condominio », con la collaborazione cioè di quelli, fra di noi, che sono coreografi e danzatori riconosciuti di chiara fama, come lei, ci ha entusiasmato. Ben diverse sono, infatti, le condizioni in cui noi abitualmente lavoriamo, poiché la sovvenzione non ci permette che tempi di prove ristrettissimi, un organico ridotto all'osso, allestimenti in economia: senza parlare del fatto che il nostro lavoro di coreografi e direttori di compagnia *non è retribuito*.

Nel programma della progettata Compagnia-ETI noi abbiamo incluso il suo nome, sia come coreografo che come ballerino: questo le dimostra che non abbiamo preclusioni nei suoi riguardi, anche se qualcuno ricorda il suo esordio non proprio felice in Italia, come coreografo e direttore di compagnia, quando ancora era alla testa del Balletto di Lione. Mi riferisco allo spettacolo di qualche anno fa a Venezia, che si risolse in un vero naufragio, dimostrando che pur avendo alle spalle un teatro e una compagnia stabili, nonché mezzi cospicui, si può sbagliare. Ma chi di noi non ha collezionato, accanto a successi, a volte perfino trionfali, anche qualche fiasco? Non saremo quindi noi a lanciare la prima pietra. Le diciamo invece che il suo ritorno in Italia ci rallegra, perché abbiamo bisogno di forze nuove, e speriamo che lei voglia mettere il suo talento e la sua esperienza a profitto del balletto italiano.

Per conto mio la invito solo ad essere più prudente nell'emettere giudizi: se affrettati e superficiali, possono solo demolire, invece di consolidare, quei risultati, piccoli o grandi che siano, che il nostro lavoro ha fatto maturare.

Molto cordialmente, *Susanna Egri.*

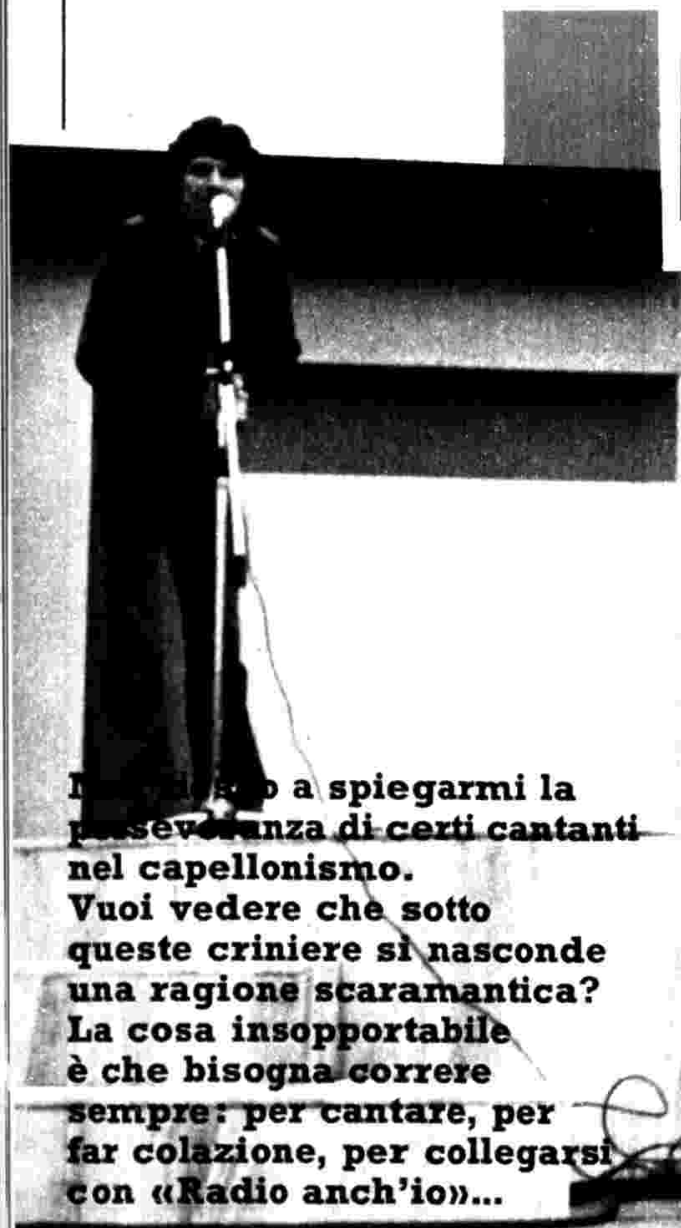
IV|F

Diario del Cantagiro

di PAOLO CAVALLINA

Oggi, **28 giugno**, esce il Cantagiro. Più che un'uscita è una libera uscita perché siamo alla Caserma della Cecchignola per la prova generale davanti a un pubblico interamente composto da militari. Non so a chi sia venuta questa idea, ma escludo che sia stata un'idea patriottica. Probabilmente gli organizzatori del Cantagiro hanno ritenuto che prima di affrontare il pubblico a pagamento fosse meglio esibirsi davanti a una folla silenziosa e disciplinata: lo shock per molti cantanti alle prime armi sarebbe stato minore. Invece è stata la prova del fuoco. Perché in uno stadio il richiamo alla disciplina è impossibile; il tifo non accetta le restrizioni del regolamento: urli, fischi e applausi si sono mescolati con le musiche delle canzoni: se tanto mi dà tanto non so come andrà a finire. Ma forse il successo di una manifestazione come questa, in caserma o in piazza, è dato dalla partecipazione: voi cantate e noi si urla, non per contestare ma per fare qualcosa anche noi.

1° luglio: « L'attrezzata non ve la possiamo dare ». Marina Como che è un'ottimista disse: « Ci arrangiamo lo stesso ». Così, per arrangiarci, ogni giorno vengo svegliato alle sette e quando scendo nella hall dell'albergo trovo Marina che mi aspetta e mi dice che questa volta, non c'è dubbio, faremo tardi. Perché dobbiamo farci diecine di chilometri per raggiungere la più vicina sede RAI per collegarci con *Radio anch'io* dove ci hanno riservato uno spazio per parlare del Cantagiro. Da Seregno siamo andati a Milano, da Bosnasco ancora a Milano; ma il bello ha ancora da venire. Poi c'è la lotta dei concorrenti che vogliono partecipare ed è un discorso difficile perché dobbiamo tenere conto di molte circostanze (l'appartenenza a una casa discografica anziché a un'altra che ha già inviato un suo rappresentante, ecc.) e io non ho né la voglia né il tempo per preoccuparmi anche della bilancia. Marina Como è, invece, una perfezionista. Si prepara gli aneddoti da raccontare, le citazioni (ha già citato Manzù, Manzoni, Brecht, Confucio), telefona a destra, a sinistra: raduna le persone e me le porta tutte in studio. Non è Como, è comoda. A Roma ci aspettano puntualmente Paolo Modugno e Loris Barbieri che non hanno mai un minuto di tempo per parlarci; così andiamo in onda senza preavviso e in diretta, direi quasi a tradimento. La trasmissione, dicono, guadagna in spontaneità. Può darsi. Ma mi hanno detto che il 7 luglio vengono sostituiti da Franco Torti e Fiorella Gentile. Ho il sospetto che qualche cosa non abbia funzionato. Marina mi consola giurando che questo cambiamento era previsto dal contratto. Vedremo quanto resisteranno Torti e la Gentile.

5 luglio: Questo Cantagiro che salta come una pulce da una città ad un'altra senza una logica delle distanze (da Civita Castellana che è nel Lazio siamo saliti a Seregno, ci siamo spostati a Bosnasco che è nell'Oltrepò pavese e poi a tuffo si sta puntando verso la Sicilia) si porta dietro due macchinisti capaci di montare la scena, bella ma abbastanza complicata, in un paio d'ore, due fonici, due elettricisti, un disc-jockey, un direttore di scena, due attori famosi (Aldo Giuffrè e Jenny Tamburi), uno show-man molto amato dal pubblico (Tony Santagata), il regista, l'aiuto regista, una fotografa, i cinque organizzatori, gli accompagnatori delle sette case discografiche, qualche marito geloso, qualche moglie o presunta tale, ma non si porta dietro un parrucchiere. Non per le donne, che si arrangiano da sole a colpi di phon, ma per gli uomini che portano chiome in-

Non riesco a spiegarmi la perseveranza di certi cantanti nel capellonismo. Vuoi vedere che sotto queste criniere si nasconde una ragione scaramantica? La cosa insopportabile è che bisogna correre sempre: per cantare, per far colazione, per collegarsi con «Radio anch'io»...

credibili, con boccoli alla permanente, tipo David di Michelangelo, o fluenti sulla schiena come Ermengarda. C'è n'è uno che fa parte di un trio, i Decibel, con una bella canzone piena di grinta, vagamente contestatrice, che sembra il Foscolo durante il soggiorno inglese: è pallido, triste, come se i copiosi capelli gli pesassero un quintale, sarebbe più giusto che invece di partecipare al Cantagiro concorresse al premio delle forbici d'oro.

Io non riesco a spiegarmi questa perseveranza dei cantanti nel capellonismo; i Beatles che furono gli antesignani del capello lungo e che vantarono epigoni in ogni parte del mondo quando furono fatti baronetti se li tagliarono e vendettero milioni di dischi lo stesso. Ma non sono questi gli argomenti con i quali si potrebbe tentare di convertire non dico alla rapa ma almeno al taglio alla maschietta questi innamorati della criniera: né vale far notare che perfino i calciatori si sono decisi ad andare dal parrucchiere. Rispondono: « Bravo! E gli argentini? Sono i campioni del mondo! ». Mi convinco che sotto questi capelli ci deve essere una ragione scaramantica, inconfessabile. Perché per ogni altro verso questi giovanotti sono ragionevoli e civilissimi.

Il Cantagiro costa fatica: è tutto una corsa: bisogna correre per fare la colazione se no il torpedone parte, correre per la strada altrimenti si arriva tardi per lo spettacolo, correre a cena, correre a cambiarsi, correre per raggiungere gli spogliatoi, correre per arrivare al palcoscenico, correre per andare a letto a dormire. Eppure nessuno si lamenta. Sogna, questo sì, di diventare un po' più noto di quello che già non sia: i modelli variano a seconda della personale presunzione o dello smodato ottimismo. C'è chi spera di diventare Walter Foini o chi, invece, aspira alle vette di una misteriosa classifica, di cui sempre si parla, come ha fatto con un paio di canzoni — mi dicono — l'astro dell'ultima ondata degli arrivati, Umberto Tozzi.

C'è da aggiungere che non si sente mai parlare, nemmeno per caso, dei cantanti più popolari, quelli che conosciamo bene anche noi profani, voglio dire Mina, la Vanoni, la Cinquetti, Modugno, Celentano, Battisti, Paoli che appartengono, immagino, a un Olimpo irraggiungibile anche per motivi generazionali: « Erano altri tempi, c'era l'oro per la strada, allora non importava scavare, si trovava sulla strada, fra la polvere », dice un giovanissimo spettinato con gli occhi celesti, « oggi bisogna andare in miniera, lavorare sodo per trovarne un grammo ». Per questi minatori, dunque, la stella polare è Antonello Venditti, nato bene sotto il segno dei Pesci.

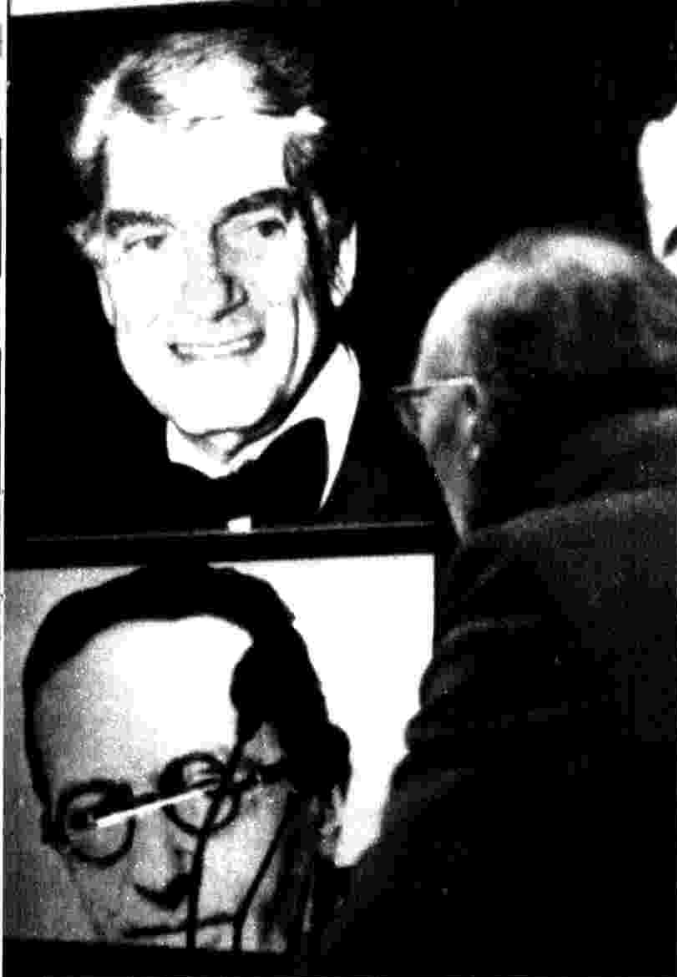
LE TAPPE FINO A PESCARA

Il Cantagiro tocca ventitré città italiane del Nord, del Sud e delle isole (è la prima volta che la manifestazione si spinge anche in Sardegna). Lo spettacolo è già passato da FROSINONE, CIVITA CASTELLANA, SEREGNO, BOSNASCO. Ecco le altre tappe: giovedì 6 luglio: CEFALU'; venerdì 7 luglio: PALERMO; sabato 8 luglio: SCIACCA; domenica 9 luglio: MESSINA; martedì 11 luglio: SCALEA (Cosenza); mercoledì 12 luglio: SANTERAMO IN COLLE (Bari); giovedì 13 luglio: LARIANO (Roma); venerdì 14 luglio: TERME DELLA GALVANINA (Rimini); sabato 15 luglio: MASSA; domenica 16 luglio: SENIGALLIA (Ancona); lunedì 17 luglio: RAVENNA; martedì 18 luglio: CARSOLI (L'Aquila); giovedì 20 luglio: NUORO; venerdì 21 luglio: OLBIA (Sassari); sabato 22 luglio: ALGHERO (Sassari); domenica 23 luglio: CAGLIARI; martedì 25 luglio: SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia); giovedì 27 luglio: PESCARA.

A Pescara lo spettacolo sarà ripreso in TV e verrà trasmesso, in differita, il 2 agosto sulla Rete 1 alle ore 22 circa.

Gli esponenti delle sette squadre che partecipano al Cantagiro 1978: dietro il microfono Adolfo Lippi, uno degli autori dei testi dello spettacolo viaggiante. In alto, a sinistra: Cavallina a « Radio anch'io » con Paolo Modugno e Loris Barbieri. In alto, a destra: Jenny Tamburi con Tony Santagata

Due fasi di « Bon dimanche », una sorta di « Domenica in... ». La televisione francese è divisa in tre canali: TF1, Antenne 2 e FR3

In Francia va Bontà d'oro

Il più popolare show è una sorta di «Bontà loro» che dura però tre ore e va in onda l'ultimo giovedì del mese in diretta

Il Maurizio Costanzo parigino si chiama Jacques Chancel, un superdivo dal tocco d'oro. Preferisce intervistare un ospite invece di tre

Jacques Chancel è l'intervistatore per eccellenza della TV transalpina. La sua trasmissione, « Le Grand Echiquier », è seguita da 5 milioni di telespettatori

di DONATA GIANERI

Parigi, luglio

Essere scelti da lui è come ricevere l'« Ordre du Mérite »: un suo sorriso è garanzia di successo e basta un suo amichevole buffetto sulle guance per spalancare a chi lo riceve le porte della celebrità. Questo signore dal « tocco d'oro » si chiama Jacques Chancel e dal '72 conduce la più prestigiosa e popolare delle trasmissioni televisive francesi: *Le Grand Echiquier*. Lo show, che va in onda ogni ultimo giovedì del mese dalle 20,30 alle 23,30, è seguito, malgrado la lunghezza e la scomodità dell'ora, da oltre cinque milioni di telespettatori che gustano le battute standosene comodamente in pigiama e pantofole e che, grazie a lui, possono fare a meno del tranquillante serale.

Si tratta d'una trasmissione grandiosa, ambiziosa, rutilante di luci e grondante suoni, che ruota intorno a Chancel e al personaggio prescelto, nonché agli ospiti sempre legati, in qualche modo, al personaggio: detto in breve, è l'incontro mondano in giacca e cravatta con una personalità della letteratura, della musica, del teatro o della scienza, costruito nel modo più spettacolare possibile, così da presentare la faccia inedita dell'ospite, rivelarne magari le piccole manie segrete (lo scrittore che a tempo perso recita, il violinista che si diletta a scriver poesie, lo scienziato illustre che ha il tic del bel canto), andando a scovare vecchi amici d'infanzia nel frattempo diventati famosi.

Rimane un mistero come Chancel riesca a montare spettacoli di tre ore, in diretta, anche su personaggi che, a prima vista, sembrano poter offrire la loro presenza soltanto a conferenze e tavole rotonde: come lo scrittore Albert Cohen, il politico Roger Garaudy, o addirittura il professore Jean Bernard, cancerologo di fama mondiale. Tuttavia ci riesce; al punto che i suoi fans

XI Francia - TV francese

In Francia va Bontà d'oro

sono disposti ad accettare chiunque egli proponga, sia un ornitologo o un ammiraglio in pensione: quello che conta è lo spettacolo.

Per arrivare a tanto, Chancel si documenta sull'ospite per mesi, lo frequenta assiduamente, ne sollecita le confessioni, scava nei suoi ricordi per reperire gli « hobbies », le incongruenze, le simpatie o antipatie: e poiché tutto questo richiede tempo, esiste una sorta di calendario dei personaggi preparato con un anno di anticipo, come il cartellone dell'Opéra di Parigi. Difficile entrare a farne parte. Chancel sceglie i candidati senza criteri precisi, preoccupandosi soprattutto che abbiano qualcosa da dire e compiacendosi di andare controcorrente: « Detesto le " vedettes ", non mi interessa il personaggio del momento, m'infischio dell'attualità e trovo noiosi tutti coloro che occupano i primi posti alle Hit Parade. E' un genere di notorietà che mi urta: per la mia trasmissione scelgo quelli che mi stanno bene in quel preciso momento e da cui so che potrà venir fuori qualcosa di interessante, soprattutto dal lato umano ».

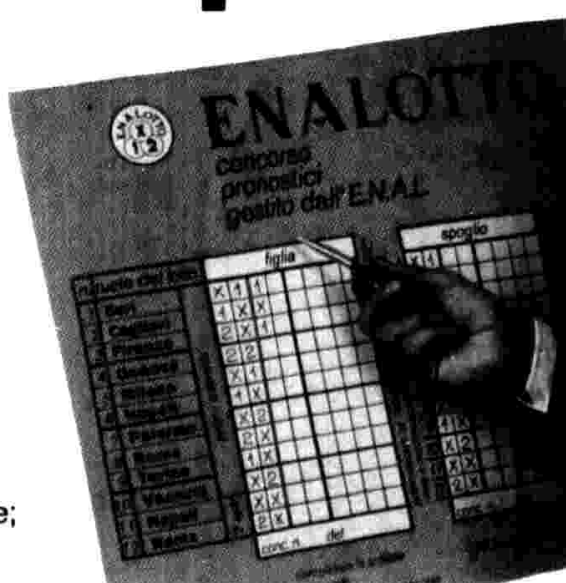
Lo stesso criterio gli serve per reclutare i soggetti di *Radioscopie*, intervista radiofonica di un'ora che va in onda tutti i giorni alle 18 da dieci anni: per cui sommando le due trasmissioni si può dire che tra le mani lisce e ben curate di Chancel siano passati almeno 2600 personaggi. Sarebbero anche di più, se alcuni non fossero stati invitati due volte: come Maurice Jaunfois o come Yehudi Menuhin, prima e dopo l'anno sabbatico, e Roger Garaudy, prima e dopo la sua esclusione dal partito comunista. A tutti dedica lo stesso « savoir faire » mondano, vagamente ironico, ma caldo e comunicativo, che invita la gente ad aprirsi e avviare una conversazione « à bâtons rompus », come dice lui. Rifiuta però, educatamente, di forzare le porte segrete. E questo è un merito, in tempi così aggressivi e impudenti: « Le mie domande possono essere caustiche, mai cattive. La cattiveria è la libidine dei mediocri. Il fatto di invitare delle persone per poi insultarle o metterle alle strette è di un'inciviltà tremenda. E di una banalità enorme. D'altronde, poiché notoriamente invito solo quelli che mi piacciono e che stimo, il fatto di escludere qualcuno è già la più grande cattiveria che gli possa fare ».

Inutile dire che questo Jacques Chancel, un tempo corrispondente dall'Indocina di *Paris Match* a fianco del non meno famoso Cartier, è oggi tra le grandi stelle del firmamento televisivo francese. Oltre alle due popolarissime trasmissioni dirige una collana (« Idée Fixe ») edita da Julliard ed è consigliere di Antenne 2. Occupatissimo, corteggiatissimo, lusingatissimo, fa parte di quell'empireo che in Francia è al di sopra, non diciamo d'ogni sospetto, ma della benché minima critica. Alla « grandeur française » tutti collaborano attivamente e in questa incubatrice di glorie o di gloriole nazionali non è neanche concepibile la furia distruttiva che caratterizza in Italia i rapporti con chiunque abbia toccato il vertice.

Va da sé che Jacques Chancel è ma-

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

ENALOTTO concorso pronostici gestito dall'E.N.A.L.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?.....E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocarla. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.

Gioca all' ENALOTTO

fatti baciare dalla fortuna.

Jacques Chancel (a sinistra) durante la puntata di « Le Grand Echiquier » dedicata alla famosa ballerina Zizi Jeanmaire

ledettamente difficile da incontrare ed estremamente spinoso da intervistare. Chi vi si accinge è sottoposto ad una specie di esame: si assicurano che sappiate tutto su di lui, perché lui, naturalmente, ha in dispregio i non informati, detesta le domande ovvie e, soprattutto, desidera che non gli si faccia perder tempo. « Si prepari, per carità », raccomanda l'addetta stampa. « Ha le credenziali in regola? », si preoccupa la segretaria. Una sorta di « suspense » precede la sua entrata in scena, che è quella supremamente disinvolta d'un uomo avvezzo al successo. Ha il ciuffo grigio, ma una faccia da ragazzo; i minuti contati, ma è disposto a dedicarti ore; inoltre è ostentatamente alla mano, discretamente curioso, abilmente « charmeur ». Difficile prendere in contropiede questo re dell'intervista in diretta che, però, non lascia niente all'improvvisazione o al caso: ha la risposta calzante dell'uomo di penna, l'acume dell'uomo intelligente, il frizzo o il « calembour » dell'uomo da salotto. E la conversazione, anche se condotta da me, prende la piega che vuole lui.

Parliamo della sua superproduzione e della sua disponibilità: « E' semplice: ho abolito i tempi morti. Salto la seconda colazione: faccio cene estremamente rapide, dormo pochissimo. In questo modo le mie giornate diventano molto lunghe ». E riesce così nella sua giornata a farci entrare la radio, la televisione, i giornalisti, la platea; non solo: gli rimane anche tempo da dedicare allo sci o al tennis, secondo le stagioni, a fine settimana. Inoltre, nei momenti liberi, scrive: e i momenti liberi pare siano tanti da permettergli di pubblicare vari libri, tra cui l'ultimo uscito, *Les Giboulées de Mars*. Ma lasciamolo parlare di sé: « Non sono affatto sicuro di me, come dicono; al contrario mi lascio divorare da dubbi, anche se riesco a non farlo vedere. Le proprie angosce bisogna saperle inghiottire. D'altronde il mio pudore m'impedisce di raccontarmi ». Delle sue trasmissioni, sempre in diretta: « Non concepisco la televisione fatta in altro modo. I prodotti prefabbricati, confezionati, avvolti nel cellophane, mi danno l'orticaria. Ah, la vivezza, il mordente dell'imprevisto. Moi, j'adore l'imprévu (io adoro l'imprevisto). Perciò non preparo mai nulla prima: lascio che le persone vengano e parlino. Se il discorso è interessante, si prosegue senza tagli, tre ore sono lunghe, abbiamo un sacco di tempo a disposizione per scoprire, per scoprirci. Non è tanto il personaggio in sé che mi attira, quanto i suoi rapporti con gli avvenimenti. La sua vita privata non mi riguarda. D'altronde se mi parlano della loro giovinezza è come se mi parlassero dei loro figli e se mi parlano di femminismo è come se mi parlassero delle loro mogli ».

In questo turbine d'incontri professionali quotidiani Chancel cerca disperatamente qualcosa. Che cosa? « Dopo di noi il mondo si occuperà magari soltanto di quegli sconosciuti che noi non siamo riusciti a scoprire... E questa, questa sola, è la mia grande ossessione ».

DONATA GIANERI

I TRE CANALI

La televisione francese, ORTF, si è divisa in tre canali dopo la riforma del '74: ciascuno con la sua sede, il suo presidente, il suo consiglio di amministrazione e la sua brava autonomia. In realtà sono sempre tutti e tre monopolio di Stato.

Il primo canale (TF 1), detto anche « il canale di papà », rappresenta il lato conservatore e filogovernativo, legittimo successore dell'ORTF. Non ci sono state molte innovazioni o, se ci sono state, hanno messo la sordina.

Il secondo canale (Antenne 2) è il canale moderno e scapigliato, vagamente intellettuale. Viene accusato da quelli di destra d'essere troppo a sinistra e da quelli di sinistra d'essere troppo a destra: da parte sua si proclama indipendente (una cosa che succede spesso anche in Italia). Cerca di offrire al pubblico programmi attuali, liberi: quasi tutte le sue trasmissioni sono in diretta. E hanno tutte altissimi indici di ascolto.

Il terzo canale (FR 3) comprende i programmi regionali: spesso trasmessi nei dialetti locali. Ardua la dislocazione perché il centro rimane Parigi e per produrre i programmi altrove, fosse anche a Marsiglia o a Tolone, bisogna trasferire studi e attori, che fanno sempre capo a Parigi, con spese enormi. Il decentramento non esiste e non esisterà mai: Parigi è la Francia. E la « grandeur » francese è Parigi.

CHI SONO GLI ALTRI DIVI

Nel secondo canale (Antenne 2) vi sono, naturalmente, altre vedettes: Armand Jammot, per esempio, responsabile delle tre trasmissioni più importanti di Antenne 2. « Les dossiers de l'écran » (20,35 del martedì), reportage su un argomento di attualità (vi fu a suo tempo quello, da Roma, sul sequestro Moro, cui parteciparono Pajetta, Pannella, Montanelli ed altri), seguito da un dibattito. « Aujourd'hui Madame » alle 14 di ogni martedì, trasmissione seguitissima e dedicata alle donne su argomenti sollecitati per lettera o a voce durante il dibattito che segue la trasmissione. Quindi « Les chiffres et les lettres », tutti i giorni, alle 18,55: va in onda dal '66 con sempre maggior successo di pubblico. Si tratta di un giochino a premi con tre concorrenti che debbono comporre delle parole, nel più breve tempo possibile, con grossi cubi, tipo quelli usati dai bambini.

Di domenica l'attenzione del pubblico viene monopolizzata da Jacques Martin, che fa la sua apparizione sul video alle 12 e lo lascia soltanto alle 20,30, conducendo una serie di programmi tipo rivista, intercalati qua e là da film, telegiornali, cartoni animati. La trasmissione, in diretta, si svolge all'Empire di Parigi, davanti a una platea d'invitati: e i posti vanno a ruba sin dal lunedì precedente.

Viene l'impressione che, a parte alcuni brevissimi programmi, si cerchi sempre di attirare, impressionare, divertire il telespettatore: la trasmissione sobria, culturale viene lasciata alla radio, la televisione deve soprattutto fare spettacolo. Non esiste, e forse non potrebbe, l'intervista, montata con tre poltrone e uno sgabello, tipo « Bontà loro ». Qui l'intervista pungente come « Le dessus du panier » di Philippe Bouvard viene ambientata da Chez Maxime e l'intervistatore pone le sue domande trabocchetto con tono mondano e indossando impeccabilmente lo smoking.

Racchette e motori dopo l'indigestione di calcio

TENNIS: brutti tempi per gli azzurri

di GIANCARLO SUMMONTE

Roma, luglio

Dopo gli azzurri del calcio, quelli del tennis. Dopo Buenos Aires, Budapest. La Davis dà il cambio al Mundial. L'Argentina è già lontana. Un certo Brandts, olandese, ci aveva regalato un autogoal e mezzo tempo per sognare: lo stesso giocatore s'era poi ripreso tutto, evitando facili ironie sul suo cognome (« Vi piace Brandts? »). Haan ci aveva aggiunto gli interessi. Così l'Italia è finita quarta, battuta anche dal Brasile.

Beffata nel gioco, la nazionale di Bear-

zot ha però ritrovato un largo credito di consensi, un mare di entusiasmo. In Italia i guizzi di Paolo Rossi e di Bettega provocavano caroselli notturni, con tifosi trasformati in patrioti in una sagra di tricolori al vento, altro che Trieste liberata. Laggiù, oltre oceano, lacrime di gioia rigavano le guance degli emigrati del River Plate. Titoli a tutta pagina sulla stampa internazionale inneggiavano alla sepoltura del catenaccio. Causio e Cuccureddu, figli del Sud avevano ridisegnato un'immagine limpida e seducente del nostro calcio.

Il tennis raccoglie ora il testimone, ma in condizioni ben diverse. Qui c'è da ricostruire tutto fin dalle fondamenta, riedificare un palazzo che due anni fa aveva l'attico e il giardino pensile. Si era in Cile (ancora il Sudamerica prodigo di soddisfazioni): gli azzurri, conquistata la prima Coppa Davis della loro storia, brindavano in quell'enorme calice d'argento che è l'insalatiera. Ma il tennis è uno sport individuale e i suoi destini si incrociano sovente con un nome. Oggi Adriano Panatta appare in difficoltà e gli altri si guardano in cagnesco. Dell'atleta romano i rotocalchi forniscono puntualmente immagini edulcorate (il padre Ascenzo che era guardiano del Parioli, la sorridente moglie Rosaria e il piccolo Nicolò già con la racchetta in mano, povero figlio): così questo campione « casa e famiglia » piace tanto alle vecchie signore, ma ancora di più agli avversari che devono incontrarlo.

Tutto cominciò l'anno scorso a Barcellona in Davis. Disfatto dal tifo violento dei catalani che sostengono l'idolo Higueras,

Da questa settimana sono previste nuove «dirette» per altre discipline sportive popolari. In primo piano la Coppa Davis e l'automobilismo. Archiviati ormai i Mondiali '78, alla ribalta il mercato dei calciatori. Sono già cominciate le polemiche. Aspettiamo altri e nuovi colpi di scena

Racchette e motori dopo l'indi

Björn Borg

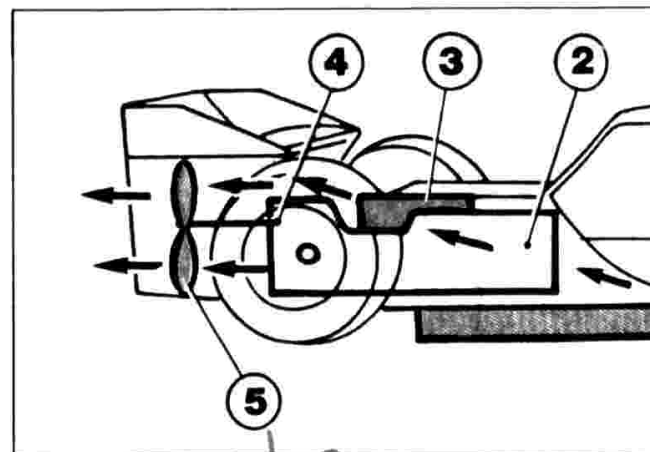
Panatta lascia la rapida e inutile vittoria allo sconosciuto Soler e fila via, dopo che Zugarelli si è rifiutato di scendere in campo, disobbedendo a Pietrangeli. Ma Roma rende la pariglia a Higueras negli ultimi Campionati Internazionali d'Italia. In vantaggio di quasi due set, perfetto e infallibile come un congegno di alta precisione, lo spagnolo, sempre più infastidito nel suo gioco, abbandona polemicamente la semifinale con Panatta: lo precede nella contestazione il giudice di sedia, un vecchietto con l'accento anglosassone che discende velocissimo dall'alto scranno e imbocca il sottopassaggio, squagliandosela come un bizzoso personaggio da fumetto. A un brutto gesto di Higueras, il pubblico risponde raddoppiando i lanci in campo di monetine, gettoni e bottigliette. Il giorno dopo, stessa gazzarra per la finale fra Panatta e l'incolpevole Borg.

Gli aristocratici di questo sport dicono che quando la palla è in gioco si deve sentir volare una mosca: invece al Foro lo svedese viene perseguitato da un calabrone e, con un occhio tumefatto, rischia di abbandonare anche lui: poi stringe i denti e prevale in cinque set. A Roma i calabroni non amano il tennis. Panatta, spalleggiato da Mario Belardinelli, suo primo maestro, fornisce del deplorevole episodio una versione assai discutibile: a questo singolare « fair play » fa eco il disinvolto commento degli addetti ai lavori.

Il pubblico capitolino si esprime attraverso un tifo violento, di stampo calcistico, e verrà probabilmente privato di altri qualificati spettacoli, punito per troppo amore. O per troppa sete. Più che gli intenditori di tennis i romani, insofferenti per natura, fanno ricordare in effetti gli scampati da bibliche privazioni: non possono assistere a un incontro senza trangugiare aranciate, coca cola, tè freddi, reclamare gelati, addentare panini fra l'incessante andirivieni di venditori bercianti: si capisce come al Foro il clima del tennis non sia proprio sofisticato. Ma, quasi per un tacito accordo, all'estero i nostri tennisti cominciano a ricevere lo stesso trattamento. Ora l'incantesimo è rotto e agli azzurri di vincere riesce sempre più raramente. Così al Roland Garros Panatta, un po' l'idolo del pubblico parigino come lo era stato Nicola Pietrangeli — nato a Tunisi e dunque un po' più francese degli altri — viene fischiato al servizio e perde al secondo turno contro il modesto americano Borowiak. A Bruxelles, stessa musica: eliminato da un tedesco di primo pelo, certo Zirngbil, che non gioca nemmeno in Davis. Poi, l'inevitabile scivolone sull'erba del Queen's Club di Londra, per mano di Lewis, neozelandese di belle speranze.

Naturale che, data un'occhiata al tabellone di Wimbledon, il nostro eroe diserti prudentemente la prestigiosa rassegna lamentando un vago malanno alla schiena: al secondo turno avrebbe dovuto incontrare Vilas o Smith, gente poco raccomandabile. La valutazione di Panatta è oggi intorno al trentacinquesimo posto nella graduatoria Atp (Associazione tennisti professionisti), dopo 32 incontri giocati da gennaio, con 18 vittorie e 14 sconfitte. Magro bottino per uno che aveva sfiorato i vertici mondiali. Resta Corrado Barazzutti, che è caparbio e tenace, ma ha classe limitata e quest'anno ha perduto due volte con Oclеppo (in compenso è arrivato in finale a Las Vegas). Comunque sia, l'ambiente è frastornato e ha il complesso della trasferta: a Budapest il numero uno ungherese sarà Taroczy che in Davis ha concesso solo nove games ai tedeschi (e ha ceduto 6-4 al quinto set a Parigi contro Stockton, arrivato in semifinale). Il clan azzurro paga anche i dissapori con Pietrangeli, un capitano che non piaceva nemmeno al presidente federale, l'avvocato fiorentino Paolo Galgani.

Più che l'eclisse tecnica, a preoccupare è comunque il ribaltamento di simpatie che oggi — agli occhi del mondo — privilegia il calcio e mortifica il tennis. E' difficile prevedere l'accoglienza che gli azzurri troveranno a Budapest dopo tanti burrascosi antefatti. Ma almeno si può sperare che l'insofferenza del pubblico ungherese non nasca, come è accaduto a Roma, per una coca cola troppo tiepida.

GIANCARLO SUMMONTE

AUTOMOBILISMO: questa storia della ventola

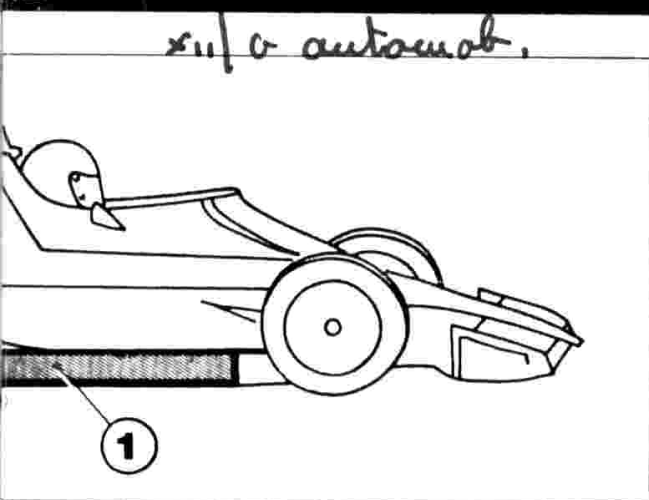
di LINO CECCARELLI

Roma, luglio

Il risultato del recente Gran Premio di Svezia (ritorno al successo della Brabham, di Niki Lauda e, dopo ben 27 anni, della Alfa Romeo) ha suscitato polemiche a non finire. La formula 1 anglo-italiana si era presentata, a sorpresa, 24 ore prima della gara sul circuito di Anderstorp, in versione inedita per la presenza nel posteriore di una vistosa ventola la cui adozione aveva pure influito sul disegno della scocca e sulla distribuzione dei pesi. Secondo il giovane progettista sudafricano Gordon Murray, la trovata avrebbe dovuto migliorare il raffreddamento del motore Alfa, accentuandone il rendimento. In realtà l'alettone rotante, che ha un precedente storico e non meno polemico nella Chaparral dell'americano Jim Hall, serve a ben altro. Alla fine degli anni Sessanta il bianco e imponente prototipo affidato al pilota Phil Hill fece scalpore: impiegava addirittura due ventole azionate da un motore ausiliario a due tempi di 50 cavalli.

Come la Chaparral, la nuova Brabham-Alfa è una vettura quasi completamente carenata. Il motore è isolato ermeticamente da lamiere di plastica, fatta eccezione per la parte orizzontale inferiore, in funzione di condotta d'aria per la ventola. Entrata frontalmente sotto la monoposto, l'aria viene trattenuta dai grembiulini (o minigonne) di gomma o plastica, adottate per la prima volta in formula 1 dalla Brabham nel 1976. Aspirando forzatamente aria da questa intercapedine a tenuta stagna, la ventola — azionata tramite puleggia da un alberino del cambio del 12 cilindri Alfa — provoca sotto la macchina una depressione tale da favorire sensibilmente la deportanza del mezzo in movimento. L'effetto, senz'altro aerodinamico, è di tenere il più aderente possibile la Brabham al terreno, consentendo in tal modo al motore di scaricare integralmente a terra la sua potenza.

Come i telespettatori del G. P. di Svezia avranno avuto modo di constatare direttamente, la contestata Brabham-Alfa Ro-

gestione di calcio

Nel disegno della Brabham-Alfa « BT 46 » lo schema di funzionamento della tanto discussa ventola: 1 - Bandelle o « minigonne » per il contenimento dell'aria; 2 - Canalizzazione aria di raffreddamento; 3 - Radiatori acqua; 4 - Presa di forza sul cambio; 5 - Ventilatore

meo di Niki Lauda è stata capace di conservare a lungo impensabili traiettorie, prendendosi il lusso di velocissimi, e solo apparentemente rischiosi, sorpassi che hanno avvilito le Lotus modello 79, quelle di Andretti e Peterson, considerate universalmente all'avanguardia in fatto di tenuta di strada. La ventola montata sulla Brabham non teneva conto però di una precisa norma del codice sportivo internazionale che impone ai costruttori (e agli assemblatori, come è Bernie Ecclestone, proprietario della Brabham) che le parti aventi influenza aerodinamica sulla stabilità della vettura debbono essere fermamente fissate. Non è certo il caso dell'appendice della formula 1 che ha fruttato a Lauda la chiacchieratissima affermazione di Anderstorp, dal momento che le pale della ventola sono mobili e, ruotando a 9000 giri, sono soggette al rischio di rottura, con conseguente, inevitabile, proiezione dei pezzi. Dice Mario Andretti, il pilota italo-americano leader del campionato del mondo: « Chiunque si trovi nella scia di una Brabham può da un momento all'altro ricevere in faccia, meglio contro la visiera del casco, residui di asfalto, gomme, carrozzeria, che la ventola sputa fuori con grande violenza. E' un pericolo costante di cui non si può non tener conto ». Il 23 giugno, cinque giorni dopo il G. P. di Svezia, la Commissione Sportiva Internazionale, che aveva esaminato d'ufficio il giallo della ventola, ne disponeva l'immediata abolizione, pur ammettendo la necessità di definire meglio la legislazione in materia. Della ventola, non si parlerà più: saranno evitate inutili innovazioni pseudotecniche e spese inutili connesse con la trovata di Gordon Murray. La Ferrari, forse la sola marca che avrebbe potuto ricavare maggiori benefici dall'adozione della ventola, disponendo anch'essa di un 12 cilindri boxer (capace di sacrificare tranquillamente una cinquantina di cavalli per alimentare l'alettone rotante) ma di un migliore telaio, rinuncia così a realizzare il progetto da tempo allo studio. La stessa Ferrari, per la cronaca, si era astenuta dal sottoscrivere i vari reclami che hanno posto « sub judice » il risultato di Anderstorp. ●

CALCIO: A.A.A. centravanti vendesi

di PAOLO GIROLA

Milano, luglio

I due presidenti sono fuori della stanza che aspettano. Dentro, la commissione disciplinare della Lega esamina le buste che entrambe le società hanno consegnato. Boniperti e Farina non tradiscono, al momento, alcuna emozione. In ballo c'è la proprietà del nuovo golden boy del calcio italiano: Paolo Rossi (22 anni, capocannoniere con 23 reti del campionato 1977-'78).

Mezz'ora prima della consegna dei plichi Farina ha quasi gridato in faccia a Boniperti: « Ti voglio vedere in ginocchio! ». Qualcuno, telefonando da Torino all'ex direttore sportivo del Vicenza, Di Brino, ha detto che la Juventus « sparerà una cifra pazzesca ». Ma altri (tra cui il general manager del Torino Beppe Bonetto) hanno consigliato a Farina di non offrire più di 1000 milioni, « tanto loro più di un miliardo non possono mettere ». « E soprattutto per motivi "politici" », mi spiega Giorgio Gandolfi, giornalista sportivo della *Stampa*. « In trattativa libera la Juventus ha offerto oltre due miliardi », aggiunge Domenico Morace del *Corriere dello Sport-Stadio*, « aveva infatti proposto lo scambio di Rossi con Virdis, Spinosi, Marchetti e 1 miliardo, ma in termini di contrattazione pubblica non poteva ».

Farina comunque, « gasato » anche dalla telefonata arrivata da Torino, non ha dato ascolto a chi gli consigliava prudenza.

Passati pochi minuti dalla consegna delle buste la porta si apre. « Il Vicenza ha vinto l'asta », è l'annuncio.

Qualcuno giura di aver visto sul viso di Boniperti un'ombra di smarrimento. Ma ben presto le parti si invertono ed è Farina a sorridere amaro: nella busta della Juventus c'è un'offerta di 875 milioni, nella sua 2612 milioni e rotti. Bastava molto meno per aggiudicarsi Paolo Rossi: nessun calciatore è mai stato pagato tanto. Questo è quanto ci hanno raccontato della cronaca di quel venerdì 19 maggio in cui Juventus e Vicenza si sono contesi la proprietà definitiva del capocannoniere della serie A (ne avevano già mezzo a testa). E' stato il colpo più grosso del calcio-mercato di quest'anno, ma non l'unico: basti pensare a Novellino, trasferito dal Perugia al Milan per 1800 milioni (pagabili in tre rate, lira indicizzata al dollaro), o a Pruzzo, passato dal Genoa alla Roma per 1400 milioni, Odorizzi, metà Bruno Conti e Musiello (si dice che dietro alla Roma ci sia la Juventus).

Il calciomercato, nelle dimensioni e nelle forme in cui avviene a Milano, è fenomeno tipicamente italiano: all'estero le cessioni e gli acquisti sono poche decine all'anno, da noi centinaia.

« Comunque questo è uno degli ultimi », dice Franco Rossi di *Tuttosport*, « dopo la firma contestuale (da quest'anno i giocatori devono essere interpellati prima di venire ceduti) verrà lo svincolo: ogni calciatore sarà padrone di se stesso ». « Cosa accadrà allora? ». « Si può pensare che nasceranno delle specie di agenzie di collocamento. D'altronde il calciomercato, nella forma in cui avviene oggi, è già fuorilegge in base all'art. 5 del regolamento di disciplina ».

Tutto però procede come prima. E' cambiato solo l'albergo, dopo il Gallia (negli ▼

Roberto Pruzzo

PICCOLA STORIA DEL CALCIO-MERCATO

Chi ha inventato il calciomercato? La paternità dell'invenzione viene generalmente attribuita dagli storici della « pedata » a Lanza di Trabia, ex presidente del Palermo che agli inizi degli anni Cinquanta scendeva al Grand Hotel Gallia di Milano a vendere e a comperare giocatori. Si racconta che riceveva gli emissari delle altre società nudo in camera, mettendoli ovviamente in notevole imbarazzo. Ma almeno altri due sono stati gli antesignani del fenomeno: Gipo Viani, lo scomparso gran patron del Milan e Paolo Mazza, presidente della Spal, uno dei più abili scopritori di talenti.

Dopo la prima fase (anni Cinquanta-Settanta) al Gallia il calciomercato si spostò all'Hilton (altro grande albergo milanese), dove incominciarono ad arrivare anche le società minori. La terza fase è quella iniziatasi due anni fa: la più confusa, con centinaia di operatori. Retroscena curiosi se ne ricordano moltissimi: dalle donnine del Gallia al giorno in cui un giornalista mandò a monte l'affare Riva. La forte ala del Cagliari nel '74 doveva passare al Milan: Buticchi (allora presidente rossonero) e Arrica (emissario del Cagliari) si accordarono a Lerici, lontani da occhi indiscreti, sul prezzo. Caso volle che un giornalista, quattro giorni prima, per movimentare una giornata di assoluta calma all'Hilton, inventasse lo « scoop » della cessione di Gigi Riva al Milan. Riva (al quale Arrica aveva promesso di avvertirlo prima di cederlo) si offese e quando il dirigente del Cagliari, quattro giorni dopo, gli telefonò per comunicargli la notizia non volle neppure parlargli. E a questo punto la trattativa si arenò.

Oggi.

CPV/Kenyon & Eckhardt

Oggi, Frutta Omogeneizzata Dieterba: frutta altro da aggiungere a madre natura.

La Frutta Omogeneizzata Dieterba è un alimento ideale per la dieta del tuo bambino. Contiene solo le vitamine della frutta, senza aggiunta di integrazioni superflue o di altre sostanze estranee che possano forzare la crescita in modo innaturale. Frutta Omogeneizzata Dieterba: mele, pere, banane, albicocche e prugne di ottima qualità.

È un prodotto che rispetta il naturale ritmo di crescita del tuo bambino secondo i più avanzati orientamenti dietetici: lo trovi solo in farmacia.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

Racchette e motori dopo l'indigestione di calcio

anni Cinquanta e Sessanta) e l'Hilton si è passati al Leonardo da Vinci (immenso palazzone in cemento alla periferia di Milano), con una breve parentesi negli uffici della Lega: così piccoli che l'anno scorso le contrattazioni avvenivano spesso al gabinetto.

Nel grande atrio dell'albergo si affollano i direttori sportivi: i veri dominatori del mercato dopo la scomparsa dei mediatori, i più famosi dei quali sono stati Anconetani (aveva uno schedario con le caratteristiche di tutti i giocatori di serie A, B, C, D) e Cruciani. Veri e propri manager o apprendisti stregoni? « Dei manager se si guarda ai loro stipendi (medie di 60 milioni all'anno) », dice Gandolfi. « In verità quelli che a mio avviso sono i migliori, Bonetto del Torino e Giuliano della Juventus, guadagnano molto meno (circa 1 milione e mezzo al mese). Il fatto è che anche in questo campo bisogna fare molta attenzione ai venditori di fumo ».

Incontriamo Bonetto nella splendida nuova sede del Torino (nel centralissimo corso Vittorio: saloni antichi, terrazza fiorita, bar, ristorante, giardino).

« Quello del mercato », dice, « è un ambiente molto difficile, reso tale da una mancanza cronica di liquidità e da un giro di pasticcioni che complicano le cose. Bisogna tener presente però che il mercato non si fa più gli ultimi quindici giorni. I contatti si prendono molto prima ».

« Il calcio-mercato è, se vogliamo, una occasione superata e superflua », dice Ramaccioni, d. s. del Perugia, l'uomo che ha piazzato Novellino per un sacco di soldi (e sul mercato i « bravi » non sono quelli che comprano, ma quelli che vendono bene). « Si viene più che altro per trattare i giovani: come faremmo a contattare le 236 squadre di A, B, C, D? ».

Quest'anno il giro di contanti è nettamente superiore al '77, avendo già superato i dieci miliardi.

Nonostante i deficit delle società sempre alle stelle (130 miliardi complessivamente per i club di serie A e B), i presidenti sono ancora disposti a fare follie pur di assicurarsi i grossi nomi. Se aggiungiamo ingaggi via via più alti per giocatori, tecnici e direttori sportivi si forma una matassa intricata e all'apparenza contraddittoria, « un giro di denaro che va spesso a finire nelle tasche di gente che con il calcio non ha nulla a che vedere », dice Campana, presidente dell'Associazione Calciatori (4000 tesserati di tutte le serie), ferocemente contrario al mercato. Manie di grandezza, speculazioni e la passione dei tifosi stanno dietro a questo mondo. « Ma », diceva Gipo Viani un po' per celia e un po' sul serio, « se un giorno questo pallone si sgonfia ci tocca a tutti andare a lavorare ».

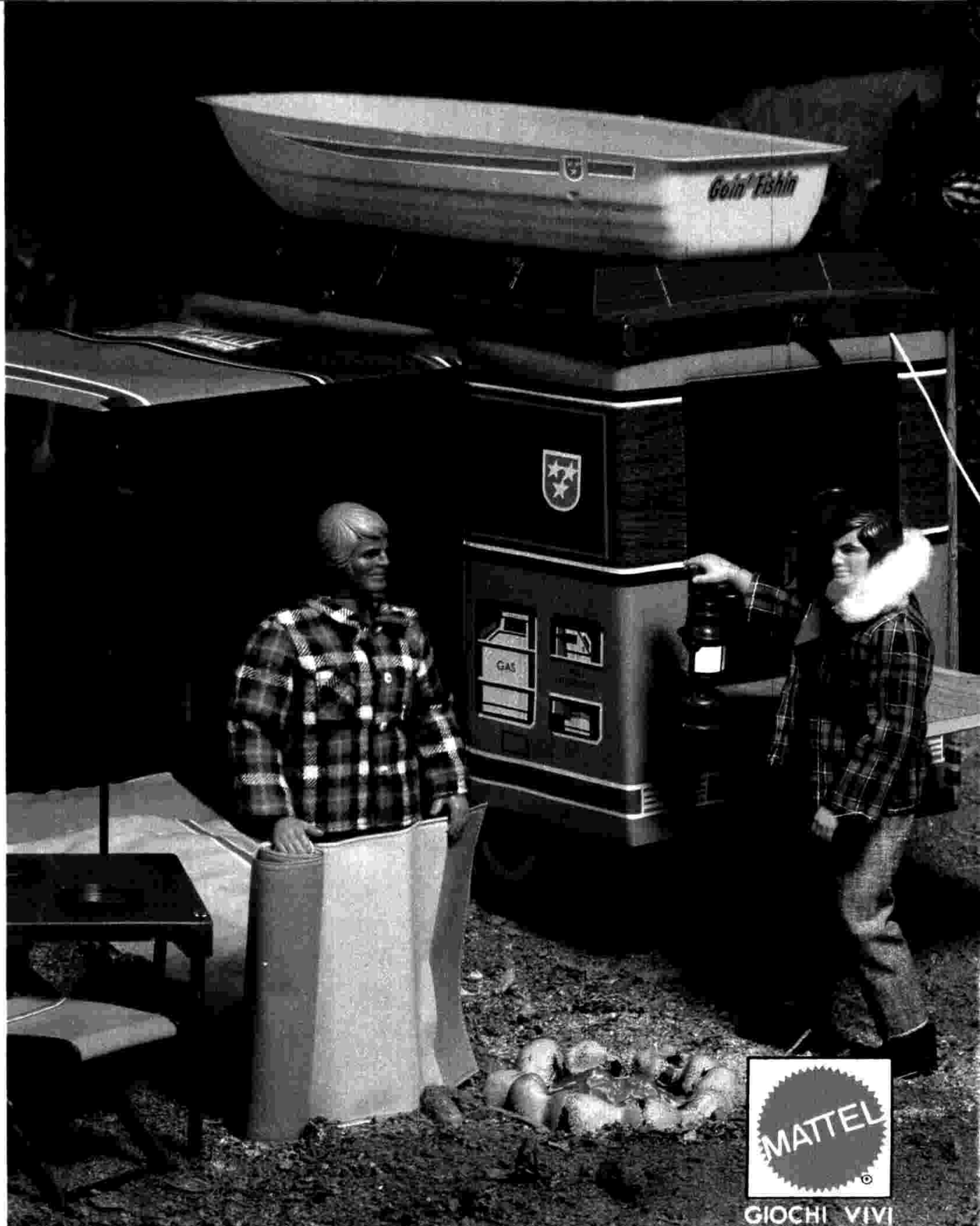
PAOLO GIROLA

e vitamina C. Perché non c'è

Una roulotte, una barca,

tutto per la pesca e tre uomini che amano l'avventura.

Non ci sono dubbi, è proprio lui: Big Jim con i suoi inseparabili amici. Tu li conosci bene, specialmente il tuo Big Jim che sa trasmettere la sua dinamicità a tutti coloro che gli stanno vicino. Tu lo assecondi e lo aiuti nelle avventure e nelle imprese più belle e più spericolate. Oggi, per esempio, hai deciso di seguirlo in Roulotte e sarà una vacanza in cui le emozioni non mancheranno. Ma guardiamo un po' quali sono le intenzioni di Big Jim con la sua magnifica Roulotte.

Ecco la Roulotte si ferma su un pianoro ai bordi di un torrente, l'aria d'alta montagna è frizzante e viene acceso il fuoco; Big Jim e Big Jeff scaricano dalla Roulotte tutto l'occorrente, preparano i sacchi a pelo per la notte, mettono il tavolo e gli sgabelli sotto la pensilina ricavata da una parete della Roulotte e, per la cena: piatti, padelle, pentole, cuccuma per un buon caffè e, da non dimenticare la lampada a petrolio per schiarire le sere in cui i tre amici, riuniti attorno al tavolo decideranno sul luogo dove si recheranno a pesca l'indomani. All'alba Big Jim è già in barca; lo accompagna Big Jack: approfitterà del passaggio dei salmoni, così Big Jeff saprà cosa cucinare e l'appetito sarà soddisfatto. Però, attenzione Big Jim! Non farti travolgere dalla corrente poichè la barca è leggera e la forza di Big Jack potrebbe non bastare.
Sappiamo che il tuo Big Jim è coraggioso e sprezzante nel pericolo, ma questa è anche una vacanza, non è il caso che tu gli suggerisca più prudenza?

MATTEL®
GIOCHI VIVI

tv ragazzi

Muppet Show

Torneranno, col 1979, sulla Rete 2, i « muppet », i pupazzi-marionetta (il loro nome deriva dalla fusione di due parole inglesi: « marionette » e « puppet ») di Jim Henson, il pupazzaro più famoso del mondo. Li abbiamo visti, nell'autunno del 1977, in un *Muppet Show* che mescolava « muppet » e personaggi reali in una serie di sketch e canzoni di successo internazionale. E abbiamo rivisto Kermit, il ranocchio animatore del cast, in *Sesamo apriti*, nel 1978. Il 1979 ci porterà una nuova serie del *Muppet Show* in 24 puntate, tutte inedite. Tra gli ospiti figureranno, questa volta, Elton John, Rudolf Nurejev, Peter Sellers, Julie Andrews e Bob Hope. Il successo dei « muppet » si basa su un'accurata preparazione degli animatori: è Henson stesso a muovere il suo Kermit, il « muppet » che egli ama di più ed anche il primogenito della famiglia: nacque al tempo in cui Jim e la sua futura moglie erano studenti, nel 1959.

La famiglia Robinson

Molti ragazzi ci hanno scritto chiedendoci il seguito de *La famiglia Robinson*, la serie di telefilm trasmessa dalla Rete 2 e ispirata al Robinson svizzero di De Wiss, lo scrittore a cui si ispirò Giulio Verne per il suo *Due anni di vacanze*. *La famiglia Robinson* si è interrotta, in TV, a metà della storia, e i ragazzi hanno protestato. Purtroppo il programma è d'acquisto e le due case cinematografiche che hanno prodotto la serie televisiva (la Fremantle of Canada e la Trident International Television) hanno interrotto la lavorazione sul più bello. Le puntate che abbiamo visto in TV sono perciò le sole esistenti. Per sapere il seguito bisognerà attendere che riprendano i lavori, o andarlo a leggere nel romanzo, pubblicato in edizione italiana dalla Giunti.

Il cavallo di Troia

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO, prossimamente sulla Rete 1

Anche se la storia, quella che si studia a scuola, non è più fatta da un elenco di conquiste militari e dà spazio alla vita quotidiana, l'interesse per le grandi battaglie del passato non tramonta. I ragazzi continuano a giocare con i soldatini miniaturizzati e gli adulti a ricostruire linee di politica e strategia. Una serie televisiva firmata da Henri de Tourenne e Daniel Costelle ci riproporrà nelle prossime settimane una carrellata di battaglie. Si parte dalla caduta leggendaria di Troia. Successivamente vedremo Alesia espugnata da Cesare. Poi saremo a Poitiers ove Carlo Martello salvò l'Europa dall'invasione mussulmana. Ad Orléans troveremo Giovanna d'Arco. A Trafalgar Nelson vittorioso su Bonaparte. Ad Austerlitz il culmine della gloria napoleonica. Il nostro Risorgimento sarà presente con Solferino e San Martino. Infine la prima guerra mondiale con la battaglia della Marna e la seconda con gli USA vittoriosi a Midway.

Henk l'olandese

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì (C)

La serie *Ragazzi nel mondo*, che ci presenta, ogni settimana, la giornata di un ragazzo di un Paese diverso, realizzata cinematograficamente nel luogo d'origine, questa volta ci porta in Olanda. Protagonisti del film sono due amici: Kees e Henk. Quest'ultimo è un ragazzo cieco, allievo dell'Istituto Bartimeus di Amsterdam. Cosa significa non vedere per un bambino? E cosa significa avere un amico cieco? Seguiremo la giornata dei due ragazzi attraverso la città: il film è sereno e ricco di fiducia nella vita. Ottenne il primo premio assoluto per la categoria ragazzi al Prix Jeunesse di Monaco di Baviera (è il più importante premio televisivo per l'infanzia e la gioventù in ambito internazionale) nel 1976. Il titolo originale del film era *Blind*, che in inglese significa « cieco ». Nell'edizione italiana si è preferito sostituirlo col nome del ragazzo, Henk, poiché la parola « cieco » si avvia ad essere sostituita dal termine « non vedente » che elimina ogni malinteso senso di commiserazione.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Scrivo alla RAI pregandola di mandare in onda delle pellicole cinematografiche poliziesche. Io desidererei che questo che chiedo sia messo in considerazione perché non basta pubblicare queste poche righe senza poi avere nessun risultato. Se necessario riscriverò. I miei genitori come tutti gli altri versano del denaro, quindi in un certo senso abbiamo qualche diritto. Può sembrare assurdo che a un ragazzo di 12 anni piaccia il genere poliziesco, ma è così: infatti a casa ho molti libri di questo genere. Perciò cerchiamo di evitare di trasmettere dei film di carattere sociale perché sono storie risapute e banali. Scusate, forse pretendo molto, ma vorrei congratularmi con il *Radiocorriere TV* di avere offerto questa rubrica molto aperta per i ragazzi (Giovanni Rapisarda - Catania).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Avventure nel West

AI CONFINI DELL'ARIZONA, Rete 1 ore 18,15 domenica

Carovane di pionieri, sterminate praterie, montagne rocciose, branchi di cavalli selvaggi, indiani armati di asce e di frecce: la serie di telefilm *Ai confini dell'Arizona* ha tutti gli ingredienti del classico western. Eroe delle avventure che vedremo la domenica è John Cannon che con la moglie Annelee, il figlio Billy Blue e il fratello Buck arriva ad High Chaparral con l'intento di costruirsi un piccolo ranch e iniziare una nuova vita. Ma l'arrivo non è tranquillo perché la zona è devastata dagli Apaches, i quali stanno già preparando un attacco...

ANTEPRIMA TV

Un musical-fumetto firmato Don Backy

I/1254

Il cantautore ex amico-nemico di Celentano torna dopo due anni di silenzio alla ribalta con una commedia musicale a fumetti (1400 disegni) che andrà in onda nel prossimo autunno con la regìa di Nicoletta Artom. Si chiama «Sognando», come la canzone che ha scritto per Mina

di TERESA BUONGIORNO I/S

Roma, luglio

Ma che fine ha fatto Don Backy, il ragazzo di Santa Croce sull'Arno, ex luogotenente di Celentano, uscito dal Clan una decina di anni fa? Sembrava che avesse avuto un successo effimero, il bagliore d'una stella cadente, un altro divo costruito e bruciato dalla macchina consumistica. E invece Don Backy sta per tornare alla ribalta con una grossa novità. Non sarà solo una canzone (già l'estate scorsa Mina cantava la sua *Sognando*) ma addirittura una serie televisiva a puntate.

Lo vado a scovare in via di Val Gardena, una famiglia tranquilla tra il verde a due passi dalla Roma barocca. « E' il primo giornalista che entra qui », dice lui. E subito aggiunge: « Non perché io non abbia concesso interviste, ma perché nessuno mi ha cercato ». Sta per esordire in TV (la messa in onda è prevista per l'autunno-inverno prossimo) con un programma tutto suo: soggetto, sceneggiatura, musica e disegni. Proprio disegni: una commedia musicale a fumetti. Titolo: *Sognando*, appunto come la canzone che lo stesso Don Backy scrisse per Mina. La canzone adesso fa parte della trasmissione; ce ne sono altre undici, per 10 puntate televisive (due sono per le sigle), tutte inedite. La storia ha tutti gli ingredienti necessari, ecologia e avventura in giusta dose, fiaba e feuilleton. E' ambientata in un paesino di collina, un saliscendi di stradine, un unico campo in piano, per giocare a pallone. La speculazione edilizia vuole ingoiarlo, la storia corre attorno al campo di calcio in pericolo, arriva da lontano un carro di Tespi pieno di cianfrusaglie, persino una lampada, col Genio nascosto, ma sfaticato. A cassetta Aladino, protagonista. Attorno a lui i ragazzini della « banda carciofoli ». Nel finale avremo un paese felice tra il verde ecologico, salvi i rapporti umani, o il denaro trasformerà tutto in un grumo di cemento?

La commedia musicale a fumetti è senza i « ballons », le nuvolette tradizionali. Al tempo di lettura si sostituisce il tempo televisivo, la colonna sonora è completa di musica, effetti, voci: un cast di doppiatori guidati da Isa Barzizza, con Nino Dal Fabbro, Luigi La Monica, Gigi Sabani, Emanuela Rossi e le giovani cantanti Silvia

tto

Aladino, il protagonista dei fumetti disegnati da Don Backy, e di profilo il Genio della lampada. A destra in basso, due immagini del paese felice in cui si svolge la commedia Sognando

Speranza e Silvana Neris, oltre a Don Backy. La macchina da ripresa corre sull'immagine, carrella, si ferma sui particolari: l'animazione è della truka RAI che ha usato strumenti inediti. E' un nuovo modo di far fumetto in TV: la regìa è di Nicoletta Artom, che ha cercato un'alternativa al cartone animato tradizionale, guidando il telespettatore a un diverso modo di lettura. Un esperimento analogo lo fece Donatella Ziliotto con le *Fotostorie*, le storie fotografiche per bambini che avevano la regìa di D'Alessandro e partivano da rigorosi presupposti pedagogici.

La Artom ha scoperto i fumetti di Don Backy per caso: cercava un presentatore musicale e Don Backy aveva la testa altrove, al suo fumetto. Nicoletta non si è lasciata sfuggire l'occasione, è stato fatto un provino, la truka rivela possibilità insospettate. Ora fervono i lavori.

Ma Don Backy, da quando disegna? Che avesse velleità letterarie si sapeva: tornato da Castellammare a Santa Croce sull'Arno, magazziniere e contabile, usava la macchina da scrivere più per racconti e poesie che per fatture. Pubblicò con Feltrinelli una storia del Clan (*Io che miro il tondo*) nel '67; e nel '73 con un piccolo editore toscano i racconti della sua vita (*Radiografia di un pupazzo di neve*). Potrebbe fare di più, ma Don Backy non legge: « solo un quotidiano serio e uno sportivo, ogni giorno ». Però è cresciuto sui fumetti. Ha conservato quelli dell'infanzia, gli album rettangolari del tempo di guerra, legati con l'elastico: *Tox* in anteprima, *Sciuscià* e *Il piccolo sceriffo*. Tele e cavalletto li comperò per Liliana: la moglie, lasciata la passerella da indossatrice, si annoiava. Poi li ha usati lui, passando per il naïf. I suoi maestri in fumetto: Mel Graf e Robert Storm, quelli dell'*Agente X-9* seconda maniera. Ma anche molto Pratt. A sentire padre e figlio (Emiliano ha otto anni) parlare di fumetto vien da pensare che è un vero peccato che Don Backy abbia lasciato la scuola alla II magistrale. Sarebbe stato un ottimo maestro. Allora suo padre gli fece mettere per scritto che lasciava gli studi di sua volontà. « Dovessi pentirtene... », disse. Aldo Caponi (è il suo vero nome) non si è pentito: « Magari con più fatica », dice, « la mia strada la sto trovando lo stesso... ». ●

LO CHIAMAVANO IL RAFFREDDATO

Don Backy: Aldo Caponi per l'anagrafe. Avrebbe potuto chiamarsi Al Capone. Mario Riva lo dissuase. Il nome glielo trovò il Clan di Celentano, dove approdò nel 1962. Doveva essere Cocco Bacillo: Cocco da Jacovitti (Aldo era patito di fumetto e cantava western) e Bacillo perché era sempre raffreddato. A lui non garbò, Bacillo diventò Baci e alla fine Backy, all'americana. Cocco fu Dan, poi Don, per evitare troppe A. « Non sono mai riuscito a chiamarlo così », dice Liliana, la moglie. Incomincia a cantare per gioco strappando uno spazio a un complessino di Santa Croce sull'Arno, dove è nato nel 1939 e dove è tornato dopo l'infanzia a Castellammare di Stabia. Anche perché si sentiva estraneo al suo paese se ne andò a Milano. Il primo disco fu « La storia di Frankie Ballan ». Il primo successo: « Amico », su musica di Bacharach. Poi: « Io che giro il mondo », « Ho rimasto solo ». Da paroliere a cantautore con « L'amore », « L'immensità », « Poesia ».

Dopo il '68, lasciato il Clan: « Canzone », « Casa bianca », « Un sorriso », « Bianchi cristalli sereni ». Nel '77 « Sognando », cantata da Mina.

Al cinema l'abbiamo visto ne « I fratelli Cervi » di Gianni Puccini, con Volonté e la Gravina. Poi in « Banditi a Milano » di Lizzani, nella parte di Notarnicola, ancora con Volonté. E' protagonista nel « Satyricon » di Polidoro, prodotto da Alfredo Bini, con Franco Franchi, Tognazzi e Tina Aumont. Nel '68 in « Barbagia » accanto a Terence Hill. Cinema, insomma, fino a due anni fa.

Poi si è dedicato tutto al fumetto: « Sognando », la commedia musicale che vedremo in TV, sarà composta di circa mille e quattrocento disegni che significano anni di lavoro. La canzone della sigla di testa si intitola « Natura o cemento ». « E' fichissima », dice Emiliano, il figlio di Don Backy, che di musica sa solo quello che sente nella scuola del quartiere, Bach e Beethoven più notizie biografiche. Progetti per il futuro: un'altra idea nel cassetto. Ma questa volta non sarà una commedia musicale.

Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso... mettici carne Simmenthal.

Simmenthal è un secondo piatto, nutriente e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.

V/F Varie TV Ragazzi

Secondo elenco

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

V/F Varie TV Ragazzi

Abbiamo pubblicato la scorsa settimana i nomi dei 25 vincitori del viaggio a Roma messo in palio dal nostro « Concorso Atlas Ufo Robot ». Oggi pubblichiamo quelli dei 25 vincitori di un gioco elettronico televisivo, degli 83 vincitori di una coppia di ricetrasmittenti portatili e di una parte dei 680 vincitori di una scatola di montaggio di modellismo spaziale. Ogni sorteggiato riceverà a casa il premio e la comunicazione scritta della sua vincita. Nei prossimi numeri del « Radiocorriere TV » (il 29 e il 30) troverete i nomi dei 500 vincitori di un volume « Atlas Ufo Robot » della Giunti Marzocco e quelli delle 2020 scatole di figurine « Atlas Ufo Robot » della Edierre. Nella foto: Maria Giovanna Elmi, « madrina » dei nostri vincitori.

Vincono un gioco elettronico:

Daniele Apostolo, Livorno; **Francesco Arena**, Cantù (CO); **Claudio Blasig**, Gorizia, **Paolo Biscaro**, Treviso; **Cesare Capano**, Catanzaro; **Diana Cecchetti**, Bresso (MI); **Luca Castellani**, Rimini (FO); **Alessandra Cecere**, Cagliari; **Enrico Di Paola**, Siracusa; **Mauro Di Salvo**, Palermo; **Giuseppe Foschi**, Nereto (TE); **Giuseppe Fratangelo**, Acilia (Roma); **Davide Foschi**, Civitavecchia (Roma); **Stefania Grigolo**, Cisterna (LT); **Flavio Insinna**, Roma; **Marco Mannucci**, Pontedera (PI); **Caterina Munaro**, Zelarino (VE); **Elena Minardi**, Russi (RA); **Antonino Pistone**, Caltanissetta; **Lorenzo Pavani**, Ferrara; **Valerio Stuppia**, Torre del Greco (NA); **Vito Scava**, Molfetta (BA); **Francesco Santoro**, Giovinazzo (BA); **Gianfranco Traiano**, Casale Monferrato (AL); **Simone Tartarini**, Vallecchia (LU).

Vincono una ricetrasmittente:

Federico Azzurri, Firenze; **Raffaele Astolfi**, Ozieri (SS); **Claudio Ampala**, Torino, **Mattia Amadei**, Mantova; **Mario Sebastianelli**, Genezzano (ROMA); **Alberto Arezzo**, Genova; **Cristina Bellicosi**, Stradella (PV); **Luca Bertulessi**, Bergamo; **Alberto Bergamini**, Milano; **Cesare Buttaboni**, Lodi (MI); **Claudio Bedin**, Padova; **Francesco Barresi**, Roma; **Massimo Bettazza**, Brescia; **Gian Luca Basso**, Sandigliano (VC); **Tonino Bianchetti**, Catania; **Cinzia Bracciale**, La Spezia; **Pierluigi Bianco**, Roma; **Alberto Bonaparte**, Casale (Novilara) (PS); **Antonia Bucciero**, Torre Annunziata (NA); **Stefano Buzzi**, Castellammare di Stabia (NA); **Alessandro Buffarini**, Albano Laziale (ROMA), **Giuseppe Chiariotti**, Portici (NA); **Salvatore Cultraro**, Palermo; **Simona Cappolino**, Messina; **Renato Cicconi**, Recanati (MC); **Paolo Cartasegna**, Novi Ligure (AL); **Roberto Carlini**, Olbia (SS); **Pietro Chieti**, Rodi Garganico (FG); **Alessandro Croce**, Livraga (MI); **Claudio Curti**, Milano; **Corrado Dell'Olio**, Avezzano (AQ), **Paolo Della Valentina**, Rovereto (TN); **Michele Di Taranto**, Ginova (TA), **Massimo - Roberta Ferrarini**, Torre Chiara (PR); **Adriano Favero**, Polverara (PD); **Cesare Falco**, Mantova; **Grazia Ferrara**, Reggio Calabria; **Maurizio Ferrari**, Parma; **Nico Francalanci**, Livorno; **Roberto Castaldon**, Volpago (TV); **Pietro Gagliostro**, Palmi Calabro (RC); **Roberto Gammanossi**, Livorno; **Valeria Galbiati**, Abbiategrasso (MI); **Gianluca Isoardo**, Torino; **Teodoro Iannotta**, Casale di Carinola (CE); **Francesco Lugli**, Modena; **Gianluca Lanzi**, Avezzano (AQ); **Riccardo Laserdi**, Cintolese (PT); **Giuseppe Lenza**, Battipaglia (SA); **Alessandra Longo**, Asti; **Francesco Leonardis**, Roma; **Rosalba Molesi**, Trieste; **Marco Marocchi**, Bologna; **Laila Marini**, Pistoia; **Roberto Micheletti**, Biella (VC); **Federica Migliarini**, S. Agata Feltria (PS); **Massimo Mauri**, Lunano (PS); **Gloria Meloni**, Laconi (NU); **Lorenzo Nicolini**, Riva Trigoso (GE); **Alessandro Nino**, Villadossola (NO); **Gennaro Petruzzelli**, Palombina di Ancona (AN); **Matteo Piazza**, Monza; **Fabio Pomella**, Napoli; **Margherita Percario**, Pisa; **Jurata Piacenti**, Bologna; **Marilena Petraccia**, Torre del Greco (NA); **Mariantonia Piglionica**, Bitonto (BA); **Marco Rotta**, Cernusco sul Naviglio (MI); **Michele Roncoli**, Marlia (LU); **Massimo Rumore**, Carbonia (CA), **Marco Rinieri**, Palmanova (UD); **Giovanni Schinea**, Caraffa (CZ); **Alberto Sacchi**, Como; **Doriano Silvestri**, Visco (UD); **Matteo Seravalli**, Settimo Milanese (MI); **Paola Scanagatta**, Mandello Lario (CO); **Paolo Taniol**, Borgosesia (VC), **Paolo Tibertini**, Modena; **Luciano Urcinolo**, Napoli; **Annalisa Ziri**, Sassari; **Antonella Zappalà**, Palermo; **Maria Rita Zizza**, Crotone (CZ); **Michele Pambianchi**, Bologna.

Vincono una scatola di montaggio di modellismo:

Andrea Abati, Bologna; **Ivan Abbonante**, Alessandria; **Augusto Aldeghi**, Monza (MI); **Andre Alessi**, Ascoli Piceno; **Matteo Aliani**, Fidenza (PR); **Antonella Alloni**, Pavia; **Patrizia Luigia Altacera**, Irsina (MT); **Marco Altolina**, Rho (MI); **Stefano Ambrosetti**, Rimini; **Gabriele Amicucci**, Roma; **Rosario Amorino**, Ponticelli (NA); **Irene Ambrosini**, Roma, **Maria Grazia Andena**, Mogliano Veneto (TV); **Stefano Angeli**, Udine; **Marco Angelini**, Moglio Alassio (SV); **Romano Aniello** Mercato S. Severino (SA), **Antonietta Antoscia**, Pietravairano ▶

Associati

Il motivo per cui molti preferiscono le caramelle PERUGINA non è il sacchetto, il cofanetto, la confezione, la carta.

E' proprio la caramella.

PERUGINA caramelle

Avete un mucchio di occasioni per usare Leocrema. Non solo sulle mani.

Per il viso.

Quando c'è vento.

Per la pelle dei bimbi.

Per le labbra.

Per la pelle di lui.

Nello sport.

Per il corpo.

A scuola.

Quando nevica.

In viaggio.

In ufficio.

Per le mani.

Leocrema pellemorbida per tutta la famiglia

Leocrema
non promette l'impossibile:
fa solo tutto il necessario
per far star bene la vostra pelle
e quella di tutta la famiglia.

Leocrema.

Buona, semplice, indispensabile. E non è cara.

È un prodotto

Ideo 2

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

(CE), **Claudio Apicella**, Colli Aminei (NA), **Marco Aquilici**, Milano, **Mirella Aquilina**, Caserta, **Alfio Arlotti**, Rimini (FO), **Vincenzo Arrigo**, Siracusa, **Luca Autuori**, Vasto (CH), **Lorenzo Avanzini**, Parma, **Davide Azzoni**, Isola Dovarese (CR), **Maurizio Bagatin**, Torino, **Luca Bagliano**, Roma; **Stefano Bonollo**, Orvieto (TR), **Roberta Baldi**, Livorno, **Antonello Ballerini**, Sulmona (AQ), **Andrea Barale**, Roma, **Janette Barcone**, Spotorno (SV), **Luca Barbieri**, Reggio Emilia, **Carolina Barbo**, Palazzolo Sio (BS), **Paola Barberio**, Roma, **Paolo Barocco**, Roma, **Danilo Barone**, Monza (MI), **Gabriella Barrella**, Casalpalocco (Roma); **Enzo Bartoletti**, Torino; **Marco Bartoletti**, La Spezia, **Valerio Bassetti**, Genova; **Maria Antonietta Battaglion**, Lancenigo (TV); **Barbara Battistini**, Pesaro, **Silvia Becherucci**, Prato (FI), **Simonetta Becchio**, Torino, **Claudio Bellanti**, Torino, **Roberto Belli**, Roma, **Rosanna Belli**, Cosenza, **Paola Beltrami**, Parma, **Stefano Benciolini**, Verona, **Fabio Benini**, Ferrara; **Silvio Benso**, Piossasco (TO), **Andrea Benvenuto**, Genova Prà, **Sergio Berna**, Sannazzaro (PV), **Paolo Bernardini**, Roma, **Antonio Bertazzoni**, Padova, **Franco Bertelli**, Olberlungo (FE), **Elisa Bertinotti**, Monza (MI), **Clara Bertolino**, Piossasco (TO), **Massimo Bertolucci**, Lucca, **Giacomo Biagi**, Vallecchia (LU), **Samuele Biagioli**, Sansepolcro (AR), **Luca Bianchi**, Reggio Emilia, **Massimiliano Bianco**, Casale di Prato (FI), **Rosaro Blefari**, Bosco S. Ippolito (RC), **Ivan Boesso**, Limena (PD), **Alessandro Bolognini**, Favaro Venete (VE), **Katia Bombardi**, Ramiseto (RE), **Carlo Bonacina**, Lecco (CO), **Guido Bonelli**, Taranto, **Nicola Boni**, Firenze, **Marco Baranga**, Cusignana (TV), **Alberto Borbone**, Torino, **Mario Borghini**, Zorlesco (MI), **Almiro Bortolanza**, Treviso, **Valerio Bortolomei**, Forlì, **Elena Bosarri**, Staranzano (GO), **Carlo Bosco**, Livorno, **Alessandra Boscolo**, Monselice (PD), **Luisa Bossi**, Gubbio (PG), **Graziella Branca**, Nocera Inf. (SA), **Vito Brandi**, Livorno, **Fabrizio Brenna**, Cantù (CO); **Edoardo Brescia**, Roma, **Diego Briganti**, S. Pietro in Vincoli (RA), **Anna Brinatti**, Torino, **Sandra Brizzolara**, Genova; **Alberto Brunoni**, Iglesias (CA), **Alessandra Bsuni**, Catania, **Christian Busato**, Valdagno (VI), **Marcello Caci**, Sondrio, **Fabio Caiani**, Lido di Venezia, **Massimiliano Calderai**, Candeli (FI); **Antonella Calligaris**, Monfalcone (GO), **Rosario Calvo**, Rosolini (SR), **Maria Rosa Cama**, Milano, **Paolo Camatti**, Venezia Lido, **Stefano Campagnolo**, Vicenza; **Daniela Campagnolo**, Vicenza; **Antonio Capelli**, Almenno S. Salv. (BG), **Biagio Capuano**, Bacoli (NA), **Luciano Carluccio**, Ugento (LE), **Fabrizio Carella**, Camerano (AN), **Giuseppe Livio Carteni**, Taranto, **Moreno Careesi**, Giulianova (TE), **Vincenza Caruso**, Bagnara (RC), **David Casagrande-Napolin**, Oriago (VE), **Emilio Casini**, Prignano S/S (MO), **Andrea Casotti**, Bagnolo in Piano (RE), **Sergio Caspani**, Mazzo Valt. (SO), **Simone Castaldi**, Firenze, **Fabio Castellani**, Arezzo, **Daniela Castellini**, Torino, **Alberto Cataldi**, Grado (GO), **Paolo Catalucci**, Palermo, **Cinzia Catozzi**, Pinaro (BO), **Maria Elisabetta Cavadin**, Treviso, **Rocco Cavaliere**, Genova, **Maurizio Cavallero**, Pinerolo (TO); **Isabella Cavalli**, Astuti (AL), **Guido Costa**, 00167 Roma, **Pellegrino Cece**, Cimitile (NA), **Maurizio Cei**, Vicarello (LI), **Roberta Cedato**, Dueville (VI), **Paola Ceregatti**, Varese; **Gianluca Chelucci-Palmerini**, Firenze; **Tonino Chiaro**, Falvaterra (Frosinone); **Sandra Chiavegato**, Verona, **Fabio Chisari**, Pavia, **Emanuele Ciabatti**, Altagnana (MS), **Franco Ciardullo**, Tessano (CS), **Sandra Ciccotti**, Porto Azzurro (LI), **Simona Ciervo**, S. Mauro Tor. (TO), **Marco Cimmino**, Senago (MI), **Pierpaolo Cinquini**, Pescara, **Alberto Cino**, Pordenone, **Guido Cinti**, Roma, **Andrea Cipriani**, Roma, **Matteo Citro**, Mestre (VE), **Romina Ciunti**, Castorano (AP), **Massimo Clavenna**, Vimodrone (MI), **Stefano Codega**, Marina di Carrara (MS), **Michele Colangelo**, Torre Maggiore (FG), **Giuseppe Colizzi**, Taranto; **Fabrizio Colombo**, Osnago (CO), **Elena Colombo** Milano; **Mosè Colosio**, Pisogna (BS), **Marilisa Colucci**, Taranto; **Antonio Conti**, Serrone (FR), **Alessandra Conti**, Napoli, **Nunzia Corcinone**, Napoli; **Massimo Corti**, Brusatasso (MN), **Bruno Costanzo**, S. Arpino (CE), **Francesco Costanzo**, Motta S. Anastasia (CT), **Antonio Cotelli**, Gardone V.T. (BS), **Andrea Cotterchio**, Chianocco (TO), **Gabriele Cunegato**, Sommacampagna (VR), **Rosetta Cusato** Genova, **Sergio Cusciti**, Gioia del Colle (BA), **Giovanni Luca e Nara Cravanzola**, La Loggia (TO), **Walter Cretaio**, Consortile (TO), **Paolo Crippa**, Milano, **Fabrizio Croce**, Torino, **Stanislao Luigi**, Crocetta, Salerno, **Elisabetta Crovato**, Pordenone; **Simonetta Crovato**, Favaro V. (VE), **Christel e Presilia Daga**, Sindia (NU), **Nicola Dagna**, Milano, **Lucio Dal Degan**, Costabinara (VI), **Cristiano Dal Fiume**, Verona, **Marco D'Ambrosio**, Pescara; **Vincenzo D'Amelio**, Sandigliano (VC), **Armando D'Amico**, Caserta, **Alfredo D'Amodio**, Caserta; **Fabio Danda**, Casarsa (PN), **Luigi D'Angelo**, Casavatore (NA), **Marco D'Annibale**, Montemurlo (FI), **Giancarlo Dardato**, Milano; **Achille De Agostini**, Gravedona (CO), **Paolo Debernardi**, Trieste; **Chiara Decarli**, Cognola (TN), **Giuseppe De Falco**, Caserta, **Luigi De Filippo**, Torino, **Cristina De Florian**, Tesero (TN), **Stefano De Giorgi**, Castelrosso (TO), **Iolanda Della Monica**, Salerno, **Paolo Del Negro**, Paularo (UD), **Vincenza Del Pilato**, Eboli (SA), **Barbara De Luca**, Torino, **Maurizio De Lucia**, S. Maria C.V. (CE); **Marco De Marco**, Civitanova M. (MC), **Giorgio De Martini**, Vercelli, **Stefania De Meo**, Formia (LT), **Michela De Nicola**, Frascati (Roma), **Luciano Denzi**, Ogliostro Cilento (SA), **Amedeo De Palma**, Napoli, **Paolo De Paola**, Vibo Valentia (CZ), **Simone De Pasquale**, Milano, **Claudio De Pascalio**, Rubiera (RE), **Federica De Rocchis**, Mantova, **Riccardo Deserti**, Ferrara; **Andrea De Valle**, Torino, **Luca Di Donato**, Roseto degli Abruzzi (TE), **Antonio Di Fazio**, Torino, **Fabrizio Di Felice**, Alba Adriatica (TE); **Flavio Di Fraia**, Pietrasanta (LU),

Caramelle alla Frutta Perugina.
Viste da fuori sono caramelle.

Viste da dentro sono specialità.

Come tutte le 109 caramelle Perugina.

Perugina è specialista in caramelle da quando è Perugina. La sua prima produzione fu proprio di caramelle: tante caramelle, ognuna con la sua personalità, il suo sapore, il suo profumo.

Assaggia le Fondenti alla Frutta, cremose e morbide, o le Isabella – gusci di zucchero in cui la marmellata conserva la sua freschezza e il suo intenso aroma. E oltre a queste, prova Rossana, Doppiamenta, Bluette, Perle Nere, Cinzia, Aurora, Baccarat, Perugina al Miele, Perugina al Caffè, Frizzanti... Sono 109 vere specialità. E poi ricordati: le caramelle Perugina non contengono coloranti.

PERUGINA caramelle

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."

Guarda com'è scolorito questo premaman a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Giovanni e Andrea D'Ignazio, Como; **Salvatore Di Noi**, Corsico (MI); **Fabio D'Italia**, Milano; **Roberto Di Tucci**, Formia (LT); **Andrea Di Vittorio**, Roma; **Luca Dodaro**, Cosenza; **Angela Durante**, Leverano (LE); **Ombretta Duskovic**, Volpiano (TO); **Mauro Ecca**, Teulada (CA); **Luca Endrizzi**, Vigoton (TN); **Giuseppe Enrici**, Leumann (TO); **Francesco Esposito**, Napoli; **Ivano Esposito**, Napoli; **Paola Esposito**, Milano; **Mauro Estini**, Merano (BZ); **Andrea Evangelisti**, Firenze; **Mario Fabi**, Roma; **Umberto Failla**, Opera (MI); **Maurizio Falconi**, Napoli; **Francesco Fambrini**, S. Maria a Colle (LU); **Giacoma Fanelli**, Bari; **Massimiliano Fani**, Firenze; **Alessandro Farei**, Cagliari; **Massimo Fava**, Parma; **Andrea Favaretti**, Padova; **Gerolamo Federici**, La Spezia; **Giovanni Fenu**, Tempio (SS); **Cinzia Ferrari**, Vicenza; **Cristina Ferrari**, Firenze; **Cristina Ferrari**, Cerese (MN); **Domenico Ferrari**, Tortona (AL); **Gianni Ferrari**, Borgo D'Ale (VC); **Roberto Ferrari**, Novi di Modena (MO); **Fulvio Ferrero**, Alba (CN); **Manica Ferrero**, Villarbasse (TO); **Alberto Ferretti**, San Donà di Piave (VE); **Emanuela Ferretti**, Firenze; **Roberta Ferri**, Bologna; **Sandro Ferro**, Adria, Bottrighe (RO); **Aldo Filosa**, Acri (CS); **Andrea Fini**, Torino; **Marco Fiore**, Bari; **Vincenzo Fiore**, Santa Maria di Capua (CE); **Maurizio Firmani**, Sutri (VT); **Fabrizio Florio**, Rivoli (TO); **Giorgio Floris**, Cagliari; **Tonino Folino**, Gizzeria (CZ); **Claudio Fontana**, Torino; **Susanna Fontana**, Bagni di Lucca (LU); **Ferruccio Fontan**, Torino; **Antonietta Fornari**, Marcellina (Roma); **Riccardo Fortuna**, Roma; **Roberto Fortunato**, S. Benedetto di C. (VR); **Silvia Franco**, Vicenza; **Marzia Fratini**, Roma; **Domenico Frattura**, S. Vito Chietino (CH); **Rodolfo Frioni**, Frosinone; **Davide Frosini**, Pisa; **Emmanuele Fulvimurray**, Livorno; **Stefano Furin presso Foni**, Pisa; **Vincenzo Gaddoni**, Castelbolognese (RA); **Giorgio Galbusera**, Valmodrera (CO); **Fabrizio Gallina**, Roma; **Stefano Gallini**, Brescia; **Cesare Gallo**, Padova; **Vittorio Gallo**, Molfetta (BA); **Silvia Galunti**, Roma; **Vinicio Garavello**, S. Martino di V.zze (RO); **Antonietta Gargiulo**, Valdagno (VI); **Gennaro Gargiulo**, Monticchio (Massolubrense) (NA); **Giancarlo Garigiulio**, Napoli; **Maria Rosa Garofalo**, Noto (SR); **Cristiana Garsena**, La Mandria Fiano (TO); **Andrea Gasparini**, Saint Vincent (AO); **Franco Gasparin**, Venezia; **Matteo Gattaponi**, Perugia; **Paolo Gatti**, Pavia; **Fabrizio Gaudenzi**, Bologna; **Gaspare Savarese**, Torino; **Giorgia Gelai**, Cornedo (VI); **Consuelo Gelli**, Castelfiorentino (FI); **Giuseppina Geluardi**, Siracusa; **Gennari**, Bottrighe (RO); **Andrea Gerbonio**, Taranto; **Dario Gerbino**, Taranto; **Claudia Ghermandi**, Milano; **Massimo Giacinti**, Fossombrone (PS); **Vittorio Giacomini**, Napoli; **Luca Giacopuzzi**, Verona; **Alessandro Giannicchi**, Livorno; **Stefano Giannini**, Sestri P. (GE). **Mirca-Tea-Raoul Giammotti**, Barbiamo (RA); **Cristiana Giannuzzi**, Roma; **Barbara Giardini**, Siena; **Francesco Gidari**, Marina di Massa (MS); **Marco Gioanola**, Nizza Monferrato (AT); **Raffaele Giordani**, Murano (VE); **Angela Giorgi**, Roma; **Fabio Giovannelli**, Roma; **Remo Giovannelli**, Vipiteno (BZ); **Marco Girlanda**, Messina; **Roberto Girlanda**, Messina; **Luca Girodo** presso **Mottadelli**, Milano; **Lucia Rosa Giuffrida**, Catania; **Stefano Giupponi**, Milano; **Patrizia Gorani**, Milano; **Stefano Gori**, Udine; **Pierpaolo Gori**, Udine; **Franca** e **Stefania Graziani**, Piglio (FR); **Damiana Greco**, Lecce; **Mauro Greco**, Torino; **Andrea Grigolan**, Cadoneghe (PD); **Antonio Grillone**, Reggio Calabria; **Nilo Grisendi**, San Paolo d'Enza (RE); **Gabriella Grizzuti**, Napoli; **Valentino Guarini**, Taranto; **Mario Guarnieri**, Caltanissetta; **Stefano Guaschini**, Torino; **Gianguido Guidetti**, Reggio Emilia; **Davide Guidi**, Gambettola (FO); **Carlo Guidotti**, Como; **Gabriele Guzzon**, Savona; **Daniele Mannuzzo**, Caserta; **Marco Infantino**, Torino; **Pietro Ingargiola**, Palermo; **Salvatore Insogna**, Parro Verde (CE); **Alessandro Inzerilli**, Ancona; **Aldo Iopolo**, Cirò Marina (CZ); **Alberto Iotti**, Bagnolo (RE); **Cristina Jacoacci**, Roma; **Cesare Jazzaroni**, Milano; **Ruggiero Lacavalla**, Barletta (BA); **Salvatore Lacono**, Messina; **Massimiliano La Malfa**, Torino; **Salvatore Lanzafame**, Rome; **Francesco Lamantia**, Milazzo (ME); **Stefania Lampugnani**, Banchette (TO); **Pietro Lapenta**, Pisa; **Vito Latronico**, Eboli (SA); **Cristina Lauzzana**, Mestre (VE); **Riccardo Lenzi**, Livorno; **Glauco Limiti**, Roma; **Sandro Linelli**, Empoli (FI); **Marcello Lintozzi**, Stimigliano (RI); **Francesco Lofria**, Palermo; **Andrea Lombardi**, Villastellone (TO); **Paolo Lombardi**, Pavia; **Tiziana Lombardo**, Torino; **Luca Loredan**, Muggia (TS); **Katiuscia Lorenzet**, S. Pietro in G. (CS); **Mauro Lorenzini**, Livorno; **Elisabetta Cortelli**, Scandicci (FI); **Gianpaolo Lorusso**, Taranto; **Giuseppe Laseto**, Bari; **Angela Lubrano**, Napoli; **Massimo Luciano**, Ceva (CN); **Angela Lupoli**, Roma; **Francesca Maggioni**, Montevecchia (CO); **Massimiliana Magnani**, Carate Brianza (MI); **Diego Magni**, Brescia; **Isabella Malattaccia**, Trebisacce (CZ); **Giovanni Mamusa**, Cagliari; **Luca Maucini**, L'Aquila; **Stefania Manetti**, Casale Monf. (AL). **Armando Manfredi**, Grugliasco (TO); **Antonio Manieri**, Bolotana (NU); **Luca Mantovani**, Bolzano; **Stefano Marangoni**, Contarina (RO); **Rosario Marcello**, Portici (NA); **Paolo Marchesi**, Roma; **Luisa Marchetti**, Ovada (AL); **Debora Marchioni**, Zola Predosa (BO); **Marco Marchionni**, Campi Bisen. (FI); **Antonio Marchionni**, Piacenza; **Enrico Marchisio** Padova; **Giampaolo Marconi**, Cusano Milanino (MI); **Franco Margotta**, Meda (MI).

(L'elenco dei vincitori prosegue nel prossimo numero)

Quando comperi un bagno, puoi comperare un bagno.

Oppure, un bagno con:

la durata: VITREOUS CHINA

Porcellana vetrificata a 1300°: questo è il Vitreous China Ideal Standard. Nè l'acqua, nè gli acidi, nè i detersivi, nè il grasso, nè gli sbalzi di temperatura riescono a intaccarlo: lo smalto lucido non si fessura e non perde brillantezza, ma resta "nuovo" per anni e anni.

i colori: DUNA, FELCE, FONDALE, MELOGRANO, MIRTILLO, CASTORO, VISONE, BLU REGGENZA, BIANCO BRILLANTE

la sicurezza: IDEAL STANDARD

Ideal Standard è la p
grande azienda del mond
nel settore dei componen
per bagno.
Oltre a questo,
Ideal Standard ha un altr
primato: rigorosi controll
eliminano gli apparecchi
che presentano anche
la più piccola imperfezion
Ideal Standard vende un
sola scelta: la migliore.
E la garantisce con
il suo marchio.

la firma: ACHILLE CASTIGLIONI

Uno dei grandi nomi
del design internazionale
Ha progettato mobili,
radio, oggetti per la casa
esemplari per l'armonia
tra forma e funzionalità:
un esempio, la famosa
lampada Arco.
Insegna design
al Politecnico di Torino.
Tutte le linee bagno
Ideal Standard sono
firmate da grandi
architetti: Achille
Castiglioni, Giò Ponti,
Douglas Scott,
Paolo Tilche.

il nome: AQUATONDA

Una forma armoniosa e classicamente pura, rigorosamente studiata a misura d'uomo. Il nome è ispirato alla "rotondità" delle zone acqua, a porzione di sfera.

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

Associati

CUCINA di ENRICO GUAGNINI

Dieta a base di dolci

E' problema di uomini, ma soprattutto di donne: non ingrassare e mangiare bene. Mangiare dolce. Ci sono nuovi prodotti come il Sionon 3 della Bayer che sostituiscono lo zucchero e dolcificano tre volte di più dello zucchero, permettendo di ridurre di un terzo le calorie. Questo dolcificante è altamente ecologico, il suo costituente principale, il sorbitolo, proviene infatti da molti tipi di frutta, dal granoturco e da alcune bacche con una piccola aggiunta di saccarinato di sodio. Si trova nei negozi specializzati e in farmacia. Una delle caratteristiche del sorbitolo è che viene assorbito molto lentamente e riesce a mantenere nell'organismo una persistente sensazione di sazietà. In altre parole agevola la dieta dimagrante. Perciò lo consigliamo a tutti, particolarmente nella preparazione di dolci come le tre ricette che presentiamo. Se volete accoppiare un vino che ben si allinei dietologicamente servitevi uno spumante brut o dello champagne.

Pasticceria

Dosi: 250 g di farina; 100 g di margarina; 1 uovo; 1 tuorlo d'uovo; 35 g di Sionon 3; mezzo cucchiaio di lievito; vanillina.

Realizzazione: *mescolate la margarina col dolcificante Sionon 3 sino ad ottenere una schiuma. Aggiungete l'uovo, il tuorlo e la vanillina. Unite lievito e farina e fatene un impasto con la schiuma prima ottenuta. Mettete l'insieme in una siringa da pasticciere e fate differenti forme di pasticceria da forno. Fate cuocere in forno a 200° per circa 15 minuti. Questi pasticcini contengono 1904 calorie, con un risparmio rispetto all'uso di zucchero di 287 calorie.*

Crema di arance

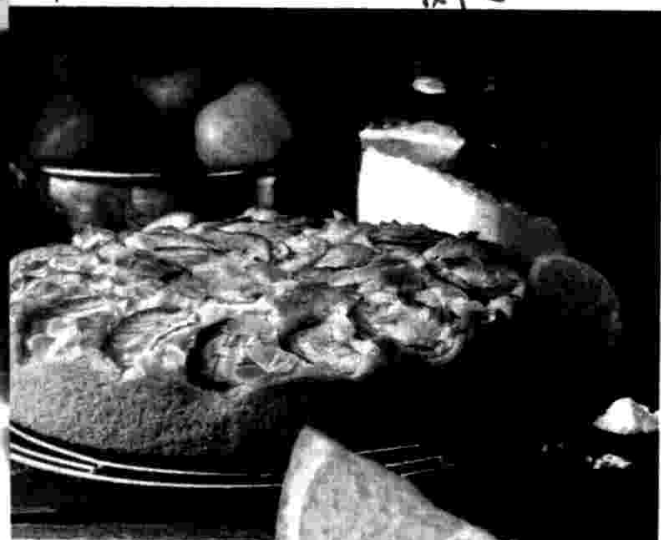
Dosi per 4 porzioni: 4 tuorli d'uovo; mezzo bicchiere di vino bianco secco e mezzo di acqua; succo di arancia; 20 g di Sionon 3; succo di una fetta di limone; 5 fogli di colla di pesce; 4 bianchi d'uovo; 2 arance.

Realizzazione: *sbattete a lungo i tuorli d'uovo col Sionon 3. Aggiungete il vino, l'acqua, il succo d'arancia e la colla di pesce sciolta in acqua. Riponete in frigo e lasciate rassodare. Aggiungete i bianchi d'uova montati a neve, mescolate delicatamente e versate in coppe. Decorate con fette di arancia sbucciata. Ogni porzione contiene 144 calorie.*

Torta di mele

Dosi: 300 g di farina; 150 g di margarina; 35 g di Sionon 3; 1 bustina di vanillina; 5 g di rhum; 2 cucchiaini di lievito.

Per il ripieno: 1 kg di mele; succo di limone; 15 g di Sionon 3; 1 cucchiaio di rhum; cannella.

Realizzazione: *lavorate una pasta frolla e mettete al fresco per circa mezz'ora. Col mattarello tirate metà pasta e foderate il fondo di una tortiera con bordo staccabile. Perforate il fondo con la forchetta per non lasciar formare bolle d'aria. Cuocete la pasta frolla al forno a 180° fino ad ottenere un colore giallo chiaro. Per fare il ripieno dividete le mele in quarti e tagliatele a fette. Mettetele in pentola e aggiungete acqua, succo di limone, Sionon 3, cannella e fate bollire qualche istante. Mescolate. Mettete in frigo. Tirate la pasta rimasta col mattarello e fatene un disco della misura della tortiera e un cordone grosso come un dito. Versate il ripieno nel fondo, coprite col disco di pasta frolla e circondate la torta col cordone. Spalmate sopra un poco di rosso d'uovo sbattuto col latte, perforate ripetutamente e mettete in forno. Lasciate cuocere 30-45 minuti a 180°. La torta può essere divisa in 16 fette: ognuna contiene esattamente 184 calorie.*

BERTOLINI, il tuo esperto in "dolci casalinghi" ✱ presenta la ricetta del mese:

CIAMBELLA di PERE

INGREDIENTI — gr. 500 farina - gr. 350 zucchero gr. 200 burro - 5 uova - ½ bicchiere di latte ½ bicchiere di vino bianco - gr. 800 pere - la scorza lavata e grattugiata di un limone - un pizzico di sale 1 sacchetto **Droghe miste per brulè BERTOLINI** - una bustina **Zucchero Vaniglinato BERTOLINI** - una bustina **Lievito Vaniglinato BERTOLINI** dose ½ kg. di farina

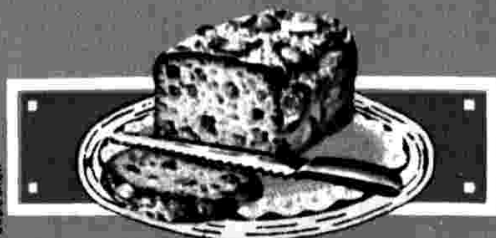
Sbucciare, tagliare a fettine le pere e cuocerle con il vino, due cucchiaiate di zucchero e le **Droghe BERTOLINI** poste preventivamente in un sacchetto di tela. A cottura ultimata, togliere le droghe e lasciare raffreddare.

In una terrina lavorare il burro ammorbidito con lo zucchero ed aggiungere, uno per volta, i tuorli d'uovo. Unire poi il latte, la scorza di limone e la farina ottenendo un impasto soffice ma abbastanza consistente. Aggiungere le pere, le chiare sbattute a neve alle quali è stato precedentemente unito il sale per favorire l'operazione ed il **Lievito Vaniglinato BERTOLINI**, avendo cura di incorporarlo delicatamente. Travasare in uno stampo imburrato e spolverato di farina e passare in forno caldo. Tempo di cottura: un'ora a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.

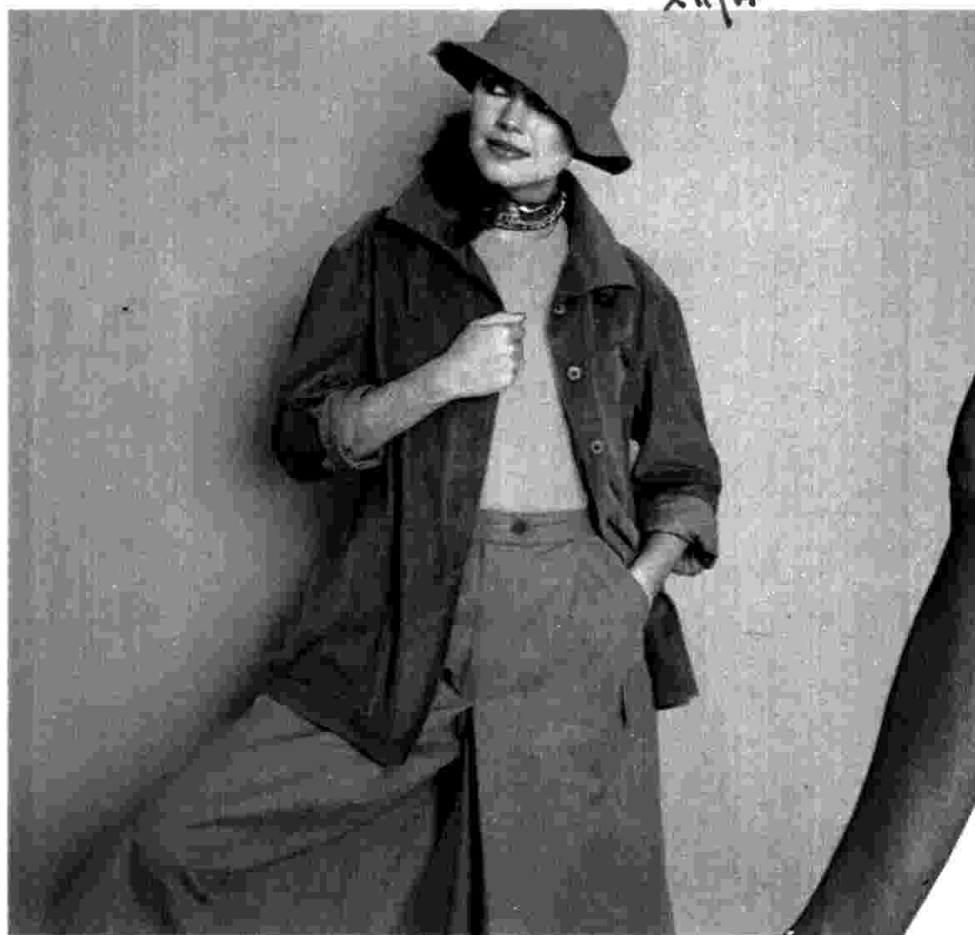
Appena sfornato cospargerlo di **Zucchero Vaniglinato BERTOLINI.**

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ!

✱ **Richiedi con cartolina postale IL RICETTARIO PER DOLCI, scrivendo a: BERTOLINI - 10097 - Fraz. Regina Margherita 3/7 (Torino) - Lo riceverai GRATIS!**

Il safari della fantasia

Il tema dello stile coloniale, svolto dapprima esclusivamente per il tempo libero, è stato ripreso in seria considerazione dalla moda a tutti i livelli quale espressione di un tipo di abbigliamento sportivo e dinamico con diritto di cittadinanza. La giacca-sahariana, la sottana a pantaloni, i giovanili, impertinenti calzoni Bermuda evocanti ipotetici, avventurosi safari, rappresentano gli elementi determinanti oggi un modo di vestire facile e spigliato.

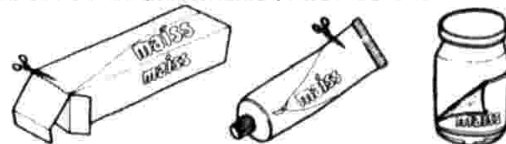
Pur nel rispetto dei suoi schemi primitivi, semplici ed essenziali, il safari-look offre infinite variazioni incominciando dalla linea reinventata, ammorbidita dal taglio meno severo rispetto al passato, per proseguire col gioco dei colori: i tipici, classici desertici del sabbia, del kaki e del verde militare si alternano alle sfumature più delicate e luminose dei pastelli. La formula estremamente disinvolta della sahariana, che si può portare anche sui pantaloni tubolari, denuncia chiaramente la tendenza a sostituire il tradizionale, impettito tailleur primaverile con qualcosa di non costruito, privo di rigidezze per muoversi con estrema naturalezza nella giungla cittadina.

Rilancio della sottana a pantaloni verde militare coordinata alla giacca in velluto a coste color avocado ravvivata dalla maglietta turchese. Modello: Cori

Proposto in versione cittadina lo stile safari con i pantaloni Bermuda in gabardine di lana écru completati dalla sahariana dello stesso tessuto sovrapposta al pull giallo sole. Modello: Marc Thilby

maíss
olio di semi
di granoturco
Bertolli
maionese maíss
Bertolli

porta in famiglia
la maionese maíss Bertolli
e vinci la tua 126 Fiat

Grande concorso maionese maíss
2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:

- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredien
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredie
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME ______
COGNOME ______
VIA ______ CITTÀ ______
CAP. ______ PROV. ______
Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Ita

PREVISIONI DEL TEMPO
Temperature minime e massime di ieri in Italia...
ALGHERO +19 +29
ANCONA +21 +27
BARI +15 +26
BOLOGNA +15 +30
BOLZANO +14 +31
CAGLIARI +18 +26
CAMPOBASSO +16 +25
CATANIA +15 +28
CATANZARO +16 +26
CUNEO +16 +29
FIRENZE +13 +29
GENOVA +16 +25
L'AQUILA +16 +25
MESSINA +19 +25
MILANO BRERA +20 +29
MILANO LINATE +15 +29
NAPOLI +16 +24
PALERMO +18 +24
PERUGIA +16 +28
PESCARA +15 +29
PISA +11 +29
POTENZA +13 +23
REGGIO CALABRIA +15 +25
ROMA FIUMICINO +14 +27
ROMA URBE +14 +28
S. MARIA DI LEUCA +19 +25
TORINO +16 +27
TRIESTE +19 +26
VENEZIA +18 +25
VERONA +15 +30
TEMPO PREVISTO per OGGI
SERENO
FENOMENI
MARI
VENTO
super 8 cartridge
Kodachrome 40
COLOR MOVIE FILM
TYPE A
Tra rovesci e schiarite, scegli sempre il bello stabile.
Scegli tra le pellicole a colori Kodak Super 8.
Puoi filmare quello che ti piace, quando ti pare.
Kodak

IX/C

Un ritratto

Eric Rohmer, l'immoralista

Di questo anziano (58 anni) ex docente di lettere nei licei abbiamo infine veduto sei « racconti morali » che, con la recente *Marchesa von O.*, sono le pietre che reggono la sua fama di cineasta. Rohmer è un misantropo di grande levatura. Sfogliando le sue immagini e ascoltando le sue parole insinuanti, di glaciale finezza psicologica, si ha l'impressione di muoversi nel vuoto. Ma, a poco a poco, si scopre che il vuoto è popolato da un mareggiare tumultuoso di desideri, di violenze segrete, di perfidie, di dolori feroci.

E si scopre anche che la piatta e insignificante superficie dei film è piena di trabocchetti e di sorprese strazianti (come il finale di *L'amour, l'après-midi*, in cui si ha la rivelazione non detta del tradimento della moglie, nel momento stesso in cui il marito si appresta a confessare un tradimento non avvenuto). Rohmer non è quasi mai esplicito (quando lo è fallisce come un principiante). Allude, suggerisce, con la perversa tenacia che è la sua forza di finto moralista e, in realtà, di metodico e rigoroso immoralista.

X11/Q cinemat.

Jean-Claude Brialy nel film « Le genou de Claire » di Eric Rohmer

I FILM PIÚ VISTI

	Film	Città / giorni	Spettatori
1)	GUERRE STELLARI (americano)	16 città gg. 1870	Spettatori 1.669.205
2)	IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città gg. 1763	» 1.097.256
3)	INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città gg. 948	» 991.610
4)	AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città gg. 1237	» 961.813
5)	AIRPORT '77 (americano)	16 città gg. 1178	» 884.566
6)	ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città gg. 1195	» 831.026
7)	VIA COL VENTO (riedizione americana)	16 città gg. 1396	» 799.918
8)	LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	16 città gg. 844	» 796.052
9)	LA MAZZETTA (italiano)	16 città gg. 1027	» 790.412
10)	LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città gg. 1075	» 615.548
11)	IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città gg. 977	» 613.004
12)	AI DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	16 città gg. 1113	» 563.987

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

	Film	Città	Spettatori
1)	LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	10 città	Spettatori 46.978
2)	UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)	9 città	» 23.132
3)	M.A.S.H. (ried.) (americano)	11 città	» 16.727

Un'idea

A morte il cinema

Piangete, cinefili. Può anche accadere che un serio intellettuale cui nulla sembrò più bello e nutriente del cinema finisca smarrito fra le braccia della televisione. « Quando vado al cinema, il cadavere di Dreyer non è nella sala accanto: è nella stessa sala dello spettacolo. Il cadavere sono io, morto più volte in quei luoghi, ma sempre risorto. Il guaio è che, dopo trentacinque anni di onorata professione nell'onorata società del cinematografo, la mia mente è satura di quelle immagini come un appartamento invaso da una fuga di gas. Quindi, per favore, almeno per ora, non suonate il campanello ». Lo scrive il critico Renzo Renzi in un libretto di esemplari (e dolorose) riflessioni che s'intitola « La sala buia » (Cappelli, 1978).

Un fatto

Francesi spauriti a Verona

Il nuovo cinema francese l'abbiamo visto a Verona, nella consueta « settimana estiva » che ogni anno propone piccole e grandi scoperte in giro per il mondo. Sapevamo che era in crisi, come il cinema italiano e forse peggio, ma non riuscivamo a capire di che cosa esattamente si trattasse. Hanno, questi giovani francesi, una grande dimestichezza con la tecnica (usano il colore in modo straordinario) e un gusto assai attento ai dettagli casuali della vita quotidiana, da cui talvolta fanno emergere scatti imprevedibili di fantasia. Hanno a disposizione attori intelligenti che noi non abbiamo, mostrano buona cultura, si rivelano aggiornati sulle acquisizioni della sociologia e della psicologia. Paul Vecchiali, per esempio, descrive — con *La machine* — il funzionamento spietato della comunicazione di massa che stritola sentimenti e ragione, e conduce alla ghigliottina uno psicopatico. René Feret rispolvera — con *La communion solennelle* — il modello della saga familiare di ambiente contadino (come *Novecento* di Bertolucci) e ricama sulle avventure erotiche di un gran numero di personaggi scialbi.

L'esordiente Gérard Zingg mischia realtà e immaginazione nella storia bizzarra di *La nuit tous les chats sont gris*, gettando uno sguardo ironico sull'ambiguità di una bambina che ricorda le minuscole donne fotografate dal goloso reverendo Lewis Carroll. Un altro esordiente, Serge Moati, si imbarca con eccessiva convinzione e senza ironia alcuna nella storia truculenta di *Nuit d'or*. E così via. Constatano, divagano. Non mordono. Forse non hanno nulla da mordere (il cinema, se stessi, il potere). Ma è più probabile che non abbiano denti. Sono flebili e spauriti. Non nutrono grandi passioni (come le nutre il Truffaut della *Chambre verte*, che ha aperto la rassegna), non sanno costruirsi un mondo dentro cui vivere. Tendono a commiserarsi e a inveire a vuoto, spesso banalmente.

II 10388

François Truffaut regista e interprete de « La chambre verte »

La malattia del decibel

di RENZO ARBORE

danni provocati all' udito dalla musica rock

Tempi duri per gli appassionati inglesi di pop-music, almeno per quelli che amano ascoltare a tutto volume il rock sia nei concerti dal vivo sia nei dischi. Giunge infatti notizia da Londra che il governo britannico ha deciso nei giorni scorsi di finanziare una serie di indagini che stabiliranno quali danni abbia provocato e rischi di provocare all'udito dei giovani la musica rock diffusa a piena potenza nei locali, nei teatri e soprattutto nelle discoteche. L'iniziativa è stata annunciata ufficialmente dalla segretaria alla Pubblica Istruzione, Shirley Williams, che poco prima dell'approvazione ne aveva fatto oggetto di un'interrogazione parlamentare.

La signora Williams (che per inciso non è una vecchietta tipo « signora omicidi », ma una quarantenne che confessa di andare a ballare abbastanza spesso e « più che volentieri ») ha precisato che il Dipartimento per la tutela dell'ambiente sta finanziando un progetto a scadenza abbastanza lunga, due anni, orientato in due direzioni. La prima è un'indagine statistica che servirà a stabilire l'affluenza di pubblico nelle discoteche e nei club dove si fa rock e che attraverso una serie di rilevamenti nei locali dello Yorkshire occidentale esaminerà il « livello medio di rumorosità » delle sale. La seconda, promossa dal Consiglio inglese per le ricerche mediche, è uno studio quadriennale presso il Politecnico di Leeds sulla perdita o sulla diminuzione dell'udito nei bambini in età scolare; qui più che il rock, patrimonio dei teen-agers, l'imputata è la pop-music più commerciale, quella per intenderci che punta soprattutto sul 45 giri come mezzo di diffusione.

Non è la prima volta che il governo inglese o i suoi organi periferici si occupano di faccende del genere, e c'è da dire che le leggi britanniche in proposito sono abbastanza rigide. Al pop-festival dell'isola di Wight, nell'agosto del 1970, fu usato uno dei più potenti impianti d'amplificazione nella storia del rock europeo (gli americani, si sa, fanno sempre le cose più in grande), con una potenza di diverse decine di migliaia di watt e, sulle enormi pareti di altoparlanti che si ergevano ai lati del palcoscenico, spiccavano cartelli simili a quelli che nei nostri cinema proibiscono di fumare: « Ai sensi della legge tal dei tali », c'era scritto, « è vietato sostare a una distanza inferiore a 30 metri da queste apparecchiature; la trasgressione, che sarà punita con una multa, potrebbe danneggiare irreparabilmente il vostro udito ». Nonostante l'avvertimento, furono molti i giovani colpiti dalla cosiddetta « decibel disease », la « malattia del decibel » (che è l'unità di misura della potenza sonora), i cui sintomi sono vomito, nausea, giramenti di testa, perdita del senso dell'equilibrio e malessere generale.

Se l'indagine promossa in Inghilterra darà gli stessi risultati degli studi preliminari in base ai quali Shirley Williams ha dato il via all'iniziativa (pare che in media il volume sia il doppio di quello sopportabile da un « normale orecchio umano », ma c'è chi sostiene che le nuove generazioni giovani, da questo punto di vista, abbiano standard diversi da quelli considerati « umani »), andrà a finire che un'apposita legge stabilirà i limiti entro i quali gestori di locali e gruppi rock dovranno rientrare, pena la revoca della licenza o il divieto di esibirsi in pubblico. Secondo i primi accertamenti, spiega la signora Williams, il 30 per cento dei ragazzi inglesi fra i 14 e i 19 anni hanno l'udito più o meno danneggiato. « Sarebbe da criminali », dice la segretaria alla Pubblica Istruzione, « permettere che uno stato di cose simile continui ». Restano insomma due anni, ai fans britannici, per diventare del tutto sordi senza vedere i loro gruppi o disc-jockey preferiti andarsene in manette dal locale del cuore. ●

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Con le ali di Icaro

L'idea non è nuova; prima è venuta a Icaro anzi a Dedalo e poi a Leonardo. Dieci anni fa, in Inghilterra, è stata ripresa. Oggi arriva anche in Italia. Qui gli appassionati di volo a delta, anzi gli aquilonisti, non sono molti, solo quattrocento ma, assicura chi lo pratica, si tratta di una delle esperienze sportive più affascinanti che si possano fare. Quando lo scopri non lo abbandoni più. La tecnica è molto semplice: due grandi ali di 25 chili che cambiano direzione con gli spostamenti del corpo e permettono di volare tanto quanto la perizia del pilota lo consente. La struttura è ancora più semplice: oltre alle ali, tre tubi in alluminio speciale tenuti insieme da un quarto tubo montato trasversalmente. Un timone a forma di triangolo permetterà di cambiare rotta: questo è tutto. Il pilota sarà agganciato all'aquilone da una imbragatura e si terrà in equilibrio abbracciando il triangolo-timone. Per il decollo basta scegliere un pendio a ridosso di uno strapiombo e dopo una breve corsa con l'aquilone controvento in un attimo si è in volo. Ma senza pratica e lezioni di un esperto è meglio non rischiare. Se volete prendere lezioni la Cama Vele specializzata nella realizzazione di vele per deltaplani organizza corsi base per tutto l'anno. A luglio ha in programma un corso a Forca Canapina in provincia di Perugia, località che è stata prescelta per le sue particolari caratteristiche naturali e meteorologiche.

Gli istruttori saranno Massimo Caporale, noto aquilonista con un'esperienza di ben seicento voli dalla montagna, Paolo Lener, campione svizzero molto famoso, e due piloti esperti di volo libero, Lino Chiodero e Claudio Speranza.

Per informazioni telefonate alla Cama Vele - viale dei Mulini, 10 - 22010 Arcegno (Como) - telefono (031) 82 14 00.

XII G Varie sports

Un aquilonista in volo

Una fiera galleggiante

Promossa dalla Brambilla Associati, organizzata dalla SIA (Società Italo Araba), si terrà dal 13 novembre al 12 dicembre una singolare iniziativa: una fiera galleggiante della produzione industriale e artigianale italiana nei Paesi del Golfo Persico. La fiera, a bordo della nave Espresso Corinto, patrocinata dal Ministero del Commercio con l'Estero avrà lo scopo di far conoscere i prodotti italiani e creare diversi sbocchi commerciali. La quota di partecipazione è minima, i posti a disposizione sono settecento. Per informazioni: Segreteria Commerciale o Organizzazione Tecnica - via Reno, 15 - Roma - telefono (06) 85 91 02 oppure Organizzazione Commerciale e Vendite - via Gregorio VII, 186 - telefono (06) 63 81 641.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Tempo di festival

Eros Pagni

Tempo di festival in tutt'Europa. Da noi, in luglio, a Sant'Arcangelo di Romagna c'è un Festival internazionale di teatro in piazza: non è prosa, non è musica, non è mimo, non è circo: è un po' tutto questo, con l'aggiunta di fachiri, pompieri, santoni dell'avanguardia internazionale che teatralizzeranno le loro acrobazie senza aver l'aria di partecipare ad una rassegna, ma sforzandosi di stabilire una corrente diretta con la gente, gli spazi urbani, la creatività collettiva.

Per questo motivo, prima dell'inizio del Festival, alcuni gruppi hanno percorso in lungo e in largo le zone limitrofe della regione, spiegando i loro propositi, stabilendo contatti con i giovani, con la gente di Rimini, Forlì, Sant'Arcangelo, tanto che la gente stessa della zona ha accettato di ospitare in casa alcuni attori durante tutto lo svolgimento della manifestazione.

Dal 15 al 22 luglio otto giornate di immagini-guida: di notte alla riscoperta del volto segreto della città. Musica dei girovaghi ambulanti; il «Gargantua» del Collettivo di Parma; i fratelli Colombaioni; banchetto finale mascherato con tutti attori di una festa collettiva: questi sono alcuni dei momenti del Festival che prevede inoltre gruppi francesi, olandesi, inglesi e il Piccolo di Milano con il celeberrimo *Arlecchino* che utilizzerà tutti gli spazi del teatro di strada in un unico spettacolo che durerà tutto il giorno.

L'estate fiesolana

Musica, teatro e cinema nell'estate fiesolana: le produzioni teatrali sono un recital su Majakowski a cura di Tino Schirinzi, tre atti unici di Anton Cecov con Eros Pagni e Magda Mercatali con la regia di Marco Sciaccaluga in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova: *La proposta di matrimonio, L'orso, Il fumo fa male* e tre atti unici sul tema del triangolo: *La morsa* di Pirandello, *Caccia al pupo* di Verga, *Collezione* di Harold Pinter con Tino Schirinzi, Piera Degli Esposti, Ugo Maria Morosi.

Come nasce uno spettacolo di prosa

Potrebbe essere il titolo di una trasmissione radiofonica o televisiva: in principio su come si forma una compagnia, che mette in scena un lavoro, che viene rappresentato a un pubblico che paga un biglietto, sul quale si pagano certe tasse, un pubblico che va in teatro dando lavoro, oltre che ad attori e tecnici della compagnia, a chi vende i programmi, a chi fornisce le locandine e i manifesti, a chi trasporta il materiale, a chi costruisce le scene, a chi monta e smonta la scena, a chi ne parla sui giornali.

Per chi segue tutto ciò una guida pratica potrebbe essere un vademecum sul teatro questo sconosciuto. E, perché no, un servizio utile. ●

Isso, issa e i Mondiali

di MARIO POGLIOTTI

Angusto, un tantino scomodo, ma quel tanto che basta per far sentire gli spettatori un poco complici tra loro e disposti all'eresia, il teatro-cabaret, nonostante quello che si va dicendo, sta scomparendo. La formula si trasferisce via via alle più remunerative discoteche, magari di provincia, dai due-tremila posti. Qui, anziché far agire cantanti e complessi in carne ed ossa, a volte dai compensi vertiginosi, si offre al pubblico l'alta fedeltà di impianti modernissimi. Il che costa poco ma defrauda il pubblico di quel tanto (o poco) che la presenza degli esecutori offre. Così si supplisce all'asetticità un tantino disumana di un ascolto discografico puro e semplice con un «numero», tratto dal cabaret, dal compenso ragionevole. Ecco in due parole la storia del decadimento del teatro cabaret e del rinnovarsi, a sue spese, della discoteca. Prendiamo Napoli, una città che recentemente aveva avuta una tardiva floridezza cabarettistica. Oggi ne è totalmente sprovvista. Il famoso San Carluccio ospita soltanto produzioni teatrali, «La porta infame» si è trasformata in radio privata, «Il pungiglione» è stato chiuso dal suo proprietario-animatore, Vittorio Marsiglia. Trentacinquenne, nativo di Benevento, ex bassista-cantante, Marsiglia fu l'anima del cabaret partenopeo. Poi ebbe l'idea di ampliare e portare a dimensioni di grosso pubblico il suo «numero» di maggior successo: la «sceneggiata». Ma una sceneggiata «vista» criticamente. Tutti sappiamo quanta parte abbia il pubblico in questo spettacolo, con una continua partecipazione a base di invettive e incitamenti agli attori. Certi personaggi del pubblico, immancabili «habitués», hanno l'importanza e il ruolo, benché in platea, di veri e propri caratteristi. Bene, Vittorio Marsiglia, nel suo *Isso, issa e 'o malamente* porta in palcoscenico uno di questi scalmanati del pubblico (ovviamente interpretato da lui stesso) e ne fa il protagonista, con le sue colorite improvvisazioni, mentre gli altri attori recitano normalmente. Contrappuntata dalle sue intemperanze la sceneggiata di Marsiglia ha retto al passaggio dalla pedana ai palcoscenici. La prova del fuoco l'ha superata coi duemila spettatori del Teatro Tenda romano del napoletanissimo Carlo Molfese. Qui, per tutta la durata dei «mondiali» di calcio, si è alternata alle telecronache TV dall'Argentina, ingrandite su schermo panoramico per il pubblico. Risultato: Marsiglia-Argentina, uno a uno. ●

Vittorio Marsiglia

Jazz in Sicilia

di S. G. BIAMONTE

Piero Terranova

A Palermo è nata l'ASA (Artisti Siciliani Associati) che ha lo scopo di far conoscere, attraverso i dischi, la musica locale. Ne fanno parte il pianista Piero Terranova, il bassista Armando Speciale, il batterista Sergio Filosto, il cantante folk Antonio Tarantino, il giornalista Pino Chibbaro, disegnatori, tecnici e altri. Il programma dell'ASA abbraccia un po' tutta la musica, ma per ora ha prodotto e pubblicato in autogestione un interessante LP di jazz, «Boomerang», inciso dal trio Terranova-Speciale-Filosto.

Salvo errore, questa è la terza associazione culturale che nasce per iniziativa di jazzisti palermitani. La decana è la New Jazz Society, fondata una ventina d'anni fa dal pianista-arrangiatore Claudio Lo Cascio, che è stato fra i primi in Italia a sostenere la necessità d'una ricerca musicale basata sul materiale folklorico nostrano, svincolata dai modelli americani. New Jazz Society si chiama anche il gruppo di musicisti guidato dallo stesso Lo Cascio, che ha promosso incisioni di dischi, l'organizzazione di moltissimi concerti e la costituzione di un Centro Django Reinhardt dedicato allo studio e alla pratica di varie attività nel campo dello spettacolo, con particolare riguardo — naturalmente — al jazz e alla musica popolare.

Altra associazione di Palermo che ha ormai una certa rinomanza fra gli appassionati è il Brass Group del pianista Ignazio Garsia. Il nome farebbe pensare a un complesso di ottoni, ma si tratta di un centro culturale al quale fanno capo diversi jazz-clubs siciliani e calabresi per concerti e altre manifestazioni. ●

dischi

LEGGERI

La casa più grande

Tra i cantautori italiani ce n'è uno, finora ignorato dai mass-media, che può vantare un uditorio più vasto di quello dei De Andrè, dei Guccini, dei Gaber. Si chiama Claudio Chieffo, un giovane che porta la barba d'ordinanza in giro per l'Italia, coprendo ogni anno migliaia di chilometri e distribuendo personalmente i suoi dischi al termine degli affollati recital. Ora però che questo circuito « alternativo » non è più sufficiente, i suoi album saranno resi disponibili per tutto il pubblico con l'etichetta della cooperativa « L'ippopotamo ». Il primo messaggio di Chieffo giunge attraverso il 33 giri (30 cm. distribuzione « Phonogram ») dal titolo « La casa ». Il cantautore, accompagnandosi con la chitarra e i ritmi di un complessino, parla con semplicità di temi che interessano a fondo l'uomo d'oggi, offrendo

di ogni problema, dall'amore alla famiglia, una visione pervasa di profonda religiosità espressa con una voce la cui forza persuasiva è esaltata dalla sincerità delle convinzioni. La sua casa è una grande casa, quella in cui noi tutti troviamo provvisoriamente alloggio: riusciremo a rendere più accettabile la coabitazione soltanto se ci sentiremo fratelli, partecipi di uno stesso destino umano.

Hippie in ritardo

Vent'anni, cagliaritano ma milanese d'adozione, Marco Fedrigo soffre in quest'ultimo scorcio degli anni Settanta le stesse delusioni provate dagli hippies alla fine degli anni Sessanta. Tuttavia, a parte questo ritardo e il torto di lasciarsi tentare di quando in quando dal linguaggio ermetico dei cantautori arruffoni che pretendono di trasformare il loro uditorio in altrettanti enigmisti, Fedrigo lascia del suo esordio un'ottima impressione. Voce bene impostata, la « erre » alla Brassens, qualche acuta notazione di costume, è un giovane che merita d'esser seguito e non possiamo dar torto a Miki Del Prete che, dopo averlo scoperto, lo ha affidato alle cure di Pinuccio Pirazzoli per le cure estetiche del caso. « Il giorno del troppo amore » (33 giri, 30 cm.) dell'esordiente cantautore appare con l'etichetta « CGD ».

L'eterno Iglesias

L'ingresso di Julio Iglesias fra i grandi della canzone internazionale è stato decretato con un contratto che lega l'amoroso menestrello spagnolo alla « CBS » per l'intero orbe terracqueo. Dopo l'investitura l'interprete di *Se mi lasci non vale* esordisce in 45 giri con *Sono un pirata, sono un signore*, canzone gigolo che ne ricorda cento altre ma che diverrà quasi certamente una dominatrice dei juke-box estivi.

Sigle televisive

GRAPPEGGIA SHOW: *California*, sigla del *Grappeggia Show* televisivo nell'esecuzione degli Omelet. Sul verso *Motel* (45 giri « Clou »).

B. G. LINGUA

ROCK, FOLK

In copertina un pomodoro

Rimasto uno dei pochi gruppi sopravvissuti alla moria di formazioni del defunto pop nostrano, il Banco del Mutuo Soccorso tira avanti per la sua strada anche se con prevedibili grandi difficoltà. A rendere ancora più difficile il cammino la temporanea assenza del cantante Francesco Di Giacomo, una delle anime del gruppo, volutamente lontano da questo che è un disco solo strumentale del suo Banco. Il titolo è « Banco... di terra », con in copertina un pomodoro maturo, simbolo dei frutti della terra, a loro volta frutti anche della fatica dell'uomo. L'opera è quantomai impegnativa e vi hanno collaborato molti musicisti: il rock è quasi dimenticato a tutto vantaggio della ricerca « classica » e spesso sinfonica del gruppo, dove varie reminiscenze ed esperienze si fondono per trovare una propria linea, tutto sommato non lontana da quella che era presente in alcuni brani dei precedenti album. Ottime la registrazione e la cura degli arrangiamenti, nonché la direzione d'orchestra affidata ai due fratelli Nocenzi e ad Antonio Scarlato. « Ricordi », numero 6226.

Il Baricentro fa centro

Dopo lo scioglimento del Perigeo (che però ha generato già alcuni interessanti dischi da parte dei singoli musicisti che ne facevano parte), non sono tanti i gruppi che si rifanno a quelle esperienze di un certo rock-jazz che ora sta cominciando a segnare il passo. Uno dei più interessanti è il Baricentro, quattro ragazzi pugliesi di Monopoli ai quali si sono aggiunti, per questo secondo disco, « Trusciant », due musicisti « di chiara fama ». Tra le cose migliori della formazione, indubbiamente, il cercare di non tradire le origini popolari e pugliesi dei quattro con l'assorbimento di ritmi e temi della tradizione meridionale. E in qualche brano la fusione raggiunge atmosfere molto affascinanti e ispirate, aiutate dalla sempre migliore professionalità dei musicisti. Un disco uscito in sordina che, scoperto, potrebbe risultare per molti una piacevole rivelazione. « EMI », numero 18322.

RENZO ARBORE

JAZZ

Il '68 di Gato

« Hamba Khale » è un'incisione del pianista sudafricano Dollar Brand e del sax tenore argentino Gato Barbieri che è considerata storica dai cultori del jazz moderno e che ha avuto finora vita difficile. Realizzata dieci anni fa a Milano per iniziativa di Mario Nicolao, circolò inizialmente tra pochi intimi. Poi fu ristampata in Francia con un altro titolo, « Confluence ». Viene distribuita regolarmente soltanto ora che l'ha ristampata la « Durium ».

Nel '68 Barbieri e Brand non avevano certo la rinomanza di oggi. Gato era povero in canna e si muoveva nel « giro » del free jazz europeo, con l'orecchio attento ai dischi di Coltrane e di Shepp. Dollar Brand, scoperto da Duke Ellington, cominciava appena a far conoscere quella sua proposta di musica « ecologica » fatta di nenie suggestive e di tentativi di conciliazione fra jazz e ritmi della tradizione africana. Dall'incontro di due musicisti d'estrazione tanto diversa è nato un disco insolito, certamente gracile dal punto di vista di una sintesi stilistica ma molto stimolante sul piano dell'impegno creativo.

S. G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

1) **Tu** - Umberto Tozzi (CGD)
2) **Stayin' alive** - Bee Gees (Phonogram)
3) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
4) **Cime tempestose** - Kate Bush (EMI)
5) **Ufo Robot** - Actarus (Fonit-Cetra)
6) **Night fever** - Bee Gees (Phonogram)
7) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
8) **Tarzan lo fa** - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
9) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
10) **One for you one for me** - Fratelli La Bionda (Baby Records)

ALBUM 33 giri

1) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
3) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Tu** - Umebrto Tozzi (CGD)
5) **Rimini** - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
6) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
7) **La Bionda** - F. La Bionda (Baby - Records)
8) **London town** - Wings (EMI)
9) **Amerigo** - Francesco Guccini (EMI)
10) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Classica per voi

A cura di LAURA PADELLARO

Gli « Amici di Verdi » in casa Barezzi

Gli « Amici di Verdi » ce l'hanno fatta: abiteranno là dove spirano più intense ed ardenti — come alle Roncole e a Sant'Agata — le aure verdiane. Hanno ottenuto infatti dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura il Salone Barezzi che sarà la degna sede di un'associazione culturale e artistica formatasi ormai da anni per onorare il domestico nume. La cerimonia ufficiale è prevista per il prossimo ottobre: centinaia di lettere sono già in viaggio, affinché il mondo musicale sia presente, attraverso i suoi più illustri rappresentanti, a una « festa » che rimarrà memorabile negli annali verdiani.

Ho in mano un piccolo opuscolo, in prima pagina una foto del Salone Barezzi com'era vent'anni fa, tutto arredato; nell'ultima, il Salone com'è oggi, completamente spoglio. Per fortuna, dicono gli « Amici di Verdi », l'arredamento non è perduto: il pianoforte, i ritratti, i divani, il tavolo e il resto sono ancora a Busseto, nelle mani di collezionisti privati. L'associazione si rivolge a tutti quanti amano la musica per il ripristino del « luogo sacro ». « Aiutateci », dice, « per Busseto, per Verdi, per le care memorie che è doveroso amare e salvare ». Quale sarà la risposta nostra e quella del pubblico musicale straniero se persino le truppe naziste, quando passarono da Sant'Agata durante l'ultima guerra, risparmiarono dalle razzie, dagli scempi, la casa di Verdi? (Poi, a conflitto finito, furono predatori indigeni a entrare nella villa del Maestro e a rubare preziosi cimeli).

Una breve nota, dello stesso opuscolo, ci ricorda che in casa Barezzi il grande Peppino, ancora alunno del ginnasio e della scuola comunale di musica, fu accolto dal « droghiere e distillatore » a cui si legano le vicende umane e artistiche del musicista. Dal 1831 sino al giorno in cui partirà per Milano Verdi abita questa casa. Nel '36 sposa la figlia del mecenate, Margherita Barezzi. Là, nel salone, risuoneranno le voci gioiose degli invitati al pranzo nuziale; là il compositore dirigerà i suoi Filarmonici; là suonerà al pianoforte per il suocero morente il supremo coro dal Nabucco, *« Va pensiero ». Là giungerà l'eco sommessa delle ultime intenerite parole del vecchio Barezzi: « Al me Verdi, al me Verdi... », il mio Verdi, il mio Verdi.*

Busseto, si sa, ha un antico debito da pagare al suo figlio universale. Ma tutti dobbiamo qualcosa a Giuseppe Verdi, come italiani se non altro. Un'occasione per sdebitarci, almeno in parte, ce l'offrono i suoi « Amici » con la cerimonia d'ottobre.

Giuseppe Verdi

Musica a Urbino

Sono dieci anni che si fa musica, in estate, a Urbino. Ne abbiamo già parlato e ritorniamo oggi sull'argomento, perché crediamo nella validità di un'iniziativa che certamente contribuisce ad accrescere l'amore degli italiani all'arte consolatrice.

Nell'antichissima città marchigiana, adagiata su due colli ameni, si prova l'emozione di « saper suonare » uno strumento: qui il « musizieren » dei tedeschi si attua nella confortante dimensione dell'umano colloquio ma in un clima di radioso entusiasmo mediterraneo. Da quando è nato, per l'appunto dieci anni fa, il Corso Internazionale di Musica Antica, Urbino non è più soltanto la patria di Raffaello e di altri uomini illustri (Federico Barocci, il grande discepolo del Correggio, l'abate Bernardino Baldi, poeta e storico alla corte ducale, Gian Francesco Albani, il pontefice salito al trono di Pietro col nome di Clemente XI) ma anche il luogo di villeggiatura del flauto dolce. Questo strumento, popolarissimo anche da noi, è uno spiritello un po' meno innocente di quanto si crede. Sembra un giocattolo e invece è un personaggio importante, ricco d'insospettabili virtù artistiche. E' vero che suonarlo da virtuosi, come fa Brüggen, è difficile, difficilissimo anzi; ma è anche vero che basta poco perché ti consenta di « far musica » e di suonare insieme con gli altri, come se fossi un professore d'orchestra. Il flauto dolce ha dunque il potere di introdurci subito nel cuore della musica, di farci conoscere non da ascoltatori ma da esecutori, musicisti che sembrano inavvicinabili al principiante, a incominciare dal sommo Giovanni Sebastiano. Lo strumentino di antica nascita è dunque protagonista di una stagione musicale che avrà inizio quest'anno il 20 luglio per concludersi il giorno 31 dello stesso mese. Ma attenzione, non è lui il solo attore: l'iniziativa che dobbiamo al presidente della Società Italiana del Flauto Dolce, Giancarlo Rostirolla, comprende parecchi corsi di altri strumenti: liuto, cornetto, viola da gamba, clavicembalo, organo, flauto traverso, fagotto e oboe barocchi. Vi saranno inoltre corsi di musicologia, di canto corale, di danza storica e ritmica. Le lezioni, individuali e collettive, le esercitazioni di musica d'insieme saranno integrate da concerti, conferenze, seminari. Di più quest'anno, nel quadro di una collaborazione tra la nostra Società del Flauto Dolce e la Società internazionale « Heinrich Schütz » di Kassel, ci sarà un convegno di studi sulla figura e l'opera del grande compositore secentista così profondamente legato alla tradizione italiana. L'incontro avrà luogo nella sede dell'Università degli studi: una quindicina i relatori che tratteranno ampiamente i temi riguardanti la biografia, le opere di « Henricus Sagittarius » nonché gli strumenti e la prassi esecutiva del tempo in cui visse e operò l'autore dei *Salmi di Davide*.

Nella medesima sede universitaria si terrà il 30 luglio una tavola rotonda patrocinata dalla rivista dell'ERI, la *Nuova Rivista Musicale Italiana*, su un argomento appassionante: « Il punto su Antonio Vivaldi », nel terzo centenario della nascita del « prete rosso ». I lavori del convegno e della tavola rotonda si svolgeranno alla presenza degli allievi e dei loro insegnanti.

Il Corso Internazionale di Musica Antica è per tutti: ragazzi, giovani, maturi e anziani. Provveduti di musica o timidi principianti. I maestri, cinquanta di numero, sono « specialisti » provenienti da tutta Europa. Ma, per fortuna, senza occhiali e parrucca. Vengono volentieri a Urbino: una città dov'è bello vivere, dov'è divertente studiare, almeno in estate.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

1) **Night fever** - Bee Gees
2) **Just the way you are** - Billy Joel
3) **On the road again** - Rockets
4) **Stayin' alive** - Bee Gees
5) **Let's all chant** - M. Zager Band
6) **Macho man** - Village People
7) **Follow me** - Amanda Lear
8) **I can't stand the rain** - Eruption
9) **Love is like oxigene** - Sweet
10) **The robots** - Kraftwerk

Italiani

1) **Tu** - Umberto Tozzi
2) **One for you, one for me** - La Bionda
3) **Generale** - F. De Gregori
4) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti
5) **Sempre tu** - Pupo

MICROSOLCO

La « Canzone » di Grieg

E' uscito da pochi giorni un disco « CBS » interamente dedicato a Grieg, dunque a un autore il cui nome ricorre spessissimo nei cataloghi discografici. Le due « suites » dell'ibseniano *Peer Gynt* che figurano nel nuovo microsolco sono state incise almeno una dozzina di volte da interpreti come Bernstein, Karajan, Szell, Ormandy, Barbirolli, Rozhdestvensky (per citarne soltanto alcuni). La « CBS » tuttavia, affidandosi al direttore d'orchestra Andrew Davis e alla « New Philharmonia », è riuscita a offrirci un'edizione delle due partiture certamente interessante.

Un'altra attrazione del disco viene dalla presenza dei *Lieder* del compositore norvegese, a torto indicato come lo « Chopin del Nord » dai frettolosi estensori di note musicali. Fra i *Lieder* voglio mettere la famosa *Canzone di Solveig*, pagina di pura bellezza che ricordo nell'interpretazione suprema di Conchita Supervia: pagina scritta con quieta mano, in una coerenza stilistica davvero stupefacente. Uno di quei « momenti » musicali, insomma, in cui il musicista tocca il più alto calore lirico. Il soprano Elisabeth Söderström canta qui con delicata purezza di accenti e coglie al vivo la malinconia di questa « canzone » nelle sue ineffabili modulazioni. Altrettanto brava, la Söderström, nelle altre liriche fra le quali c'è anche la celeberrima *Ti amo*. Il microsolco, di conveniente fattura tecnica, è siglato così: 76527 K.

Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie
dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.

OTTAVA NOTA

Verdiani a Parma

Parma si congeda (si fa per dire) da Manrico, Amneris, Otello e Falstaff: i temi dibattuti, insieme con tanti altri relativi ai grandi personaggi del melodramma di Verdi, nelle relazioni di un congresso dedicato ai « Problemi dell'interpretazione verdiana », svoltosi nei giorni scorsi. Il congresso, promosso dall'Associazione « Festival verdiano di Parma », faceva parte di una manifestazione a vasto raggio, le Giornate verdiane, comprendenti fra l'altro, un incontro delle associazioni e dei circoli musicali italiani con relativo dibattito sui rapporti fra i circoli musicali e gli enti musicali istituzionali, e una riunione internazionale di dirigenti e organizzatori di festival che hanno discusso intorno ai problemi artistici e finanziari inerenti alla loro attività. Al convegno sull'interpretazione verdiana hanno preso parte, tra gli altri, Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Gina Cigna, Mario Del Monaco, Gino Bechi e Aldo Protti. Brillavano per la loro assenza (ma erano stati invitati?) gli astri della lirica presentemente attivi sulle scene, nonché direttori d'orchestra, registi e direttori artistici di enti lirici: tutti in qualche modo, crediamo, idonei ad avere voce in capitolo sull'argomento.

Inedito mozartiano

La *Neue Mozart Ausgabe*, recente edizione critica dell'« opera omnia » mozartiana, dovrà probabilmente inaugurare il suo primo volume supplementare con un inedito. Nell'archivio di una biblioteca di Martonvasar (Ungheria) è stato scoperto l'autografo di una composizione sconosciuta, un piccolo preludio per pianoforte databile intorno agli anni 1776-1777, quando il futuro autore di *Don Giovanni* aveva venti-ventun'anni. L'autografo mozartiano, un piccolo pezzo a carattere didattico, con ogni probabilità composto ad uso di qualche allievo di pianoforte, sembra provenire dagli archivi di casa Brunswick, la famiglia comitale intimamente legata alla vita di Beethoven attraverso le sorelle Therese e Josephine, detta « Pepi », che si contendono entrambe il privilegio di essere state quell'« immortale amata » la cui identificazione è tuttora tra i problemi insoluti dei biografi beethoveniani. I Brunswick possedevano una residenza a Martonvasar, dove Beethoven fu più volte ospite.

Il rilancio di « Studi musicali »

Studi musicali, la rivista di musicologia espressa dall'Accademia di Santa Cecilia ed edita da Olschki, con due grossi volumi usciti quasi negli stessi giorni ha superato brillantemente il periodo di stasi subentrato alla scomparsa di Guido M. Gatti, che nel 1972 la fondò e la diresse per breve tempo. I due volumi, presentati dall'Accademia di Santa Cecilia nel corso di un'apposita conferenza stampa, riguardano il 1974 e il 1975; ma in un appunto dattiloscritto distribuito è pure il sommario degli altri due volumi in preparazione, relativi al '76 e al '77. Ciò lascia credere che in un lasso di tempo non tropo lungo (almeno in relazione ai tradizionali ritardi che sembrano caratterizzare le pubblicazioni musicologiche italiane) la rivista recuperi le annate perdute.

Il rilancio di *Studi musicali* si deve in massima parte al suo nuovo redattore responsabile, Agostino Ziino, che alla qualificazione musicologica unisce la specialissima attitudine ad occuparsi con la dovuta assiduità di un la-

«Nudi è meglio?»

— I bambini più sono nudi più sono felici — decreta Aldo con tono sdottorante di chi la sa lunga perché legge di tutto.
Dal mio divanetto di vimini, lo guardo: è sdraiato sul prato del Residence e ha una pila di riviste vicino.
Come marito e neo-padre, è perfetto. Ha solo quel difettuccio lì, di sapere sempre tutto. Quale strana teoria mi tira fuori adesso? E do un'occhiata a Marco, il nostro bambino di un anno, in vacanza con noi all'Isola d'Elba: be', nudo non è! L'ho vestito come mi pare giusto perché non prenda né scottature né colpi d'aria: camicina, golfetto di cotone, calzoncini, calze, scarpine e sotto — beninteso — pannolino, mutandina di plastica e maglietta di lana. Il tutto sormontato da un buffo cappellino di tela.
— Come sai, — Aldo ora è in piedi, così mi dardeggia dall'alto — il neonato patisce più il caldo del freddo. Secondo i pediatri, già sui 20 gradi starebbe meglio nudo. E secondo gli psicologi, niente lo fa arrabbiare quanto la limitazione della libertà di movimento. Ecco perché quando è nudo è felice. Ma come fa a muoversi se è tutto imbozzolato nei vestiti come un baco da seta? — e indica Marco con gesto teatrale. Il piccolo, a dire il vero, è seduto vicino a me tranquillo, quasi appisolato di noia.
Che sia troppo coperto?
— Il neonato «deve» muoversi, — continua il mio saccentone — agitare gambe e braccia, dilatare il pancino, espandere il torace, usare insomma col suo corpo lo spazio che lo circonda. Sai, lui quando si muove, mangia e respira, agisce «insieme» allo spazio che gli sta intorno come fosse un tutt'uno col suo corpo. E' chiaro che la sua felicità dipende dall'ambiente in cui è immerso — conclude compiacendosi del suo timbro di voce alla Gassman.
— Che fortuna! — osservo io, che conosco ormai da anni le sue sintesi lapalissiane — L'adulto, invece, è felice soprattutto per un pensiero, per un sentimento «dentro» di lui, anche se l'ambiente «fuori» è sfavorevole. Io, per esempio, l'ultima volta che mi son sentita felice — ricordi? — ero in coda al volante a Milano, sotto il sole di luglio, sudavo, avevo sete e non potevo muovermi.
— Un neonato in quelle condizioni avrebbe pianto a gran voce — sentenzia Aldo, mentre Marco comincia a frignare.
Soddisfatto di trovar conferma alle sue teorie, Aldo si siede vicino a me e lo prende in braccio:
— E' troppo coperto, il fantolino! Scommettiamo che se lo lasci nudo diventa allegro e simpatico.
— Ehi, qui non siamo mica in spiaggia! Per igiene e comodità, ci vuole almeno un pannolino, e quindi una mutandina di plastica. Sapessi quante ne lavo, per quest... perpiscione! Ma tu non sei mai a casa ... sai tutto quel che fa una mamma — ribatto un po' piccata.
— E tu che sei una mamma, scusa, non sai le ultime novità per i neonati? Adesso, cara mia, c'è il pannolino-mutandina Lines Svelto! Ho letto su una rivista.
E qui Aldo mi snocciola le qualità del Lines Svelto, che è pannolino e mutandina in un pezzo solo. Mi spiega che dentro è pannolino e fuori è mutandina impermeabile, così tiene più asciutti sia il sederino che i calzoncini. E non occorre mutandina di plastica da lavare, perché dopo l'uso si getta via tutto senza tante storie. Ovvio che il bambino è contento di sentirsi meno infagottato, più asciutto e libero di muoversi.
— E per te, pensa che comodo, qui in vacanza! — conclude Aldo — non perdi tempo a lavare cataste di mutandine.
Decido di adottare questa novità e di mettere a Marco solo il minimo indispensabile perché si senta più nudo possibile.
— Come sempre, i miei sono consigli validi — si compiace presuntuoso, e mi spara la frecciatina finale. — Tu però, come mamma moderna, dovresti leggere di più i giornali!
Ecco, questo è Aldo. Legge tutto, anche la pubblicità di cose che non lo riguardano direttamente. Ma — devo ammetterlo — fa comodo, ogni tanto, un marito così.

OTTAVA NOTA

voro delicatissimo che comprende ingrati compiti come il correggere le bozze in diverse lingue e il pungolare con diplomazia la proverbiale neghittosità dei collaboratori, soprattutto quelli italiani.

Un esame particolareggiato dei saggi contenuti nei due volumi editi ci porterebbe troppo oltre lo spazio consentito. Basti qui segnalare le cose che ci sembrano di maggior rilievo, ossia la pubblicazione degli atti del Congresso internazionale sul tema «Manierismo in arte e musica», tenuto a Roma per conto dell'Accademia di Santa Cecilia, nel 1973: atti comprendenti i quindici saggi contenuti nel volume del '74, a firma di altrettanti studiosi italiani e stranieri, tra cui E. Fubini, G. Watkins, L. Finscher, C. Gallico, L. Bianconi, E. Lowinsky, P. Fabbri, R. Monterosso, C. V. Palisca, P. E. Carapezza ed altri. Tra i contributi raccolti nel volume successivo si ricordano quelli di Franco Piperno (*La sinfonia strumentale del primo Seicento*), Klaus Finscher (*Influssi di Haydn nella musica da camera di Boccherini*), di Friedrich Lippman (*Donizetti e Bellini*), Andreas Liess (*Debussy e l'Art Nouveau*).

GIOVANNI CARLI BALLOLA

CONCERTI RAI

Questa settimana

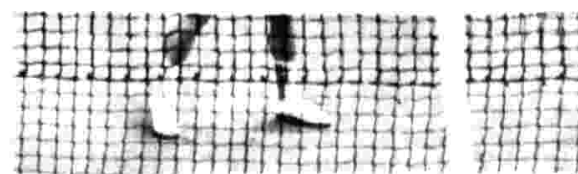
in tre città

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - domenica 9 luglio, ore 18
Orchestra Alessanrdo Scarlatti di Napoli della RAI
Direttore Samuel Friedman
Pianista Alexander Hincev
Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 55 in mi bemolle maggiore («Del Maestro di scuola»)*
Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra*
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 385 («Haffner»)*

TORINO - Parco della Tesoriera - giovedì 13 luglio, ore 21,30
Parco Rignon - venerdì 14 luglio, ore 21,30
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Bruno Rigacci
Pianista Pietro Rigacci
Georg Friedrich Haendel: *Music for the Royal Fireworks*
Manuel de Falla: *Notti nei giardini di Spagna*
Igor Stravinskij: *Fuochi d'artificio*
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Ouverture-Notturno-Sogno* dal *Sogno di una notte di mezza estate*
Modest Petrovich Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*

MILANO - Castello Sforzesco (in caso di maltempo, Conservatorio Giuseppe Verdi) - venerdì 14 luglio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Wladimir Delman
Pianista Aldo Ciccolini
Modest Petrovich Mussorgski: *Kovancina*, introduzione
Sergej Rachmaninov: *Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra*
Piotr Ilijch Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*

Pelikan

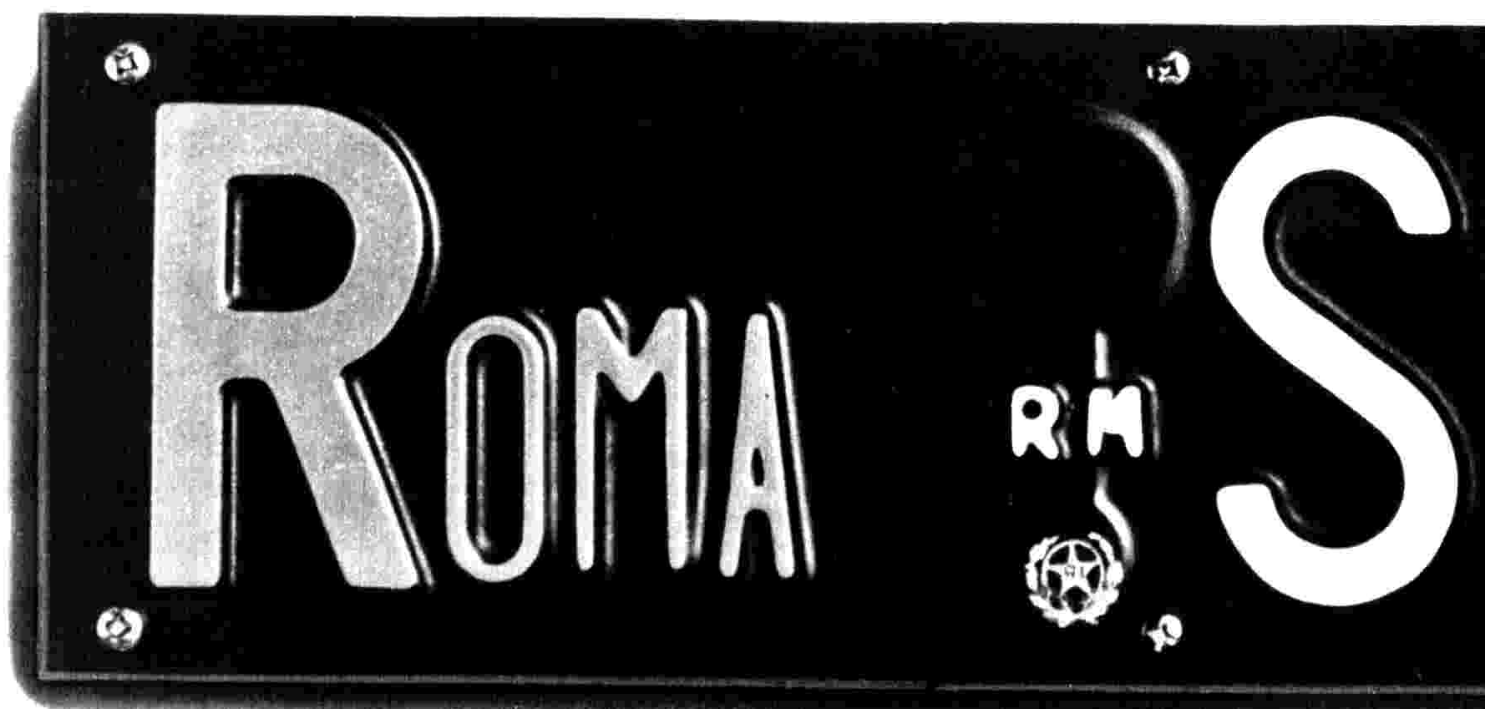
il gioco per tutti e per tutta la famiglia.

Per chi sa giocare e per chi vuole giocare e divertirsi.

E il tennis da spiaggia, da prato, da strada, da cortile composto da due racchette in plastica di qualità, robuste e leggere, maneggevoli, e una palla speciale Pelikan Super 70, leggera e compatta, consistente e morbida, che non si fora mai. Per fare del vero tennis o semplicemente per un sano e sportivo divertimento.

Family Tennis
2 racchette + palla
Super 70 L. 6.900

In vendita nei negozi di cartoleria e giocattoli.

S.p.A. Gunther Wagner Prodotti Pelikan

In Francia Claude Bosset, quando lo tamponano,
E gli bastano due firme.

Da oggi in Italia anche Mario Porta può essere
E gli bastano due firme.

Anche in Italia, da oggi, bastano due firme per ottenere tutti i vantaggi del CID.

Il CID è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto"

È l'unico modo per essere risarciti piú presto, in caso di ragione, dal proprio assicuratore. La convenzione si applica soltanto in caso di danni ai veicoli (autovetture e motocicli).

Ecco cosa dovete fare per usufruire della Convenzione d'Indennizzo Diretto (CID) alla quale hanno già aderito quasi tutte le Compagnie di Assicurazione operanti in Italia.

1) Richiedete al vostro assicuratore i moduli previsti dalla legge per la "constatazione amichevole" d'incidente (denuncia di sinistro) e teneteli sempre in macchina... conviene.

2) In caso d'incidente compilate il modulo insieme all'altro automobilista e firmatelo entrambi. Cosí facendo avrete semplicemente

A cura delle 93 Compagnie di Assicurazione aderenti al CID

viene indennizzato rapidamente dal suo assicuratore.

indennizzato dal suo assicuratore entro 30 giorni.

descritto la realtà dei fatti.

3) Consegnate una copia del modulo di denuncia al vostro assicuratore e fategli valutare i danni.

In questo modo eviterete discussioni inutili, perdite di tempo e verrete pagati entro 30 giorni direttamente dalla vostra Compagnia.

Comodo no?

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Scrivere è cortesia rispondere è obbligo

Corrado in...

Elsa Cariglia, studentessa dell'Università di Urbino, vorrebbe che le confidassi « un elenco », dice proprio così, dei miei difetti. Ebbene, anche se la richiesta può sembrare per chi la riceve quanto meno cattivella, da parte mia non ho nulla in contrario a soddisfare la curiosità insinuante della mia interlocutrice. Cara signorina Elsa, io ho la sincera consapevolezza di possedere tutti i difetti del mondo. Davvero. Non mi ricordo quale grande scrittore affermò che « più sono le cose di cui un uomo si vergogna, più quell'uomo è rispettabile. Amica mia, io non so per lei come stanno le cose, ma per me questa definizione calza proprio a pennello. Io sono un pigro, sia pure potenziale, sono un goloso incorreggibile, sono un fumatore irriducibile, sono nervoso, testardo, qualche volta sgarbato, sono... insomma sono un sacco di cose che riconosco appieno e di cui mi vergogno. Il che, secondo quel famoso scrittore, conferma un fatto inoppugnabile: che sono rispettabile. Le par poco? Rispettabile al punto da confessare anche il mio più spaventoso difetto: sono un ottimista convinto. Il che, di questi tempi, conferma una rispettabilità al di sopra di ogni sospetto.

* * *

Caro giovane amico Maurizio Santoro di Pistoia, vuoi sapere, proprio da me, perché mai si dice « ragionare con i piedi ». Ebbene, con la vivissima speranza che non sia stato proprio io ad ispirarti una domanda simile durante le mie presentazioni, cercherò di risponderti come posso, non senza essermi prima un po' documentato. Ordunque l'espressione « ragionare con i piedi » sembra del tutto impropria se ad essa vuol darsi il significato che normalmente le si attribuisce e cioè chiacchierare senza costrutto, a sproposito, senza riflettere, senza rendersi conto, ecc. Sembra anzi, da studi fatti da eminenti scienziati, che l'intelligenza, vedi caso, viene esattamente dai piedi, purché questi siano tenuti più in alto della testa. Mi spiego: una volta si credeva che sede dell'ingegno fosse il cervello. Più grosso il cervello, più grande l'intelligenza. Ma fu poi accertato che il cervello di un individuo sottosviluppato poteva benissimo avere le dimensioni di quello di un genio. Finalmente un celebre scienziato scoprì che l'intelligenza era data soprattutto dal maggior afflusso di sangue al cervello, per cui una persona posta con i piedi più in alto della testa, vedeva subito aumentata la sua capacità mentale. Chiaro? Quindi, caro Maurizio, che tu creda o non creda a questa teoria, non accusare più nessuno di ragionare con i piedi. Anzi, vuoi sapere come ho fatto a scoprire tutto questo? Per un eccesso di intelligenza. Infatti ti sto scrivendo con i piedi sul tavolo...

* * *

Caro dottor Alfeo Gagliardi di Livorno, quanto son giuste e vere le sue parole! Sono d'accordo con lei, la penso esattamente come lei, se è questo che voleva sapere. E' sacrosantamente vero che, malgrado ogni buona considerazione, tutti noi, più o meno, continuiamo a vivere una vita affannosa, tutta di corsa, tutta troppo piena di tutto, non ci guardiamo più attorno, trascuriamo quella parte di mondo genuino che vivaddio ancora esiste. Il più grave pericolo è che questa terribile corsa a ostacoli sempre più difficili, non finisca per allontanarci del tutto dalle tante cose belle di cui il nostro spirito ha immensamente bisogno per vivere, per rinnovarsi. Altrimenti ci accorgeremo un giorno, un amaro giorno, che la nostra corsa si è trasformata in una fuga. E' bello, meraviglioso il progresso, è esaltante, è indispensabile, ma cerchiamo di non dimenticare le cose semplici, anche quelle condite con un pizzico di poesia, indispensabili cose che restituiscano un po' di spazio ai nostri sentimenti. E la sera, prima di andare a letto, guardiamo le stelle. E se il cielo è nuvoloso, accontentiamoci di seguire per un attimo il volo delle nuvole. E al mattino ricordiamoci che c'è sempre il sole, al di là della pioggia. E tutto questo, dottor Gagliardi, detto senza retorica, per carità, ché la retorica, lei lo sa, alligna in tutt'altra sede.

* * *

Le sorelle Miriam, Frida e Concetta Altosini di Catania mi scrivono: tu che sai un sacco di cose, potreste dirci che cos'è esattamente l'allergia? Care amiche, qui c'è un equivoco: io non so un sacco di cose e di fronte a domande come la vostra, a me, che non sono un medico, non resta che compiere un giro vizioso e informarmi presso un medico. Cosa che ho fatto diligentemente, ricavandone quanto segue: anzitutto io credevo che fosse una parola coniata relativamente da poco, invece ho appreso, vedete come sono ignorante, che l'allergia, intesa come vera malattia, era conosciuta, pensate, sin dai tempi di Ippocrate, il celebre medico dell'antichità, vissuto qualche cosa come duemilaquattrocento anni or sono. Probabilmente, in quel tempo, le forme di allergia erano molte di meno, in quanto, per esempio, non si usavano saponi, cosmetici, profumi ed altri prodotti moderni, alcuni dei quali, naturalmente su soggetti particolari, creano le più svariate forme di allergia. Anche gli uomini, naturalmente, non sono immuni da allergie. Ricordo di un mio conoscente che soffriva di violenti mali di testa e raffreddori acutissimi. Il medico di famiglia scoprì che i suoi disturbi erano causati dal profumo che si metteva la moglie. Infatti, ogniqualvolta lui si allontanava per viaggi di lavoro, i disturbi cessavano. A questo punto però a me viene un dubbio: la vera allergia era data dal profumo della moglie o dalla moglie presa tutta intera? Mah! Una domanda maligna, direte voi. Purtroppo, vedete, io sono fortemente allergico a non dire quello che mi salta in testa.

Corrado

IX|C

Per chi insegna

Il volume di cui riferiamo (Bertolino, Brion, Magnani, Merlo, Morello, Pansini: *Tempo pieno e metropoli*) è l'undecimo della collezione « Didattica », che da circa un anno viene pubblicando, con esemplare regolarità e tempestività, una piccola casa editrice, la Stampatori.

La collezione è animata e diretta da Mario Ricciardi, un giovane docente dell'ateneo torinese, che ha una sincera passione ed una preparazione molto rigorosa su problemi e metodi dell'insegnamento odierno. Ricciardi insegna storia della critica letteraria e la collana si è mossa, all'inizio, in ambito ancora umanistico: ma di un umanesimo rivisitato e modernamente interpretato. *Didattica dell'italiano*, a cura dello stesso Ricciardi, e *Il libro di lettura* di Anna Chiara Maseri e Daniela Re erano i due primi titoli della collezione.

Poi la collana ha preso ad articolarsi secondo alcune precise costanti: un esame delle concrete possibilità di un insegnamento interdisciplinare (*Per una didattica interdisciplinare* si intitola un volume a più autori che indaga le possibilità di abbracciare in un discorso unitario, sul piano dei contenuti e su quello del metodo, discipline un tempo ritenute agli antipodi come logica, matematica, linguistica, letteratura); un'analisi, assai minuziosa, del complesso problema dell'educazione linguistica (ricordo almeno due volumi: *Comunicazione verbale e linguaggi visivi*, sulla discussa, e comunque delicata, introduzione degli audiovisivi nella scuola dell'obbligo; e *Scienze del linguaggio ed educazione linguistica*, a cura di Gaetano Berruto); e il dibattito serrato sull'introduzione di certe riforme « strutturali » di capitale importanza, com'è appunto quella del tempo pieno. Oltre al volume citato in apertura di questa nota, Ricciardi, l'editore ed i loro autori hanno dedicato a questo stesso tema una raccolta di interventi su *Scuola come servizio sociale* e un'altra su *Sperimentazione e politica*.

Ad un recente convegno promosso dall'Università di Cagliari si è discusso a fondo uno dei volumi più polemici della collezione, *Inchiesta sulla storia letteraria*. Un gruppo di italianisti particolarmente autorevoli (Bàrberi Squarotti, Leone De Castris, Mazzacurati) ha voluto sviscerare con altri specialisti se e in quali termini sia ancora possibile parlare, scrivere o insegnare le storie delle varie letterature. Con un'iniziativa a sua volta provocatoria l'editore ha invitato a riprendere e proseguire la discussione altri docenti di varie università italiane, progettando una sorta di stimolante « work in progress ».

Ma i libri più nuovi paiono a chi scrive (forse perché si tratta di un vecchio umanista) quelli dedicati alle scienze: *Scienza e ricerca*, che scompone e ricompone nei suoi vari elementi la didattica della matematica e delle scienze; e *Scienze sperimentali e laboratorio*, a cura di A. Fasolo e A. Prat Bastai.

GUIDO DAVICO BONINO

XIII F Scuola

Andar per isole

Turismo sì, ma con fantasia. Non a caso si sente parlare sempre più frequentemente di vacanze « alternative »: sostituire alla routine della vita cittadina quella del percorso obbligato pensione-spiaggia-bar-pensione vuol dire buttar via occasioni di più autentica evasione, di arricchimento interiore, di apertura di nuovi interessi. Spesso soltanto la pigrizia ci porta sotto il solito ombrellone: con lo stesso denaro speso in una megalopoli estiva potremmo conquistare nuovi territori. In libreria non mancano certo le sollecitazioni, gli stimoli in questa direzione: basti l'esempio della « Biblioteca del mare » che l'editore Mursia va allineando da anni con varietà e felicità di scelte. Il volume più recente, Le isole del ferro, parla dell'Arcipelago Toscano: sette isole che non vantano forse troppi dépliants in carta patinata ma ricche di un patrimonio naturale e culturale veramente cospicuo. E son lì, alle porte di casa. Gin Racheli, l'autrice del libro, ce le illustra in tutti i loro aspetti, anche i più riposti e segreti, sulla scorta di belle illustrazioni.

p. g. m.

UMORISMO

ANTONIO AMURRI: « Come ammazzare mamma e papà ». Si conclude in bellezza la « trilogia » satirica di Amurri sulla vita familiare oggi in Italia. Dopo « Come ammazzare la moglie, e perché » e « Come ammazzare il marito senza tanti perché » **ecco un utile manuale che classifica i vari tipi di genitori e consiglia i modi per sbarazzarsene. La prefazione è di tre intenditori: Freud, Amleto e Oreste. (Ed. Mondadori, 232 pagine, 5000 lire).**

SPORT

GIANNI GROSOLI: « Tirare con l'arco ». **Uno sport d'antica e nobile tradizione che sta diventando popolare in Italia, grazie anche ai successi di alcuni campioni in campo internazionale. Grosoli, istruttore e dirigente federale, offre in questo chiaro manuale una visione completa di che cos'è il tiro con l'arco, dal punto di vista tecnico e da quello sportivo. Utili e funzionali i disegni di Giorgio Fontanelli. (Ed. Longanesi & C., 156 pagine, 4500 lire).**

INCHIESTE

ENRICO ALTAVILLA: « L'Europa criminale ». **Un'ampia, approfondita e preoccupante inchiesta sulla criminalità in Europa, nelle sue diverse forme: dall'Olanda all'Inghilterra, dalla Germania alla Svezia all'Italia, è un dilagare di delitti spesso crudeli ed efferati. Quali le cause, quali i possibili rimedi? Altavilla ha interrogato decine di persone in diversi Paesi per tentare una risposta a queste domande. (Ed. Rizzoli, 186 pagine, 5000 lire).**

ENRICO ALTAVILLA
L'EUROPA CRIMINALE

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

1) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
2) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti)
3) **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi) ed ex aequo **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
4) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Moravia:** La vita interiore (Bompiani) **Adams:** La collina dei conigli (Rizzoli)
5) **Veraldi:** Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori) **Nin:** Il delta di Venere (Bompiani)

SAGGISTICA

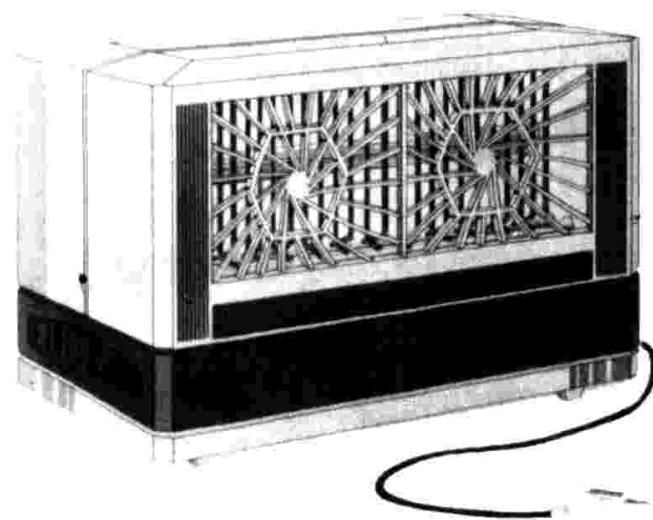
1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori)
3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
4) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori) ed ex aequo **Selva:** Il martirio di Aldo Moro (Cappelli)
5) **Montanelli:** Controcorrente (Editoriale Nuova) ed ex aequo **Hynek:** Rapporto sugli Ufo (Mondadori) **Chambost:** Guida ai paradisi fiscali (Mursia)

RAGAZZI

1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
2) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
3) La vera storia dei pellirossa (Vietti)
4) Il manuale della natura (Mondadori)
5) Le avventure della Pantera Rosa (Vallecchi) ed ex aequo Libere attività in casa (Fabbri) Giocattoli animati (Edipem)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto Druetto, Torino; Margo, Milano; Marton, Venezia (Mestre); Vallardi, Genova; Nanni, Bologna; Le Monnier, Firenze; Croce, Roma; Alfredo Guida, Napoli; Adriatica, Bari; Cocco, Cagliari.

X15 UNIVERSAL
folgora elettronicamente mosche e zanzare

In tempi di nuova ecologia, niente più insetticidi, niente più prodotti chimici: basta una presa con l'apparecchio elettronico X15 UNIVERSAL (cm 29 × 20 × 13, peso 2,2 Kg.). Mosche, zanzare, ogni insetto volante viene attirato e folgorato all'istante.
Giorno e notte, X15 UNIVERSAL lavora per te e protegge silenziosamente i tuoi bambini.
Altri modelli disponibili per negozi ed uffici, industrie alimentari, aziende agricole.

Lit. 39.500

GARANZIA — Rimane inteso che se non sono soddisfatto, potrò restituirlo in pacco raccomandato entro 10 gg. dal ricevimento e sarò rimborsato.

dbba

Compilare e spedire a:

SIEP Società Italiana Elettro Pascolo
Via Morazzone, 8 - 21049 TRADATE (Varese)
Vogliate inviarmi n°.............. apparecchi elettronici X15 UNIVERSAL
[ ] contrassegno a Lit. 39.500 cad. più spese postali
[ ] assegno bancario allegato di Lit. 39.500 cad. (porto franco)

Nome e Cognome..................

Via ....

CAP .... Città ....

FIRMA RC1

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Quale piastra

« Ho un complesso Hi-Fi composto da: piatto Thorens TD 145; amplificatore Pioneer SA 8500; casse Goodmans acromat 400; testina audio Technica VM 35, sostituita con una Shure M75ED II. Gradirei conoscere il suo parere su tutta l'apparecchiatura e sulla sostituzione della testina. Inoltre, volendo integrare il complesso con una piastra di registrazione con dispositivo Dolby, quale tipo mi consiglia? » (Mario Bini - Roma).

Nel complesso il suo impianto è ben equilibrato ed è in grado di sfruttare adeguatamente testine più sofisticate come ad esempio la AT-155 della Audio Tecnica oppure la Shure V 15 tipo III. La piastra di registrazione potrebbe essere ancora di marca Pioneer in modo da semplificare la connessione con l'amplificatore. Tale ditta ha ampia gamma di registratori a cassetta e il prezzo varia dalle 180 alle 500 mila lire circa. Il modello più costoso (CTF 9090) ha due motori; uno, servo controllato, serve per il trascinamento del nastro, mentre l'altro è destinato alle funzioni di avanzamento rapido e riavvolgimento. Grazie a questa soluzione la irregolarità della velocità di trascinamento è ridotta allo 0,07 % (valore efficace). L'apparato è inoltre munito del circuito Dolby per la riduzione del fruscio di registrazione e di un selettore per equalizzare tre tipi di nastro (basso rumore, ferro cromo e biossido di cromo). Gli automatismi consentono l'arresto automatico a fine nastro, la memorizzazione del punto di partenza per la riproduzione, e la limitazione automatica del livello di registrazione.

Un po' meno costoso è il modello CT 8080 che è pure munito di due motori ed ha quindi le stesse caratteristiche di registrazione ma dotato di un minor numero di automatismi. Utilizzando l'uno o l'altro dei tipi di piastra descritti otterrà dalle sue registrazioni una qualità equivalente a quella del giradischi. Nella gamma dei prezzi che vanno dalle 180 alle 350 mila lire si collocano gli apparati muniti di un solo motore i quali perciò hanno una minore uniformità di trascinamento del nastro (0,2 % circa) ma comunque un rumore di fondo uguale a quello dei modelli più costosi.

Hi-Fi europea

« Come vedrà dall'allegata piantina il mio problema è la disposizione dei diffusori... La musica preferita è quella classica-sinfonica. Gradirei un suo giudizio sull'impianto, dato che esperti detrattori degli apparecchi " europei ", sia come linea sia come tecnica, lo giudicano male » (D. Ricci - La Spezia).

Non si può valutare la qualità degli apparati Hi-Fi europei basandosi su impressioni o sul « sentito dire ». La tradizione dell'Hi-Fi europea è radicata e profonda anche se l'evoluzione tecnologica e stilistica dei suoi apparati non avviene con il ritmo frenetico della produzione giapponese e americana. Non a caso in Europa sono nate le norme DIN che fanno testo in tutto il mondo e che tutto sommato proteggono il cliente.

Sperando di averla rassicurata su questo punto, veniamo al problema della sistemazione dei due diffusori. Per me è più valida la soluzione che li prevede sistemati ai due lati della porta, perché la loro distanza reciproca è coerente con la distanza dalla zona di ascolto. Invece con l'altra soluzione le casse, troppo separate, darebbero l'impressione di un « buco » nella scena sonora.

I prodotti Memorex per l'EDP e le cassette audio

Nel settore EDP la Memorex opera su due fronti principali: quello delle unità periferiche compatibili per utenti di elaboratori IBM e quello dei supporti magnetici di vario tipo per registrazione dati per ogni tipo di « computer ».

Nel settore dei supporti magnetici la Memorex è ormai diventata uno dei più importanti, se non il più importante fornitore, sia di nastri e dischi magnetici per ogni tipo di « computer », sia di altri supporti magnetici per mini elaboratori.

Nel settore « consumer products » la Memorex distribuisce prodotti per macchine di tipo « word processing » e per la video registrazione oltre alle ormai famose cassette audio lanciate da Ella Fitzgerald.

Si tratta di cassette con elevatissime caratteristiche qualitative, frutto di tecnologie sofisticate che hanno permesso alla Memorex di diventare leader del mercato negli Stati Uniti e anche in Gran Bretagna.

In questi mesi la Memorex sta entrando direttamente con una propria struttura di vendita, anche sul mercato italiano delle cassette audio e c'è da prevedere che le già affermate cassette Memorex MRX2 avranno una ancor più capillare diffusione non solo presso gli appassionati di alta fedeltà ma anche presso tutti coloro che amano la buona musica.

I telespettatori ricorderanno certamente gli annunci pubblicitari apparsi in questi mesi per il lancio in Italia delle cassette Memorex: « E' proprio Ella Fitzgerald o è Memorex? ».

Da anni la grande e simpatica cantante americana presta la sua immagine e, soprattutto, la sua voce alle campagne pubblicitarie Memorex, quelle del bicchiere che va in frantumi.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

I fari della democrazia

« L'esito della consultazione popolare sul sovvenzionamento pubblico ai partiti, deve rappresentare o un severo giudizio sulla loro conduzione o che gli elettori, quasi per la metà, non approvano che i partiti vivano sulle grame risorse dello Stato, ma si provvedano onestamente da se stessi... » *(Vito Salimbeni - Soriano).*

Nell'esperienza politica italiana non c'è dubbio che il sovvenzionamento pubblico ai partiti investe un problema di moralità. E dato che con una sola consultazione il popolo è stato chiamato a pronunciarsi su due referendum, le diverse risposte ottenute per l'uno e per l'altro si possono considerare correlative. Cioè, il popolo italiano si è espresso a grande maggioranza in favore dell'ordine pubblico, che non può essere solo il risultato di un'azione di polizia, ma moralità di tutti i cittadini. Solo in un clima di moralità il corpo malato della nazione si risana, anche dal cancro del crimine che, in certe situazioni di generale lassismo, trova un terreno fertile per attecchire ed espandersi.

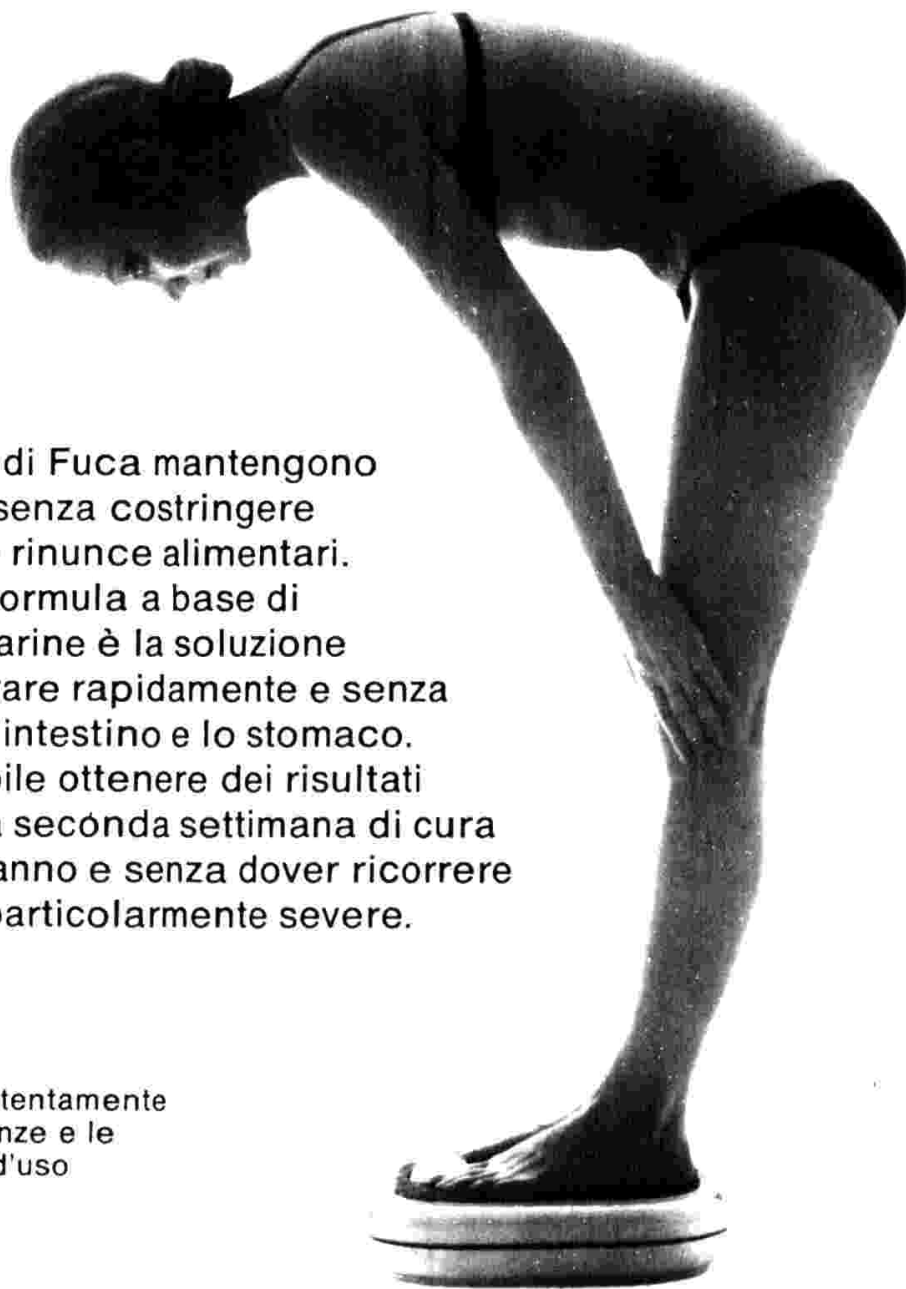
Naturalmente, il popolo esige moralità anche e soprattutto dai partiti, che sono gli strumenti insostituibili della vita politica.

Conosciamo le tristi vicende che hanno intaccato, agli occhi del popolo, la fiducia che i partiti dovrebbero sempre meritare. E questa è la ragione per cui i cittadini, votando largamente a favore dell'ordine pubblico, si sono dimostrati assai meno generosi sul sovvenzionamento ai partiti.

E' stata una risposta che i politici debbono rispettare anche verso la parte numericamente minoritaria, ma non troppo; e sulla quale debbono riflettere per attingere moralità e saggezza, come si è pubblicamente dichiarato di voler fare. Già pregiudizialmente gli italiani tendono a considerare la politica... una cosa sporca. Cosa sarà se davvero non è una cosa pulita?

La concezione dello Stato moderno non può fare a meno dei partiti. Ci fu uno che disse: i partiti sono i fari della democrazia. In questo la concezione dello Stato si avvicina alla concezione cristiana che vuole la partecipazione piena di ogni cittadino alla vita della comunità nazionale.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II si è interessato di questa realtà: « Nella comunità politica », vi si dice, « si riuniscono insieme uomini, numerosi e differenti, che legittimamente possono indirizzarsi verso posizioni diverse... La Chiesa stima degna di lode l'opera di coloro che, per servire gli uomini, si dedicano al bene della cosa pubblica... Tutti i cristiani devono prendere coscienza della propria speciale vocazione nella comunità politica..., devono ammettere la legittima molteplicità e diversità delle opinioni temporali... I partiti devono promuovere ciò che, a loro parere, è richiesto dal bene comune ».

Forse è proprio questa larga partecipazione popolare alla vita politica a rendere impossibile o inadeguato l'autofinanziamento dei partiti che, misuratamente e proporzionalmente, debbono essere sostenuti dallo Stato. Partiti poveri ma onesti!

Lisa Biondi
COSA BOLLE IN PENTOLA?

"ALCUNE RICETTE FRESCHE FRESCHE PER QUANDO FA CALDO IN CUCINA".

INSALATA DELLO CHEF — Ingredienti per 4-5 persone: 1 cespo di lattuga o altra insalata a piacere mondata, lavata e spezzettata, 1 spicchio di aglio, 2 pomodori tagliati a spicchi, un mazzetto di rapanelli a fettine, 1 peperone verde tagliato a listerelle, 1 cetriolo tagliato a fette, 100 gr. di prosciutto cotto e 100 gr. di pollo o altra carne cotta tagliati a fiammifero, 2-3 uova sode tagliate a spicchi, 4 FIORDIFETTE MILKANA tagliate a listerelle; **per la salsetta:** 8-9 cucchiai di semi di girasole RAMA, 1/2 cucchiaino di Worchestershire sauce, 2-3 cucchiai di aceto, 1 spicchio d'aglio tagliato a metà, sale, pepe. Preparate la salsetta: in un vaso con il coperchio mettete l'olio, la Worchestershire sauce, l'aceto, l'aglio, sale e pepe. Mettete il coperchio e sbattetela energicamente. Passate l'interno dell'insalatiera con lo spicchio d'aglio, disponetevi l'insalata e tutti gli altri ingredienti e condite con la salsetta preparata precedentemente. Mescolate leggermente prima di servire.

INSALATA ALLA CAMPAGNOLA (per 4 persone) — Mondate, lavate, asciugate e spezzettate 500 gr. circa di cicoria amara oppure altra insalata verde e mettetela in una insalatiera. Fate rassodare 2 uova, poi sgusciatele e tritatele. Tagliate a dadini 100 gr. di pancetta e fateli dorare in un tegamino con 2 cucchiai di OLIO DI SEMI DI GIRASOLE RAMA. Cospargete l'insalata con i dadini di pancetta sgocciolati e con le uova sode tritate, poi versatevi il condimento di cottura della pancetta, unite un trito di basilico e prezzemolo, dell'aceto e mescolate delicatamente l'insalata prima di servire. Se usate la cicoria amara tagliatela finissima e conditela all'ultimo momento.

INSALATA IRIS (per 4 persone) — Tagliate a fettine 2 cespi d'indivia belga mondati, 1-2 mele piuttosto acide pelate e 2 pomodori privati della pelle, dei semi e ben sgocciolati, e a fiammifero la parte tenera di un sedano bianco. Mettete tutto in una insalatiera e condite con MAIONESE CALVE'. Potrete guarnire l'insalata con fettine di uova sode.

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

L'OROSCOPO
DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE

21 marzo-20 aprile

Conflitto di opposte passioni ma equilibrio ideale verso la fine della settimana. Sarete in grado di sfruttare positivamente i consigli degli amici e dei parenti. Date meno ascolto ai pettegolezzi. Giorni fortunati: 10, 12, 14.

TORO

21 aprile-21 maggio

Alleanze intelligenti dalle quali sarà possibile ottenere delle conclusioni positive. Alcune rivincite sono imminenti. Aumenterà la febbrilità della corsa alla conquista e ai rimedi tempestivi e radicali. Giorni ottimi: 9, 11, 13.

GEMELLI

22 maggio-21 giugno

Un episodio spiacevole vi costringerà a punire qualcuno. Riflettete a lungo prima di affidare incarichi di fiducia. E' molto facile che qualcuno intenda prendervi la mano per danneggiarvi negli interessi. Giorni fausti: 12, 13, 15.

CANCRO

22 giugno-23 luglio

Riuscirete a ottenere un brillante successo dove altri hanno fallito in pieno. Visite inattese impediranno un colloquio importante ma senza danno per i vostri interessi. Una lettera porterà novità. Giorni buoni: 10, 11, 13.

LEONE

24 luglio-23 agosto

Le influenze astrali sono favorevoli per un buon accordo e per qualunque volo creativo, quindi non date ascolto alla gelosia e al pessimismo. I viaggi collegati alle trattative di lavoro andranno bene. Giorni ottimi: 11, 12, 13.

VERGINE

24 agosto-23 settembre

Sfrutterete molto bene le amicizie altolocate. La riflessione sarà di enorme aiuto per questo periodo di alti e bassi piuttosto incerti. Incontri amichevoli e riconciliazioni. Le spese non saranno rimpiante. Giorni favorevoli: 13, 14, 15.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Certe riflessioni procureranno delle inibizioni in campo amoroso. Guadagni inattesi fuori dal previsto. Avrete delle buone idee che tradotte in pratica vi faranno apprezzare molto. Alla fine vincerete la battaglia. Giorni buoni: 12, 13, 14.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Dovrete fare di testa vostra, con il vostro buon senso e senza chiedere il parere ad altri. Si spalancherà una porta e molte cose verranno capite per rimediare in tempo a ciò che avete male impostato. Giorni favorevoli: 9, 11, 13.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

Scontri con persone forti e superbe che vorrebbero colpire a tradimento. Sappiate difendervi con le stesse armi del nemico. Fate il bilancio delle vostre possibilità e attaccate quando siete in forma. Giorni fausti: 9, 11, 14.

CAPRICORNO

22 dicembre-20 gennaio

Dovrete impostare meglio i rapporti affettivi. Sarà necessario muovere con abilità e circospezione diverse pedine importanti. Un atteggiamento deciso e volitivo farà breccia in un muro ritenuto inviolabile. Giorni buoni: 10, 11, 14.

ACQUARIO

21 gennaio-18 febbraio

Mantenetevi ottimisti e allegri per dare fiducia a chi vi vuole bene e ha dei dubbi. Dovrete essere meno sospettosi e ironici con i collaboratori se volete garantirvi la pace e la stabilità lavorativa. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.

PESCI

19 febbraio-20 marzo

Eliminate le idee sospettose perché, oltre ad essere infondate, generano solo urti e irritazioni. Un'amica vi aiuterà a trovare la strada dell'equilibrio. Inizio di un'importante trattativa con notevoli sviluppi. Giorni fausti: 10, 12, 13.

P.R.

UNDUE IL GIOCO DELLE PALLINE SILENZIOSE

Ha fatto la comparsa a Minitalia in occasione della Grande Festa di Patatina & Angelino il nuovo gioco di abilità TG Sebino per l'estate 1978: si chiama UNDUE. E' semplicissimo: due palline collegate ad un tubo di plastica. Più difficile ma non impossibile, « imbucare » le palline nel bicchiere.

E' un gioco di abilità e anche di pazienza. Ha il pregio di non provocare rumori molesti perché le palline sono silenziose.

NOVITA' ZUCCHI

Un esordio all'insegna del romantico. E' la prima collezione di biancheria per la casa che Renato Balestra, il famoso creatore di alta moda, ha disegnato per Zucchi. La nuova linea comprende copriletti trapuntati e completi per il letto, anche coordinati tra loro. Il filo conduttore è il romantico dove, però, gli elementi vengono dosati con equilibrio, raffinatezza ed un pizzico di modernità.

Compaiono, quindi, i volants ed i ricami « entredeux » mentre i disegni sono in una gamma di colori delicati, piacevolissimi, ottenuti con una nuova tecnica di stampa messa a punto negli stabilimenti Zucchi.

SGABELLO ALZA-BABY CHICCO

Un accessorio per il bagno molto semplice, ma di validissimo aiuto per i piccoli che si vogliono rendere indipendenti, ma non ci riescono ancora per via della loro statura. Con questo sgabellino di robusto polipropilene infrangibile, essi invece potranno comodamente raggiungere il lavello e i rubinetti per lavarsi e per pulirsi i denti.

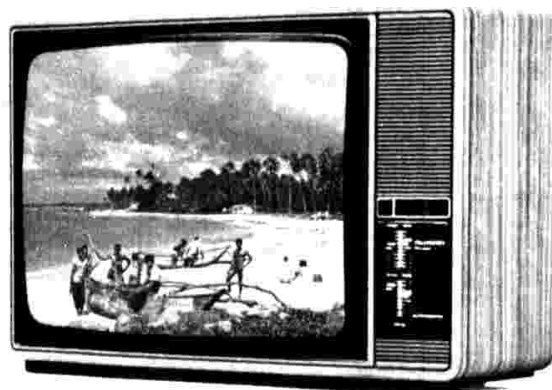
IL LIBRO « PROGETTI DI ALLEGRIA » DI C. CASTELLANETA

Alla Terrazza Martini di Genova, sotto gli auspici dell'Associazione Genova Viva, per la serie « Incontri Oggi », il critico Luigi Surdich ha presentato al pubblico genovese lo scrittore Carlo Castellaneta e il suo libro « Progetti di Allegria ».

Scegli il personaggio del mese

IX | C Radiocorriere

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese »: le cartoline dei nostri lettori con l'indicazione delle preferenze sul tagliando pervengono sempre più numerose. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio « in line » 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

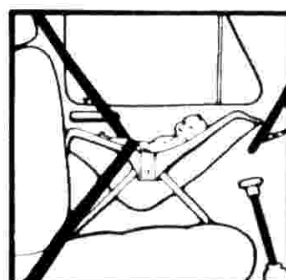
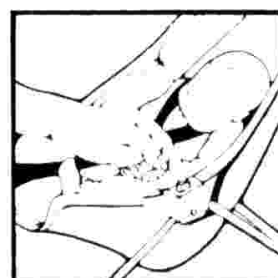
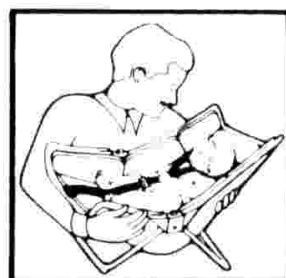
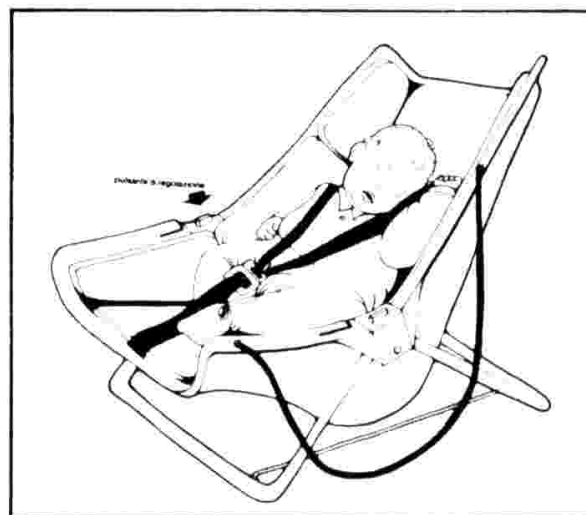
45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso « Scegli il personaggio del mese » lo troverete a pag. 91

PEG

noi fabbrichiamo la sicurezza del tuo bambino

infanseat®

Creato da un pediatra, l'infanseat è stato la prima babysedia nel mondo, la prima babysedia in Italia ed in Europa. Lanciati dalla PEG nel 1963, l'infanseat 60 e Super 70 sono stati di enorme utilità a milioni di mamme per la loro rivoluzionaria funzionalità e a milioni di neonati per una crescita fisiologicamente corretta.
Praticità, funzionalità, linearità rimangono ancora oggi le caratteristiche di questa babysedia tradizionale, unica per le sue specifiche prestazioni.
A questi modelli la PEG aggiunge ora in anteprima un nuovo infanseat originale a doppio uso: l'infanseat/auto 440 per casa e per auto:
è un infanseat porta-bebé leggero e sicuro; si regola a 4 posizioni con un dito.
è un infanseat indispensabile per la pappa ed il riposo del neonato.
è un vero infanseat.
Ma è anche un infanseat per auto, conforme a tutte le norme di sicurezza U.S.A.

PEG
cosa chiedi di meglio per il tuo bambino?

dbba

perego/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

Un nuovo aiuto in casa

TOT VERDE
NUOVA FORMULA

Qualità e convenienza nelle grandi pulizie e nelle pulizie di ogni giorno.

Specializzato per i pavimenti. E oggi anche per tutte le superfici lavabili. Basta passare una volta sola per un pulito perfetto, senza striature.
E non bisogna risciacquare!

Pronto all'uso, non si risciacqua.

Assemblea soci UPA

Si è svolta a Milano, nel Salone della Cariplo, l'Assemblea dei Soci dell'UPA — Utenti Pubblicità Associati —, che riunisce 450 aziende industriali e commerciali, utilizzatrici di pubblicità, il cui fatturato globale si aggira sui 30.000 miliardi e il cui investimento pubblicitario rappresenta l'80 % del totale investimento in Italia.
Hanno avuto luogo le votazioni per le elezioni alle cariche sociali per il biennio 1978-'79; diamo qui di seguito la composizione del Consiglio Direttivo eletto.
Dr. Gian Sandro Bassetti (*Bassetti*) - Avv. Vitaliano Bassetti (*Cariplo*) - Dr. Alberto Beccantini (*Star*) - Dr. Cesare Bonasegale (*Mira Lanza*) - Dr. Ennio Brion (*Brionvega*) - Dr. Bruno Buitoni (*I.B.P.*) - Comm. Louis Cantournet (*Saipo-Oreal*) - Sig. Claudio De Polo (*Stock*) - Dr. Aldo Diamanti (*Confindustria*) - Dr. Hugo Elias (*Elfra*) - Dr. Riccardo Felicioli (*Fiat*) - Dr. Vittorio Fleischner (*Henkel Italiana*) - Dr. Paolo Forlin (*Burgo Scott*) - Dr. Livio Garzanti (*Garzanti Editore*) - Dr. Ermanno Gianera (*Campari Davide*) - Dr. Gian Germano Giuliani (*Giuliani*) - Dr. Giulio Gorla (*Kraft*) - Dr. Giorgio Irneri (*Lloyd Adriatico Assicurazioni*) - Dr. Sergio Levi (*Gruppo Finanziario Tessile*) - Dr. Piero Negroni (*Negroni Pietro*) - Dr. Aldo Ricci (*Montedison*) - Avv. Sergio Travaglia (*Unil-It*) - Dr. Renato Zari (*Prodotti Alimentari Dietetici*) - Dr. Renzo Zorzi (*Olivetti*).

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La caduta delle aquile ❶		Ai confini dell'Arizona ❶ Arsenio Lupin ❷	Azzurro, cicale e ventagli ❶ All'arca! All'arca! ❷ Jazz concerto ❷
L		Senilità ❶	Zorro ❶ Benny Hill ❷	Concerto delle 13 ❶ Il sesso forte ❷
M	La caduta delle aquile ❶	Aria di Parigi ❷	Zorro ❶ L'avventuroso Simplicissimus ❷	Concerto delle 13 ❶
M	Paesaggio segreto ❶		Zorro ❶ Tarzan ❷ Caro papà ❷	Concerto delle 13 ❶ Giochi senza frontiere ❷
G	Ma è un vampiro? ❶		Zorro ❶ I tre moschettieri ❷ Konni e i suoi amici ❷	Concerto delle 13 ❶ Dal Festival di Spoleto: La Cenerentola ❷
V	Poldark ❷		Zorro ❶ Batman ❷	Concerto delle 13 ❶ Tutto Totò ❶ Rag, swing e... ❶
S	Eva futura ❷	Così vive un uomo ❷		Concerto delle 13 ❶ Mille e una luce ❶ Studio uno ❷

IX/C Radiocorriere

Scegli il personaggio del

Le vostre schede, cari lettori, continuano ad arrivare a centinaia ogni giorno. Evidentemente il nostro concorso ha, come si dice, « sfondato » e nemmeno le ferie o la calura estiva rallentano la facile operazione di imbucare una cartolina nelle apposite cassette postali: ce n'è almeno una in ogni più piccola frazione del nostro bel Paese. Nel prossimo numero proclameremo il « personaggio di giugno ». Sapete già che Franco Franchi e l'intramontabile Corrado si stanno disputando il primo posto con alterne vicende ad ogni arrivo del postino. Li insegue da molto vicino Tino Buazzelli (« Il balordo »). Il calciatore Paolo Rossi ha ricevuto anche lui una valanga di schede, ma Bettega, Causio e « la squadra azzurra » (in migliaia di schede era scritto così) gli hanno sottratto i voti necessari per raggiungere, forse, il primo posto.

Intanto eccovi a fianco la seconda scheda di luglio. L'appello è il solito: votate!

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Incontri della domenica ❶ Diretta Sport ❷ TG 2 - Dossier ❷			Gli antenati ❶
La vela ❷ Protestantesimo ❷	La Firenze degli Alinari ❷	L'aviazione nel mondo ❶	Gioco-Città ❶ Pensierini ❷
Grandangolo ❷		Poesie di De Chirico ❶ Weimar: come nasce e come muore una democrazia ❶	Ragazzi nel mondo ❷
Padri e figli ❶		Il Po ❶ Teatromusica ❷ Ciao coppia ❷	Circhi del mondo ❶ Ante, ragazzo lappone ❷
Speciale TG 1 ❶ Videosera ❷		L'Italia vista dal cielo ❶	Alla scoperta degli animali ❷
Tam tam ❶ Bravo '78 ❷	Come vivevano gli uomini primitivi ❷		Le storie di Ninetta ❶ Il trucco, c'è ❷
		Artisti d'oggi ❶ Le ragioni della speranza ❶ Negro africana ❶	

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

____

MITTENTE

Nome ______________________________

Cognome ______________________________

Via ______________________________

Città ______________ **Cap** ______________

I problemi della gravidanza

Analisi di gravidanza: vuoi essere sicura o ti accontenti solo di un "forse"?

Se il risultato è un "sì", e se l'analisi è fatta con un buon prodotto, puoi fidarti. Ma se è un "no"... hai fatto l'analisi al tempo giusto? Solo dopo 10-11 giorni di ritardo mestruale un test può darti la certezza che **non** sei incinta (e che il ritardo è dovuto ad altro).

Infatti il tasso di gonadotropine corioniche, che rivela **con certezza** la gravidanza, necessita proprio di 10-11 giorni di ritardo mestruale per rivelarsi pienamente, come dimostra il nostro grafico. Ecco perché Gynox ti offre **due** test completi di gravidanza in una sola confezione.

Al primo dubbio, dopo 3-4 giorni di ritardo, fai il primo test con Gynox. **Risposta affermativa?** È del tutto attendibile. **Risposta negativa?** Conviene rifare il test al tempo giusto. Con Gynox puoi, senza tornare in farmacia né spendere altri soldi.

Gynox è rapido: ti dà la risposta in 15 minuti. **Non ti obbliga a usare la prima urina del mattino:** puoi fare il test a qualsiasi ora. **È chiaro:** il risultato appare in tutta evidenza sul vetrino. **È sicuro** perché onesto: non ti fa promesse al di là delle leggi di natura. E, in più degli altri, ti dà la sicurezza di una prova e di una controprova.

GYNOX il **doppio** test di gravidanza, secondo natura.

in vendita in farmacia
prodotto dalla Cilag-Chemie Italiana S.p.A.

11
Dalla Comunità del Gruppo Abele in Murisengo (Alessandria)
Santa Messa
Commento di Sergio Baldi

11,55-12,15
Incontri della domenica

13
La piccola regina bianca
Regia di Robert Mayence
Prod.: R.T.B.

13,30-13,45
Telegiornale

18,15
Ai confini dell'Arizona
Destinazione Tucson
Primo episodio
Telefilm - Regia di William F. Claxton
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Dorrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvers
Prod.: N.B.C.

19
Azzurro, cicale e ventagli
Un programma di Franco Alsazio e Claudio Triscoli
con Sergio Leonardi e Stefania Mecchia
Regia di Luigi Costantini
Che tempo fa Ⓒ
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
La caduta delle aquile
Sceneggiatura di John Elliot, David Turner, Hugh Whitemore, Robert Muller, Jack Pulman
Terza puntata
Ascesa e caduta di un cancelliere (1887-1890)
Personaggi ed interpreti principali:
Kaiser Guglielmo I *Maurice Denham*, Bismarck *Curd Jurgens*, Kaiser Guglielmo II *Barry Foster*
Regia David Cunliffe
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35 Ⓒ
Gli antenati
2° - Il figlio di Rockzilla
Produzione: Hanna & Barbera
Distribuzione: Screen Gems

22 Ⓒ
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Sergio Le Donne

22,40 Ⓒ
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

18.15 V/P

Ai confini dell'Arizona

Destinazione Tucson - Primo episodio

Prende il via una serie di avventure western di cui è protagonista il pioniere John Cannon che, con la moglie Annelee, il figlio Billy e il fratello Buck, giunge al nuovo ranch di High Chaparral, dove spera d'iniziare una nuova vita. Ma le cose non vanno affatto bene. La zona è continuamente battuta da indiani Apaches che devastano tutto e, come se non bastasse, il bestiame di John è stato rubato dagli uomini di Don Sebastian Montoya, un prepotente signorotto di cui tutti hanno paura. John manda Buck e Billy a Tucson per procurarsi degli uomini per lavorare il ranch e per recuperare il bestiame. *(Nella foto: Linda Cristal, fra i protagonisti).* V/P

V/D

Azzurro, cicale e ventagli

Seconda puntata dello spettacolo domenicale dedicato alle vacanze, alle manifestazioni estive, ai mille modi singolari e divertenti di impiegare il tempo libero. Questa volta avremo in studio i simpatici protagonisti della « Giornata del cane bastardo » che si è svolta a Roma nella verde cornice di Villa Borghese. Il poeta Biagio Marin presenterà, in un servizio filmato, la sua vasta collezione di conchiglie. Una nota di colore la porterà un reportage da Latina, dove ha luogo un « mercatino dell'usato » tra i più allegri e bizzarri d'Italia. Per la parte musicale, interverranno il cantante Luciano Rossi ed il complesso Bella Epoque. Finalissimo gastronomico all'insegna di Colabucci. Il noto costumista televisivo proporrà una sua « magica » ricetta vegetariana.

20.40 Ⓒ II/S

La caduta delle aquile

Ascesa e caduta di un cancelliere (1887-1890)

La volontà e la lucidità di Bismarck hanno portato la Prussia alla guida della Germania. Dopo la vittoriosa guerra contro la Francia, Guglielmo I cinge la corona imperiale. La politica del cancelliere sembra ora favorire un'alleanza tra Francesco Giuseppe d'Austria e lo Zar di Russia col nuovo imperatore tedesco. Tutta l'Europa parla di questo accordo come della « Lega dei tre Imperatori ». Si tratta tuttavia di un « patto privato », che non dissuade Bismarck dal perseguire una politica di progressivo ingrandimento della Germania nell'Europa Centrale. Nel 1866, infatti, l'impero tedesco è nuovamente in armi, questa volta contro l'Austria, che a Sadowa è umiliata sul campo.

La Germania è così la potenza più temibile d'Europa, anche se l'imperatore è ormai decrepito ed il principe ereditario non sembra in grado di assumere il comando. Bismarck per parte sua contribuisce ad emarginare sempre più il principe, la cui salute è anche minata da un cancro alla gola. Il cancelliere educa così al potere il giovane Guglielmo, nipote dell'imperatore, nell'intento di fargli proseguire la sua politica. L'anziano cancelliere farà tuttavia in tempo a rendersi conto di avere sbagliato nei confronti del giovane principe. Appena succeduto al nonno, infatti, Guglielmo II rifiuterà di conservare al proprio fianco il vecchio ed autoritario cancelliere. Arrogante e gretto, vanesio e testardo, Guglielmo II emarginerà Bismarck come questi aveva messo da parte i suoi genitori. E' un triste tramonto per il grande uomo di Stato tedesco: ma è anche un'alba foriera di nubi per tutta l'Europa. *(Nella foto: Curd Jurgens, che impersona il cancelliere Bismarck).*

II/9633

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

16-18	In Eurovisione da Lucerna: **Canottaggio: Gare del Rotsee** Ⓒ Cronaca diretta
18,30	**Telerama** Ⓒ
18,55	**Il toro selvaggio** Ⓒ Telefilm della serie « I Monroes »
19,45	**Telegiornale** - 1° ed. Ⓒ
19,50	**Piaceri della musica** Ⓒ Musiche di Franz Schubert e Frédéric Chopin
20,30	**La parola del Signore** Ⓒ
20,40	**Il mondo in cui viviamo** Ⓒ Helsinki
21,05	**Incontri** Ⓒ Fatti e personaggi del nostro tempo Un'arte dolce
21,30	**Telegiornale** - 2° ed. Ⓒ
21,45	**Michele Strogoff** Ⓒ dal romanzo di Giulio Verne - Sceneggiatura di Claude Desailly con Raimund Harmstorf, Lorenza Guerrieri, Pierre Vernier, Rada Rassimov - Regia di Jean-Pierre Decourt 1° puntata
22,55	**La domenica sportiva** Ⓒ
23,45-23,55	**Telegiornale** - 3° ed. Ⓒ

capodistria

17,30	**Telesport - Atletica leggera** Ⓒ Belgrado: Coppa Jugoslavia
20,30	**L'angolino dei ragazzi** I figli del deserto Film con Stanlio e Ollio 2ª parte — Zig Zag
21 —	**Canale 27** Ⓒ I programmi della settimana
21,15	**Punto d'incontro** Ⓒ Settimanale del TG
21,35	**Vacanze sulla neve** Ⓒ Film con Enzo La Torre, Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi, Gisella Sofio - Regia di Filippo Ratti *Il professor Bertoni organizza per gli studenti una gita in montagna. Tutto procede bene finché l'albergatore non si vede restituire, perché scoperto, l'assegno inviato dall'agenzia di viaggi. Il professore per evitare che la notizia arrivi al preside si offre come mano d'opera all'albergatore.*
—	Zig Zag
23,05	**Musicalmente** Ⓒ Che sarà, sarà...

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

18.55 Ⓒ

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Il mistero di Gesvres

Nel castello di Gesvres, all'alba, la nipote del conte di Saint-Varan è svegliata di soprassalto da rumori sospetti e, con la cugina Suzanne, corre nello studio dello zio giusto in tempo per vederne uscire un uomo in frac (Arsenio Lupin) e per scoprire lo zio svenuto e il segretario, Daval, ucciso da una pugnalata. Arriva la polizia e, subito dopo, il giornalista Isidoro Beautrellet che, con molta disinvoltura, s'inserisce nelle indagini e scopre che Daval era d'accordo con Lupin nella sostituzione di alcune antiche, preziose statue del conte con copie abilmente preparate. Ma Daval aveva mancato di propinare del sonnifero a tutti, per cui era stato sorpreso dal conte che, in una colluttazione, lo aveva ucciso. E qual è il ruolo giocato da Lupin in questa vicenda?

20.40 Ⓒ

All'arca! All'arca!

Quarta puntata di *All'arca! All'arca!*, il varietà diretto da Eros Macchi che viene trasmesso ogni domenica fino al 30 luglio. Lo spettacolo, come noto, presenta alcune peculiarità che lo rendono in parte diverso da precedenti show di carattere leggero. Innanzitutto va in onda in differita di sole 24 ore, essendo registrato con il pubblico al sabato pomeriggio. Altra singolarità è data dalla regia: Eros Macchi, infatti, coordina il suo lavoro « in campo » e le telecamere lo inquadrano mentre dirige le fasi principali dello spettacolo. In ciascuna puntata, oltre alla partecipazione di numerosi attori nuovi di cabaret, è previsto l'intervento di un cantante e un comico diversi. *(Nella foto: Dino Sarti, fra i protagonisti fissi. Servizio a pag. 34).*

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Incontro con Fatback Band

Regia di Fernanda Turvani (Ripresa effettuata all'Arena di Verona)

15,30-18,15 Ⓒ

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

Svizzera: Lucerna

Canottaggio: riunione internazionale

Misano: motociclismo

Riunione internazionale

18,15 Ⓒ

Qui cartoni animati!

Le avventure di Gatto Silvestro

Prod.: Warner Bros.

Il funambolo

Prod.: Italfilmexport

La legge è legge!

Prod.: Radio and television Packagers Inc.

18,40 Ⓒ

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

18,55 Ⓒ

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières

Secondo episodio

Il mistero di Gesvres

Adattamento televisivo di Albert Simonin

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin *Georges Descrières* della Comédie Française, Guerchard *Roger Carel,* Raymonde *Thérèse Liotard,* Suzanne *Pauline Larrieu,* Grognard *Yvon Bouchard,* Beautrellet *Bernard Giradeau,* Conte di Gesvres *Jean-Marie Robain,* Giudice istruttore *Henri Tisot,* Il prefetto di polizia *Jacques Monod*

Regia di Jean-Pierre Desagnat (Coproduzione O.R.T.F.-Mars Int. Prod.-Société Nouvelle Pathé Cinema)

Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 Ⓒ

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 Ⓒ

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi

Scritto da Marcello Casco, Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni con Cecilia B., Mimmo Accardo e i due Naufraghi, Lucia Cassini, Nico Salatino, Dino Sarti e il gruppo de « Il Parlone »

Musiche di Berto Pisano

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Mario Fiorespino

Costumi di Cristina Barbieri

Luci di Salvatore Occhipinti

Regia di Eros Macchi

Quarta puntata

Pubblicità

21,45 Ⓒ

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

Jazz concerto: Paul Bley

Ripresa televisiva dal « Como Jazz '77 »

Presenta Franco Fayenz. Regia di Alberto Gagliardelli

21.45 Ⓒ

TG 2 - Dossier

Quando si dice artigianato la mente corre subito per lo più all'aspetto tradizionale di quest'attività, come dire tappeti, vasi, lavorazioni con telai a mano. Ma esiste pure una dimensione moderna del settore rappresentata dall'artigianato paraindustriale, un fenomeno quest'ultimo che si rivela sempre più complementare e necessario all'attività delle medie e grandi industrie (chi fabbrica automobili, ad esempio, ha bisogno che esistano artigiani-meccanici e carrozzieri per riparare le vetture). A questa importante branca della nostra economia, ai suoi problemi e alle sue prospettive di sviluppo è dedicato il servizio odierno di *TG 2 - Dossier*, realizzato da Stefano Gentiloni e intitolato *Made in Italy*.

francia

14 — **Concerto sinfonico**
Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan: « Sinfonia n. 2 » di Brahms

14,45 **Sport**
Retrospettiva dei Campionati mondiali di calcio in Argentina

16,15 **Cartoni animati**

16,30 **XXV Anniversario**
della « Patrouille de France »

18,30 **La goelette d'or**
Un programma di varietà con Annie Cordy e Arthur Plasschaert con l'orchestra di Francis Bay

19 — **Stade 2**
Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla Redazione di « Antenne 2 »

20 — **Telegiornale**

20,30 **Speciale Duke Ellington**

21,50 **Honoré Daumier**
Documentario dedicato al pittore-caricaturista

22,50 **Telegiornale**

23,05 **Musiche per la notte**

montecarlo

19,15 **Disegni animati**

19,30 **Il cavaliere solitario:** L'uomo delle montagne

20,05 **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli

20,30 **Notiziario**

20,40 **Telefilm**

21,30 **Le infedeli**
Film - Regia di Steno e Monicelli con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy
L'industriale Azzali, essendosi invaghito di una indossatrice, fa sorvegliare sua moglie, Luisa, nella speranza di trovare un buon pretesto per chiedere il divorzio. Della sorveglianza viene incaricato Osvaldo, giovane avventuriero senza scrupoli. Avendo appreso che Luisa Azzali ha per amante il proprio autista, Osvaldo la ricatta, estorcendone una grossa somma.

23 — **Oroscopo di domani**

23,05 **Notiziario** - 2° edizione

23,15 **Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Theologieprofessor Dr. Arnold Stiglmair

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen. 1. « Stossdämpfer ». Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Costa Cordelis. Verleih: Telefilm Saar

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Concerti per pianoforte e orchestra
Igor Strawinsky: *Capriccio per pianoforte e orchestra*
Direttore Nino Sanzogno
Pianista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

13,30
Telegiornale

13,45-14,10 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15
Napo orso capo
Cartone animato di Hanna & Barbera
Un esemplare raro
Distr.: C.B.S.

18,25 C
Gioco-Città
Incontro quiz tra ragazzi
Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella
Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,20
Zorro
L'eroico sergente
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, L'Aquila *Charles Corvin*, Quintana *Michael Pate*, Fuentes *Peter Mamakos*, Raquel *Suzanne Lloyd*. Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Senilità
(1961)
Film - Regia di Mauro Bolognini
Interpreti: Claudia Cardinale, Anthony Franciosa, Betsy Blair, Philippe Leroy, Aldo Bufi Landi
Produzione: Zebra Film (Roma) - Aera Film (Parigi)
Pubblicità

22,30 C
L'aviazione nel mondo
Un programma di Daniel Costelle
Seconda puntata
La nascita delle squadriglie
Una coproduzione TFI e Pathé Cinema
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

19.20

Zorro
L'eroico sergente

Con questo episodio si conclude l'avventura dei due emissari dell'Aquila, Murieta e Mordante, custodi dei preziosi — compresa la gemma « Croce delle Ande » — rubati da alcune chiese californiane e destinati all'acquisto di armi per i rivoltosi. Il bottino è nascosto in una cassa di calzature, nella conceria di Mordante, in attesa di partire per il Nord. Don Diego De La Vega (ossia Zorro) ha scoperto ogni cosa, ma non vuole intervenire; preferisce affidare il merito della « missione » al sergente Garcia. Così, una volta tanto, l'inconcludente grassone farà la figura dell'eroe. *(Nella foto: Henry Calvin è Garcia).*

22.30 C

L'aviazione nel mondo

Con l'ausilio di rari ed eccezionali documenti d'archivio la seconda puntata di *L'aviazione nel mondo* ci mostra la misura dei progressi raggiunti dall'aviazione tra il 1910 e il 1918. I militari cominciano a pensare alla possibilità di trasformare il mezzo aereo in un nuovo strumento bellico ma, almeno nei primi tempi, non si va al di là di un impiego a scopo di ricognizione. Le cose cambiano con lo scoppio del primo conflitto mondiale. Gli aeroplani cominciano a essere armati, nel cielo avvengono i primi duelli che tanto ancora assomigliano ad antichi scontri cavallereschi. Nel corso della trasmissione numerosi testimoni, assi ancora viventi delle aviazioni di tutti i Paesi in guerra, ci fanno rivivere quei momenti eroici ed epici della nascente arma azzurra. La puntata si conclude documentandoci sullo stadio raggiunto dall'aviazione nel 1918: appaiono i primi grandi bombardieri e finisce il mito della cavalleria dell'aria.

20.40 II/S

Senilità

Drammatico (1962). La trama. La fiammata d'amore di Emilio Brentani, impiegato senza qualità, per la bella e sfrontata Angiolina, troppo diversa da lui per età, carattere, estrazione sociale. Tra loro è un susseguirsi di litigi e scene di gelosia, provocati dalla fondamentale amoralità della ragazza. La sorella di Emilio, Amelia, vive a sua volta una storia sentimentale così negativa da indurla al suicidio. Emilio perde insieme la sorella e la donna che voleva sua. Resta disperatamente solo, alle soglie di una raggelante senilità di vita e di sentimenti.

Che se ne dice. Presentato al Festival di San Sebastiano del '62, *Senilità* ne uscì col premio a Mauro Bolognini per la migliore regia. La critica italiana non parve condividere i giudizi della giuria. Sempre attratto, per costruire i propri film, dalla rassicurante compiutezza delle opere letterarie, Bolognini ha via via scelto scrittori di variabilissima qualità e consistenza, da Brancati a Moravia, da Pasolini a Pratolini e Pratesi; nel caso del film odierno lo spunto glielo diede la più celebre delle opere di Italo Svevo, *Senilità* appunto. Proprio questo eccesso di disponibilità, di eclettismo, gli è stato rimproverato: questa tendenza a stemperare nel gioco delle eleganze formali materie di racconto anche dure e impietose. Eccesso di severità? Potrebbe essere. Nessuno ha comunque negato mai a Bolognini l'abilità e l'impegno profusi nelle ricostruzioni ambientali e d'atmosfera. *(Nella foto: Claudia Cardinale e Betsy Blair ai tempi della lavorazione).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,45-17 **Ciclismo: Tour de France C**

19,15 Per i più piccoli C
Un nuovo vestito (18°)

19,20 Per i bambini C
Bim bum bam (Replica)
Le avventure dell'Arturo

19,45 Per i ragazzi C
Dai che ce la fai (15°)

20,10 **Telegiornale** - 1° ed. C
TV-Spot C

20,25 **Obiettivo sport C** Commenti e interviste del lunedì
— **Ciclismo: Tour de France C**
TV-Spot C

20,55 **Il giovane predicatore C**
Telefilm della serie « Dove corri Joe? » - TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2° ed. C

21,45 **Enciclopedia TV C**
Storia del cinema francese
13. Il disordine e dopo... (1961-1972)

22,55 In Eurovisione da Malmoë (Svezia): **Atletica: Incontro internazionale C**

0,50-1 **Telegiornale** - 3° ediz. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi C**
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Telegiornale C**

21,35 **Unije - Un'isola che scompare C** Documentario
Nell'odierna trasmissione del ciclo « I segreti dell'Adriatico » conosceremo l'isola di Unije, nel Quarnero. La pittoresca isoletta, che agli inizi del secolo contava un migliaio circa di abitanti, è sempre meno popolata. Oggi conta una settantina di abitanti.
— Zig Zag

22,05 **Così fan tutte C**
Opera in due atti di W. A. Mozart - 1° atto
Teatro di Glyndenbourn

23,25 **Passo di danza**
Ribalta di balletto classico e moderno
1. La maschera della morte rossa
2. La festa nel campo dello Zodiaco
Coreografia di William Luthr - London Contemporary Dance Company

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

13.15 C

Laboratorio 4

Dipartimento S. E.

Sono migliaia le fotografie dei fratelli Alinari che saranno mostrate nel corso di queste prime 5 puntate della rubrica *Fototeca*. Tema della 2ª puntata è il clima culturale nel quale sono cresciuti i tre fratelli Alinari e l'immagine che essi hanno voluto dare attraverso la fotografia della loro città ed in particolare di alcuni luoghi che hanno caratterizzato la civiltà urbana fiorentina durante i secoli.

19.00

I programmi dell'accesso

Ultima settimana dei programmi dell'accesso prima della consueta pausa estiva. Le trasmissioni riprenderanno il 18 settembre. Ecco comunque i programmi in onda durante la settimana sulla Rete 2: oggi alle 19 *Perchè l'agricoltura* (Confcoltivatori - Confederazione italiana coltivatori); mercoledì 12 alle 19 *La struttura delle aziende agricole in Italia* (Coldiretti - Confederazione nazionale coltivatori diretti).

20.40 C

Il sesso forte

Enrica Bonaccorti e Michele Gammino continuano a guidare le due squadre di concorrenti alla vittoria del titolo di *Il sesso forte*. Il gioco, come ormai tutti sanno, è basato sull'abilità e sulla prontezza di riflessi più che sulla cultura di ciascun concorrente. Sta di fatto che le sconfitte più forti si stanno accumulando sulla squadra femminile nonostante gli incitamenti della presentatrice Enrica Bonaccorti. Come di consueto il pubblico parteciperà alla gara e si dividerà il premio con i partecipanti alla trasmissione.

21.15 C

Benny Hill show

Va in onda questa sera la seconda puntata del programma dedicato a Benny Hill, il popolare comico inglese che deve il successo al suo aspetto pacioccone, al suo umorismo alla buona, alla sua capacità di trasformarsi in un gran numero di personaggi, tutti cordiali e simpatici. Capacità che ha dimostrato fin dagli inizi. Negli spettacoli per dilettanti Benny faceva di tutto: cantava, ballava, raccontava barzellette, si atteggiava a fine dicitore ed a suonatore di qualunque strumento gli capitasse. E ha continuato a fare di tutto. Nei suoi spettacoli ama travestirsi da balia o da sovrano medievale, da teppista o da lord, da ballerina in tutù o da astronauta. E riesce sempre a strappare al pubblico risate ed applausi. *(Nella foto: Benny Hill).*

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 C
Laboratorio 4
Fototeca (Seconda serie)
Programma condotto da Vladimiro Settimelli
a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18 C
Recco: pallanuoto
Prorecco-Canottieri Napoli

TV 2 RAGAZZI

18,15
Pensierini
Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Quarta puntata

18,40 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Confcoltivatori - Confederazione italiana coltivatori: « Perché l'agricoltura »

19,15 C
La vela: un pianeta a misura d'uomo
Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Settima puntata
Le scuole vela
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 C
Benny Hill show
Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Leslie Coldie, Andree Melly, Bella Emberg, Jack Wright.
Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

21,40 C
La Compagnia di Danza di Martha Graham
Prod.: WNET
Presentazione di Vittoria Ottolenghi

22,30
Protestantesimo
a cura dell'Unione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35 **Rotocalco regionale**
13,50 **La follia della bestia** Teleromanzo - 30° ed ultima puntata
14 — **Pattuglia mista** Telefilm della serie « Police Story »
15 — **Sport** Trasmissione in diretta del derby di « La Baule »
16 — **Il quotidiano illustrato**
18 — **Recre « A 2 »**
18,40 **E' la vita**
18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20 **Attualità regionali**
19,45 **L'ora dell'estate** Cartoni animati: « Il gatto Felix »
20 — **Telegiornale**
20,32 **Music hall**
21,35 **Top club**
21,50 **Leggere è vivere** « Le metamorfosi » di Franz Kafka
22,42 **Telegiornale**
22,57 **Musiche per la notte**

montecarlo

18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
19,30 **Il cavaliere solitario** - Telefilm con Lloyd Bridges
20,05 **Paroliamo** - Telequiz
20,30 **Notiziario**
20,40 **Daktari:** I leopardi di Mdalà - Telefilm
21,30 **I dritti** - Film - Regia di Mario Amendola con Valeria Moriconi, Corrado Pani, Paolo Panelli *Aldo, figlio del sor Cesare, è convinto che a questo mondo con l'abilità e la faccia tosta si possa ottenere tutto quello che si vuole. Al cinema, allo stadio entra senza biglietto, al mercato, dove suo padre ha un banco di pesce, si burla dei clienti e così via. Naturalmente qualche volta le cose vanno lisce; altre volte invece...*
23 — **Oroscopo di domani**
23,05 **Notiziario** - 2ª edizione
23,15 **Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Europäische Nationalparks (Sperimentale C). Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler. 2. Folge: « Niederlande: De Hoge Veluwe ». Verleih: Telepool
19-19,15 Die unbewohnte Welt. Dokumentarfilmserie von Franz Lazi. 2. « In der Region der Albatrosse ». Verleih: Bavaria
20 — Tagesschau
20,15 Aus nichtigem Anlass. Fiktive Dokumentation über einen Mordversuch. Von Eberhard Fechner. Verleih: Polytel
21,45-22,30 Gondeln, Schafe, Gletscherflöhe (Sperimentale C). Ein Film aus dem Schnalstal. Buch und Regie: Otto Guggenbichler. Verleih: Telepool

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Famose pagine boeme
Bedrich Smetana: *La mia Patria*
Direttore Vaclav Neumann
Orchestra Filarmonica Ceka

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

13,55-14,40
Concerto della Banda del Corpo delle Guardie di P.S.
Direttore M° Pellegrino Bossone
Presenta Roberta Giusti
Realizzazione di Tonino Del Colle

18,15
Poesie inedite di Giorgio De Chirico
Un programma di Franco Simongini

18,25 C
Emil
da un racconto di Astrid Lindgren
Seconda puntata
La testa nella pentola
Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*, Ida *Lena Wisborg*, Padre di Emil *Allan Edwall*, Madre di Emil *Emy Storm*, Tata Marta *Carsta Lock*, Lina *Maud Hansson*, Alfred *Bjorn Gustafson*
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco
(« Emil di Lonnemberga » è edito in Italia da Vallecchi)

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
CIF - Centro italiano femminile: « Essere giovani oggi »

19,20
Zorro
La dimora requisita
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, L'Aquila *Charles Korvin*, Quintana *Michael Pate*, Fuentes *Peter Mamakos*, Raquel *Suzanne Lloyd*. Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
La caduta delle aquile
Sceneggiatura di John Elliot, David Turner, Hugh Whitemore, Robert Muller, Jack Pulman
Quarta puntata
Mayerling (1889)
Personaggi ed interpreti principali:
Imperatore Francesco Giuseppe *Laurence Naismith*, Imperatrice Elisabetta *Rachel Gurney*
Regia di James Ferman
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35
Weimar: come nasce e come muore una democrazia
Un programma a cura di Mara Fazio. Testi di Gian Enrico Rusconi
Musiche originali di Vittorio Gelmetti. *Quarta ed ultima puntata*
Il crollo della democrazia (1933)

22,15 C
L'ANICAGIS presenta:
Prima visione

22,30
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Istituto Regina Elena: « La tiroide e le sue malattie »
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

20.40 C

La caduta delle aquile

Mayerling (1889)

Una grande sciagura si abbatte sulla casa regnante che regge le sorti dell'impero austro-ungarico: l'arciduca Rodolfo d'Asburgo viene trovato morto in un padiglione di caccia tra i boschi a Mayerling. Accanto al suo corpo, il cadavere di una ragazza, la baronessina Maria Vetsera. La scoperta è fatta la mattina del 30 gennaio 1889 dai compagni di caccia di Rodolfo e getta tutti nello sgomento: l'arciduca è infatti l'erede della corona imperiale d'Austria e Ungheria. Chi avrà il coraggio di rivelare all'imperatore Francesco Giuseppe l'orribile verità? Sarà l'imperatrice Elisabetta ad assumersi tale compito. Colei che in gioventù si era tante volte sottomessa all'autoritaria suocera mostra per l'occasione una decisione insospettata. Sebbene tutto suggerisca che è stato Rodolfo a uccidere l'amante e a suicidarsi, Elisabetta fa propria una singolare versione, secondo la quale Rodolfo sarebbe stato invece la vittima di Maria Vetsera. La giovanissima amante, insomma, avrebbe ucciso l'arciduca, colpevole di voler troncare la relazione. L'imperatrice Elisabetta avrà la forza d'animo — o forse l'improntitudine — di sostenere questa versione perfino con la madre della Vetsera. Questa versione dei fatti continuerà ad essere accreditata malgrado ogni evidenza e la polizia tenterà di ufficializzarla benché le successive indagini stabiliscano che è stato proprio Rodolfo a uccidere la giovane amica.

18.15

Poesie inedite di De Chirico

Per onorare i novant'anni di Giorgio De Chirico, uno dei maggiori pittori viventi, la Rete 1 manda in onda oggi un programma di Franco Simongini per molti aspetti eccezionale, in quanto si tratta di presentare un De Chirico diverso, non il maestro della pittura metafisica, il pittore dei cavalli e dei bagni misteriosi, ma il De Chirico poeta, uno scrittore sensibile e straordinario che già nel 1929, con il suo romanzo *Hebdomero*, dava alla letteratura surrealista uno dei suoi testi fondamentali. De Chirico ha sempre scritto poesie fin dai primi anni del secolo, e in questo programma sarà lui stesso a commentare e leggere i suoi versi, sempre con il suo spirito paradossale, ironico e divertente.

21.35

Weimar: come nasce e come muore una democrazia

Il crollo della democrazia (1933)

In quest'ultima puntata assistiamo al definitivo tracollo della democrazia weimariana. La sinistra è sempre più divisa, e mentre il nazionalsocialismo, nel succedersi continuo delle elezioni, assorbe gradualmente tutti gli elettori della destra tradizionale e del centro (ad eccezione dei cattolici), i governi presidenziali coltivano sempre più esplicitamente progetti di restaurazione autoritaria, anche per « addomesticare » Hitler e i suoi seguaci. Ma il movimento nazista si muove contemporaneamente sul piano legale e illegale, trovando adesioni nel potere economico e ai vertici militari e scatenando la guerriglia contro comunisti e socialdemocratici. Alla fine del gennaio 1933 Hitler diventa cancelliere in un governo di concentrazione nazionale e riesce a strappare al Parlamento i pieni poteri. La democrazia weimariana è definitivamente sepolta.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14,45-16,30 **Ciclismo: Tour de France** C

19,15 Per i più piccoli C
Vita in campagna (19°)

19,20 Per i giovani: **Ora G Junior Club Special** C
(Replica)

20,10 **Telegiornale** - 1° ed. C
TV-Spot C

20,25 **Non stop: Inghilterra** C
Documentario - TV-Spot C

20,55 **Il Regionale** C
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2° ed. C

21,45 **Fuoco di paglia** C
Film con Margarethe Von Trotta, Martin Lüttge, Friedhelm Ptok - Regia di Volker Schlöndorff

23,15 Martedì sport C
In Eurovisione da Malmöe (Svezia): **Atletica: Incontro internazionale:** Svezia-Francia-Svizzera
Ciclismo: Tour de France
Sintesi della tappa odierna

0,50-1 **Telegiornale** - 3° ediz. C

capodistria

20,30 **Odprta Meja - Confine aperto** - Settimanale di informazione in sloveno

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Telegiornale** C

21,35 **Temi d'attualità**
Documentario

22,05 **La cantante ungherese**
Telefilm della serie « Scacco matto »
Lola Tuscani, famosa cantante lirica di origine tzigana, gira il mondo e dà concerti che riscuotono vivo successo. L'accompagnano la premurosa governante Katinka e il pianista, ambedue tzigani. La cantante è ossessionata dal pensiero della morte soprattutto in seguito alle profezie di Katinka. Alcuni fatti incomprensibili si susseguono fino a provocare il crollo di Lola.
— Zig Zag

22,55 **Musica popolare** C
Paesaggi musicali della Serbia: Zlatibor

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

TV2 martedì

11 LUGLIO

19.10 ©

L'avventuroso Simplicissimus

Il vitello di Hanau

Simplicius, costretto di nuovo alla fuga, giunge alle porte di Hanau, dove viene catturato dalle truppe imperiali che lo riducono alla condizione di servo, prima, di giullare, poi, del Governatore. Hanau viene assediata dai Croati. Per non morire di fame, Simplicius tenta la fuga assieme al suo amico Ulrich. Catturati dai Croati i due stanno per essere uccisi quando si scopre che il padre di Ulrich è molto stimato dal loro Capo. E' la salvezza per i due amici. Le loro sorti, però, cambiano altrettanto rapidamente. Ulrich viene accusato di un furto commesso dal losco Olivier e declassato a trasportatore di letame.

20.40 ©

Grandangolo

Seconda puntata di *Grandangolo* la rubrica del TG2 che si caratterizza per un « taglio » intermedio, se così si può dire, tra il settimanale cosiddetto familiare e quello impegnato, cercando in altre parole di abbinare il lato spettacolare di fatti, personaggi, ambienti, città, con approfondimenti critici e notazioni di costume. Quest'anno la trasmissione si articola in due parti. La prima comprende sette servizi dedicati a note città di tutto il mondo (Hong Kong, Rio de Janeiro, Bagdad, San Francisco, Beirut, Città del Messico, Il Cairo) mentre nella seconda saranno presentati temi di costume che trarranno spunto dalla cronaca e attualità estive. Il servizio odierno, realizzato da Carlo Mazzarella, ha per oggetto San Francisco, una città che alle bellezze paesaggistiche e naturali unisce la dimensione di un autentico palcoscenico umano, etnico e culturale di prima grandezza, non soltanto a livello americano ma anche mondiale.

21.30 ©

Aria di Parigi

Commedia sentimentale (1954). La trama. Vecchio boxeur di successo, Victor Le Garrec dirige ora una palestra e sogna di scoprire e lanciare campioni. Crede di averne trovato uno, Dedé, operaio di origine italiana. Gli si dedica anima e corpo, lo porta addirittura a vivere in casa sua. Ma Dedé ritrova Corinne, una ragazza che aveva conosciuto e di cui si era invaghito, e non sa più scegliere fra la boxe e l'amore. Dopo il primo incontro vittorioso, sarà proprio Corinne a decidere di lasciarlo ai suoi allenamenti e alla sua carriera.

Che se ne dice. Marcel Carné regista, Jean Gabin e Arletty interpreti principali insieme ai giovani Roland Lesaffre e Marie Daëms: *L'air de Paris* è un appuntamento con la vecchia, gloriosa guardia del cinema francese, coi suoi personaggi stracolmi di una umanità un po' di maniera, con le atmosfere affascinanti di una Parigi « minore », colta non si sa bene se nella sua verità o attraverso le lenti deformanti della retorica. Passato al festival di Venezia, il film di Carné non ebbe speciale successo, e l'unica laurea che lo riguardò fu quella attribuita a Jean Gabin, che nella stessa mostra interpretava anche il *Grisbi* di Jacques Becker. I tempi della « grandezza » di Carné sono lontani, rimontano all'anteguerra: qui al regista è rimasto soprattutto il mestiere, e magari l'affetto col quale guarda ai protagonisti e ai luoghi delle proprie storie. Che potrebbe perfino non essere poco. *(Nella foto i protagonisti: Jean Gabin e Arletty).*

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ©
Vicki Sue Robinson
Programma musicale presentato da Ronnie Jones. Regia di Mario Landi

TV 2 RAGAZZI

18,15 ©
Ragazzi nel mondo
a cura di Letizia Solustri
Olanda: Henk
Regia di Trudyvan Keulen da un racconto di Maud Reuters Wärd. Prod.: Ikon/TV

18,35 ©
L'estate di Giasone
Un cartone animato prodotto da Berit Neumann

18,50 ©
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 ©
L'avventuroso Simplicissimus
dal romanzo di H. J. Ch. von Grimmelshausen. *Terzo episodio*
Il vitello di Hanau
Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schönbrunn-Film Vienna e Antenne 2-Parigi
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 ©
TG 2 - Dossier
presenta
Grandangolo
Un programma di Ezio Zefferi
Pubblicità

21,30
Aria di Parigi
Film - Regia di Marcel Carné
Interpreti: Jean Gabin, Arletty, Roland Lesaffre, Marie Daëms, Maria Pia Casilio, Ave Ninchi, Simone Paris, Marcelle Praince, Folco Lulli
Produzione: Cino del Duca - Roma, Del Duca Film - Parigi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14—	**Il robot** Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors - Regia di Phil Bondelli
14,55	**Il quotidiano illustrato** Nel corso della trasmissione: — Riprese dirette del Giro di Francia — Svezia: Atletica
18—	**Recre « A 2 »**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**L'ora dell'estate**
20—	**Telegiornale**
20,45	**Si vince sempre** Un film di Paul Bogart presentato per il ciclo « I documenti dello schermo ». Tra gli interpreti Shirley Jones e Laurence Luckinbill Al termine: Dibattito sul vizio del gioco
23,15	**Telegiornale**
23,30	**Musiche per la notte**

montecarlo

18,15	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz
20,30	**Notiziario**
20,40	**Racconti del West:** Il ritorno alla carovana - Telefilm
21,30	**Kitosch l'uomo che veniva dal Nord** - Film - Regia di Joseph Marvin con George Hilton, Piero Lulli *Le autorità militari canadesi devono trasferire un carico d'oro in una zona infestata da quattro bande di predoni e di indiani facenti tutte capo al misterioso « Rinnegato ». Per eseguirlo con sicurezza, il trasporto viene affidato al maggiore Becker il quale, durante un agguato, viene aiutato da un pistolero.*
23—	**Oroscopo di domani**
23,05	**Tutti ne parlano** - Dibattito
23,45	**Notiziario** - 2° edizione
23,55	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20— Tagesschau
20,15-20,40 Der schwindende See. Ein Dokumentarfilm aus der Serie « Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko ». Verleih: Intercinevision

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

mercoledì TV1

12 LUGLIO

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Famose pagine boeme
Bedrich Smetana: da *La mia Patria: Moldava*
Antonin Dvoràk: dalle *Danze Slave op. 46: Danza n. 3 in re maggiore*
Direttore Vaclav Neumann
Orchestra Filarmonica Ceka

13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento ©

18,15 ©
Circhi del mondo
Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Il Circo Internazionale
Selezione del Festival del Circo di Montecarlo
Realizzazione di André Sallée

19,20
Zorro
L'Aquila in difficoltà
Personaggi ed interpreti:
Don Diego de La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, L'Aquila *Charles Korvin*, Quintana *Michael Pate*, Fuentes *Peter Mamakos*, Raquel *Suzanne Lloyd*. Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
Paesaggio segreto
La gran giornata di Bonzo
Un racconto di H. E. Bates
sceneggiato da Jan Curteis
Regia di Michael Apted
Interpreti principali: Julian Wedgery, Jennifer Cannock, Nicholas Callas, Maurice O' Connell, Barbara Hickmott, Ivor Salter, Danny Dickens e il cane Toddy addestrato da Joan Woodgate
Produzione: Granada TV
Pubblicità

21,35 ©
Padri e figli
a cura di Federica Taddel e Claudia Aloisi

22,05 ©
Il Po
Un programma di Pier Paolo Ruggerini. Testi di Roberto Tassi e Vittorio Franchini
Seconda puntata
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento ©
Che tempo fa

18.15 ©

Circhi del mondo

Inizia una serie di spettacoli ripresi da circhi di fama internazionale e presentati da Jean Richard. Quello in onda oggi è stato realizzato in occasione delle selezioni del Festival del Circo di Montecarlo. Tra i numeri in programma figurano: i Charles, saltatori alla bascula, il clown Tino Zacchini, la domatrice Kristina Terlilsowska con un gruppo di animali feroci, il funambolo Gene Mendez, gli acrobati Siberas, i famosi clowns Fratellini, Alexis Gruss e la cavalleria del Circo Jean Richard, lo charivari della Scuola Nazionale del Circo. La regia è affidata ad André Sallée.

19.20

Zorro

L'Aquila in difficoltà

Il governatore Varga s'è installato, con i suoi uomini, nella villa dei De La Vega, in assenza di don Alessandro che è in missione a Monterrey. Don Diego finge umiltà e timidezza e trascorre lunghe ore rinchiuso nella sua camera con il fedele Bernardo. Quest'atteggiamento gli permette di fare alcune inaspettate visite, nelle vesti di Zorro, nell'appartamento del governatore. Arriva così ad un'importante scoperta: Varga è l'Aquila, nome di battaglia sotto il quale si nasconde il capo di una setta che agisce allo scopo di abbattere il governo spagnolo in California. Ovvio che Zorro-Don Diego si prepari, dopo questa sorpresa, a contrastare gli intrighi del cospiratore e a sbaragliare la sua organizzazione segreta.

22.05 ©

Il Po

Il viaggio lungo il Po, il programma di Pier Paolo Ruggerini con testi di Roberto Tassi e Vittorio Franchini di cui va in onda stasera la seconda puntata, ci porta a scoprire, partendo dalla foce fino al delta, le città, i paesi, gli ambienti naturali e rurali dove si sono succedute vicende storiche e artistiche dalla preistoria ad oggi. Il programma, dopo aver esaminato gli aspetti artistici delle varie civiltà, accenna poi agli odierni problemi di carattere sociologico e ambientale, in particolare a quello dell'inquinamento del bacino.

20.40 ©

Paesaggio segreto

La gran giornata di Bonzo

Tratto da un racconto di H. E. Bates, con la regia di Michael Apted, il film narra la vicenda di tre bambini che, giocando nella campagna dello Yorkshire, arrivano vicino a un vecchio casolare dove vedono, senza bene afferrare quello che accade, un vagabondo che sta preparando una fune per impiccarsi. Anche l'uomo li vede e li chiama; per farli allontanare regala loro il suo cane Bonzo. L'animale però scappa dalle mani dei bambini e torna dal padrone, e i bambini dietro a lui. L'uomo è ormai allo stremo per la stanchezza, la fame e una qualche disperazione nascosta. I bambini corrono in paese e tornano con delle provviste che rifocillano Bonzo e il suo padrone. Questi alla fine affida loro il cane e li manda via. Ma l'uomo non sa ancora che la donna amata, che riteneva perduta per sempre, gli verrà ricondotta proprio dai bambini e da Bonzo.

21.35 ©

Padri e figli

Alla terza puntata di *Padri e figli* partecipano questa sera Romano Forleo (ginecologo, studioso di sessuologia, fra i cattolici del no, al momento del referendum sul divorzio) e la figlia Patrizia, diciotto anni, che frequenta il liceo scientifico. Motivo dominante della trasmissione è «l'assenza» del padre. Assenza sia fisica, dovuta al lavoro, sia psicologica, come decisione ragionata di non intervenire nelle scelte fondamentali di vita della figlia (Patrizia si è cresimata a 17 anni: i genitori avevano stabilito che doveva essere lei a decidere). Altri temi affrontati: la sessualità, la fede religiosa, il loro atteggiamento verso problemi fondamentali quali l'aborto e il divorzio. Un motivo di curiosità: padre e figlia hanno una passione in comune: sono entrambi boy-scout. *(Nella foto: Federica Taddei che conduce il programma).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

16-17,15 **Ciclismo: Tour de France** ©
19,15 Per i più piccoli © **Il porto** (20°)
19,20 Per i bambini © **Il registratore** - Disegno animato - **La principessa Luce** - Racconto animato giapponese - **Pip e Max** - Disegno animato
20,10 **Telegiornale** - 1° ed. © TV-Spot ©
20,25 **Grandi compositori della canzone americana** © Musiche di Cole Porter Regia di Mascia Cantoni TV-Spot ©
20,55 **Intermezzo** © TV-Spot ©
21,05 In Eurovisione da Zemun (Jugoslavia): **Giochi senza frontiere 1978** ©
22,20 **Telegiornale** - 2° ed. ©
22,35 **Un uomo forte** © Telefilm della serie «Il Virginiano»
23,50 **Ciclismo: Tour de France** ©
24-0,10 **Telegiornale** - 3° ed. ©

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** © Il robot scappa scappa, della serie «Le favole musicali» — Zig Zag
21,15 **Telegiornale** ©
21,35 **Il rossetto** Film con Pierre Brice, Giorgia Moll, Pietro Germi, Laura Vivaldi - Regia di Damiano Damiani
Silvana, una ragazzina che tenta invano di attrarre l'attenzione di Gino, rappresentante di commercio, un giorno lo ferma, per dirgli di averlo visto uscire dalla casa di una donna uccisa. Il giovanotto, fattosi gentile, si fa promettere da Silvana che non lo dirà a nessuno. Ma Silvana non si accontenta della gentilezza soprattutto quando scopre che il giovane è sul punto di sposarsi.
— Zig Zag
23,05 **Il fiume spietato dell'Everest** © Documentario Regia di Leo Dickinson - XXVI Festival della montagna di Trento

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

TV2 mercoledì

12 LUGLIO

18.15 Ⓒ

Ante, ragazzo lappone

La tormenta di neve

In questo episodio viene descritta la dura vita dei lapponi nomadi durante l'inverno. Ante e Per devono recarsi al villaggio per acquisti; durante il viaggio sono sorpresi da una violenta tempesta di neve. Dopo molte difficoltà riescono a raggiungere una capanna dove dovranno trascorrere la notte. Per è preoccupato per Ante: il ragazzo ha cominciato a tremare, ad agitarsi, a pronunciare frasi sconnesse. Per aiutarlo non c'è che un mezzo: arrivare al villaggio, ad ogni costo...

20.40 Ⓒ

Caro papà

Non è mai troppo tardi

La madre di Patrick fa una scoperta che l'addolora: sua nipote Karen non è mai stata battezzata. Per accontentarla Patrick concorda la cerimonia con Barbara, la sua ex moglie. A causa di una serie di equivoci e di situazioni bizzarre, Bill, l'attuale marito di Barbara, gelosissimo, pensa che si stia organizzando un matrimonio fra la moglie e l'ex marito e cerca d'interrompere la cerimonia. Così Patrick si ritrova con un occhio nero, ma la ragazza viene battezzata.

21.05 Ⓒ

Giochi senza frontiere 1978

Quarto incontro dell'edizione '78 di *Giochi senza frontiere*, il popolare torneo tra cittadine di sette Paesi europei che da tredici anni rappresenta non soltanto un tradizionale appuntamento estivo con i telespettatori ma una sorta di vera e propria mini-Olimpiade del Vecchio Continente. La puntata di stasera si svolge a Zemun in Jugoslavia. Le cittadine partecipanti sono Silly per il Belgio, Fontainbleau per la Francia, Lahnstein per la Germania Federale, Sandwell per la Gran Bretagna, Tolfa per l'Italia, Altdorf per la Svizzera, oltre naturalmente a Zemun per la Jugoslavia. La cittadina di Tolfa a 70 km. da Roma ebbe notevole importanza nel passato per le miniere di ferro e per le cave di allume. Presentatori e commentatori per l'Italia sono come al solito Ettore Andenna e la sua graziosa partner Milly Carlucci.

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Teatromusica
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Ante, ragazzo lappone
Telefilm - Regia di Arvid Kauge
La tormenta di neve
Una produzione Centralfilm - Norvegia

18,40 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

22.25 Ⓒ

Ciao coppia

In questa terza puntata di *Ciao coppia*, il programma curato da Aldo Forbice, vengono presentati alcuni « materiali » che documentano gli aspetti dei cambiamento nel rapporto uomo-donna. Il numero delle separazioni legali, dal '69 ad oggi, è più che raddoppiato: i giovani si sposano sempre meno ma non sono sufficienti questi dati quantitativi (anche se ne sono una « spia » significativa) a dare un'idea del processo di mutamento nel rapporto a due. Tra i documenti presentati nella trasmissione odierna le testimonianze raccolte in una radio privata nel Sud e la storia di una comune milanese ripercorsa attraverso le cause del suo fallimento e le indicazioni su un possibile « vivere alternativo ».

19
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Coldiretti - Confederazione nazionale coltivatori diretti: « La struttura delle aziende agricole in Italia »

19,15 Ⓒ
Tarzan, il signore della giungla
Cartone animato
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Terzo episodio
Tarzan e i vichinghi

Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Ⓒ
Caro papà
Non è mai troppo tardi
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Patrick Holt, Joyce Carey, Richard Wattis, Kenneth Edwards, Peter Denyer, Sara Aimson
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21,05 Ⓒ
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee A2, BBC, BRT, JRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentano da Zemun (Jugoslavia)
Giochi senza frontiere 1978
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera
Quarto incontro
Partecipano le città di:
Silly (Belgio)
Fontainbleau (Francia)
Lahnstein (Germania Federale)
Sandwell (Gran Bretagna)
Tolfa (Italia)
Zemun (Jugoslavia)
Altdorf (Svizzera)
Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Milly Carlucci

Pubblicità

22,25 Ⓒ
Ciao coppia
Un programma di Aldo Forbice
Regia di Celestino Elia
Terza puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — **Se Vervailles me l'avesse detto** Un film di Sacha Guitry con Michel Auclair, Jean-Pierre Aumont, Jean-Louis Barrault, Bourvil, Gino Cervi, Daniel Gelin, Fernand Gravey, Edith Piaf
- 15,30 **Il quotidiano illustrato** Nel corso della trasmissione riprese dirette di atletica dalla Svezia
- 18 — **Recre « A 2 »**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate** Cartoni animati: « Il gatto Felix »
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Io, Claudio, imperatore** Splendore e decadenza dell'impero romano - Sceneggiato - Quinta puntata
- 21,30 **Questione di tempo** Settimanale di attualità
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,50 **Musiche per la notte**

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Telefilm**
- 20,05 **Paroliamo** - Telequiz
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Lotta senza quartiere:** Inchiesta nel porto - Telefilm
- 21,30 **Ordine delle SS: Eliminate Borman!** Film - Regia di J. A. Bardem con George Maharis, Maria Perchy *Franz Borman è uno scienziato che, per via di ripensamenti sulla bontà della causa nazista, ha rallentato le ricerche per nuove armi ed è accusato perciò di sabotaggio. Il maggiore Skorch, delle SS, ha l'ordine di rintracciarlo e quindi di eliminarlo. Contemporaneamente lo ricercano gli statunitensi.*
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Tele-scopia** - Dibattito
- 23,45 **Notiziario** - 2° edizione
- 23,55 **Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Die kluge Bauerntochter (Sperimentale Ⓒ). Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool

Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle. 5. Folge. Verleih: Polytel

Olympiade der Tiere. Zeichentrickserie von Harry Hess. 1. « Hochsprung ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. Regie: Michael Verhoeven. 1. Folge: « Schützenhilfe ». Verleih: Bavaria

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Rostropovich e il suo violoncello
Johann Sebastian Bach:
Suite n. 3 in do maggiore
Violoncellista Mstislav Rostropovich

13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ

18,15 Ⓒ
La RAI Radiotelevisione Italiana presenta
Un programma di Folco Quilici
Realizzato dalla Esso Italiana
L'Italia vista dal cielo
Abruzzo e Molise
Testo di Ignazio Silone e Folco Quilici

18,55 Ⓒ
Incontro con Andrea Mingardi
Regia di Gian Maria Tabarelli

19,20
Zorro
Suoni misteriosi
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, José de Varga (L'Aquila) *Charles Korvin*, Don Alexandro *George Lewis*, Juan Greco *Jay Novello*, Alfred *Jonathan Hole*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Nella città vampira
Teatro televisivo di Giorgio Bandini
Ma è un vampiro?
da un racconto di Luigi Capuana
Personaggi ed interpreti:
Mongeri *Flavio Bucci*, Giorgi *Alessandro Haber*, Luisa *Micaela Pignatelli*, Il marito *Adolfo Lastretti* (nella parte del vampiro)
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Musiche di Ennio Morricone. Luci di Loris Amadori
Delegato alla produzione Bruno Rasia
Regia di Giorgio Bandini
Pubblicità

21,45 Ⓒ
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
LIONS International: « Il dovere di ogni cittadino di partecipare alla vita sociale: contributo dei Lions »

13.00

Concerto delle tredici

Violoncellista, compositore, nonché ottimo pianista Mstislav Rostropovich è considerato all'unanimità dai critici uno dei maggiori concertisti viventi. Nato a Bakù in Russia il 27 marzo 1927 e sposato a Galina Visnevskaya, soprano del Bolscioi, questo ometto calvo, distratto come tutti i geni che si rispettino, timido come un seminarista è modesto a tal punto da stupirsi ancora oggi del suo successo e da arrossire durante le interviste: eppure compositori grandissimi come Glier, Prokofiev e Sciostakovic gli hanno dedicato concerti per violoncello.

18.15 Ⓒ

L'Italia vista dal cielo

Quarta puntata de *L'Italia vista dal cielo*, una serie di documentari realizzati da Folco Quilici nei quali vengono presentate una o più regioni italiane attraverso immagini riprese da un elicottero che descrivono gli aspetti geografici, storici e culturali dei luoghi illustrati. L'iniziativa di una serie di film sulle regioni italiane è tra l'altro motivata dall'importanza che l'introduzione dell'organizzazione regionale ha assunto in questi anni per l'assetto del nostro Paese. Un altro aspetto da non sottovalutare è il contributo dato dalla serie alla conservazione del patrimonio storico, artistico, naturale. La regione oggetto della puntata odierna è l'Abruzzo e Molise, autore del commento Ignazio Silone.

19.20

Zorro

Suoni misteriosi

Don Diego riceve una lettera da suo padre che gli comunica il buon esito della missione presso il viceré e annuncia il suo ritorno a Monterrey per la prossima settimana. Diego è preoccupato: Don Alessandro non sa che la sua casa è stata requisita da Varga, che l'occupa da padrone con i suoi uomini, e tanto meno può supporre che Varga e l'« Aquila » sono la stessa persona. Qui entra in gioco Zorro, con una serie di trucchi, d'improvvise apparizioni e di suoni misteriosi. Non si direbbe, ma Varga è impressionabile. Zorro è convinto che se ne andrà prima che torni Don Alessandro.

20.40

Ma è un vampiro?

Sotto il titolo di « Nella città vampira » sono raccolti alcuni originali televisivi, realizzati da Giorgio Bandini, tratti da alcuni racconti di autori, legati fra loro dalla presenza di fantasmi e vampiri, di personaggi e situazioni tipiche della letteratura dell'orrore, particolarmente sviluppate in certi scrittori nell'Ottocento. « Questi racconti », dice Bandini, « dovrebbero appartenere al filone nero, cioè ispirare orrore e paura: ma non sarà così, perché nella realizzazione è stata accentuata la componente ironica, spesso presente anche nei racconti più " neri " ».

Il ciclo si aprirà con una novella di Luigi Capuana (*Ma è un vampiro?*), un dramma collocato in una dimensione insolita per questo genere di letteratura (la Sicilia) e ambientato alla fine del secolo scorso. La prossima settimana il ciclo proseguirà con la Russia del *Diario di un pazzo* di Gogol. *(Nella foto: una scena con Alessandro Haber e Micaela Pignatelli. Servizio a* *pag. 24).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14 — Da Gstaad (BE): **Tennis: Torneo internazionale** Ⓒ **Ciclismo: Tour de France** Ⓒ
19,15 Per i più piccoli Ⓒ **La vendemmia di Barbapapà** (21°)
19,20 Per i bambini Ⓒ **La gazzetta del puzzle** (Replica) - **Il drago e il cavaliere** - **Il gatto vorace**
20,10 **Telegiornale** - 1° ed. Ⓒ TV-Spot Ⓒ
20,25 **Il mondo in cui viviamo** Ⓒ Una terra non troppo solida (Replica) - TV-Spot Ⓒ
20,55 **Una amicizia che nasce** Ⓒ Telefilm - TV-Spot Ⓒ
21,30 **Telegiornale** - 2° ed. Ⓒ
21,45 **Erebus** Ⓒ Documentario
22,35 Per la serie « I grandi detectives » Il cavaliere Dupin in: **La lettera rubata** Ⓒ da un racconto di Edgar Allan Poe con Laurent Terzieff, Corinne Marchand
23,30 **Ciclismo: Tour de France** Ⓒ
23,40-23,50 **Telegiornale** - 3° ed. Ⓒ

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ Cartoni animati
— Zig Zag
21,15 **Telegiornale** Ⓒ
21,35 **Quien sabe?** Ⓒ Film con Gian Maria Volontè, Klaus Kinsky, Martine Beswick, Lou Castel, Carla Gravina - Regia di Damiano Damiani
Durante la rivoluzione messicana, l'americano Bill Tate, accetta l'incarico di uccidere per conto dei governativi, il generale Elias, capo dei rivoluzionari. Per giungere fino alla sua vittima, Tate si aggrega ad un gruppo di ex ribelli comandati da El Chuncho, il quale trae profitto dalla rivoluzione assaltando treni militari e caserme per procurarsi armi da vendere ad Elias.
— Zig Zag
23,20 **Cinenotes** Curiosità dal mondo
23,50 **In due si canta meglio** Ⓒ Trasmissione musicale con Al Bano e Romina Power

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

18.15

I tre moschettieri

D'Artagnan raggiunge il convento delle Carmelitane Scalze, dove trova Aramis ad attenderlo. Poco dopo arrivano anche Athos e Porthos e il primo duello sta per aver inizio quando sopraggiunge lo Sfregiato, accompagnato da cinque guardie del cardinale. I moschettieri rimandano a più tardi le loro questioni personali e si battono con successo contro i nuovi arrivati. Per aver partecipato con i tre moschettieri a questa impresa, D'Artagnan entra al servizio di sua maestà. *(Nella foto: Paolo Poli, uno degli interpreti).*

13.15

Passo a due

I protagonisti di « Passo a due »: Bruno Telloli ed Elettra Morini (qui in una scena di « L'acqua cheta »)

20.40 (C)

Videosera

Tu sei bello cantautore

Un viaggio nel mondo dei cantautori è quanto propone ai telespettatori *Videosera*, il settimanale curato da Francesco Bortolini e Claudio Barbati. I cantautori ormai sono una realtà indiscussa del panorama musicale italiano: cominciarono dalla stagione genovese di circa dieci anni fa, vale a dire dai Bindi, Paoli, Lauzi (riapparsi insieme in uno spettacolo televisivo soltanto pochi giorni fa). Poi passarono e dilagarono nella penisola. C'è stata una « scuola romana » con Antonello Venditti e Riccardo Cocciante, una « napoletana » con Edoardo Bennato e Alan Sorrenti, ecc. Nel servizio di questa sera realizzato da Roberto Cacciaguerra e Guido Vergani seguiamo alcuni di questi nomi per vedere se e come è ancora valido il loro messaggio in musica; per vedere se ha ancora senso parlare di canzone politica, se il « personale » ha travolto il « politico » e se stiamo tornando alle canzoni d'amore con cui iniziarono proprio quei cantautori della « scuola » genovese.

21.35 (C)

La Cenerentola

Già trasmessa da Radiotre in collegamento diretto con il Nuovo di Spoleto, la sera dell'inaugurazione del Festival dei Due Mondi, va in onda questa sera *La Cenerentola* di Gioacchino Rossini: il melodramma giocoso in tre atti che si richiama alla fiaba di Charles Perrault. La vicenda, tuttavia, subirà nel libretto apprestato da Jacopo Ferretti notevoli mutamenti, voluti essenzialmente dal musicista. Ecco sostituirsi alla fata benefica la figura, più realistica, del « filosofo » Alidoro: il « deus ex machina » che consentirà a Cenerentola di recarsi al ballo del principe. Rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma (25 gennaio 1817), un anno dopo *Il barbiere di Siviglia*, l'opera fu dapprima accolta con freddezza ma fu poi situata fra i capolavori assoluti. Nell'edizione spoletina, che segue la revisione condotta sull'autografo da Alberto Zedda, la parte difficilissima della protagonista sarà sostenuta dal mezzosoprano Benedetta Pecchioli, mentre vedremo nelle vesti di Don Ramiro il tenore Jon Garrison. Dirige la Spoleto Festival Orchestra Sylvain Cambreling.

francia

14 — **L'inafferrabile**
Telefilm della serie « Police Story » con Tony Lobianco, Don Meredith, Larry Hagman, David Doyle. Regia di Virgil W. Vogel

14,55 **Il quotidiano illustrato**
Nel corso della trasmissione: Riprese dirette del Giro di Francia

18 — **Recre « A 2 »**

18,40 **E' la vita**

18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
con « Il conto è esatto » e « La parola più lunga » Un gioco di Armand Jammot. Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renard

19,20 **Attualità regionali**

19,45 **L'ora dell'estate**
Cartoni animati: « Il gatto Felix »

20 — **Telegiornale**

20,30 **Otello**
Opera di Giuseppe Verdi con Placido Domingo
Al termine: **Telegiornale**

montecarlo

18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 **Telefilm**

20,05 **Paroliamo** - Telequiz

20,30 **Notiziario**

20,40 **Nata libera:** La figlia d'Africa - Telefilm

21,30 **Jack Slade l'indomabile**
Film - Regia di Harold Schuster con Mark Stevens, Dorothy Malone
Fin dai primi anni, l'amico di Jack Slade è amareggiato da tristi ricordi: un omicidio commesso involontariamente e la morte violenta del padre suo, ucciso dai banditi. Quando gli viene affidato l'incarico di provvedere alla sicurezza di una linea di diligenze, in una zona infestata dai banditismo, egli assolve il compito con spietata fermezza.

23 — **Oroscopo di domani**

23,05 **Chrono**

23,30 **Notiziario** - 2ª edizione

23,40 **Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 **Erika-Köth-Strasse 94** (Sperimentale (C)). Ein Opernstar lädt ein Musikalische Unterhaltungsserie. Regie: Hermann Leitner. 1. Folge. Verleih: Bavaria

---

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Passo a due
Incontro con Elettra Morini, Bruno Telloli e Tullio De Piscopo
Regia di Cesare Emilio Gaslini

TV 2 RAGAZZI

18,15
I tre moschettieri
dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e con Milena Vukotic
Seconda puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calì. Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

18,30 (C)
Alla scoperta degli animali
Un programma di Michele Gandin
La biscia

18,50 (C)
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 (C)
Konni e i suoi amici
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
La targa
Prod.: ZDF - Amburgo
Pubblicità
Previsioni del tempo (C)

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 (C)
Videosera
Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:
Tu sei bello cantautore
di Roberto Cacciaguerra, Guido Vergani
Pubblicità

21,35 (C)
Dal XXI Festival dei Due Mondi
La Cenerentola
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti dal racconto di Charles Perrault
Musica di **Gioacchino Rossini**
Edizione critica a cura di Alberto Zedda
Personaggi ed interpreti: Clorinda *Michèle Lagrange*, Tisbe *Hélène Delavault*, Angelina *Benedetta Pecchioli*, Alidoro *Ugo Trama*, Don Magnifico *Mario Chiappi*, Don Ramiro *Jon Garrison*, Dandini *Knut Skram*
Maestro concertatore, direttore d'orchestra **Sylvain Cambreling**
Allestimento scenico e regia di Jean-Marie Simon
Costumi di Claudie Gastine
Maestro del coro Andrea Giorgi
Regia televisiva di Lino Procacci
Nell'intervallo (ore 22,40 circa):
Pubblicità
TG 2 - Stanotte

venerdì TV1

14 LUGLIO

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Rostropovich e il suo violoncello
Johann Sebastian Bach:
Suite n. 5 in do minore
Violoncellista Mstislav Rostropovich

13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

18,15
Le storie di Ninetta
di Beatrice Solinas Donghi
Segugio e Baffirossi
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
Il cantastorie *Ettore* e *Donatina De Carolis*, Ninetta *Simonetta Bignami*, La nonna di Ninetta *Graziella Porta*, Dick Segugio, cane poliziotto *Lorenzo Grechi*, Renato Baffirossi, merciaiolo ambulante (Volpe) *Fulvio Ricciardi*
Regia di Paolo Luciani

18,45 C
Le ali di Olympia
Gli sports dell'Aeronautica Militare
Regia di Girolamo La Rosa
Documentario prodotto dallo Stato Maggiore A.M.

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Associazione nazionale Carcere e Comunità: « Ragazzi in prigione »

19,20
Zorro
L'esplosione
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, José de Varga (L'Aquila) *Charles Korvin*, Don Alexandro *George Lewis*, Juan Greco *Jay Novello*, Alfred *Jonathan Hole*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,35
Tutto Totò
a cura di Bruno Corbucci
Don Giovannino
di De Curtis-Galdieri-Corbucci
con Gloria Paul, Franco Volpi, Mario Castellani, Gianni Agus e la partecipazione di Antonella Lualdi. Direttore della fotografia M. Scarpelli. Scene di Giorgio Aragno. Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione: B. L. Vision

22,25 C
Rag, swing e...
La musica popolare americana
Guerra e protesta
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

13.00

Concerto delle tredici

Conclusosi lunedì il ciclo dedicato ai concerti per pianoforte e orchestra con la partecipazione della celebre solista Lya De Barberiis, sono seguiti due incontri con la musica boema nei nomi di Smetana e di Dvorák. Ieri s'è invece iniziata la serie con Rostropovich, impegnato nell'esecuzione delle *Suites* di Bach (la *Terza*, la *Quinta* e la *Sesta*). Si tratta di un mondo sonoro che non si ferma per davvero alle quattro corde del violoncello con un linguaggio settecentesco, ma che ci offre emozioni di grande attualità.

19.20

Zorro

L'esplosione

Il governatore Varga (ossia l'Aquila) ha trasferito il suo quartier generale a Los Angeles. La nuova sede è molto grande, molto bella, ma non è ancora pronta, perché il governatore vuol riempire la sua casa di oggetti d'arte. Oggi ne è arrivato un carro, il terzo in tre giorni. Queste confidenze le fa il sergente Garcia a Don Diego, fra un bicchiere di vino e l'altro. Diamine, oggetti d'arte a carri! Zorro vuol vederci chiaro. Era da prevederlo: si tratta di armi e munizioni, e perfino d'un cannone smontato. L'Aquila vuol spiccare il volo, bisogna fermarla.

21.35

Tutto Totò

Don Giovannino

Antonella Lualdi partecipa al telefilm « Don Giovannino » della serie dedicata a Totò

22.25

Rag, swing e...

Musiche di guerra e protesta

La musica popolare ha avuto per un certo tempo solo un aspetto quasi casalingo, di divertimento privato. Poi divenne voce di protesta del popolo contro l'ingiustizia, contro governi intolleranti e leggi ingiuste. Passa dopo una stagione sui sogni di un mondo migliore alla protesta contro le armi, contro la guerra: un grido che si ripete nel tempo ed è stato « urlato » nel periodo della guerra del Vietnam. Poi Nashville, e la protesta diventa un fatto commerciale, un giro d'affari di miliardi. Ed è anche l'epopea dei vari Joan Baez, Bob Dylan, Leonard Cohen. Questa sera partecipano al programma proprio loro, i « grandi », e ci faranno ascoltare alcuni fra i loro pezzi più noti. Da Cohen *Avalanche*, *Partisan song*, *Story of Isaac*; da Joan Baez *Give peace* e *Natalya*, poi da Pete Seeger e Arlo Guthrie *This land is your land* e *Hard day's rain gonna fall*.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14 — Da Gstaad (BE): **Tennis: Torneo internazionale** C
Cronaca diretta - **Ciclismo: Tour de France** C

19,15 Per i più piccini C
Sull'acqua (22°)

19,20 Per i ragazzi C
Telezzonte (Replica)

20,10 **Telegiornale** - 1° ed C
TV-Spot C

20,25 **Gubbio: Proprio così** C
Documentario
TV-Spot C

20,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2° ed. C

21,45 Giallo d'estate: **Sam e Sally: La collana** C
con Corinne Le Poulain e Georges Descrières
Regia di Jean Girault

22,40 **Le temps de vivre** C
Mezzo secolo di canzoni in Francia (3°)

23,45 **Ciclismo: Tour de France** C

23,55 **Prossimamente** C
Rassegna cinematografica

0,10-0,20 **Telegiornale** - 3° ed. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Telegiornale** C

21,35 **Il quadrato della violenza**
Film con John Smith, Fay Spain, Steve Brodie, Don Kelly - Regia di Joe Inman
Per poter sposare Carol Tommy Patrick, contro la volontà del fratello Joe, si dà alla carriera pugilistica. Tommy cade ben presto nelle mani di malviventi e, allettato da forti somme di denaro, si presta all'imbroglio perdendo incontri che dovrebbe poter vincere facilmente e favorendo così quelli che hanno puntato sul suo debole avversario.

22,45 **Locandina**
delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

23 — **Notturno** C
Sopravvissuti per caso
Documentario del ciclo « I tesori del Museo Britannico »

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

20.40 ©

Poldark

Terza puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo dell'inglese Winston Graham. Il capitano Ross Poldark, tornato in Inghilterra al termine della guerra di indipendenza americana, ha ormai sposato, dopo alterne vicissitudini, la giovane Demelza, che gli ha dato una bambina. In occasione di uno spettacolo dato da una compagnia di attori ambulanti, avviene l'incontro tra Karen, una delle attrici, e Mark Daniel, un minatore alle dipendenze di Poldark. I due si sposano, ma il matrimonio viene messo in crisi dall'arrivo nel paese di Dwight Enys, un giovane medico che si dedica alle cure delle malattie polmonari che affliggono i minatori. Ross e la giovane moglie partecipano nel frattempo a un gran ballo in casa dei Warleggan, la potente famiglia di proprietari di banche e di miniere, a cui Ross aveva rifiutato di vendere la sua miniera di rame. Qui avviene un grave incidente: Ross, al tavolo da gioco, smaschera come baro un cugino dei Warleggan, Sanson, che aveva già vinto forti somme a Francis, il cugino di Poldark. *(Nella foto: Clive Francis, uno degli interpreti).*

22.25 ©

Bravo '78

Il concorso internazionale «Bravo '78» è patrocinato dal *Guerin Sportivo*, dalla Redazione Sportiva del TG 2 e dagli esperti delle televisioni europee. A questo è abbinato il «Guerin d'Oro» per personaggi del mondo del calcio distintisi nell'annata. Il vincitore del «Bravo '78» è Jimmy Case, del Liverpool.

La premiazione avviene nel corso di una particolare serata organizzata alla Ca' del Liscio di Ravenna. Con Italo Cucci, direttore del *Guerin Sportivo*, conducono le fasi della premiazione i curatori della rubrica *Eurogol* Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino. La serata ha come presentatrice Stella Carnacina. Lo spettacolo vede alla ribalta Raoul Casadei e la sua orchestra, Zac Fergusson, Beppe Savoldi, Riccardo Cocciante, I Gatti del Vicolo Miracoli e l'orchestra che ha musicato la sigla di «Mundial gol». I premiati con il «Guerin d'Oro» sono: per il miglior calciatore della serie A Roberto Filippi; per il miglior arbitro Alberto Michelotti; per il miglior allenatore G. B. Fabbri. Saranno inoltre premiati: Cabrini della Juventus, l'olandese Brandts, il rumeno Balaci e il francese Krimau. Sono presenti giornalisti di calcio di tutte le televisioni europee, ed altri personaggi dello sport. *(Nella foto la presentatrice Stella Carnacina).*

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ©
Come vivevano gli uomini primitivi
Seconda puntata
Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15
Il trucco c'è
Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18,40 ©
Rosso e blu
L'aspirapolvere
Prod.: PMBB - Cinemac 2 TV

18,50 ©
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 ©
Telefilm della serie
Batman
Il cavallo di Troia
Joker lunga mano
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros.
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 ©
Poldark
dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Paul Wheeler
Terza puntata
Personaggi ed interpreti principali: Ross Poldark *Robin Ellis*, Demelza *Angharad Rees*, Elizabeth *Jill Townsend*, Francis *Clive Francis*, Verity *Norma Streader*, Capitano Blamey *Jonathan Newth*, Jim Carter *Stuart Doughty*, Jinny Carter *Gillian Bailey*, Karen *Sheila White*, Mark Daniel *Martin Fisk*, Dwight Enys *Richard Morant*, George Warleggan *Ralph Bates*
Regia di Paul Annett
Prod.: BBC - London Films
Pubblicità

22,25 ©
Bravo '78
Dalla Cà del Liscio di Ravenna spettacolo musical-sportivo per la premiazione del miglior calciatore d'Europa, concorso internazionale del «Guerrin Sportivo» in collaborazione con la Redazione Sportiva del TG 2 e gli esperti delle televisioni europee. Presenta Stella Carnacina
Conducono Italo Cucci, Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

10—	**Parata del 14 luglio**
14—	**Dal cuore al portafoglio** Quinta puntata dello sceneggiato di J.-P. Petrolacci
15—	**La pista delle stelle**
15,30	**Sport** Riprese dirette del Giro di Francia
16,45	**D'Artagnan l'intrepido** Cartoni animati di John Halas
18—	**Recre «A 2»**
18,40	**Notizie flash**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Sete d'avventure**
19,45	**L'ora dell'estate**
20—	**Telegiornale**
20,30	**Queste pietre meravigliose** Prima puntata
21,35	**Apostrophes**
22,45	**Telegiornale**
22,52	**Quando arriverà il carnevale** Un film di Carlos Diegues presentato per il ciclo «Cine Club» con Nara Leao, Maria Bethania, Chico Buarque de Hollanda

montecarlo

18,15	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
20,30	**Notiziario**
20,40	**Telefilm**
21,30	**L'amante proibita** Film - Regia di Stuart Heisler con Linda Darnell, Rick Jason *Nel dare tutta la possibile assistenza alla sorella minore Evelina, moglie d'un ballerino paralizzato, la bella Vida ha sacrificato la sua giovinezza. A trent'anni Vida incontra Glenn, bellimbusto conquistatore, che le fa la corte ed essa crede d'aver trovato il vero amore; ma quando conosce Evelina, Glenn prova per lei una passione violenta, che la donna ricambia.*
23—	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

19,15 Weiss im Südafrika. Ein Filmbericht von Edmund Wolf. Verleih: Telepool

19-19,15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 5. Folge. Verleih: Polytel

20— Tagesschau

20,15-20,40 Eiland zwischen zwei Ozeanen. Sendereihe über Indonesien von David Attenborough. 2. Folge: «Die Baumkathedrale von Kalimantan». Verleih: Intercine-vision

sabato 15 LUGLIO

TV1

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Fait
Rostropovich e il suo violoncello
Johann Sebastian Bach:
Suite n. 6 in re maggiore
Violoncellista Mstislav Rostropovich

13,30-13,45
Telegiornale

16,30 Ⓒ
Milano: nuoto
Campionati assoluti

18,15 Ⓒ
Artisti d'oggi
Giuliano Vangi
Un programma di
Franco Simongini

18,35 Ⓒ
Estrazioni del lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da don Sandro Maggiolini

18,50 Ⓒ
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero

19,20
Zorro
Il volo dell'Aquila
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) *Guy Williams*, Sergente Garcia *Henry Calvin*, Bernardo *Gene Sherdon*, L'Aquila *Charles Korvin*, Don Alexandro *George Lewis*, Juan Greco *Jay Novello*, Alfred *Jonathan Hole*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce
Spettacolo-gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini. Orchestra diretta da Renato Serio
con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli. Scene di Enzo Celone. Luci di Ugo Settembre. Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di Cervia e Merano
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 Ⓒ
Negro africana
Notizie sulla cultura di un continente
Un programma di Alberto Pandolfi
Testi di Alberto Baini
Seconda puntata
Il potere e gli intellettuali
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

13.00

Concerto delle tredici

Il cinquantenne Mstislav Rostropovich, ritenuto dalla critica il più grande violoncellista di tutti i tempi, conclude oggi l'interpretazione delle *Suites* di Bach, riservandoci poi il *Concerto n. 2* di Haydn, nel quale si esibirà anche come direttore d'orchestra. Infatti, il famoso artista è già da qualche anno un formidabile maestro della bacchetta, oltre a distinguersi nelle vesti di pianista. Nella triplice attività (è pure direttore stabile della Sinfonica di Washington) è comunque sempre il violoncellista a riscuotere i più calorosi consensi.

18.15 Ⓒ

Artisti d'oggi

Giuliano Vangi

Nato a Barberino di Mugello nel 1931, Giuliano Vangi è uno dei maestri della scultura del secondo Novecento. Dopo la triade Manzù, Marini, Fazzini, Vangi (che recentemente ha esposto una grande mostra all'Istituto Latino-americano di Roma) è uno scultore che privilegia la figura umana (dopo una esperienza astratta e un soggiorno in Brasile). Le sue figure di donna in marmo policromo sono tra i capolavori della scultura del Novecento, e Franco Simongini ha intervistato a lungo Vangi sulla sua vita e il significato della sua opera: colloquio quanto mai importante e chiarificatore della personalità di Vangi, in quanto questa è l'unica intervista concessa dallo scultore, uomo schivo, timido, che vive e lavora appartato a Pesaro, nelle Marche. *(Nella foto: «Uomo che cammina» di Vangi)*.

21.55 Ⓒ

Negro africana

Musica, teatro, cinema, letteratura africani, che pure negli ultimi anni si sono imposti all'attenzione della critica e del pubblico in Europa e in America, in Italia sono stati finora conosciuti soltanto da pochi addetti ai lavori. È dunque intento della serie televisiva *Negro africana*, realizzata da Alberto Pandolfi, è quello di far conoscere alcuni aspetti della cultura africana contemporanea. La puntata odierna, seconda del ciclo, si occupa degli intellettuali. In particolare è analizzato il rapporto delle élites culturali con le nuove strutture di potere sorte nei vari Paesi con la decolonizzazione e si illustra l'atteggiamento degli intellettuali di fronte all'esigenza di mantenere una tradizione culturale autenticamente africana senza tuttavia tralasciare gli apporti migliori della cultura occidentale. Tra gli intellettuali intervistati Léopold Senghor, presidente del Senegal, lo scrittore Mongo Beti, il romanziere Sembène Ousmane, il poeta e attore Sanvi Panou.

20.40

Mille e una luce

Prima puntata del gioco a premi *Mille e una luce*. Si incontrano, in rappresentanza dell'Emilia e Romagna e del Trentino-Alto Adige, Cervia e Merano. Le due squadre si affronteranno in vari giochi (ping-pong, scopa, ballo e canto). Una partita a dama finale proclamerà poi la vincitrice.

Potrete votare anche voi, da casa, per l'una o per l'altra squadra; per farlo dovrete spegnere le luci durante la trasmissione ed attendere il segnale dei conduttori per accenderle nel momento di dare la vostra preferenza.

Spedendo poi la cartolina che potete trovare in ogni copia del *Radiocorriere TV* parteciperete al concorso *Mille e una luce*. Contribuirete, votando, alla qualificazione nelle finali di una delle partecipanti e potrete vincere una vacanza, dove vorrete, di un milione e mezzo. *(Nella foto: Ines Pellegrini, fra i conduttori dello spettacolo-gioco. Servizio a pag. 20)*.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

11,30 Da Gstaad (BE): **Tennis: Torneo internazionale** Ⓒ
Semifinali
Nell'intervallo (ore 15,45): **Ciclismo: Tour de France** Ⓒ

19,15 **La paura fa 40** Ⓒ Telefilm della serie «George»

19,40 **Sette giorni** Ⓒ

20,10 **Telegiornale** - 1° ed. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,25 **Estrazioni del Lotto** Ⓒ

20,30 **Il Vangelo di domani** Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,45 **Scacciapensieri** Ⓒ
Disegni animati
TV-Spot Ⓒ

21,30 **Telegiornale** - 2° ed. Ⓒ

21,45 **I dritti**
Film con Valeria Moriconi, Corrado Pani, Paolo Panelli, Checco Durante - Regia di Mario Amendola

23,15 **Sherpa e Sahibs** Ⓒ
Avventure nelle montagne dell'Himalaya

24— **Ciclismo: Tour de France** Ⓒ

0,10-0,20 **Telegiornale** - 3° ed. Ⓒ

capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
La famiglia Madsen e l'isola Mira - Raccontino a disegni della serie «Estate sull'isola Mirabelle»
Terza parte

21,15 **Telegiornale** Ⓒ

21,35 **Il forestiero** Ⓒ
Telefilm della serie «Al banco della difesa»
— Zig Zag

22,25 **Il peccato degli anni verdi**
Film con Alida Valli, Marie Versini, Maurice Ronet, Corrado Pani - Regia di Leopoldo Trieste
Elena, uscita di collegio, per le vacanze, viene invitata da una sua amica a trascorrere un periodo di villeggiatura al mare. Qui conosce Paolo, un giovane industriale, il quale approfitta della sua inesperienza per sedurla. Elena, per vendicarsi di essere stata abbandonata, gli chiede un assegno a titolo di risarcimento.

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

13.15 ©

Gabriella Ferri al Sistina

Un « concerto » di Gabriella Ferri è il musicale in onda oggi. Si tratta in realtà di una parte dell'ultimo concerto dato dalla cantante al Teatro Sistina di Roma. Infatti Gabriella Ferri da quell'appuntamento romano non è più tornata sulle scene a parte lo spettacolo televisivo ...*e adesso andiamo a incominciare*. Il recital girato dal regista Luigi Perelli ha permesso alla cantante di ripercorrere la sua carriera musicale, facendo riascoltare alcuni pezzi del suo repertorio, da *Le mantellate* a *Quanto sei bella Roma*, da *Il barcarolo* a *Valzer romano*, il celebre pezzo di Pasolini.

20.40

Eva futura

Philippe-Auguste Villier de l'Isle-Adam, vissuto in Francia tra il 1838 e il 1889, fu uno dei primi esponenti del filone decadentista e molte sue opere sono impregnate di una sorta di misticismo e di ammirazione per la scienza. Anche *Eva futura* — il romanzo da cui Alberto Gozzi ha tratto l'originale televisivo — si muove in questa dimensione e racconta la storia di Lord Ewald, un nobile inglese innamorato di una cantante di cui non sopporta la povertà spirituale: Lord Ewald si reca negli Stati Uniti e confida il suo dramma allo scienziato Thomas Alva Edison, il quale pensa di porre fine alle pene dell'amico ideando, apposta per lui, una sorta di automa animato, dalle sembianze femminili, capace di parlare e di imitare in tutto una donna. Lord Ewald, accantonati i propositi suicidi, decide di far ritorno in Gran Bretagna con questa specie di « bambola di gomma ». Ma la sua felicità dura poco, perché durante la traversata un incendio a bordo distrugge la sua « donna ideale ». *(Nella foto: Roberto Herlitzka, fra gli interpreti)*

21.55

Così vive un uomo

Commedia (1964). La trama. Giovane, scapolo e avventuroso, il camionista Paska va a lavorare in un kolkoz e dedica il tempo libero alla caccia della donna ideale. Sono scontri, litigi e delusioni in serie, che tuttavia non intaccano il suo fondamentale ottimismo. Respinto dalle sue belle, Paska si ingegna a promuovere un incontro fra la zia vedova e un timido pretendente. Si trova poi coraggiosamente coinvolto in un incidente che lo manda all'ospedale; e lì, tra una fantasticheria e l'altra, sente nascere una nuova maturità, un nuovo e imprevedibile ciclo di vita.

Che se ne dice. Prima regia di Vassilij Šukšin, anno 1964. Dopo essere stato attore, Šukšin aveva pubblicato diversi racconti di vivace ispirazione popolare; e proprio da essi doveva trarre i propri film, a cominciare da questo. « Sono un contadino vero e tradizionale », ha detto di sé il regista, « ho cercato di ispirare i miei racconti e i miei film alla campagna. Ora la campagna è cambiata, è uscita sulla strada, è partita... E' questa fase che mi interessa, mi attrae questo contadino che ha lasciato la terra e si trova a mezza strada fra campagna e città. Che deve fare? » Che deve fare il giovane Paska? Questa è la domanda che si pone il film. E trova una risposta attraverso un viaggio ironico, tenero con il protagonista e pepato con le istituzioni, nostalgico di una condizione di vita forse irrecuperabile ma dalla quale erano assenti le meschinità, piccinerie e durezze della regola burocratica.

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ©
Gabriella Ferri al Sistina
con **I Pandemonium**
e l'Orchestra diretta da Piero Pintucci
Regia di Luigi Perelli

18,15
Studio uno
Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Testi di Lina Wertmüller. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Hermes Pan. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui
(Replica)

19,15 ©
Estrazioni del lotto

19,20 ©
TG 2 - Sportsera
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40
Eva futura
Libero adattamento di Alberto Gozzi, dal romanzo di Villier de L'Isle Adam
Personaggi ed interpreti:
Thomas Alva Edison *Tino Schirinzi*, Lord Ewald *Roberto Herlitzka*, Alicia Clary e Hadaly *Marzia Ubaldi*, L'automa galante *Roy Bosier*, I giornalisti *Franco Bergesio*, *Mario Brusa*, *Ottavio Marcelli*, Il cicerone *Enrico Longo Doria*, Le voci sono di *Ferruccio Casacci*, *Eligio Irato*, *Bob Marchese*
Musiche di Vincenzo Bellini
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Regia di Alberto Gozzi
Pubblicità

21,55
Il cinema di Vasilij Šukšin
Eroi strambi e ribelli di un poeta-contadino
(II)
Così vive un uomo
Film - Regia di Vasilij Šukšin
Interpreti: Leonid Kuravlëv, L. Aleksandrova, L. Burkova, R. Grigorjeva, N. Sazonova, A. Zueva, B. Achmadulina, Boris Balakin
Produzione: Studio Cinematografico M. Gorkij
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,45	**Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
14 —	**Il giardino dietro il muro** Telefilm Secondo episodio
14,30	**Sport** Riprese dirette della Coppa Davis di tennis e del Giro ciclistico di Francia
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**L'ora dell'estate** Cartoni animati: « Il gatto Felix »
20 —	**Telegiornale**
20,30	**La scatola dei Re Magi** Secondo episodio della serie « Storie di malavita » da un romanzo di Yvan Audouard. Regia di Denys de la Patellière. Interpreti: Julien Guiomar, Jacques Richard, Jean-Pierre Castaldi, Jean Cherlian
22,05	**Madinina, l'isola dei fiori** Varietà comico
23,05	**Telegiornale**
23,20	**Musiche per la notte**

montecarlo

18,15	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz
20,30	**Notiziario**
20,40	**Telefilm**
21,30	**Il barone Carlo Mazza** Film - Regia di Guido Brignone con Nino Taranto, Silvana Pampanini *Il barone Carlo Mazza vive poveramente in una cameretta all'ultimo piano del palazzo dove hanno vissuto i suoi avi. Quando il suo nuovo padrone di casa lo caccia via, il barone decide di uccidersi col gas illuminante; ma non muore perché proprio quel giorno gli operai del gas hanno fatto sciopero. Un suo amico gli propone allora di sposare la figlia di un industriale italo-americano.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 An hellen Tagen. Lieder aus 5 Jahrhunderten. Mit Hartmut Kiesewetter. « Was ist ein Volkslied? ». Verleih: Telesaar

19-19,15 ABC der Tiere. Dokumentarserie. « Wasservögel » und « Orang Utans ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale ©). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams in der Titelrolle. 10. Folge: « Der falsche Hauptmann ». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

Campari Soda, David Niven e i giovani.

IX|C

Dedicato all'amore

Sta andando in onda su Radiouno ogni mercoledì, alle 19,50, e proseguirà per buona parte dell'estate un ciclo di *Audiodrammi d'amore*.

II|3589

Gianni Santuccio

Si tratta di originali radiofonici provenienti da vari Paesi del mondo — dagli Stati Uniti all'Olanda, alla Finlandia —, e naturalmente anche di autori italiani, che hanno al centro una storia d'amore. L'amore, si dice, non ha età né confini: e già nel programma di luglio personaggi e situazioni costituiscono una gamma assai varia: dalla tenera amicizia di due adolescenti messa in crisi dalla guerra e dalla intolleranza (*Primo allarme* di Edith Bruck, che ha inaugurato la serie) alla scherzosa fantasia dell'olandese Henk Van Herkwijk *Per Elisa*, ispirato alla famosa sonata di Beethoven; al radiodramma in onda mercoledì prossimo, *La ragione di questo tuo straordinario amore* di Enrico Roda. L'incontro tra un maturo uomo di mondo e una affascinante, enigmatica ragazza nel lussuoso albergo di una stazione termale si snoda attraverso una serie di imprevisti e si conclude con un colpo di scena, secondo una tecnica tipica dell'autore: un giallo senza delitti, nel quale quel che c'è da scoprire è la reale identità della protagonista e la consistenza del sentimento che si stabilisce tra i due. Al radiodramma di Roda, realizzato negli Studi di Roma da Flaminio Bollini, protagonisti Gianni Santuccio e Anna Bonaiuto, seguirà *Perché Gilda è così grigia?* dell'americano Tom Eyen, il consuntivo di un matrimonio in un moderno « collage » di ricordi e di fantasie. Regista Massimo Scaglione, protagonisti Claudia Giannotti e Oreste Rizzini.

Parata di commedie italiane

Il ciclo che ha preso l'avvio venerdì 7 luglio su Radiouno e proseguirà tutta l'estate intende presentare agli ascoltatori una panoramica della storia della commedia italiana attraverso alcune delle più rappresentative realizzazioni radiofoniche degli ultimi 25 anni. Ecco il calendario della serie.

7/7 - La Mandragola, di Niccolò Machiavelli - con Giancarlo Giannini, Paolo Stoppa, Ferruccio De Ceresa, Glauco Mauri - regia di Paolo Giuranna - 1969
14/7 - Il marescalco, di Pietro Aretino - con Camillo Pilotto, Lilla Brignone, Paolo Stoppa, Nando Gazzolo, Antonio Crast - regia di Giorgio Bandini - 1960
21/7 - Il pastor fido, di Giovanbattista Guarini - con Antonio Battistella, Carlo d'Angelo, Ivo Garrani, Renzo Giovampietro - regia di Guglielmo Morandi - 1953
28/7 - La famiglia dell'antiquario, di Carlo Goldoni - con Cesco Baseggio, Marcello Moretti, Sergio Graziani, Marina Dolfin - regia di Orazio Costa - 1956
4/8 - Turandot, di Carlo Gozzi - con Antonio Battistella, Anna Miserocchi, Giancarlo Sbragia - regia di Corrado Pavolini - 1955
11/8 - Il Socrate immaginario, di Ferdinando Galiani - con Arnoldo Foà, Giusi Raspani Dandolo, Isa Bellini - musiche di Fiorenzo Carpi - regia di Nino Meloni - 1955
18/8 - Il galantuomo per transazione, di Giovanni Giraud - con Camillo Pilotto, Ivo Garrani, Lauro Gazzolo - regia di Guglielmo Morandi - 1957
25/8 - Goldoni e le sue 16 commedie nuove, di Paolo Ferrari - con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Marcello Moretti, Enzo Tarascio, Giancarlo Dettori - regia di Giorgio Strehler - 1958. Oppure
25/8 - Il successore, di Carlo Bertolazzi - con Enzo Tarascio, Mila Vannucci, Omero Antonutti - regia di Andrea Camilleri - 1970
1/9 - Liolà, di Luigi Pirandello - con Alberto Lionello, Mario Scaccia, Marina Malfatti, Giuliana Lojodice - regia di Andrea Camilleri - 1967
8/9 - La maschera e il volto, di Luigi Chiarelli - con Laura Adani, Corrado Gaipa, Franco Volpi - regia di Giacomo Colli - 1963
15/9 - Tra vestiti che ballano, di Rosso di San Secondo - con Emma e Irma Gramatica - regia di Umberto Benedetto - 1953
22/9 - Marito e moglie, di Ugo Betti - con Raoul Grassilli e Giulia Lazzarini - regia di Ottavio Spadaro - 1966
29/9 - Filumena Marturano, di Eduardo De Filippo - con Eduardo e Titina De Filippo e Aldo Giuffrè - regia di E. De Filippo - 1950. Oppure
29/9 - La bugiarda, di Diego Fabbri - con Monica Vitti, Andreina Pagnani, Vittorio Caprioli - regia di Andrea Camilleri - 1974

N.B. - L'alternativa è prevista nel caso una commedia superi i tempi disponibili.

E... state con noi

Adolfo Moriconi, a partire da questa settimana, terrà compagnia agli ascoltatori di Radiouno sia come sceneggiatore (« La Certosa di Parma » da Stendhal) sia come conduttore del programma « E... state con noi ». « " La Certosa di Parma " fu il primo kolossal radiofonico », dice Moriconi, « vi recitarono ben cento attori tra cui Valentina Cortese, Warner Bentivegna, Gino Mavara. Dieci puntate di quaranta minuti ciascuna, complessivamente più di sette ore di spettacolo stupendamente dirette dal regista Giacomo Colli ». Anche quest'anno « E... state con noi » sarà una trasmissione in diretta composta di vari capitoli: l'incontro con l'ospite, la rubrica ironicamente polemica su « I ventisei peccati capitali », un breve radiodramma e molta musica di tutti i generi, da quella leggera a quella classica.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20 Radiouno** - Montserrat Caballé e Plácido Domingo sono Mimì e Rodolfo nell'edizione della **Bohème** pucciniana diretta da Georg Solti. Gli altri interpreti principali sono Vicente Sardinero, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi e Judit Blegen. L'orchestra è la London Philharmonic. **17 Radiotre** - Nella rubrica **Invito all'opera** ascolteremo questa settimana **Le Cid** di Jules Massenet: una partitura certamente meno nota al pubblico degli appassionati di musica della **Manon** e tuttavia importante nel catalogo del musicista francese. Anche qui il protagonista è Plácido Domingo. Al suo fianco, nel ruolo di Chimene, la notissima cantante americana Grace Bumbry. Direttore d'orchestra Eve Queler, sul podio della NYO. **23 Radiotre** - Le **Sonate di Assisi** di Arcangelo Corelli nell'interpretazione del violinista Roberto Michelucci, del violoncellista Caruana, del clavicembalista Gerlin.

● **Lunedì 21,35 Radiouno** - La serie di trasmissioni dedicata all'Estate dei Festival comprende questa sera musiche di Schubert e di Schumann. Del compositore austriaco saranno eseguiti stralci dell'opera **Alphonso und Estrella** e, inoltre, la splendida **Wanderer** nella versione lisztiana. Dirige Gerd Albrecht. Cantano il soprano Edith Mathis, il tenore Kurt Equiluz, i bassi Peter Wiber e Robert Holl. La **Fantasia** per pianoforte e orchestra è interpretata nella parte solistica da Joseph Kalichstein.

● **Martedì 17,30 Radiotre** - Nella rubrica **Spazio Tre** (musiche e attualità culturali presentate da Dino Villatico) verranno trasmesse pagine di Monteverdi, Brahms, Chopin, Schoenberg.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Nei concerti del XXI Luglio Musicale a Capodimonte — una collaudata iniziativa radiofonica a cui collabora l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli — musiche del Settecento e dell'Ottocento in un programma diretto da Samuel Friedman. Prima pagina in lista la **Sinfonia n. 55 in mi bemolle maggiore (« Del maestro di scuola »)** di Haydn; secondo brano il **Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra** di Beethoven (solista Alexander Hincev). La **Sinfonia in re maggiore K. 385 (« Haffner »)** di Mozart conclude la manifestazione. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Due formidabili concertisti, Dino Asciolla e Uto Ughi, in un concerto che li vedrà entrambi direttori d'orchestra e solisti. Musiche di Haendel, Mozart, Stamitz. **22,10 Radiotre** - Nel ciclo **I concerti di Johann Sebastian Bach,** a cura di Alberto Basso, tre Concerti per clavicembalo **(BWV 986, BWV 983, BWV 977).** Solista Egida Giordani Sartori.

domenica
9 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 **Musica per un giorno di festa**

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Sulla cresta dell'onda con: Francesco De Gregori e Antonello Venditti**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. I. da Torrice

10,10 **GR 1 flash**
2ª edizione

10,15 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo
(I parte)

10,30 **Special: I Vianella**
Testi di Giorgio Calabrese
(Replica)

11,30 **Prima fila**
(II parte)

11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Baldi

12,30 **Prima fila**
(III parte)

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Il Calderone**
Musiche, ospiti e collegamenti per un pomeriggio domenicale
(I parte)

16 Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo

16,30 **Il Calderone**
(II parte)

17,30 La Sede della RAI di Milano presenta
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...

18 **Il Calderone**
(III parte)

19 **GR 1 Sera**
4ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

20 **La Bohème**
Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Scene da «La vie de Bohème» di Henry Murger
Musica di Giacomo Puccini
Rodolfo, poeta: Placido Domingo; Schaunard, musicista: Vicente Sardinero; Benoit, padrone di casa: Noel Mangin; Mimì: Montserrat Caballé; Parpignol: Alan Byers; Marcello, pittore: Sherrill Milnes; Colline, filosofo: Ruggero Raimondi; Alcindoro, consigliere di Stato: Nico Castel; Musetta: Judit Blegen; Sergente dei doganieri: William Mason; Doganiere: Franklyn Whitely
Direttore Georg Solti
«London Philharmonic Orchestra» - «The John Alldis Choir» - «Wandsworth School Boys' Choir»
Maestri dei cori John Alldis e Russel Burgess
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5ª edizione

22 **Concerto di musica leggera**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Canzoni per tutti**

9,30 **GR 2 Estate**

9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
Goffin: Don't bring me down (The Animals) • Bonner: Happy together (The Turtles) • P. Anka: You are my destiny (Paul Anka) • Lennon-Mc Cartney: I feel fine (Beatles) • Townshend: My generation (The UFO) • Redding-Cropper: Sittin' on dock of the day (Otis Redding) • Brieger-Morrison: Light my fire (The Doors) • Dylan: You ain't goin' nowhere (Joan Baez) • Holland-Dozier: You keep me hangin' on (The Supremes) • R. Presley: With a girl like you (The Trogos) • Linde: Burning in love (Elvis Presley) • Stills: For what it's worth (Buffalo Springfield)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

14 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
a cura di Carlo Di Stefano
2. Chanteuse e sciantosa
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine:
Canzoni della domenica
A. Sorrenti: Figli delle stelle (Alan Sorrenti) • Gionata-Rossi: I miei anni (I Nomadi) • B. Joel: Just the way you are (Billy Joel) • Francfort-Vanguarde: Heaven (Gibson Brothers) • D'Abano-Belleno-Bardotti-De Scalzi: Solamente tu (New Trolls) • B. Lauzi: Sconosciuto amore mio (Bruno Lauzi)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta

16 **Fermate il tempo per favore**
Radiodramma di Tom Stoppard
Traduzione di Teresa Telloli Fiori
Gladys: Anna Caravaggi; Frank: Gianfranco Bellini; La centralinista: Olga Fagnano; Il portiere: Renzo Lori; La bigliettaia: Irene Aloisi; Il secondo portiere: Ennio Dollfus; Mortimer: Natale Peretti; Myrtle: Vittoria Lottero; Courtenay-Smith: Gastone Ciapini; Il presidente: Vigilio Gottardi; Il segretario: Santo Versace; Il ministro: Giulio Oppi; Pringle: Enza Giovine; Il sacerdote: Walter Cassani; I passeggeri dell'autobus: Jole Zacco, Ferruccio Casacci
Regia di Massimo Scaglione (Registrazione)
Al termine:
I classici del jazz

16,55 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

17 **GR 2 Musica e sport**
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura delle Redazioni Sportive del GR 2 in collaborazione con la Rete
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19 Un programma della Sede regionale di Torino
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 Franco Soprano
Opera '78

21 Festival di Vienna 1978
Dalla Grosser Musikvereinsaal
Concerto sinfonico
Direttore Lovro von Matacic
Violinista Gidon Kremer
Ludwig van Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra; Concerto in do maggiore per violino e orchestra (frammenti) ◆ Franz Schubert: Polonaise in si bemolle minore per violino e orchestra; Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante (Tema e variazioni) - Allegro vivace - Presto
Orchestra «Die Wiener Symphoniker»
(Registrazione effettuata il 14 giugno dalla Radio Austriaca)

22,30 **GR 2 Ultime notizie**

22,40 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza
Organista Luigi Benedetti e Gruppo di Canto Ambrosiano della Cappella del Duomo di Milano
Girolamo Cavazzoni: Gloria dalla «Missa Dominicalis» per coro e organo ◆ Girolamo Frescobaldi: Toccata avanti la «Messa della Domenica» (dai «Fiori Musicali») ◆ François Couperin: Dalla «Messe pour les Paroisses» per coro e organo: Plein chant du premier Kyrie en taille - Fugue sur les jeux d'anches - Récit de cromhorne - Dialogue sur la trompette et le cromhorne - Plein chant; Offertoire sur les grands jeux
(Registrazione effettuata il 16 dicembre 1977)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza
Organista Luigi Benedetti e Gruppo di Canto Ambrosiano della Cappella del Duomo di Milano
Johann Sebastian Bach: Preludio al Corale

« Nun komm', der Heiden Heiland » BWV 659 per coro e organo ◆ Nicolas de Grigny: Premier « Sanctus » per coro e organo ◆ François Couperin: Deo gratias (dalla « Messe pour les Couvents ») ◆ Johan Alain: Le jardin suspendu (Ciaccona) ◆ Luigi Benedetti: Tre Preludi su « Transitorii » ambrosiani per coro e organo (Registrazione effettuata il 16 dicembre 1977)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Francesco Contaldo

9,30 Recital del mezzosoprano Christa Ludwig
Hugo Wolf: Quattro Lieder da « 51 Gedichte von Goethe » ◆ Richard Strauss: « Hab mir's gelobt aus », dall'opera « Der Rosenkavalier » ◆ César Franck: « Nocturne »: « O fraiche nuit, nuit trasparente » ◆ Richard Wagner: « Höre mitt Sinn was ich dir sage... » da « Il crepuscolo degli dei » ◆ Franz Schubert: « Der Zwerg »; « Im Truben Licht » ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: « Voi che sapete » aria da « Le nozze di Figaro »

10,15 I protagonisti
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Violoncellista Pierre Fournier
Johannes Brahms: Sonata n. 1 in mi minore per violoncello e pianoforte op. 38 (Wilhelm Backhaus, pianoforte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 I protagonisti
(II parte)
Robert Schumann: « 5 Stucke im Volkston » op. 102 ◆ Camille Saint-Saens: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra op. 33 (Orchestra « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Martinon)

11,30 Il cantamore
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino
2. Quando l'amore è gelosia, dispetto e invettiva
(Replica)

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 I grandi interpreti di Ravel:
Noctuelles - Oiseaux tristes, da « Miroirs » (Pianista Robert Casadesus); Pavane pour une infante défunte (Pianista Samson François); Valses nobles et sentimentales (Pianista Philippe Entremont)

13,45 Giornale Radiotre

14 Intermezzo
Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Camille Saint-Saens, Hector Berlioz, Louis Moreau Gottschalk, Albert Lortzing, Sergei Rachmaninov, Alexander Glazunov

15 Come se
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi
Nel corso del programma musiche di Igor Strawinski, Eric Satie, Maurice Ravel, Claude Debussy, Manuel De Falla, Béla Bartók, Sylvano Bussotti
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
(II parte)
Le Cid
Opera in quattro atti e due quadri di E. Blau, A. D'Ennery e L. Gallete
Riduzione del dramma di Pierre Corneille
Musica di Jules Massenet
Rodrigo (Le Cid): Placido Domingo; Chimene (sua promessa): Grace Bumbry; L'Infanta: Eleanor Bergquist; Don Diego (padre di Rodrigo): Paul Plishka; Il Re: Jake Gardner; Il Conte di Gormas (Padre di Chimena): Arnold Voketaitis; Don Arias: Clinton Ingram; Don Alonzo: Theodore Hodges; L'Invitato moro: Peter Lightfoot; San Giacomo: John Adams
Direttore Eve Queler
New York Opera Orchestra
Maestro del Coro Byrne Camp
Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
Giornale Radiotre

20,15 Il discofilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali

21 Pierre Boulez con Daniel Barenboim, Gervase De Peyer e la « New Philharmonia » di Londra e il « John Alldis Choir »
Ludwig van Beethoven: « Meerestille und glückliche Fahrt » op. 112 per coro e orchestra (testo di Goethe) ◆ Béla Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra ◆ Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (da un'egloga di Mallarmé); « Premiere Rapsodie » per clarinetto e orchestra (Strumentazione dell'autore)

I/11417

Pierre Boulez

22 Ritratto d'autore
Mikhail Glinka (1804-1857)
Kamarinskaya (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Canto del viaggiatore (Coro e Banda dell'Armata Sovietica diretti da Boris Alexandrov); « Dubbio » (Basso Dmitri Nabokov - Orchestra della Volksoper di Vienna diretta da Arvedis Djambazian); Russlan e Ludmilla: Romanza di Ratmir (Mezzosoprano Valentina Levko - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Boris Khaikin); Una vita per lo Zar, Aria di Sussanin (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra « London Symphony » diretta da Edward Downes); Variazioni su un tema del « Don Giovanni » di Mozart (Arpista Osian Ellis); Trio pathétique, per clarinetto e pianoforte (Alan Hacker, clarinetto; Hans Jurg Lange, fagotto; Richard Burnett, fortepiano); Notte d'estate a Madrid (Ouverture spagnola n. 2) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

23 Arcangelo Corelli
Le sonate di Assisi
12 Sonate da camera per violino e basso continuo n. 7-8-9-10-11-12
(Roberto Michelucci, violino; Roberto Caruana, violoncello; Ruggero Gerlin, clavicembalo)

23,25 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applauditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,30** Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. ● **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. ● **14-14,30** Alcuni giovani dicono che... ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ● **9,15-10,10** Santa Messa. ● **12,10** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. ● **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,30-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **14,30** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). ● **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA ● **8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30-15,30** « Sas chi m'aggradana ». Classifica de canzoni sardas a sa moda de « Hit Parade ». ● **19.20** Gran bazar. ● **19,45-20,30** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte per visitare l'isola.

SICILIA ● **14-16** Silenzio! Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Loredana Martinez. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

● **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. ● **9,45** Nachrichten. ● **9,50** Musik für Tasteninstrumente. ● **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. ● **10,35** Musik am Vormittag. ● **11,30** Bilder aus unserer Heimat. ● **12** Nachrichten. ● **12,10** Werbefunk. ● **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. ● **13** Nachrichten. ● **13,10-14** Am Mikrophon Wilhelm Rudnigger. Er bringt Sachen, die den vom Alltag Schwachen lachen machen. ● **14,30** Schlager. ● **15** Speziell für Sie! ● **16,30** Matthias Riehl: « Gefährliche Fahrt ». ● **16,50** 10 Minuten mit John Paul Young. ● **17** Salud amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. ● **17,45** Für die jungen Hörer. « Marchen aus Korea ». ● **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. ● **19,30** Sportnachrichten. ● **19,45** Leichte Musik. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. ● **21** Sonntagskonzert. Antonin Dvořák: Slawische Rhapsodie in D-Dur, Op. 45 Nr. 1. Ausf.: Die Belgrader Philharmonie. Ltg.: Zika Zdravkovic; Symphonie Nr. 9 in e-moll Op. 95 « Aus der Neuen Welt ». Ausf.: Die Berliner Philharmoniker. Dir.: Rafael Kubelik. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **8** Poročila. ● **8,15** Dobro jutro po naše. ● **8,30** Kmetijska oddaja. ● **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. ● **9,45** Vedri zvoki. ● **10,30** Danes obiščemo Jezero. ● **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **11,05** Mladinski oder: « Bogdanova zmaga », radijska igrica, ki jo je napisala Lojzka Lombar. Izvedba: Radijski oder. ● **11,35** Nabožna glasba. ● **12** Poročila. ● **12,15** Glasba po željah. ● **13** Oprostite, samo nekaj besed. ● **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. vmes: ● **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - (Neposredni) prenosi z naših prireditev. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

lunedì
10 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione

8,30 **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al numero (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

Fiorella Gentile

11,30 **Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virginia Zeani. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 31 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno
(Replica)

15 Dalla Sede regionale della RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
Iandury - New Boots Band Panties »

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulla Collina delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
3ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,15 **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella

17,55 **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio

18,35 **L'umanità che ride: momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi**
a cura di Mariella Serafini Giannotti condotto e realizzato da Giorgio Prosperi
1. I precursori
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi
Realizzato da Paolo Leoni

19,50 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

20,25 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Dodicesima trasmissione: 1851-1858

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 Estate dei Festival
Festival di Vienna 1978
Direttore Gerd Albrecht
Pianista Joseph Kalichstein
Soprano Edith Mathis
Tenore Kurt Equiluz
Bassi Peter Wiber e Robert Holl
Franz Schubert: Selezione dall'op. « Alphonso und Estrella » op. 732 ◆ Franz Schubert-Franz Liszt: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » per pianoforte e orchestra ◆ Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
Orchestra Sinfonica di Vienna
(Registrazione effettuata l'8-6-78 dalla Radio Austriaca)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Cabaret**
di Francis Durbridge
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
10° ed ultimo episodio
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; Adrian Frost: Paolo Ferrari; Rupert Dreisler: Max Turilli; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; L'ispettore Vosper: Ivo Garrani; L'agente Ritchie: Gianfranco Freistainer; Mary Dreisler: Gianna Giachetti; Shimamura: Claudio Sora; Pete Roberts: Antonio Guidi; André Reynaud: Jean Blondel; Terry Gibson: Grazia Radicchi; Un maître: Vivaldo Matteoni; Un barman: Franco Di Francescantonio; Una centralinista: Marinella Frascani; Alcuni passanti: Alessandro Borchi, Flavia Borelli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Patrizia Rossini, Liliana Vannini
Regia di Umberto Benedetto
(Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi
Presenta Milena Vukotic
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia: « Movimenti democratici, contestazione studentesca e giovanile »

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Dino Verde
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

Oreste Lionello

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Johannes Brahms: Il canto delle Parche (Orchestra NBC e Robert Shaw Chorale diretti da Arturo Toscanini); Rhapsodia op. 53 per contralto, coro e orchestra (Contralto Yvonne Minton - New Philharmonia e Ambrosian Singers diretti da Lorin Maazel)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Ludwig van Beethoven

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Domenico Scarlatti: Tre Sinfonie per archi, oboe principale e continuo ◆ Mauro Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra ◆ Maurice Ravel: Rapsodia spagnola

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Songs for beginners » di Graham Nash proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due e per undici**
Frédéric Chopin: Introduction et polonaise brillante in do maggiore op. 3 per violoncello e pianoforte; « Grand duo de concert » su temi di « Robert le Diable » di Meyerbeer per violoncello e pianoforte (Anner Bylsma, violoncello; Gerard von Blerk, pianoforte) ◆ Paul Hindemith: « Kammermusik » n. 3 per violoncello obbligato e dieci strumenti (op. 36 n. 2) (Violoncellista Anner Bylsma - Strumentisti dell'Orchestra « Concerto Amsterdam »)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rimsky-Korsakov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli (Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Le battaglie per la libertà**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Testo tratto da « Battaglie per la libertà » di Ermanno Libenzi (Edizioni Mursia)
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola
Regia di Vincenzo Baccano
7ª trasmissione: « La battaglia di Sillaro »
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Guillaume De Machaut: Ma fin est mon commencement (Ars Antiqua di Parigi diretti da Michel Sanvoisin) ◆ Franz Joseph Haydn: Quartetto op. 76 n. 4 (Quartetto Italiano) ◆ Frédéric Chopin: Ballata in sol minore op. 23 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore per violoncello (Solista Pablo Casals)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford » (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) ◆ Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orchestra New Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) ◆ Anton Webern: Quartetto op. 28 (Quartetto Italiano)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zàccaro
Valentino Bucchi: Quartetto per archi (Quartetto di Perugia: Arnaldo Apostoli e Alfredo Fiorentini, violini; Aldo Bennici, viola; Vito Vallini, violoncello)

21,30 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

22 **La musica**
Fatti, problemi, personaggi
a cura di Leonardo Pinzauti

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** - Aria di montagna - di A. Gorfer. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Sempre musica. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** - Secondo me -. Trasmissione di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** - Sono le 14,30 -. Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05** E... state giovani. Programma per i meno giovani. • **15,35-16,05** - Impara l'arte -. Consigli pratici per chi vuole fare da sé. • **19,20** Gran bazar. • **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15** La sciara di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,30** Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung. - - Laikan, der Lachs -. • **11,30-11,40** Reisebilder. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Leicht und beschwingt. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **18** Feriendiskothek. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: « Der fliegende Holländer » (Auszüge) - Personen und ihre Darsteller: Daland, ein norwegischer Seefahrer: Karl Ridderbusch; Senta, seine Tochter: Gwyneth Jones; Erik, ein Jäger: Hermin Esser; Mary, Sentas Amme: Sieglinde Wagner; Der Steuermann Dalands: Harald Ek; Der Holländer: Thomas Stewart. Chor und Orchester der Bayreuther Festspiele 1971. Dir.: Karl Böhm. • **21,15** Wer ist wer? • **21,20** Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Tone Penko: Živalstvo Jadranskega morja: (2) - Brizgači -. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Naš gorski svet, pripravlja Peter Suhadolc. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Spoznavajmo gobe, pripravlja Milko Čebulec. • **14,20** Koncerti « Live ». • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Uspešnice naše dežele, pripravlja Barbara Lapornik. • **16,30** Jazzovska glasba. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni orkestri. Orkester Glasbene matice v Trstu vodi Oskar Kjuder Wolfgang Amadeus Mozart: Simfonija št. 29 v a duru, KV 201. Posnetek s koncerta, ki je bil 8. marca lani v Kulturnem domu v Trstu. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Čas in družba. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì
11 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorcioli-ni, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virginia Zeani
Presentazione e regia di Sandro Merli.
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14,30 **Librodiscoteca**

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni.
Regia di Umberto Ciappetti

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **La certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi
5ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Mario Brusa; Gina di Sanseverina: Valentina Cortese; Il Conte Mosca: Gino Mavara; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; L'arcivescovo di Parma, Monsignor Landriani: Giuseppe Pertile; La marchesa Roversi: Mariella Furgiuele; Il Generale Fontana: Giulio Oppi; Il Principe di Parma, Ranuccio Ernesto IV: Antonio Battistella; Francesco: Gigi Angelillo; Il fiscale generale Rossi: Loris Gizzi; Il Generale Fabio Conti: Mario Ferrari; Clelia Conti: Adriana Vianello; e inoltre: Angelo Alessio, Franco Alpestre, Remo Bertinelli, Alfredo Dari, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Enzo Fisichella, Roberto Pescara, Gianco Rovere, Augusto Soprani, Luigi Sportelli
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli
(Replica)

17,50 **Le canzoni di Bertolt Brecht interpretate da Adriana Martino**
Hanns Eisler: Il ritorno, traduzione e adattamento ritmico di Adriana Martino • Bertolt Brecht: La corda di orge, traduzione e adattamento ritmico di Adriana Martino (Gruppo Strumentale diretto da Benedetto Ghiglia) • Kurt Weill: Moritat di Makie Messer da «L'opera da tre soldi», traduzione e adattamento ritmico di Fedele D'Amico — Genny dei pirati da «L'opera da tre soldi», traduzione e adattamento ritmico di Fedele D'Amico — Barbara Song da «L'opera da tre soldi», traduzione e adattamento ritmico di Fedele D'Amico (Pianista Benedetto Ghiglia) • Hanns Eisler: Lode delle Vlassove da «La madre», traduzione e adattamento ritmico di Veronesi-Martino (Gruppo Strumentale diretto da Benedetto Ghiglia) — Miserere Tedesco da «Schwejk nella seconda guerra mondiale», traduzione e adattamento ritmico di Castellani-Martino — Canzone della Moldava da «Schwejk nella seconda guerra mondiale», traduzione e adattamento ritmico di Emilio Castellani (Pianista Benedetto Ghiglia) — Lode del comunismo da «La madre», traduzione e adattamento ritmico di Castellani-Martino (Gruppo Strumentale diretto da Benedetto Ghiglia) — Trasformare il mondo da «La linea di condotta», traduzione e adattamento ritmico di Veronesi-Martino (Pianista Benedetto Ghiglia)

I 8065

Adriana Martino

18,20 **Appuntamento con... Fausto Papetti**

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Centro Italiano studi amministrativi: «Venticinque anni di attività del centro»

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Chi, come, dove e quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio

19,30 **Big groups**

19,45 **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti, Giovanna Ambrosio, Bruno Novelli e Roberta Pirastu

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «I feriali» di Siro Ferrone
— «Il pianeta di Volponi» con Luigi Baldacci e Alfredo Giuliani
— Scaffale: antichi e moderni
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzoletti
In diretta dalla Sede di Venezia
Chi è di scena?
Interviste di Lilian Terry
Jazz incontri di Comacchio
5ª Edizione delle Giornate del Jazz di Ravenna

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale della RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
Molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica. Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia d'Alessandria
1º episodio
Carlotta: Elena Cotta; La zia: Elena Da Venezia; Il Reverendo Brontë: Cesare Bettarini; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Tabby: Nella Bonora; Una viaggiatrice: Grazia Radicchi; Una donna: Wanda Pasquini; Un viaggiatore: Franco Luzzi; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; La guida: Giuseppe Pertile; Due uomini: Giampiero Becherelli, Angelo Zanobini
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi
Presenta Milena Vukotic
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Genitori, ma come?**
Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fensore
«Al mio bambino non faccio mai mancare la fettina» (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,52 **Canzoni per tutti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello
con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora.
Regia di Massimo Ventriglia

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci

Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Frédéric Chopin: Preludio in do diesis minore op. 45; Ballata in sol minore op. 23; Scherzo op. 31 in si bemolle minore (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Ottorino Respighi

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andantino molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto (Orch. Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti) ◆ Igor Stravinsky: « La Faune et la bergère » op. 2: La Bergère - La Faune - Le Fleuve (Soprano Nadeschda Jurenewa - Orchestra Sinfonica della Radio dell'U.R.S.S. diretta da Guennadi Rojdestvensky)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long Playing**
Selezione dei 33 giri: « Harvest » di Neil Young, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Organista Achille Berruti
Johann Sebastian Bach: Fuga sopra il « Magnificat » BWV/243 ◆ Gabriel Menalt: « Tiento de primer tono » ◆ Francisco Correa De Arauxo: « Segundo tiento de quarto tono » ◆ Juan Bautista Cabanilles: « Passacallas »; « Batalla imperial » ◆ Julien Gigault: Dalla « Suite nel primo tono »: Prélude - Echo - Basse de trompette - Dialogue sur les grands jeux ◆ François Couperin: « Offertoire sur les grands jeux »

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rimsky-Korsakov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Schede: Musica**
John Cage: viaggio in Italia, a cura di Luigi Santoni
Prima parte
(Dipartimento scolastico educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Claudio Monteverdi: Lamento della Ninfa (Jennifer Smith, soprano; Oliver Dufour, John Elwes, tenori; Michel Brodard, basso - Orchestra da Camera di Lausanne diretta da Michel Corboz) ◆ Johannes Brahms: Rapsodia op. 53 per contralto, coro e orchestra (Contralto Yvonne Minton - New Philharmonia Orchestra and Chorus diretti da Lorin Maazel) ◆ Frédéric Chopin: Barcarola op. 60 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ Arnold Schoenberg: Klavierstücke op. 11 (Pianista Maurizio Pollini)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) ◆ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica » (Wiener Philarmoniker Orchestra diretta da Wilhelm Furtwängler)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Luigi Coccioli per i problemi economici

21 **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi

22 **Il buco nel muro**
dal romanzo di Francesco Domenico Guerrazzi. Riduzione di Flaminio Bollini
con: Enzo Tarascio, Nino Dal Fabbro, Piero Biondi, Mario Valgoi, Giuseppe Tuminelli, Antonio Bardella, Anita Laurenzi, Aldo Reggiani, Franco Giacobini, Gianna Giachetti, Alida Cappellini, Evelina Gori, Rodolfo Baldini, Gigi Reder, Quinto Parmeggiani
Regia di Flaminio Bollini

II/13059

Aldo Reggiani

23,20 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,45 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Compessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Gastronomia di C. A. Bauer. • **14,45** La musica in regione. • **15,15** Conoscere per amare. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Sempremusica. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30... » Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » - Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05** « Sandwich ». Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppai Antiogu. • **15,35-16,05** Fuori giri. • **19,20** Gran bazar. • **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Crema. • **15,30** Era Sicilia, a cura di Antonino Uccello. • **16** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Everest - Gipfelsturm ohne Maske. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Für Kammermusikfreunde. Béla Bartók: Drei Burlesken Op. 8 - Allegro Barbaro (1911) - Die erste Zeit am Klavier - Sonatine. Ausf.: Dezsö Ránki, Klavier. Igor Strawinsky: Duo Concertant - für Violine und Klavier. Ausf.: Itzhak Perlman, Violine; Bruno Canino, Klavier. • **18** Kinderfunk. « Geschichten vom Kater Musch » von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Anni Treibenreif. 1. Folge. • **18,15** Tanzparty mit Joachim Hendel. • **18,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Unterhaltungskonzert. • **21** Schach und matt. • **21,12** Musik zum Tagesausklang. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Veliki orkestri. • **9,30** Vinko Beličič: Prelistavanje poldavnine. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani telovadijo. • **11** Axel Munthe-Marija Susič: « San Michele » - 3. nadaljevanje. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Alojz Rebula-Zora Tavčar: « V sibilinem vetru » - 1. del. • **14,50** Iz jugoslovanskega glasbenega repertoarja. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Napotki za dobro diskoteko, pripravlja Vittorio Frandolič. • **16,30** Otroci, ali veste, da... **17** Kratka poročila. • **17,05** 150. obletnica Schubertove smrti, pripravlja Magda Bizjak. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Zgodovina slovenskega gledališča od 1848 do 1920. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì
12 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerliani
con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli
Realizzazione di Dino De Palma (Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virginia Zeani
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14,30 **L'eroe sul sofà**
« Il caso Gesù »
di Giuseppe Berto
con Sergio Graziani e Piero Baldini
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Maurizio Baiata presenta:
Trentatregiri:
Area « Gli Dei se ne vanno gli arrabbiati restano »

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
4ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,15 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

17,55 **L'utopia nel bosco**
Walden di Thoreau
7º episodio
Regia di Vito Elio Petrucci

18,30 **Alberto Sordi racconta**
(Replica)

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi
Realizzato da Paolo Leone

19,50 Audiodrammi d'amore
Per Elisa
Radiodramma di Henk Van Herkwijk
Traduzione di Romana Guarnieri

Madre: Franca Nuti; Elisa: Mariù Safier; Beethoven: Mario Bardella, Natale Peretti, Antonio Guidi, Mario Maranzana; Speaker: Mario Brusa; Principe Debrenich von Kupranski: Vigilio Gottardi; Elisa Debrenich von Kupranski: Ludovica Modugno; Meizer: Mariano Rigillo
Al pianoforte Raf Cristiano
Regia di Marco Visconti

Mariano Rigillo

20,20 **Orchestre nella sera**

20,35 **Discretamente**
... una sera d'estate
con Antonella Lualdi

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera

21,55 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera
a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
2º episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; Il Reverendo Brontë: Cesare Bettarini; La zia: Elena Da Venezia; La narratrice: Renata Negri; Tabby: Nella Bonora; Ellen Nussey: Anna Rosa Garatti; Henry Nussey: Lombardo Fornara; Tre ragazze: Ornella Grassi, Maria Grazia Fei, Grazia Marsiliani
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

Anna Maria Guarnieri

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Milena Vukotic
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Medicina bricolage »
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 19,50): **Il Convegno dei cinque**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Pianista Maurizio Pollini - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)
Musiche di Franz Schubert

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(III parte)
Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Roswitha Staage, flauto; Ansgar Schneider, violoncello; Raymund Havenith, pianoforte) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvensky)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 Long playing
Selezione del 33 giri: « If I could only remember my name » di Crosby, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due e per cinque**
Carl Maria von Weber: Gran duo concertante in si bemolle maggiore op. 48 per clarinetto e pianoforte (Guy Dangain, clarinetto; Fabienne Boury Fournier, pianoforte); Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Guy Dangain, clarinetto; Serge Hurel, secondo violino - Trio à cordes de Paris)

13,45 Giornale Radiotre

14 (II parte) **Il mio Rimsky-Korsakov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli
(Replica)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso della trasmissione:
Duemila anni luce lontano da casa
« La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza » di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi
Regia di Claudio Sestieri

17 La coralità in Brahms
« Schaffe in mir, Gott » da due mottetti op. 29 per coro a cinque voci (« Kantorei Barmen-Gemarke » diretto da Helmut Kahlhöfer); 4 Gesänge op. 17, per voci femminili, due corni e arpa (« Wiener Kammerchor » diretto da Reinhold Schmid); Da « 14 Deutsche Volkslieder »: Bei nachtlicher Weil n. 3 - Abschiedslied, n. 9 - Der englische Jäger, n. 14 (« Rundfunkchor » di Lipsia diretto da Horst Neumann)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Claudio Monteverdi: Hor ch'el ciel e la terra (Ensemble Vocal de Lausanne - Orchestre de Chambre de Lausanne diretti da Michel Corboz) ◆ Robert Schumann: Frauenliebe und Leben (Kathleen Ferrier, contralto; John Newmark, pianoforte) ◆ Frédéric Chopin: Preludio in do diesis minore op. 45 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ Aldo Clementi: Reticolo (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre
(II parte)
Frédéric Chopin: Preludi op. 28 (Pianista Maurizio Pollini) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la minore K. 310 (Pianista Dinu Lipatti) ◆ Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21 In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
XXI Luglio Musicale a Capodimonte
Direttore Samuel Friedman
Pianista Alexander Hincev
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 55 in mi bemolle maggiore (« Del Maestro di scuola »): Allegro di molto - Adagio, ma semplicemente - Minuetto-Trio - Finale-Presto ◆ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner): Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Presto (Finale)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

22,20 Libri novità

22,30 « Per clarinetto »
Claude Debussy: Rapsodia per clarinetto e orchestra (« Premiere Rapsodie ») (Clarinettista Gervase De Peyer - New Philharmonic Orchestra diretta da Pierre Boulez) ◆ Arthur Honegger: Sonatina in la maggiore per clarinetto e pianoforte (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) ◆ Igor Strawinsky: Tre pezzi per clarinetto solo (Clarinettista Giuseppe Garbarino) ◆ Claude Debussy: Piccolo pezzo per clarinetto e pianoforte (1910) (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) ◆ Carl Maria von Weber: Concertino per clarinetto e orchestra op. 26 (Clarinettista Michele Zukovsky - Orchestra « Los Angeles Philharmonic » diretta da Zubin Mehta)

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - « Processo a... un'opera teatrale » condotto da M. Guidotti e G. Polacco. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; **in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03;** in francese: **alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30;** in tedesco: **alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.**

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ● 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ● **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ● 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ● **14,15** Rispondiamo con la musica. ● **14,30** Mercoledì cronache. ● **14,40** Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. ● **15** Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di Elio Fox. ● **15,25** Notizie flash. ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA ● 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. ● **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **11,30** Sempremusica. ● **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **13,30** Cirint pais. Trasmissioni in lingua friulana. ● **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ● 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ● **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. ● **12,10** Gazzettino sardo. ● **12,30-13** « Secondo me ». Trasmissioni di varietà e indovinelli, di Piero Salis. ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di... ● **15,05-16,05** Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra. ● **19,20** Gran bazar. ● **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA ● 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. ● **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. ● **14** Scusi è permesso? ● **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. ● **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. ● **15,30** Quattro e quattrotto con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Plantemoli. ● **16** Sicilia in libreria, a cura di Antonio De Grado. ● **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

● **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. ● **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ● **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. ● **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. ● **10,05-10,30** Kleines Konzert. ● **11,30-11,40** Künstlerporträt. ● **12-12,10** Nachrichten. ● **12,30** Mittagsmagazin. ● **13** Nachrichten. ● **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. ● **13,15-13,40** Opernmusik. ● **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. ● **17,45** Alle Kinder lieben Musik. ● **18,15** Spass mit Dixie. ● **18,35** Volkstümliche Klänge. ● **19,30** Leichte Musik. ● **19,50** Sportfunk. ● **19,55** Musik und Werbedurchsagen. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Konzertabend. Alexander Scriabin: « Le Poème de l'Extase » Op. 54. Ausf.: Das Boston Symphonie-Orchester. Ltg.: Claudio Abbado; André Jolivet: Konzert für Cello und Orchester Nr. 2. Ausf.: Mstislav Rostropovitch, Cello; Orchestre National de l'ORTF. Ltg.: André Jolivet; Béla Bartók: Suite für Orchester Nr. 2 op. 4. Ausf.: Das Ungarische Symphonische Orchester Budapest. Ltg.: Miklo Erdelyi. ● **21,30** Bücher der Gegenwart. ● **21,42** Musik klingt durch die Nacht. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **7** Poročila. ● **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. ● **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **8,05** Prijateljsko iz studia 2. ● **9** Kratka poročila. ● **9,05** Folklora slovanskih narodov. ● **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. ● **10** Kratka poročila. ● **10,05** Koncert sredi jutra. ● **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. ● **11** Ljudje in dogodki. ● **11,30** Kratka poročila. ● **11,35** Plošča dneva. ● **12** Najboljše zdravilo vseh časov - smeh. ● **13** Poročila. ● **13,15** Naši zbori. ● **13,35** Od melodije do melodije. ● **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **14,10** Roman v nadaljevanjih - Alojz Rebula-Zora Tavčar: « V sibilinem vetru » - II. del. ● **14,50** Prijeten popoldan z vami, vodi Majda Košuta, vmes: ● **15,30** Kratka poročila. ● **16,30** Otroci pojo. ● **17** Kratka poročila. ● **17,05** Orkestri Italijanske radiotelevizije Simfonični orkester iz Milana, ki ga vodi Andrzej Markowski. Witold Lutoslawski: Livre pour orchestre. ● **17,25** Glasbena panorama. ● **18** Kratka poročila. ● **18,05** « Los desperados in njihova republika ». Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodić. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. ● **18,25** Za ljubitelje operne glasbe. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì
13 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo

Mina

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virginia Zeani. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14,30 **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini. Regia di Giuseppe Maffioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
(Replica)

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **La Certosa di Parma**
di Stendhal. Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi.
6ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Mario Brusa; Clelia Conti: Adriana Vianello; Gina di Sanseverina: Valentina Cortese; Il Conte Mosca: Gino Mavara; Il Fiscale generale Rossi: Loris Gizzi; La Principessa Isotta: Pinuccia Galimberti; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; Grillo: Alberto Ricca; Il Generale Fabio Conti: Mario Ferrari; ed inoltre: Alfredo Dari, Giancarlo Fantini. Musiche originali di Franco Potenza. Regia di Giacomo Colli (Replica)

17,50 **Lo sai?**
con Alberto Castagna

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Unione islamica in Occidente: « L'università dell'Islam »

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori di Bruno Cagli
(Replica)

19,50 Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

20,20 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Armanda Guiducci. Regia di Marco Lami

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
3º episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; Il narratore: Antonio Guidi; La narratrice: Renata Negri; Walter Moor: Giampiero Becherelli; Margy Moor: Grazia Marsiliani; Mary Taylor: Daniela Guarducci; Ellen Nussey: Anna Rosa Garatti; Il parroco: Corrado De Cristofaro; L'operaio Mosè: Giuseppe Pertile; John Strein: Carlo Ratti; Un uomo: Bruno Breschi; Alcuni rivoltosi: Franco Luzzi, Rinaldo Mirannalti, Angelo Zanobini
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Amendola
Presenta Milena Vukotic
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Medicina bricolage »
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

Angiolina Quinterno

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano. Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 18,33): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola. 4ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Christoph Willibald Gluck: Alceste, Ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwängler) ◆ Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Marc-Antoine Charpentier

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Clarinettista Gervase De Peyer - Strumentisti del Melos Ensemble) ◆ Arnold Schoenberg: 6 Pezzi per Coro maschile op. 35 (Coro « John Alldis » diretto da John Alldis) ◆ Johannes Brahms: Ouverture tragica (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Lorin Maazel)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « The best of Stephen Stills » di Stills, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Sylvia Rosemberg, violino; Tamas Vasari, pianoforte
Béla Bartók: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Moderato - Allegro, Moderato, Allegro molto ◆ Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rimsky-Korsakov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli
(Replica)

15,15 **GR 3 Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso della trasmissione:
Duemila anni luce lontano da casa
« La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza »
di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi
Regia di Claudio Sestieri

17 **Abrakalibri: fiabe per giocare**
Un programma di animazioni del Gruppo Fantastorie: Chiara, Adriana, Matteo
4° ed ultima trasmissione
a cura di Piero Mechini, realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
(Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e fuga in do minore K. 456 (Quartetto Italiano) ◆ Gustav Mahler: Revelge - Das irdische Leben da « Des Knaben Wunderhorn » (Solisti Christa Ludwig e Walter Berry - Orchestra New York Philharmonia diretta da Leonard Bernstein) ◆ Johann Strauss: Radetzky-Marsch op. 228 (Columbia Orchestra diretta da Leonard Bernstein) ◆ Johannes Brahms: Klavierstücke op. 118 numeri 3-4-5-6 (Solista Dmitri Alexeev)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata op. 111 in do minore per pianoforte (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare » (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) ◆ Frédéric Chopin: 10 Mazurke (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna

21 **Il diavolo e Caterina**
Opera-fiaba in tre atti di Antonin Dvorak e Adolf Wenig
Musica di Antonin Dvorak
Jirka, un pastore: Lubomir Havlak; Kate: Ludmila Komancova; Sua madre: Vera Krilova; Marbuel: Premysl Koci; Lucifero: Rudolf Asmus; Il guardiano del sentiero: Karel Berman; La Principessa: Marie Steinerova; La Cameriera: Jaroslava Vymazalova; Il Maresciallo: Jaroslav Horacek; Un musicante: Rudolf Vonasek
Direttore Zdenek Chalabala
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

22,50 **Libri novità**

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Andorra di Max Frisch. • **15,10** Voci delle genti ladine. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1ª parte). • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me ». Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05-16,05** Pagina aperta. • **19,20** Gran bazar. • **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,30** Fuori uno, presentato da Gabriella Guarneri. • **15,50** Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung: « Laikan, der Lachs ». • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Von Melodie zu Melodie. **17,45** Günther Weisenborn: « Zei Männer ». Es liest: Albert Rueprecht. • **18,05** Begegnung mit der klassischen Musik. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen.. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Das Opfer Helena » - Hörspiel von Wolfgang Hildesheimer. Regie: Mario Hindermann. • **21,25** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov. • **9,30** Govorimo o manjšinah: kje, kako in zakaj, pripravlja Ivo Jevnikar. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani rišejo. • **11** Axel Munthe-Marija Susič: « San Michele » - 4. nadaljevanje. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Alojz Rebula-Zora Tavčar: « V sibilinem vetru » - III. del. • **14,50** Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Plošče za najstnike. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Igra Orkester Radiotelevizije Ljubljana Vodi Samo Hubad. Peter Iljič Čajkovski: Italijanski capriccio, op. 45; Demetrij Žebre: Svobodi naproti, simfonična pesnitev. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska politična in socialna misel v dvajsetih in tridesetih letih. • **18,25** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdi
14 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci. Regia di Folco Lucarini. Tredicesima trasmissione. Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Virginia Zeani
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78 Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale

14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti. Regia di Vilda Ciurlo - 7ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

Adolfo Moriconi

16,40 Maurizio Baiata presenta:
Trentatregiri:
The Band « Last waltz »

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Dalla Discoregistroteca della RAI
Parata di Commedie Italiane
Il marescalco
di Pietro Aretino
Istrione: Gianni Bonagura; Giannicco: Corrado Pani; Marescalco: Paolo Stoppa; Messer Jacopo: Camillo Pilotto; Ambrogio: Nando Gazzolo; Balia del marescalco: Lilla Brignone; Pedante: Antonio Crast; Paggio del Cavaliere: Dante Biagioni; Staffiere: Adriano Micantoni; Conte: Renato Cominetti; Cavaliere: Alessandro Sperli; Giudeo: Enrico Ostermann; Gioielliere: Gianni Bonagura; Figliolo di Messer Jacopo: Giulio Platone; Vecchia: Lia Curci; Carlo: Massimo De Francovich; Matrona: Gemma Griarotti; Gentildonna: Maria Teresa Rovere; Messer Phebus: Enrico Urbini; Fantesca del conte: Elsa Ghiberti
Regia di Giorgio Bandini
(Registrazione 1960)
(Replica)

18,40 **Appuntamento con...**
Tom Jones e Donatella Moretti

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Musica in Umbria**
Incontro con la **Perugia Big band**
Direttore Miro Graziani
Programma realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Perugia

20,25 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Concerto sinfonico**
Direttori e solisti Dino Asciolla e Uto Ughi
Georg Friedrich Haendel: Concerto in si minore per viola e orchestra: Allegro moderato - Andante ma non troppo - Allegro molto ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 3 in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò ♦ Karl Stamitz: Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondò
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia

Dino Asciolla

22,40 **Orchestre nella sera**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
Molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica. Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
4º episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Miss Patchett: Grazia Radicchi; Il postiglione: Angelo Zanobini; Un viaggiatore: Giampiero Becherelli; Il Reverendo Brontë: Cesare Bettarini; La zia: Elena Da Venezia
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Speciale Sala F**
Dialogo con le donne emigrate condotto da Filomena Luciani
III. Le esperienze ed i problemi delle donne italiane a Bedford. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Medicina bricolage »
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Edmonda Aldini legge: « L'usignolo e la rosa » di Oscar Wilde
(Replica)

13 **Discosfida**
Anteprima
Presenta Giancarlo Guardabassi

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi ed Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Pia Cicerchia, Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra. Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Luigi Cherubini: Credo, a otto voci a cappella (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di John Dowland

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Georg Philipp Telemann: Concerto in re maggiore per tromba, 2 oboi e continuo (Maurice André, tromba; Pierre Pierlot e Jacques Chambon, oboi; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron Lacroix, cembalo) ◆ Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « della trota » (Pianista Emil Gilels - Strumentisti del Quartetto Amsterdam)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione dei 33 giri: « Trusciant » de Il Baricentro, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Duo pianistico Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli
Alfredo Casella: « Pupazzetti » per pianoforte a quattro mani ◆ Samuel Barber: « Souvenirs » per due pianoforti ◆ Paul Hindemith: Sonata per due pianoforti

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rimsky-Korsakov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso della trasmissione:
Duemila anni luce lontano da casa
« La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza »
di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi
Regia di Claudio Sestieri

17 **La letteratura e le idee**
Storia degli omini verdi
2ª trasmissione
« I mostri e i superbuoni »
di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed
In studio Silvio Nebbia e Gian Luca Luzi
Partecipano: Claudio De Angelis, Daniela Piacentini e Ivano Staccioli
Regia di Claudio Sestieri
(Replica)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in la minore K. 511 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ Frédéric Chopin: Polonaise-Fantaisie op. 61 (Pianista Maurizio Pollini) ◆ Johann Strauss junior: Valzer dell'Imperatore (Columbia Orchestra diretta da Bruno Walter) ◆ Johannes Brahms: Klavierstücke op. 119 (Pianista Dmitri Alexeev)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Frédéric Chopin: Studi op. 10 (Pianista Maurizio Pollini) ◆ Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) ◆ Anton Webern: Langsamer Satz (1905); Bagatellen op. 9 (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ◆ Guillaume de Machaut: Joquetus David (Ars Antiqua di Parigi diretta da Michel Sanvoisin)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno. Appuntamento con Alfonso Sterpellone per la politica estera

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
Olivier Messiaen: Oiseaux exotiques, per pianoforte e orchestra (Solista Yvonne Loriod - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Michael Gielen) ◆ Angelo Paccagnini: Vento nel vento, per mezzosoprano e orchestra (Solista Sophia van Sante - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

21,30 **Libri novità**

21,45 **Dal Teatro Barocco in Venezia:**
Francesco Cavalli: La Didone: Morte di Didone e coro finale (Soprano Clara Petrella - Orchestra e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio); Il Giasone: recitativo e aria di Medea (Soprano Liliana Poli - Complesso Fiorentino di Musica Antica diretto da Rolf Rapp) ◆ Antonio Vivaldi: Ercole sul Termodonte: due arie: Chiare onde - Da due venti (rev. Alfredo Casella) (Soprano Luciana Ticinelli Fattori - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

22,10 **I concerti di Johann Sebastian Bach**
a cura di Alberto Basso
2ª trasmissione
Concerto in sol maggiore per clavicembalo BWV 986; Concerto in sol minore per clavicembalo, BWV 983; Concerto in do maggiore per clavicembalo, BWV 977 (Clavicembalista Egida Giordani Sartori)
(Replica)

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Trentino domani di A. Cembran e S. Tafner. • **14,55** Nuovo mixer. • **15,15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Sempremusica. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Spazio aperto. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia-Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me... ». Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Parla il medico ». Programma di educazione sanitaria per le ascoltatrici. • **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,20** Gran bazar. • **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Gaziano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones. Trio « I Dioscuri ». • **15,25** Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di Rita Calapso. • **15,50** Musica per domani con M. Concetta Bolone. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,35** Wer ist wer? • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Für unsere Kleinen. Ingrid Uebe: « Bettina im Juli ». • **18,15** Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • **19,30** Ein Sommer in den Bergen. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Aus unserem Gästebuch. Am Mikrophon Ado Schlier im Gespräch mit Tony Holiday. • **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. • **21,15** Die Serenade. Ludwig van Beethoven: Septett für Violine, Viola, Klarinette, Horn, Fagott, Violoncello und Kontrabass in Es-Dur, Op. 20. Ausf.: Mitglieder des Philharmonischen Oktetts Berlin. • **21,58-22,01** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani telovadijo. • **11** Misteriji žene, tržaške črtice Zofke Kvedrove, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Iz naših festivalov: Festival slovenske domače glasbe Števerjan '78. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **10,14** Roman v nadaljevanjih - Alojz Rebula-Zora Tavčar: « V sibilinem vetru » - IV. del. • **14,50** Resno, a ne preresno. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • **16,30** Na počitnicah. • **17** Kratka poročila. • **17,05** 300-letnica Vivaldijevega rojstva, pripravlja Magda Bizjak. Koncert št.8 v a molu za dve violini, godala in klavičembalo ter Koncert št.9 v d duru za violino, godala in klavičembalo iz zbirke « L'estro armonico », op. 3. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
15 LUGLIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Erika Grassi e Osvaldo Bevilacqua. Testi di Toni Cosenza. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(III parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione

10,05 **Correva l'anno...**
Programma di umorismo, costume, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo Di Massimo e Luciano Guidobaldi

10,30 Gisella Pagano e Elio Pandolfi
presentano
Donna com'è
Ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita
Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano
Regia di Marco Lami

11,30 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci. Regia di Folco Lucarini
Quattordicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo
con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Roberto Bonanni e Carlo Verdone
Programma di Dino De Palma

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Malalcoolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio

Franca Mantelli

14,30 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 Dalla Sede Regionale RAI di Trieste
E...state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Radiodrammi in miniatura
Vertical
Radiodramma in miniatura di Fabrizio Caleffi
Uomo: Riccardo Pradella; Cameriere indigeno: Enrico Di Marco; Rosa Carla: Teresita Fabris; Uomo giovane: Silvano Piccardi; Uomo anziano: Mario Silvestri; Guida: Enrica Corti
Regia di Fabrizio Caleffi
Registrazione effettuata presso gli Studi della RAI di Milano

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età. Programma di Lino Matti. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad
Tredicesima trasmissione

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **In tema di...**

19,20 **Ascolta, si fa sera**

19,25 **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Inchiesta: Europa
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale
con interventi di Lilian Terry e Isio Saba

20 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il brigante Musolino (II parte)
(Replica)

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Baldi
(Replica)

22,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica, di Silvano Ambrogi
Regia di Edoardo Torricella
(Replica)

9,15 **Fortissimo**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
5º episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; La narratrice: Renata Negri; Henry: Lombardo Fornara; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Una donna: Wanda Pasquini; Due uomini: Franco Luzzi, Angelo Zanobini
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

10 **GR 2 Estate**

10,12 Un programma della Sede Regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal Mº Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

11,55 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
P. Amiot: Marchons dans le vent (Corale Valchiusella) • El. P. Bon: Elmegyek (Coro Cortina) • Trad.: Le stelle de lu cielo (Fanciulli Cantori) • Arm. A. Agazzani: O Pinota (Corale La Grangia) • B. De Marzi: Nane tartaia (I Grodaioli di Bepi De Marzi) • Parish: Sleychride (The Randy Van Horme Singers)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello
con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

14 **Trasmissioni regionali**

15 Un programma della Sede Regionale di Trieste
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

15,30 **GR 2 Economia**
Bollettino del mare

15,45 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verdi e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
(Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 Pomeriggio

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltate insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (Collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: il Lazio
Fabrizio Caroso da Sermoneta: Spagnoletta per liuto (Liutista Franco Mealli) ◆ Giacomo Carissimi: Dialogus Jesus et Samaritanae (revisione di Lino Bianchi) (Anna Reynolds, mezzosoprano; Robert A. El Hage, basso; Giacinto Mancini, Mario Lenti e Filippo Olivieri, violini; Paolo Leonori, viola da gamba e bassetto; Mario Caporaloni, cembalo; Giovanni Zammerini, organo) ◆ Giovanni Pierluigi da Palestrina: Credo a cinque voci miste, dalla « Missa Beatae Mariae Virginis », quarta delle « Messe di Mantova » (ritrovamento e trascrizione di K. Jeppesen) (Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Ugoberto Alfassio Grimaldi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: Il Lazio
Muzio Clementi: Suite di tre studi, dal II volume del « Gradus ad Parnassum »: n. 42 Allegro con energia, passione e fuoco - n. 43 Fuga, moderato - n. 44 Allegro (Pianista Gino Gorini) ◆ Giovanni Sgambati: Tre Canti op. 32: Perché? - Le allodole - Te solo (Nucci Condò, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ◆ Goffredo Petrassi: Cinque Nonsense, da « The Book of Nonsense » di Edward Lear, traduzione italiana di Carlo Izzo: C'era una signorina - C'era un vecchio musicale - C'era un vecchio di Rovigo - C'era una signorina di Pozzillo - C'era una vecchia di Polla (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi Regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa della musica
Benedetto Marcello: Salmo XXI per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano Miti Truccato Pace - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Lovro Von Matacic) ◆ Antonio Lotti: Salmo « Ad Dominum cum tribulare », per coro a 4 voci ed organo (Coro Polifonico romano diretto da Gastone Tosato)

9,45 Giorgio Mancinelli presenta:
Folkoncerto
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per quattro**
Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e André Abramenkov, violini; Dmitri Scebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello
Piotr Ilijch Ciaikowski: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22: Adagio - Moderato assai - Scherzo - Allegro giusto - Andante ma non tanto - Finale (Allegro con moto)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Valigia e passaporto**
Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Fèola

16,15 **Intermezzo**
Carl Nielsen: « Sogno di una notte di una saga » op. 39 (The New Philharmonia Orchestra diretta da Jascha Horenstein) ◆ Michail Glinka: Variazioni per arpa su un tema del « Don Giovanni » di Mozart (Solista Osian Ellis) ◆ Camille Saint-Saëns: « Havanaise » per violino e orchestra op. 83 (Violinista Ruggero Ricci - London Symphony Orchestra diretta da Pierino Gamba) ◆ Ludwig van Beethoven: « L'amante impaziente », arietta buffa op. 82 n. 3 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ◆ Franz Joseph Haydn: Divertimento in si bemolle maggiore per fiati: Allegro con spirito - Andante quasi allegretto - Minuetto e Trio - Rondò (Allegretto) (Complesso di strumenti a fiato « Residenz Quintett » di Monaco) ◆ Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)

Claudio Abbado

17 **Il terzo orecchio**
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron

18 **Sabato Festival**
Viaggio tra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Recital del baritono Andrzej Hiolski e del pianista Jerzy Larchwinski**
Robert Schumann: Liederkreis, ciclo di Lieder op. 39 per voce e pianoforte (su testi di Joseph von Eichendorff): In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Zwielicht - Im Walde - Frühlingsnacht
(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1977 alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano per la Gioventù Musicale Italiana)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno

21 **Una vita per la musica: Lauri Volpi**
a cura di Rodolfo Celletti
3ª trasmissione
(Replica)

21,55 **Ludwig van Beethoven**
Missa Solemnis in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra (Gundula Janowitz, soprano; Christa Ludwig, contralto; Fritz Wunderlich, tenore; Walter Berry, basso; Michel Schwalbé, violino solista; Josef Nebois, organo - Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro di Vienna diretti da Herbert von Karajan)

23,25 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Novità discografiche. **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ● **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - **Altre notizie - Autour de nous - Lo sport** - Taccuino - Che tempo fa. ● **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - **Corriere del Trentino** - Corriere dell'Alto Adige. ● **14,15** Rispondiamo con la musica. ● **14,35** Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza « diversa ». ● **14,55** « Note... notissime ». Musiche senza tempo scelte e commentate da Grete Savio. ● **15,25-15,30** Notizie flash. ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA ● **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. ● **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **11,30** Un'ora con... ● **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. ● **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ● **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. ● **12,10** Gazzettino sardo. ● **12,30-13** « Secondo me ». Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. ● **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. ● **15-16** « Sabato pomeriggio ». Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. ● **19,20** Gran bazar. ● **19,45-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte per visitare l'isola.

SICILIA ● **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. ● **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. ● **14** Scusi è permesso? ● **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. ● **15** Meglio soli che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. ● **15,55** Le leggi e noi a cura dell'avv. Giovanni Maniscalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. ● **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

● **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. ● **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ● **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. ● **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. ● **10,05-10,30** Kleines Konzert. ● **11,30-11,50** Ein Sommer in den Bergen. ● **12-12,10** Nachrichten. ● **12,30** Mittagsmagazin. ● **13** Nachrichten. ● **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. ● **13,15-13,40** Musik für Bläser. ● **16,30** Musikparade. ● **16,57** Lotto. ● **17** Nachrichten. ● **17,05** Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Balladen von Carl Loewe nach Gedichten von Johann Wolfgang von Goethe. Am Klavier: Jörg Demus. ● **17,45** Lesung: « Ölberge, Weinberge - ein Griechenlandbuch » von Erhart Kästner. ● **17,55** Musik ist international. ● **19,30** Leichte Musik. ● **19,50** Sportfunk. ● **19,55** Musik und Werbedurchsagen. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Volkstümliches Stelldichein. ● **21** Tier- und Jagdgeschichten: « Waldandacht » von Paul Busson. ● **21,10** Tanzmusik. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **7** Poročila. ● **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. ● **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **8,05** Prijateljsko iz studia 2. ● **9** Kratka poročila. ● **9,05** Iz vseh koncev sveta. ● **9,30** Naš horoskop. ● **9,45** Ritmična glasba. ● **10** Kratka poročila. ● **10,05** Koncert sredi jutra. ● **10,30** Na sporedu je opera: « Rigoletto ». pravljica Atilij Kralj. ● **11,30** Kratka poročila. ● **11,35** Plošča dneva. ● **12** Glasba po željah. ● **13** Poročila. ● **13,15** S pevskih revij: zbora « Valentin Vodnik » iz Doline in « Montasio » iz Trsta na reviji Zveze italianskih pevskih zborov, ki je bila 26. maja letos v Avditoriju v Trstu. ● **13,35** Od melodije do melodije. ● **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **14,10** Roman v nadaljevanjih - Alojz Rebula-Zora Tavčar: « V sibilinem vetru » - V. in zadnji del. ● **14,55** Kje so tiste stezice, pripravlja Rosana Purger. ● **15,30** Kratka poročila. ● **15,35** Glasba z malih in velikih zaslonov. ● **16,30** Mojstri jazza. ● **17** Kratka poročila. ● **17,05** Slavni orkestri, Berlinski filharmonični orkester vodi Rafael Kubelik. Antonin Dvořák: Simfonija št. 9 v e molu, op. 95, « Iz novega sveta ». ● **18** Kratka poročila. ● **18,05** « Nastanek Gropade ». Radijska igra, ki jo je napisal Aleksander Mužina. Izvedba: Radijski oder. ● **18,45** Vera in naš čas. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Lunedì: **14,30** L'angolo dell'ascoltatore. **14,55-15** Appunti di viaggio. Martedì: **14,30-15** L'altra discoteca. Mercoledì: **14,30-15** Cosa farò da grande. Giovedì: **14,30-15** L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: **14,30-15** Dimmi dove vai. Sabato: **14,30-15** Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. **14** Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato **8,10-9,10**, da lunedì a venerdì **7-8,15**).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14** Corriere della Puglia: seconda edizione. **14,30-15** Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: **12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 9

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa, con omelia di P. I. Da Torrice (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Byzantino-Slava. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci del mondo. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Pomeriggio musicale. **17,30** Omaggio a Rimskij-Korsakov nel 70° anniversario della morte, a cura di A. Morelli. **18,30** Musica immortale, a cura di G. Angeloni: « Franz Schubert ». **21,30** Römische Skizzen: Der Lateran. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia penso. Semajnaj informoj pri la katolika mondo. **22,15** Prière dominicale avec le Pape. **22,30** Pope Paul's Angelus Address. Vital Christian Doctrine. **22,45** Radiodomenica (Replica). **23,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 10

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** L'Angelus di Paolo VI - San Benedetto, Patrono d'Europa - Terza Pagina - Mane Nobiscum. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le laïcat apostolique. **22,30** We have read for you. **22,45** Programma Bis: « Itinerari dello spirito »: « Quattro perle poco conosciute » - Notizie e commenti a fatti del giorno. **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 11

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Dischi ricevuti a cura di M. Lalia. Ciaikowsky: Romeo e Giulietta - Sinfonia n. 2 in do min. **18,30** Notizie - Intervista con la Chiesa, di R. Giacomelli - Presenza degli anziani: « Un testo del magistero sul pensionamento » - Mane Nobiscum. **21,30** Das Herrengebet. **21,45 S. Rosario. 22,15** Activité missionnaire. **22,30** International Astronomy Meeting in Vatican City. **22,45** La voce dell'O.A.R.I. - Notizie e commenti a fatti del giorno. **23,30** San Benito Patrón de Europa. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 12

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Mar cellino, pane e vino (1), di Don R. Lavagna - Mane Nobiscum. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le Pape reçoit les pèlerins. **22,30** Papal Audience. **22,45** Notizie - Programma Bis: « Salviamo Venezia ». **23,30** Los miércoles de Pablo VI. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 13

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con J. Myslivecek: Abramo e Isacco, oratorio per soli, coro e orchestra. **18,30** Marcellino, pane e vino (2), di Don R. Lavagna - Mane Nobiscum. **21,30** Im Brennpunkt. **21,45 S. Rosario. 22,15** Les religieux de Sainte Croix. **22,30** Religious Events. **22,45** Notizie - Aspetti umani della Bibbia. **23,30** Entrevistas y Reportajes. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

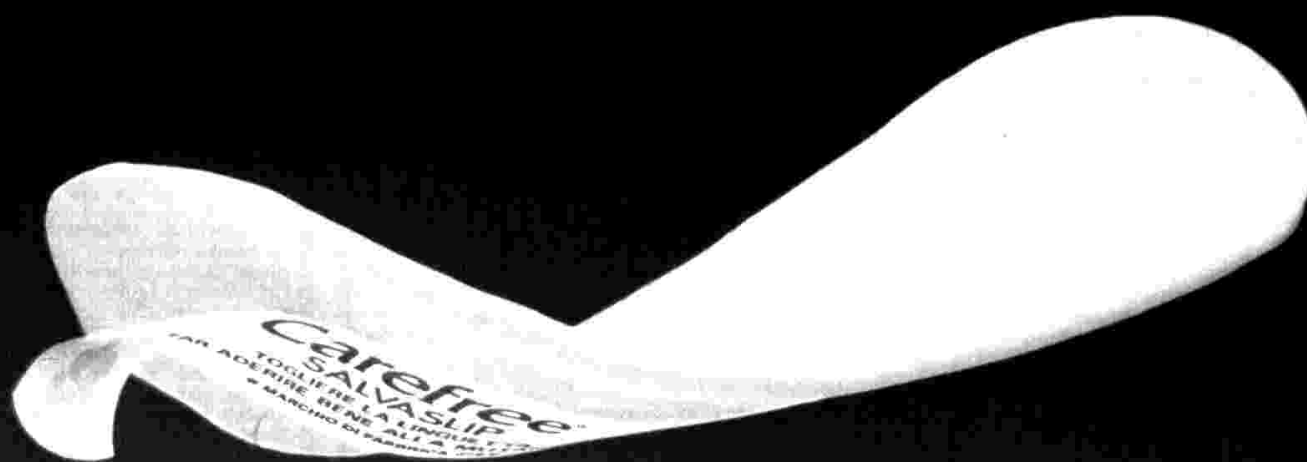
Venerdì 14

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Millenovecentodiciotto, rievocazione storico-drammatica - Mane Nobiscum. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le tournant de Canossa. **22,30** 120th Anniversary of Our Lady's Apparition at Lourdes. **22,45** Notizie - Programma Bis: « La Radio Vaticana ». **23,30** La Juventud y el último Sínodo. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 15

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Ascoltiamo insieme - Mane Nobiscum. **21,30** Das Portrait: Joseph Macho. **21,45 S. Rosario. 22,15** Echec et réussite du Christ. **22,30** « A New Idea in the Catechesis of Young Adults »: Brian and Rosaleen Glennon. **22,45** Notizie - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani. **23,30** La astronomía y el futuro. **24** Speciale emigrati: Insieme verso l'unità - La Liturgia di domani - Mane nobiscum. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Carefree* Salvaslip. Per le piccole perdite tra un ciclo e l'altro.

Fino ad oggi ogni donna ha potuto scegliere tra diversi prodotti per la protezione igienica durante il ciclo mestruale, ma ha dovuto accontentarsi di mezzi inadeguati per le perdite intermestruali, una cosa altrettanto normale nella vita di ogni donna dall'adolescenza in poi.

Noi ci abbiamo pensato. E abbiamo creato Carefree* Salvaslip, la protezione igienica tra un ciclo e l'altro. È così sottile che non lo vedi e non lo senti, e tuttavia assorbe moltissimo. Così flessibile che ti segue in tutti i movimenti, impermeabile sul fondo e adesivo in tutta la sua lunghezza.

Carefree* Salvaslip ti fa sentire sempre fresca e protetta: con gli slip o senza slip, con i collant, i pantaloni, i bikini. Naturalmente puoi usarlo anche durante il ciclo, quando il flusso è leggero, o come seconda protezione con i tamponi. E poi tutti i giorni che vuoi. Carefree* Salvaslip ti diventerà ben presto indispensabile come protezione igienica quotidiana.

La protezione igienica tra un ciclo e l'altro.

Johnson & Johnson

* Marchio di fabbrica © J&J

Leo Burnett 2/78

domenica

9 LUGLIO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 84

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
C. M. von Weber: Andante e rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra; **E. Mac Dowell:** Suite n. 2 op. 48 Indian Suite; **R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra

8/Concerto operistico
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danze; **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « Selva opaca »; **G. Verdi:** Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; **C. Gounod:** Philemon et Baucis: « Que les songes sont heureux » (berceuse); **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio: « Marten aller Arten »

8,45/Un quartetto
E. Chausson: Quartetto in la maggiore op. 30 per pianoforte e archi (Quartetto Richards)

9,20/Rarità musicali
G. Zanetti: Nove danze a quattro

9,30/Eugen Jochum dirige Haydn
F. J. Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Il rullo di timpano » (Orch. London Philharmonic)

10/Folklore
Anonimi: Sicilia (voci e strumenti vari)

10,15/Backhaus-Brahms
J. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm)

11/Presenza religiosa nella musica
J. Desprès: Messa « L'Homme armé » (« Missa super voces musicales » sul tema della canzone popolare coeva) (Compl. vocale « I Madrigalisti di Vienna » - Compl. strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. Miroslav Venhoda)

11,30/Concertino
F. Mendelssohn-Bartholdy: Auf Flügen des Gesanges op. 34 n. 2 (Sulle ali del canto); **G. Rossini:** La danza n. 8 da « Soirées musicales » (su testo di Pepoli) (tarantella); **E. Chabrier:** España, rapsodia per orchestra

11,45/Interpreti alla radio: Direttore Paul Klecki
S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12,30/Antichi organi italiani
Organo di Ferdinando Bossi del 1797 in Roncole Verdi di Busseto (Parma): D. Zipoli: Elevazione in fa maggiore - Verso e Canzona in do maggiore; **A. B. Della Ciaia:** Tre Ricercari (Org. Giuseppe Zanaboni); **Organo di Gaetano Callido di Bocca di Cadore del 1791: B. Marcello:** Sonata X in sol minore; **G. B. Pescetti:** Sonata in do minore

13,10/Fogli d'album
M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; **I. Strawinski:** Scherzo à la Russe

13,20/Musiche di scena
R. Strauss: Le Bourgeois gentilhomme: Suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière

14/Antologia di interpreti
DIRETTORE KAREL SEJNA: **A. Dvorak:** Suite in la maggiore op. 98; QUARTETTO D'ARCHI DI COPENAGHEN: **F. A. Berwald:** Quartetto n. 2 in la minore per archi; CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: **M. Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e archi; PIANISTA FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Due Rapsodie ungheresi: n. 1 in la maggiore - n. 7 in re minore; FAGOTTO MAURICE ALLARD: **J. B. de Boismortier:** Concerto in re maggiore per fagotto e orchestra op. 26 n. 6

15,42/Novità discografiche
(Disco VOCE DEL PADRONE/3 C 065 02884): **A. Dvorak:** Concerto in sol minore op. 33, per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - « Bayerisches Staatsorchester-München » dir. Carlos Kleiber); (Disco ERATO/STU 71040): **G. Puccini:** Capriccio sinfonico in fa maggiore per orchestra (Revisione di Pietro Spada 1883) (Orch. National de l'Opéra de Montecarlo dir. Claudio Scimone); (Disco PCC/PCC 0082): **Anonimo (XIV secolo):** « Voi ch'amate lo Criatore », lauda attribuita a Jacopone da Todi e a Ugo Panziera, dal Laudario Magliabechiano II, 1°, 122 (Coro « Incas » dir. Mino Bordignon); (Disco D. GRAMMOPHON 2530871): **M. Giuliani:** Sonata in do maggiore op. 15 per chitarra (Sol. Narciso Yepez) (Disco SERAPHIN/3C 0330086): **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Edizione originale) (Sol. Christian Ferras - « Philharmonia » Orchestra dir. Walter Susskind)

17,30/Stereofilomusica
G. Verdi: I Vespri Siciliani: Balletto atto 3° « Les quatre saisons » (Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Antonio De Almeida); **G. Donizetti:** La Favorita: « Spirto gentil » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: « Mild und Leise » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Liszt:** Tristano e Isotta, parafrasi da concerto (Pf. Michele Campanella); **W. F. Ernst Bach:** Trio in sol maggiore, per due flauti e viola (Fl.i Jean-Pierre Rampal e Eugenia Zukerman, viola Pinchas Zukerman); **I. Pleyel:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, op. 29, per violino, viola e orchestra (Vl. Isaac Stern, v.la Pinchas Zukerman - « English Chamber Orchestra » dir. Daniel Barenboim)

19/Intermezzo
D. Auber: I Diamanti della Corona: Ouverture; **M. Ponce:** Concierto del Sur per chitarra e orchestra; **C. Lambert:** Les Patineurs, balletto su musiche di Meyerbeer

20/Interpreti di ieri e di oggi: Orchestra da camera Busch e di Stoccarda
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore; **A. Vivaldi:** Concerto op. 8 n. 1 « La Primavera » — Concerto op. 8 n. 2 « L'Estate »

21/Pagine rare della vocalità
H. Berlioz: La mort de Cléopâtre — Sara la baigneuse

21,30/Itinerari strumentali: Alessandro e Domenico Scarlatti
A. Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore — Concerto in fa maggiore per oboe, archi e basso continuo — Sinfonia di concerto grosso n. 2 in re maggiore — Sonata in la minore per flauto, due violini e basso continuo — Toccata in la maggiore; **D. Scarlatti:** Quattro sonate

22,30/Salotto musicale
C. Debussy: Sonata n. 1 in fa minore per violoncello e pianoforte; **F. Martin:** Trio per pianoforte, violino e violoncello su temi di canti popolari irlandesi

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); **Lady Love** (Michael Holm); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **I'm the viper** (Lucrethia Lips); **Wizard man** (Procol Harum); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **Don't stop the music** (Supermax); **A little rich girl** (Mike Winter); **Adagio** (Ronnie Aldrich); **Love me** (Yvonne Elliman); **Boogie nights** (Heatwave); **Risveglio** (Renato Brioschi); **Funky and Kool** (I Paco Andorra); **Alcool** (Andrea Antonelli); **He's Misstra know-it-all** (Stevie Wonder); **Sexi cola** (Pandemonium)

9/Da un capo all'altro del mondo
Fata morgana (Perigeo); **Diverso** (Snakes); **Fantasia** (Gianna Nannini); **Balla Maria** (Gianni Davoli); **(La) Papera** (Sergio Endrigo e Vinicius De Moraes); **Reach up** (Santana); **Paseando por la sabana** (Los Machucambos); **Dedication** (Bay City Rollers); **The pretender** (Jackson Browne); **I'm on fire** (The Airbus); **Angie** (Rolling Stones); **You're my best friend** (Queen); **That's me** (Abba); **Berimbau** (Stanley Black); **Brazilian love song** (Love Unlimited); **Mexico** (James Taylor)

10/Crescendo in musica
The white ape (L. Kottke); **I let you walk away** (R. Crawford); **Quando ti amo** (G. Paoli); **Innamorata io** (P. Pravo); **Ancora dolcemente** (Mina); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **First cut is the deepest** (R. Stewart); **Cavalcata solare (I parte)** (Agorà); **Reach up** (Santana); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Long train runnin'** (Doobie Brothers); **Hand of Fate** (Rolling Stones); **Rockaria Electric** (Light Orchestra); **Johnny be good** (C. Berry); **Lady** (G. Benson)

11/I re
Love's theme (Norman Candler); **Having my baby** (Paul Anka); **Dopo l'orizzonte** (Roberto Carlos); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Attenti a quei due** (John Barry); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Blues in the valley** (Count Basie); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **Vasija de barro** (Inti Illimani); **Triki - Trak** (Renato Carosone); **Pregherò** (Adriano Celentano); **Something** (Shirley Bassey); **A clockwork orange** (Walter Carlos); **Bells of the mission** (Velvet Glove); **Turn around** (Harry Belafonte); **Monica** (Stelvio Cipriani); **Fly Robin fly** (Bert Kämpfert); **Le maschere infuocate** (Alunni del Sole)

12/Scelti per voi
Solo (Claudio Baglioni); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Spring Affair** (Donna Summer); **Rich girl** (Daryl Hall e John Oates); **Revelation** (Santana); **Hotel California** (Eagles); **Mylife (Scene of love)** (Steve Schlaks); **More than a feeling** (Boston); **Lost without your love** (Bread); **Canzone del guerrigliero cèco** (Massimo Bubola); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Ancora dolcemente** (Mina); **Più** (Ornella Vanoni); **Bambola** (Luciano Rossi); **Velasquez** (Roberto Vecchioni)

13/I cantautori
Il vero amore (Andrea Zarrillo); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Tutto subito** (Eugenio Finardi); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Cowboy** (Edoardo De Angelis); **This is tomorrow** (Bryand Farry); **Remember yesterday** (John Miles); **Stuck inside of mobile with the Memphis blues again** (Bob Dylan); **Keep me crying** (All Green); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **I like dreamin'** (Kenny Nolan); **Love in c minore** (Cerrone); **La serie dei numeri** (Angelo Branduardi); **Quante brave persone** (Edoardo Bennato); **Non gioco più** (Stefano Rosso)

14/Tutto jazz
Locomotiva (De Paula-Urso Vieira); **Fire** (Lee Morgan); **Carousel** (Chuck Mangione); **Boomerang** (Blue Mitchell); **For the love of Kali** (Herbie Mann); **San Jacinto stomp** (George Lewis); **Russell and Eliot** (Yuseef Lateef); **Blues for Sinesio** (Lee Konitz); **So in love** (Harold Land-Kenny Dorham); **Love you madly** (Duke Ellington); **Tricrotism** (Julian Cannonball Adderley); **How about me** (Pee Wee Russell)

15/Cocktail musicale
La bamba (Chocolat's); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Guabi guabi** (Arlo Guthrie); **Scettico blues** (Mina); **Nel cuore nei sensi** (Albatros); **Disco magic** (Connection); **Com'è bello (far l'amore)** (Decima Sinfonia); **How long will it last** (Stuff); **Piccola** (I Grimm); **Mandolin serenade** (Michel Villard); **Young at heart** (Frank Sinatra); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Disco play** (Ashantis); **Roma com'eri bella dentro a quattro mura** (Lando Fiorini); **In Sicilia** (Bruno Nicolai); **Confessioni** (Iva Zanicchi); **Skyliner** (Bert Kaempfert)

16/Meridiani e paralleli
Kalinka (Coro della Radio di Mosca); **Pe' lungo Tevere** (Lando Fiorini); **Black is the colour of my love's** (Joan Baez); **Firenze** (Otello Poli); **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti Illimani); **Bella figliola tarantella i come t'aggi'amato** (Teatro Gruppo di Salerno); **Belle rose du printemps** (Cora della S.A.T.); **Canto di Buchenwald** (Coro Polizia Popolare Tedesca); **La raquena** (Les Folkloristos); **Ponte Mollo** (Lando Fiorini); **Santaria** (Los Tutankamon); **Sentite buona gente** (Le Mondine di Trino Vercellese); **Guantanamena** (Manguare); **Porta un bacione a Firenze** (Ferrini); **Home on the range** (Pete Seeger); **Casetta de Trastevere** (Centi); **Chacarilla** (Quilapayun); **Golfo de Zena** (I Trilli); **Main rue platz** (Gruppo Folk Internazionale); **Montagnes valdôtaines** (Coro Dolomiti); **El Chinchorro** (Los Folkloristas); **E chi ce lo fa fare** (Dario Fo); **California dreamin'** (David Matthews); **Canta se la vuoi cantar** (Mauri); **La cucaracha** (Los Mayas); **La Valsugana** (Coro della S.A.T.); **Hacia la libertad** (Inti Illimani); **Madonnina** (D'Anzi); **House of the risin sun** (Guthrie); **Vitti na' crozza** (T. Cucchiara); **Recabarren** (Quilapayun); **Barcarolo romano** (G. Ferri); **Wimoweh** (Pete Seeger); **Sciur padrun da li beli braghi bianchi** (I Bravi Brianzoli); **Cucurruccucu paloma** (Trio Los Paraguayos)

18/Invito alla musica
It's only a paper moon (Count Basie); **Close to you (They long to be)** (Burt Bacharach); **His house and me** (Dionne Warwick); **Don't cry for me Argentina** (James Last); **Colpa mia** (Mina); **Ricordare, sognare, cantare ancora** (Ornella Vanoni); **Easy** (Commodores); **Vitamina U** (Smokie Robinson); **Hustle the** (Raimond Lefèvre); **Je t'aime (Ti amo)** (Charles Aznavour); **Where to how St. Peter** (Sergio Mendes); **Penny Lane** (Franck Pourcel); **Satin doll** (Joe Venuti); **New country** (Jean Luc Ponty); **Greasy blues (for Count Basie)** (Oscar Peterson); **All of me** (Louis Armstrong and Hiss all Stars); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Deep purple** (Pat Boone); **Love hangover (p. 1)** (Diana Ross); **I've gotta get a message to you** (Bee Gees); **Guantanamera** (Salsoul Orchestra); **Leaving on a jet plane** (Peter, Paul and Mary); **Europa** (Gato Barbieri); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Barbara Anne** (The Regent); **Maybe I'm amazed** (Paul Mc Cartney); **Isn't it a pity** (George Harrison); **Instant karma** (John Lennon); **Wings** (Ringo Starr); **As tear go by (con le mie lacrime)** (Rolling Stones); **Song sung blue** (Neil Diamond)

20/Quaderno a quadretti
Who do you think you are? (Gentle Giant); **Keep on ridin'** (Uriah Heep); **Rhythmatism** (Herbie Mann); **On the border** (Al Stewart); **Alba corallo** (Renato Pareti); **La radio suona** (Eric Charden); **Cuando calienta el sol** (Los Machucambos); **Everyman** (Double Exposure); **la ia allegria** (Raoul Casadei); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **Love is the answer** (Cerrone); **Rough mix** (Townshend-Lane); **Bellissimo** (Gepy & Gepy); **T'aspetterò** (Bruno Martino); **Mulher Brasileira** (Benito Di Paula); **Moon Trek** (Mike Theodore); **Il vero amore** (Andrea Zarrillo); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Il Mosaico); **We're so hot** (Sun); **I want to live** (John Denver); **First light** (Camel); **Napule è** (Pino Daniele); **Barista** (Giorgio Bettinelli); **Master Booty** (Fatback Band); **Front page news** (Wishbone Ash); **Tema di Adriana** (Fausto Papetti); **Giù per queste strade** (Maurizio Piccoli); **Around and around** (38 Special); **Non dimenticar** (Christian); **God save the Queen** (Sex Pistols); **Welcome to my world** (Elvis Presley); **Run to me** (Bee Gees)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Let's go disco (Mothers-Fathers-Sisters and Brothers); **Nothing else matters** (Santa Esmeralda); **Need a man blues** (Donna Summer); **From Vienna with love** (Joe Zawinul); **Bate pa' tu'** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Jungle fantasy** (Edmundo Ros); **Conversa de poeta** (Baden Powell); **Canta tu canción** (Mercedes Sousa); **Ornithology** (Howard Mc Ghee); **Old folks** (Charlie Parker); **Russian lullaby** (Dizzy Gillespie); **Mull of Kintyre** (Paul Mc Cartney e Wings); **Nightripper** (Eumir Deodato); **Ripped off** (Loleatta Holloway); **Silly putty** (Stanley Clarke); **Xica da silva** (Jorge Ben); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Cançao do nosso amor** (Brasil 66); **Um abraço no Getz** (Getz-Bonfa); **Sin street** (Chick Corea); **Mad man moon** (Genesis); **Brown rice** (Don Cherry); **Honey bee** (Gloria Gaynor)

lunedì

10 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
C. Franck: Preludio, Aria e Finale in mi magg.; **J. Rheinberger:** Nonetto in mi bemolle maggiore op. 139, per archi e fiati

9/Le stagioni della musica - La religiosità corale dei romantici
G. Verdi: Laudi alla Vergine Maria (Coro della Radio di Lipsia dir. Horst Neumann); **F. Liszt:** Fantasia e Fuga sul corale «Ad nos, ad salutarem undam» (Org. Fernando Germani)

9,40/Filomusica
R. Schumann: Genoveva, Ouverture op. 81; **F. Chopin:** Due Notturni; **G. Puccini:** La Bohème: «O Mimì, tu più non torni...»; **B. Martinu:** Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra «Incantation»; **C. Debussy:** La Boîte à joujoux - Balletto (Orch. di André Caplet)

11/Ritratto d'autore: Frederick Delius (1863-1934)
Quattro Pezzi (Pf. Martin Jones); Sonata per violoncello e pianoforte (Vc. George Isaac, pf. Martin Jones); Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11,35/La punizione
Opera in un atto
Musiche di **Luigi Cherubini**
(Rev. di Franco Tamponi)
(Ernestine: Maria Luisa Cioni; Madame Drimm: Giovanna Fioroni; Henry: Ezio Di Cesare; Jackmer: Angelo Marchiandi; Blomer: Mario Basiola; Frider, Frixal: Gastone Sarti - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Tamponi)

12,35/Concerto del Trio Beaux Arts
L. van Beethoven: 14 Variazioni in mi bem. maggiore op. 44; **M. Ravel:** Trio in la minore

13,15/Voci celebri: Soprano Leyla Gencer
G. Verdi: Il trovatore: «D'amor sull'ali rosee» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Schumann:** Frauenliebe und Leben, op. 42 (testi di A. von Chamisso) (Pf. Marcello Guerrini); **G. Donizetti:** Roberto Devereux: «Vivi ingrato a lei d'accanto» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni)

14/Rarità
W. Babell: Concerto a sette in re maggiore per flauto, archi e continuo (Flauto a becco Franz Brüggen, con complesso strumentale)

14,10/La Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco
Per soli, coro e orchestra (Testo di Feo Belcari, adattamento di O. Castellino)
Musica di **Ildebrando Pizzetti**
(Abramo: Plinio Clabassi; Sara: Fedora Barbieri; Isacco: Emilia Ravaglia; L'angelo annunciatore: Emilia Cundari; L'angelo dal cielo: Nicoletta Panni; Un servo: Guido Guarnera - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Gianni Lazzari)

15,15/Fogli d'album
C. Debussy: Da «Images» 1a serie (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Miklos Erdelyi
Pianista Maria Tipo
J. Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16; **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 (Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Bottesini:** Gran duo per clarinetto e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: Concerto in si minore op. 3 n. 10 (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai); **G. Sarti:** «Lungi dal caro bene» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. «New Philharmonia» dir. Richard Bonynge); **F. Schubert:** Tre Lieder da Schwanengesang: Abschied - Der Atlas - Ihr Bild (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz); **R. Halffter:** Tre Piccoli Pezzi per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **W. A. Mozart:** Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K. 219 (Vl. Henryk Szeryng - Orch. «New Philharmonia» dir. Alexander Gibson); **J. Brahms:** Due Preludi e Fughe per organo (Org. Jean Guillou); **G. Verdi:** Stabat Mater, da «4 Pezzi Sacri» (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel - M° del Coro Horst Neumann)

19/La settimana di Sibelius
J. Sibelius: En Saga, Poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); Concerto in re minore op. 47 per violino e orch. (Sol. David Oistrakh - Orch. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy); Finlandia, Poema sinfonico op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Rosbaud)

20/Riccardo Muti dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183; **R. Strauss:** Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16; **S. Prokofiev:** Sinfonietta op. 5/48

21,30/Concerto dell'organista René Saorgin
G. Corrette: Messa sull'VIII tono (A l'usage des Dames religieuses)

22,10/Fogli d'album
G. B. Bononcini: Divertimento in do minore per flauto e basso continuo

22,20/Musiche di scena
H. Purcell: Musiche della tragedia Re Artù di John Dryden (adattamento e traduzione di Gabriele Baldini) Seconda parte
(Philidel, Nereide, Oracolo: Nicoletta Panni; Cupido, Ninfa: Valeria Mariconda; Onore, Venere: Lidia Marimpietri; Genio, Eolo: Mario Basiola; Pastore, Pan: Nicola Pigliucci; 1° sacerdote: Raffaele Ariè; 2° sacerdote: Ottavio Garaventa; 3° sacerdote: Giuseppina Arista; Voce di contralto: Luisella Ciaffi; Grimbaldo: Ettore Gei; Grimbaldo (La falsa Emmeline): Vichi Morandi; Lo storico: Ugo Bologna; Re Artù: Mario Erpichini; Osvaldo: Guido Lazzarini; Osmondo: Patrizio Caracchi; Mago Merlino: Nino Bianchi; Philidel: Rosalinda Galli; Emmeline: Elena Cotta; Matilda: Relda Ridoni - Regia di Massimo Binazzi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24/A notte alta
F. J. Haydn: Sinfonia in do magg. n. 27 «Dei giocattoli»; **I. Albeniz:** Pavana-Capriccio per pianoforte; **L. Herold:** La Fille mal gardée, suite dal balletto; **E. Bloch:** Tre notturni per violino, violoncello e pianoforte; **R. Wagner:** I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio dell'atto III; **S. Revueltas:** Sensamaya

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Anguilla rock (Equipe 84); **Magical mistery tour** (Ambrosia); **Pissing in a river** (Patti Smith); **They shoot horses don't they?** (Racing Cars); **Twist and shout** (Burt Blanca); **Libero da lei** (Gianni Wright); **Pinhead** (Ramones); **Warm ways** (Fleetwood Mac); **Lady Jane** (Rolling Stones); **Non è nel cuore** (Finardi); **Venderò** (Bennato); **The Loner** (S. Stills); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Good vibration** (The Beach Boys); **It's only love** (ZZ Top); **Fever of love** (Sweet)

9/Da un capo all'altro del mondo
Peter proud (Leon Herbert); **Cameleon** (Elton John); **Burch magic** (Burton Cummings); **Hejira** (Joni Mitchell); **Do the funky conga** (Jimmy James e The Vagabonds); **Chains of love** (Silver Convention); **I'm coming home** (Ken Boothe); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Savia** (Antonio Carlos Jobim); **(Le) Portugais** (Joe Dassin); **Dimmi almeno se** (Ornella Vanoni); **Anvedi chi c'è** (I Vianella); **Tarantella di Sannicandro** (Eugenio Bennato a Carlo D'Angiò); **Verso il castello** (Armando Trovajoli); **Love power** (Roberta Kelly); **Rook a bye baby blues** (Ray Thomas)

10/Crescendo in musica
Dixie - Up on the roof (Stuff); **Tema di Adriana** (F. Papetti); **Strada** (A. Venditti); **Sara smile** (Hall-Oates); **Francesca G.** (F. Bongusto); **Primavera** (R. Cocciante); **The tattler** (L. Ronstadt); **Intervista con l'avvocato** (L. Dalla); **Try to imagine** (A. Sorrenti); **I'm the one** (Average White Band); **Do what you wanna do** (Heads Together); **Together again** (Chicago); **Never gonna let you go** (V. Sue Robinson); **Timo out** (J. Walsh); **Johnny be goode** (C. Berry); **A man groovin'** (J. Castor Bunch)

11/I re
Pata pata (Miriam Makeba); **Hurricane** (Bob Dylan); **Diamond dogs** (David Bowie); **Gable and lombard** (Michel Legrand); **Nuda** (Mina); **Balas** (Los Machucambos); **Let the music play** (Barry White); **California dreaming** (Mamas & Papas); **Could it be magic** (Donna Summer); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Ricordati** (Gino Paoli); **The look of love** (Burt Bacharach); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Las brisas** (Ringo Starr); **The pink panther theme** (Henry Mancini); **Stupidi** (Ornella Vanoni)

12/Scelti per voi
Ti voglio dire (Riccardo Fogli); **Che male fa** (Matia Bazar); **Bella come mai** (New Trolls); **Mal di luna** (José Mascolo); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Dancing queen** (Abba); **Nice'n Naasty** (The Salsoul); **Chanson d'amour** (The Manhatan Transfer); **Weekend in New England** (Barry Manilow); **Hot Line** (The Sylvers); **Disco inferno** (The Trammps); **When bam** (Silver); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Blue Danube hustle** (Rice and Beans Orch.); **Fata Morgana** (Perigeo); **Casablanca** (Steven Schlaks)

13/I cantautori
Scandalo (Cristiano Malgioglio); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Per non morire** (Roberto Soffici); **Gesù caro fratello** (Claudio Baglioni); **Soli** (Lucio Battisti); **Lovin' woman** (Larry Santos); **Annie's song** (John Denver); **When I wanted you** (Gino Cunico); **Have a good time** (All Green); **La ragazza che balla** (Massimo Bubola); **Con un abbraccio con un sorriso** (Piersalis); **Danze** (Renzo Zenobi); **Come un angelo** (Gianna Nannini); **Non ho mai visto il mare** (Maria Monti); **Maria Maddalena** (Antonello Venditti)

14/Tutto jazz
Someday my prince will come (Bill Evans); **Blue mood** (Teddy Wilson); **Roll'em** (Marylou Williams); **Ifrane** (Randy Weston); **Move** (Bud Powell); **Gravy waltz** (Oscar Peterson); **Blues all'alba** (Giorgio Gaslini); **Mambo carmel** (Erroll Garner); **Valentine stomp** (Fats Waller); **Three for Cicci** (Mal Waldron); **Line up** (Lennie Tristano); **So tired** (Bobby Timmons); **D. and E.** (John Lewis)

15/Cocktail musicale
Honky tonky train blues (Keith Emerson); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Love duo** (Gwen & Bruce); **Coniglietto** (I Romans); **Heaven is in the back seat of my Cadillac** (Hot Chocolate); **Raffaella** (Gipi Viale); **Preludio atto I «La Traviata»** (Giancarlo Chiaramello); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Nessuno al mondo** (Le Piccole ore); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Nice 'n' naasty** (Salsoul Invention); **Una stupida e lurida storia d'amore** (Antonello Venditti); **Whistle stop** (Eumir Deodato); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Penny serenade** (Fabulous Faces); **You forever** (Vernon); **Smile** (Diana Ross); **Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg.** (Waldo De Los Rios)

16/Colonna continua
Peter Gun (Deodato); **September song** (Sarah Vaughan); **Chitty chitty bang bang** (Arturo Mantovani); **The look of love** (Peter Piano); **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); **All through the night** (Percy Faith); **Le comediens** (Charles Aznavour); **Blu** (Gepy & Gepy); **How soon** (Henry Mancini); **Amore amore amore** (Christy); **Mattinata** (James Last); **People** (Barbra Streisand); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Per amarti** (Mia Martini); **Hey you** (Peter Piano); **Space talk** (Asha Puthli); **Moonflower** (Santana); **Bridge over troubled water** (Michel Legrand); **'Na preghiera pe Roma sparita** (Lando Fiorini); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Pavane for a dead princess** (Eumir Deodato); **La vie en rose** (Grace Jones); **Secondo te... che gusto c'è** (Enzo Jannacci); **Hey Jude** (Peter Nero); **Xù Xù Melao** (Trio Mokotò); **67 parole d'amore** (Gino Paoli); **Occhi scuri, cielo chiaro** (Il guardiano del faro); **Samarkanda** (Roberto Vecchioni); **Rapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Nathalie** (Gilbert Bécaud)

18/Il leggio
Canzone d'amore (Le Orme); **Love's theme** (Norman Candler); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Having my baby** (Paul Anka); **Vasija de barro** (Inti-Illimani); **Triki trak** (Renato Carosone); **Fly Robin fly** (Bert Kaempfert); **Angela** (José Feliciano); **Le maschere infuocate** (Alunni del Sole); **Feelings** (Morris Albert); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Bridge over troubled water** (Simon & Garfunkel); **Cry baby** (Janis Joplin); **Hello old friend** (Eric Clapton); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson), **All along the watchtower** (Jimi Hendrix); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **The best disco in town** (Ritchie Family); **African simphony** (Van McCoy); **Gira il mondo** (Enrico Lazzareschi); **Bella bellissima** (Drupi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Diamond dogs** (David Bowie); **California dreamin'** (Mamas and Papas); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Va' pure al diavolo** (D. M. System Orchestra); **The pink panther theme** (Henry Mancini); **Sogno** (James Last); **Brazil** (Antonio Carlos Jobim); **Europa** (Santana)

20/Scacco matto
Gran bazar (Matia Bazar); **Take me in your arms (Rock me)** (The Doobie Brothers); **But what is a dream** (Hamilton Bohannon); **Malamore** (Enzo Carella); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Tomorrow** (Amanda Lear); **He's misstra know it all** (Stevie Wonder); **Magic's in the air** (Esther Phillips); **Now** (Jimmy James); **Baby I love you (Yes I do)** (K. C. & The Sunshine Band); **I'm falling in love with you** (Love Unlimited); **Come with me** (Donna Summer); **I wanna lay down with you** (Barry White); **Alpha centuri** (Salsoul Orch.); **Do it yourself (If you want it)** (Gloria Gaynor); **Moonligthing** (Leo Sayer); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Il giocatore** (Peppino Di Capri); **Flip** (Jessie Green); **Moonlight serenade** (Mina); **Temptation temptation** (The New Ventures); **Fantasia di motivi** (Leroy Gomez); **Magic fly** (Space)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Heads (Bob James); **I'm a man** (Chicago); **People make the world go round** (Ramsey Lewis); **La vie en rose** (Grace Jones); **Lembrancas** (Baden Powell); **Zingaro** (Joao Gilberto); **O amor em paz** (Sergio Mendes - Bossa Rio Sextet); **Como é duro trabahar** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Almost you** (Paul Gonçalves); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **Lester lips in** (Lester Young); **My melancholy blues** (Queen); **Is once enough?** (Jean-Luc Ponty); **Out on the street again** (Etta James); **Rapsodia portuguesa** (Marinho D'Assunçao); **Dois prà là, dois prà cà** (João Bosco); **Windy** (Astor Piazzolla); **Anem sabe mais** (Marlene); **Undecided** (Curtis Fuller); **E ridendo... ridendo** (Peppino Di Capri); **Hungarian dance n. 5** (James Last); **Aurora** (Jean-Luc Ponty)

martedi
11 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
H. Wolf: Serenata italiana per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra (Sol. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

8/Concerto di apertura
M. Marais: Suite in re minore per due viole e basso continuo (Strumentisti del «Complesso Alarius»); **G. P. Telemann:** Sonata in sol minore per oboe e basso continuo «Solo» da «Tafelmusik» parte 3ª (Strumentisti del «Complesso Concerto Amsterdam»); **C. Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Vl.i Jascha Heifetz e Israel Baker, v.la William Primrose, vc. Gregor Piatigorski, pf. Leonard Pennario)

9/Itinerari operistici: Rossini in Francia
G. Rossini: L'assedio di Corinto: Scena di Neocle (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Ambrosian Opera Chorus dir. Henry Lewis - Mº del Coro John MacCarthy) — Il viaggio a Reims: Ouverture (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell) — Guglielmo Tell: Selva opaca (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Alberto Erede)

9,40/Filomusica
J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56/a (Corale di S. Antonio); **A. Borodin:** Quintetto in do minore per pianoforte e archi; **B. Britten:** Rejoice in the lamb, per soli, coro e organo («Festival Cantata»); **J. Hummel:** Concerto in sol maggiore per mandolino e orchestra

11/Interpreti alla radio: Violinista Victor Tretiakov
J. Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Pf. Mikail Grigorievitch Erokhin); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

12/Polifonia
G. da Venosa: Tre madrigali a 5 voci dal VI libro (Cappella Vocale di Amburgo dir. Martin Behrmann); **J. Dowland:** Sei arie a 4 voci (Lt. Julian Bream - «Golden Age Singers» dir. Margaret Field-Hyde)

12,25/Il marito disperato
Melodramma giocoso in 3 atti di Giambattista Lorenzi. Musica di **Domenico Cimarosa**
(revisione di Terenzio Gargiulo)
(Gismonda: Emilia Ravaglia; Eugenia: Graziella Sciutti; Dorina: Maria Casula; Corbolone: Rolando Panerai; Valerio: Gennaro De Sica; Conte Fanfaluchi: Walter Monachesi; Marchese Castagnacci: Leonardo Monreale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini)

14/Musica oggi: Aldo Clementi (Catania 1925)
A. Clementi: Sette scene per orchestra da camera da «Collage» - azione musicale in un tempo su materiale visivo di Achille Perilli (Strumentisti dell'Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. l'Autore) — «Esercizio» (Trio di Como) — «Informel» 2º per sedici strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni) — Concerto per orchestra di strumenti a fiato e due pianoforti (Sol.i Mariolina de Robertis e Richard Trythall - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Marcello Panni)

14,35/La Fantastica di Berlioz
H. Berlioz: Symphonie fantastique «Episodes de la vie d'un artiste» op. 14 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Guennadi Rojdestvenski)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
DIRETTORE ERIC LEINSDORF: **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» (Orch. Sinf. di Boston); TENORE ROBERT TEAR: **B. Britten:** Winter Words op. 52, otto canti su testi di Thomas Haydy (Pf. Philips Ledger); PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY: **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Radio Lussemburgo dir. Louis De Froment)

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: Credo per coro e orchestra d'archi (Compl. vocale e strumentale di Losanna dir. Michel Corboz); **L. van Beethoven:** Sonata in fa minore n. 23 op. 57 «Appassionata» (Pf. Wilhelm Kempff); **F. J. Haydn:** Divertimento in re maggiore, per flauto, violino e violoncello (Fl. Christian Lardé, vl. Arno Svendsen, vc. Pierre-René Honnens); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 («London Symphony Orchestra» dir. Gabriel Chmura); **F. Duvernoy:** Notturno in mi bemolle maggiore n. 2 per corno e arpa (Cr. Georges Barboteu, arpa Lily Laskine); **D. Milhaud:** Le bœuf sur le toit (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Comissiona)

19/La settimana di Sibelius
J. Sibelius: Tapiola: Poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) — 3 Lieder per soprano e orchestra: Il truciolo sull'onda - La ninfa Eco - La libellula (Sol. Gianna Maritati - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan) — Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 88 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

20/Archivio del disco
M. Ravel: Le Tombeau de Couperin (Pf. Lodovico Lessona); **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol minore n. 40 K. 550 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

20,55/L'Incessante
Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orch. Testo di Gottfried Benn (traduzione di Vittorio Sermonti) - Musica di **Paul Hindemith**
(Sopr. Adriana Martino, ten. Petre Munteanu, bar. Renato Cesari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del coro Ruggero Maghini - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. Don Egidio Corbetta)

22,30/Concertino
J. N. Hummel: «Allegro moderato» dal Quartetto in mi bemolle maggiore col clarinetto (Clar. Alan Hacker, vl. Duncan Druce, v.la Simon Rowland Jones, vc. Jennifer Ward Clarke); **F. Liszt:** Preludio e fuga sul nome B.A.C.H. (Org. Daniel Roth); **F. Petrini:** La bonne aventure au gué, sette variazioni per arpa (Sol. Annie Challan)

23-24/A notte alta
J. B. Lully: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur: Prelude - Menuet - Gavotte - Gigue; **A. Vivaldi:** Concerto in mi bem. magg. op. 8 n. 5 «La tempesta di mare»: Presto - Largo - Presto; **G. Croce:** Canzon del Cucco e del Rossignolo; **J. Brahms:** Capriccio in fa diesis min. op. 76 per pianoforte; **L. van Beethoven:** Le Creature di Prometeo, ouverture; **N. Paganini:** Sonata in mi maggiore n. 5 per violino e chitarra: Allegro assai - Andantino; **F. Schubert:** dal Quintetto in la maggiore op. 114 per archi e pianoforte «La Trota»: 1º mov. Allegro vivace; **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna, ouverture

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The inch worm (John Coltrane); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **Pastelli** (Toni Esposito); **Sulla strada** (Finardi); **Encontros** (parte I e II) (G. Barbieri); **Il Messico è lontano** (Grosso Autunno); **Theme from Taxi Driver** (Bernard Herrmann); **It fills you up** (Van Morrison); **Creme de funk** (Phil Woods); **Festa di piazza** (Bennato Edoardo); **Praia leme** (Passport); **Blue Dolphin** (F. Papetti); **Su ballu** (Canzoniere del Lazio)

9/Da un capo all'altro del mondo
Over the ocean (B. J. Francisco); **Breezy's song** (Shelby Flint); **Magic bus** (The Who); **Again and again** (Grace Jones); **Love explosion** (Bazuka); **Summer sun** (Gladys Knight and the Pips); **No song at all** (Doug Fox); **Gitano** (Santana); **E la è carioca** (João Gilberto); **Eu não quero nem saber** (Mandrake Som); **Malayisha** (Miriam Makeba); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticano); **Petit waltz** (Baden Powell); **Fantasy girl** (Steven Schlaks)

10/Crescendo in musica
Scende la notte (S. Endrigo); **What I did for love** (S. Bassey); **Ancora dolcemente** (Mina); **If you live me now** (Chicago); **Summer breeze** (Seals and Crofts); **Più** (O. Vanoni); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **I'm easy** (R. Crawford); **Anima persa** (F. Lai); **Boogie child** (Bee Gees); **Don't live me this way** (T. Houston); **Seven days too long** (J. Mayall); **This is tomorrow** (B. Ferry); **Speed of life** (D. Bowie); **Slippin' away** (C. Hillman)

11/I re
Bohannons beat (Hamilton Bohannon); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Bluesette** (Quincy Jones); **A chi** (Fausto Leali); **Colblooded** (James Brown); **To night** (Elton John); **Love is the afternoon** (Barbra Streisand); **A matter of time** (Liza Minnelli); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Cuban love song** (Edmundo Ros); **Dribbling** (Bruno Martino); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls)

12/Scelti per voi
Love in motion (George McCrae); **Love in C minor** (Cerrone); **Don't take away the music** (Tavares); **Mal di Luna** (José Mascolo); **Mat + Mark** (Luigi Grechi); **Blue Danube Hustle** (Rice and Beans Orchestra); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Vampire** (Count Down); **Rich girl** (Darylhall e John Oates); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Canta di più** (Silvio Testi); **Dedicata** (Marcello Scichilone); **Flip** (Jesse Green); **Hard luck woman** (Kiss); **La mia sera** (Stefano Palladini); **A piedi nudi** (Collage)

13/I cantautori
E mia madre (Cico); **Io camminerò** (Umberto Tozzi); **Tentazione** (Franco Simone); **E poi sì** (Genova e Steffan); **Inventi** (Renato Zero); **Come sei bella** (Pupo); **Buongiorno amore mio** (Edoardo De Angelis); **Regalo di una notte** (Lino Corsetti); **Non amarmi** (Silvio Testi); **Allah Allah** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Somebody to love** (Queen); **If you leave me now** (Chicago); **Ma perché** (Matia Bazar); **Capire amare soffrire** (Il seme dell'amore); **C'era una volta** (Roberta D'Angelo); **Mai** (Junie Russo)

14/Tutto jazz
Memphis two step (Herbie Mann); **Song with orange** (Charlie Mingus); **Body heat** (Quincy Jones); **I remember Clifford** (Modern Jazz Quartet); **Love where are you** (James Moody); **Floating** (Chuck Mangione); **Piney brown blues** (Jimmy Witherspoon); **Rhumblues** (Oscar Pettiford); **This land is your land** (Bud Shank); **My buddy** (Stan Getz); **Limbo jazz** (Duke Ellington); **Arabia** (Curtis Fuller)

15/Cocktail musicale
Ali shuffle (Soul Disco Band); **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi); **More more more** (Andrea True Connection); **Sola** (Anna Rusticano); **Rock 'n' roll clown** (Harpo); **Dov'è andata Mari** (Luigi Proietti); **Oh lord I'm on my way** (Ray Charles); **Contraste** (Quilapayun); **Che male fa** (Matia Bazar); **O sole mio** (Renato Carosone); **E ti amavo** (Nicola Di Bari); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Indolence** (Gino Paoli); **Ramaya** (George Saxon); **Who the cap fit** (Bob Marley); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **David-Eyes** (Penny McLean)

16/Intervallo
Io canterò politico (Lauzi); **Non m'importa più** (Marcella); **Que rest-il de nos amours?** (Mantovani); **Sweet Caroline** (Diamond); **It takes two** (C. Barry R. Jones); **Bridge over troubled water** (A. Fiedler); **Io ti venderei** (Pravo); **Saxophone** (Jannacci); **Let it be** (F. Pourcell); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Hit the road jack** (Ray Charles); **Temptation** (Calvi); **Ma se ghe penso** (Mina); **L'angelo azzurro** (Balsamo); **Summer place** (P. Faith); **When love** (Celentano); **Hard rock cafe** (C. King); **Ticket to ride** (F. Chacksfield); **Compro tutto** (Foini); **Dettagli** (Vanoni); **Tie a yellow ribbon round the old oak tree** (Ray Conniff); **If it's magic** (Wonder); **I only have eyes for you** (Fitzgerald); **Les feuilles mortes** (Melachrino); **Ed io tra di voi** (Aznavour); **Barista** (Betinelli + I Pandemonium); **In the mood** (B. Kampfert); **Anytime** (Sinatra); **Here there and everywhere** (E. Harris); **Pink panther theme** (A. Carr); **Dammi solo un minuto** (I Pooh); **Pietra su pietra** (Bongusto); **I can't stop lovin' you** (Kostelanetz); **Photograph** (Ringo Starr)

18/Meridiani e paralleli
Suzanne (Cohen Leonard); **Boy from the country** (M. Murphey); **Celebrate me home** (K. Loggins); **Trach your children** (Crosby, Stills, Nash & Young); **La casa di Hilde** (F. De Gregori); **Ma come si fa** (G. Paoli); **Canzone per Laura** (R. Vecchioni); **Il faut savoir** (C. Aznavour); **La vie en rose** (Edith Piaf); **Il vecchio e il bambino** (F. Guccini); **Vorrei incontrarti** (A. Sorrenti); **Margherita** (Cocciante); **Pegaso** (G. Locascio); **The boxer** (B. Dylan); **Nights of september** (Edward Cliff); **Big yellow taxi** (J. Mitchell); **Kansas city southern** (G. Clark); **Gipsy davy** (Arlo Guthrie); **Guitar shuffle** (El Chabito); **Sad Lisa** (C. Stevens); **Angie** (Rolling Stones); **Yesterday** (Beatles); **Imagine** (J. Lennon); **Su ballo** (Canzoniere del Lazio); **Porta Romana** (G. Gaber); **Non è Francesca** (L. Battisti); **Blue gardenia** (Tony Moore); **Io non ci sarò** (L. Dalla); **Reunion** (Woody Herman); **La cucaracha** (Gabriella Ferri); **Pata pata** (Roberto del Grado); **Alexander's ragtime band** (Ray Conniff); **La valle dei templi** (Perigeo); **Yellow submarine + Michelle** (Beatles); **Paff... bum** (L. Dalla)

20/Quaderno a quadretti
La mia estate con te (Fred Bongusto); **Dig a pony** (Beatles); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Ha cha cha** (Bass Construction); **Sing** (Carpenters); **Spring affair** (Donna Summer); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Take good care of yourself** (The Three Degrees); **Wake up everybody** (Harold Melvin); **With one more look at you watch closey now** (Barbra Streisand); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Heaven must be missing an Angel** (Tavares); **Turn the beat around** (Vicki Sue Robinson); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Solsburry hill** (Peter Gabriell); **Love's theme** (Love Unlimited); **Let the music play** (Barry White); **Star wars theme** (Meco); **Il caos** (Renato Zero); **I'm in you** (Peter Frampton); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Poinciana (Song of the three)** (Dave Brubeck)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Soul improvisation (Van McCoy); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Keyzop** (Don Sugarcane Harris); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Cheganca** (Edu Lobo); **Cheganca** (Edu Lobo); **Lamento boricano** (Paul Mauriat); **La bamba** (Los Machucambos); **Satin doll** (Duke Ellington); **Where or when** (Ben Webster); **Days of wine and roses** (Harry «Sweet» Edison); **Don't cry for me Argentina** (Julie Covington); **Chamelon** (Herbie Hancock); **This world** (The Sweet Inspirations); **The entertainer** (Bert Kaempfert); **Construcão** (Chico Buarque De Hollanda); **Deve ser amor** (Baden Powell); **Te segura** (Beth Carvalho); **High society** (Jack Teagarden); **My heart stood still** (Earl Hines); **Indiana** (Sidney Bechet); **Black pot** (Leroy Gomez e Santa Esmeralda); **Da somba** (George Duke); **Tu no** (Mina)

IV CANALE Auditorium

mercoledì

12 LUGLIO

6/Mattutino musicale

7/Interludio

C. M. von Weber: 6 Variazioni op. 2 su un tema originale (Pf. Hans Kann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** « Ascolta la mia preghiera », inno per voce, coro e organo (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir - Coro « Heinrich Schültz » dir. Roger Norrington); **C. Saint-Saëns:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 167 per clarinetto e pianoforte (cl. Giuseppe Garbarino; pf. Sergio Lorenzi); **C. Nielsen:** Quartetto in fa minore op. 5 (Quartetto danese di Fionia)

8/Concerto di apertura

F. Schubert: Otto Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Jörg Demus, Paul Badura-Skoda); **M. Ravel:** Cinque Liriche (Bar. Jean-Christopher Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini); **S. Prokofiev:** Sonata n. 1 in fa minore op. 80, per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

9/Il disco in vetrina

J. S. Bach: Ricercare a sei dall'Offerta musicale (BWV 1079); **J.-J. Quantz:** Sonata a tre in do maggiore per flauto diritto, flauto traverso e basso continuo; **F. J. Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 4 per flauto, violino, viola e violoncello
(Dischi **Telefunken e Deutsche Grammophon**)

9,40/Filomusica

W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388 per strumenti a fiato; **C. Debussy:** Petite suite per pianoforte a quattro mani; **L. Janacek:** Idyll, per orchestra d'archi; **A. Maillard:** Les Dragons de Villars « Il m'aime, il m'aime, espoir charmant... »; **H. Berlioz:** « La Regina Mab » Scherzo da « Romeo e Giulietta » op. 17

11/Archivio del disco

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (Malboro Festival Orch. dir. Pablo Casals); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrick Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Horst Stein)

11,50/Messa Romantica

G. Verdi: Messa di Requiem, per soli, coro e orchestra (in memoria di A. Manzoni) (Sopr. Leontyne Price, msopr. Rosalind Elias, ten. Jussi Björling, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Filarm. di Vienna e Coro « Società amici della musica di Vienna » dir. Fritz Reiner)

13,30/Concertino

C. M. von Weber: Andante e Rondò Ungherese in do minore per fagotto e orchestra; **F. Liszt:** Rapsodia Ungherese n. 5 in mi minore; **Z. Kodaly:** Rondò Ungherese, per orchestra

14/Compositori del '900

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danzi); **I. Strawinsky:** Scherzo alla russa (London Symphony Orchestra dir. Antal Dorati)

14,40/Coralità in Mendelssohn

F. Mendelssohn-Bartholdy: Aspice Domine, op. 121 per coro maschile e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

14,55/Per viola

M. Locke: Suite in re minore, per quattro viole (The Elisabethan Consort of viols); **J. Brahms:** Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte (V.la Walter Trampler, pf. Mieczyslav Horsowki)

Musica in stereofonia

15,42/I Maestri Cantori di Norimberga

Opera in tre atti di Richard Wagner - Musica di **Richard Wagner** - Atto I e II (Hans Sachs: Theo Adam; Pogner: Franz Crass; Vogelgesang: Manfred Schmidt; Nachtingal: Andrea Snarski; Beckmesser: Gunther Leib; Kothner: Karl Christian Kohn; Zorn: Hans Wegman; Ejsslinger: Fernando Jacopucci; Moser: Walter Brunelli; Ortel: Boris Carmeli; Schwarz: Ivo Ingram; Foltz: James Loomis; Walther: Ernst Kozub; David: Peter Schreier; Eva: Gundula Janowitz; Maddalena: Brigitte Fassbaender; Un guardiano notturno: Ivo Ingram; Gruppo di Garzoni: Corinna Vozza, Luciana Palombi, Luisa Discacciati Gianni, Maja Sunara, Carlo di Giacomo, Ezio di Cesare, Roberto Mazzetti, Gino Sinimberghi, Tommaso Frascati, Mario Carlin, Antonio Pietrini, Felice Casamassima - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallish - M° del Coro Gianni Lazzari)
L. van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per violino, viola e violoncello (Trio « Stradivarius »); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite (Pf. Philippe Entremont)

19/La settimana di Sibelius

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen (dalla leggenda di Kalevala); Due Humoresques per violino e orchestra, op. 87/B; Tre Lieder; Sinfonia n. 1 in mi minore

20/Antologia di interpreti

VIOLONCELLISTA CHRISTINE WALEVSKA: **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in re maggiore op. 119, per violoncello e orchestra (Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo, dir. Eliahu Inbal); COMPLESSO DA CAMERA FILARMONICO DI VIENNA: **F. J. Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto, violino, viola e violoncello; PIANISTA GYORGY CZIFFRA: **F. Liszt:** Après une lecture de Dante n. 7 da « Années de pèlerinage » - Anno I Italia; FLAUTISTA MICHEL DEBOST - PIANISTA CHRISTIAN IVALDI: **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3; DIRETTORE ALEXANDER GIBSON: **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini « Ouverture » (London Symphony Orchestra)

21,10/Rose Marie

Selezione dell'operetta - Musica di **Rudolf Friml** (Sopr. Romana Righetti, soubrette Sandra Ballinari, ten. Franco Artioli, comico Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Gallino)

21,30/Pagine rare

Perotinus: Sederunt principes; organum quadruplum; **J. Bull:** Tre Danze

21,45/Le voci del passato: soprano Claudia Muzio (Pavia 1889 - Roma 1936)

V. Bellini: Norma: « Casta diva »; **G. Verdi:** La forza del destino: « Pace, pace mio Dio »; **U. Giordano:** Andrea Chénier: « La mamma morta »; **G. Puccini:** La Bohème: « Mi chiamano Mimì »

22,05/Musica all'aperto

Anonimo: Marcia de la Garde Consulaire à la Bataille de Marengo - I pifferi (Trascr. di P. Napolitano) Recollection, valzer; **G. Verdi:** Ernani: « Marcia »

22,25/Liederistica

P. I. Ciaikowski: Quattro liriche (Ten. Robert Tear, pf. Philips Ledger); **G. Menotti:** Canti della lontananza (Sopr. Elly Ameling, pf. Irvin Cage)

23-24/A notte alta

A. Hasse: Piccola Sinfonia con più strumenti obbligati; **L. van Beethoven:** Allegro e minuetto in sol maggiore per 2 flauti; **J. Field:** Notturno per pianoforte; **D. Auber:** La Neige: Ouverture; **R. Wagner:** Rienzi: Ouverture; **P. I. Ciaikowski:** Dal Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11: Finale: Allegro giusto; **I. Albeniz:** El Polo (orchestr. di F. Arbos)

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Canzone inutile (Andrea Antonelli); **I miei cari sentimenti** (Andrea Zarrillo); **Delicado** (Pino Di Modugno); **Maria Mari** (Geremia Blue); **La notte che t'ho regalato** (Olimpia di Nardo); **Maddalena** (Gianni Farè); **La porta dell'estate** (Bulldog); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Malgrado tutto** (Umberto Balsamo); **Canta di più** (Silvio Testi); **Gira il Luna Park** (I Nuovi Angeli); **Katmandù** (Madrugada); **Compro tutto** (Walter Foini); **Musicante** (La bottega dell'arte); **Dimme perché** (Daniela Davoli); **Sweet melody** (G. Fenati e The Munich Machine)

9/Da un capo all'altro del mondo

Vampire (Count Down); **Car wash** (Norman Whitfield); **Break it up** (Patti Smith); **Hotel California** (Eagles); **In Zaire** (Johnny Wakelin); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Hey que lavalo** (La Charanga Del Tio Honorio); **Pourquoi donc** (Jacques Feuillie); **Elise** (Pierre Groscolas); **Più** (Ornella Vanoni); **L'aria** (Vinicius de Moraes Toquinho); **Maman bonheur (Mamma tutto)** (Iva Zanicchi e il piccolo coro dell'Antoniano); **Bella come mai** (New Trolls); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Ritornelli infantili** (Alunni del Sole); **Ballo cantato per mandoloncello, violino e percussioni** (Eugenio Bennato); **Il risveglio del serpente** (Goblin); **Dance the body music** (Osibisa); **Are you ready for love** (Joy Fleming)

10/Crescendo in musica

Conversation (F. Purim); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Alone again** (S. Bassey); **Bella bellissima** (Drupi); **Abbracciati** (Marcella); **Sei tu l'amore** (La Pera); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Witching hour** (C. Hillman); **Musica ribelle** (E. Finardi); **One to one** (J. Hammer Group); **E man groovin'** (J. Castor Bunch); **Half time saturation** (Hot Tuna); **Time out** (J. Walsh); **Innamorata io** (P. Pravo); **Beyond the sun** (Mc Coy Tyner)

11/I re

Chocolate samba (Chocolat's); **Everybody's talkin'** (Engelberth Humperdinck); **Rain doesn't rain in the sunshine** (Velvet Glove); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Summer place 76** (Percy Faith); **Bolero** (Mia Martini); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Falling tears** (Morris Albert); **Blowin' in the wind** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Anytime** (Frank Sinatra); **You keep on moving** (Deep Purple); **Standing in the wings of heartache** (Ben E. King); **Toccata** (Emerson Lake & Palmer); **Forever in love** (Barry White); **I can't turn around** (Isaac Hayes)

12/Scelti per voi

Honky tonk train blues (Keith Emerson); **Solo** (Claudio Baglioni); **Bambola** (Luciano Rossi); **Ali Shuffle** (Alvin Cash); **Lowdown** (Boz Scaggs); **Fata Morgana** (Compl. Perigeo); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Somebody to love** (Queen); **Hotel Califonia** (Eagles); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Sound of vision** (David Bowie); **Madame** (Renato Zero); **No woman no cry** (Boney M.); **Canzone del guerrigliero cieco** (Massimo Bubola)

13/I cantautori

Stretti (Luciano Rossi); **Carta geografica** (Cico); **Ti porterei** (Leano Morelli); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Strada notturna** (Oliva Gessi); **My America** (Genova e Steffan); **Nastro giallo** (Massimo Bubola); **Posso ballare** (Luciano Angeleri); **Il vero amore** (Andrea Zarrillo); **Scuola** (Eugenio Finardi); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Intervista** (Andrea Mingardi); **Il circo** (Stefano Rosso)

14/Tutto jazz

Groovin' high (Dizzy Gillespie); **Dr. Jekyll** (Miles Davis); **Roma today** (Lee Konitz); **I still love him so** (Roy Eldridge); **Our suite** (Ray Charles); **Spiral** (John Coltrane); **Toledo** (Frank Rosolino); **Blues in the night** (Louis Armstrong) **Reunion blues** (Milton Jackson); **Fatha's blues** (Earl Hines)

15/Cocktail musicale

Casablanca (Steven Schlaks); **Pata pata** (Miryam Makeba); **Fata Morgana** (Perigeo); **Te vojo ben** (Alan Taylor); **A swingin' safari** (Bert Kaempfert); **Midnight's alright** (Jackpot); **Diverso** (Snakes); **Come to America** (Gibson Brothers); **Nuages** (Sidney Bechet); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Love in motion** (George McCrae); **Mannaggia a te** (Lando Fiorini); **The wreck of the Edmund Fitzgerald** (Gordon Lightfoot); **Ciao come stai** (Dalida); **I wanna stay** (Love Unlimited); **Opus 1** (Ted Heath)

16/Il leggio

Inch'allah (Caravelli); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Lettera per te** (Al Bano); **Ma piano, per non svegliarmi** (Orietta Berti); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Io e te nel buio** (Mario De Martini); **Ti telefono tutte le sere** (Caterina Caselli); **Don't be fresh!** (Giacomo Dell'Orso); **I like the sunrise** (Duke Ellington); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Besame mucho** (Percy Faith); **Mrs. Robinson** (The Boston Pops); **Stornellata Romana (Quanno ar mattino Roma s'è svegliata)** (Lando Fiorini); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Musica per fuochi d'artificio** (James Last); **Libertango** (Raymond Lefèvre); **Da grande cosa farai?** (Anna Identici); **Noche de ronda** (Arturo Mantovani); **Love is a stranger** (Manuel); **Se puoi parlare** (Milva); **Melancholy man** (Paul Mauriat); **Françoise** (Gino Mescoli); **I giardini di marzo** (Mina); **Sei già qui** (Gianni Morandi); **Scandalo (dal film omonimo)** (Riz Ortolani); **All you need is love** (Tony Osborne); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Lamento** (Nelson Riddle); **Cara libertà** (Massimo Ranieri); **Non scordarti di me** (Iva Zanicchi); **Romanza shake** (Enrico Simonetti); **Little man** (Pop Hertz)

18/Colonna continua

L'esorcista (Richard Hayman); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Rated** (Miles Davis); **Walk your feet in the sunshine** (The 5th Dimension); **Fantasia di motivi: I've been driving on bald mountain - Water boy** (Odetta); **Wiener blut - Song viennoise** (Raymond Lefèvre); **Kyrie** (Gilber Bécaud); **Dos carnavalitos** (Los Calchakis); **Skin and bone** (Quintetto Luciano Biasutti); **East of the sun** (Frank Sinatra); **Deep in dream** (Helen Merrill); **Red roses for a blue lady** (Ernie Freeman); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Country girl** (Olivia Newton); **Kabaks blues** (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars); **Be aware** (Dionne Warwick); **Space circus** (II parte) (Chick Corea); **Wild cherry** (Gene Page); **Fantasia di motivi: Baby elephant walk - The days of wine - Charade - Moon river** (Ron Goodwin); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Mateca** (Quincy Jones); **Rain night in Georgia** (Ray Charles); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Mai prima** (Mina); **Never say goobye** (Gloria Gaynor); **Rock'n'roll baby** (The Stylistics); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso)

20/Scacco matto

Turn to stone (Joe Walsh); **Intro: over the rainbow - Kill the King** (Rainbow); **Love the one you're with** (Joe Cocker); **Scatterbrain** (Jeff Beck); **Evil ways** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Hot stuff - Star star** (Rolling Stones); **Dance sister dance** (Santana); **Déjà vu** (Crosby & Nash); **I was born to live the blues - Highway dealer** (Eric Burdon); **Cheyenne anthem** (Kansas); **Swingtown** (Steve Miller Band); **Desert skyes** (Marshall Tucker Band); **Between the lines** (Lake); **Wandering** (Point Blank); **Stranglehold** (Ted Nugent); **Macrocosm** (Brand X); **On the border** (Al Stewart); **Come dancing** (Jeff Beck)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Salsoul hustle (Salsoul); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Take me in your arms** (Claudia Barry); **Meditaçao** (Charlie Byrd); **Angela** (Antonio Carlos Jobim); **Consolaçao** (Baden Powell); **Que pena (ele janao costa de min)** (Gal Costa e Caetano Veloso); **I know that you know** (Benny Goodman); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Blue gardenia** (Tony Moore); **Wiggle waggle** (Herbie Hancock); **Stick together** (Minnie Riperton); **Batidinha** (Claus Ogerman); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Liric n. 1** (Egberto Gismonti); **A walkin' thing** (Benny Carter); **Blues for Alfy** (Count Basie); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Polyfolk dance** (Jean-Luc Ponty); **Fool to cry** (The Rolling Stones)

giovedì
13 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
Bach-Schönberg: « Komm, Gott Schöpfer, heiliger Geist » corale (BWV 667) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); **M. Reger:** Variazioni e fuga op. 132 su un tema di Mozart (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kurt Masur); **D. Sciostakovich:** Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

8/Concerto di apertura
F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (Pf. Wilhelm Kempff); **C. Loewe:** Due liriche su testo di Wolfgang Goethe (Sol. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la minore op. 105, per violino e pianoforte (Vl. Josef Sivò, pf. Rudolf Buchbinder)

9/Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi (Vl. Patrice Fontanarosa, pf. François Parrot - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Dimitri Chorafas)

9,40/Filomusica
A. Dvorak: Meim Heim, Ouverture op. 62; **E. Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra; **K. Szymanovsky:** Masques op. 34; **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix... »; **P. Mascagni:** Lodoletta: « Se Franz dicesse il vero... »; **F. Poulenc:** Suite Française d'après Claude Gervaise

11/Concerto sinfonico diretto da Seiji Ozawa
P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia; **H. Berlioz:** da « Romeo e Giulietta », sinfonia drammatica op. 17: 2° parte: Scena d'amore; **S. Prokofiev:** Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orchestra Sinfonica di San Francisco)

11,55/Romanze celebri
C. M. von Weber: Oberon: « Ozean, du Ungeheuer » (Sopr. Maria Callas - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nicola Rescigno); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. « London Philharmonic » dir. Silvio Varviso); **C. Gounod:** Faust: « Canzone del re di Thulé » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. della Suisse Romande dir. Alberto Erede); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **G. Puccini:** Tosca: « Recondita armonia » (Ten. Jon Vickers - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafin)

12,30/Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Arturo Toscanini e Leonard Bernstein
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

13,45/Itinerari strumentali: Musiche di Ottorino Respighi
Siciliana (Arp. Giovanna Verda) — Sonata in si minore per violino e pianoforte (Vl. Uto Ughi, pf. Tullio Macoggi) — Antiche arie e danze per liuto: Suite n. 31 (I Musici) — Rossiniana (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15/Concertino
T. Albinoni: Concerto in la minore op. 5 n. 5 per violoncello e archi (Vc. Jan Stegenga - Les Musiciens de Paris); **G. F. Haendel:** Dieci Pezzi inediti composti per un orologio a meccanismo d'organo (Org. Antoine Sibertin Blanc)

Musica in stereofonia

15,42/I Maestri Cantori di Norimberga
Opera in tre atti di Richard Wagner
Musica di **Richard Wagner**
Atto III
(Hans Sachs: Theo Adam; Fogner: Franz Crass; Vogelgesang: Manfred Schmidt; Nachtingal: Andrea Snarski; Beckmesser: Gunter Leib; Kothner: Karl Christian Kohn; Zorn: Hans Wegman; Eisslinger: Fernando Jacopucci; Moser: Walter Brunelli; Ortel: Boris Carmeli; Schwarz: Ivo Ingram; Foltz: James Loomis; Walther: Ernst Kozub; David: Peter Schreier; Eva: Gundula Janowitz; Maddalena: Brigitte Fassbaender; Un guardiano notturno: Ivo Ingram; Gruppo dei Garzoni: Corinna Vozza, Luciana Palombi, Luisa Discacciati Gianni, Maja Sunara, Carlo Di Giacomo, Ezio Di Cesare, Roberto Mazzetti; Gino Sinimberghi, Tommaso Frascati, Mario Carlin, Antonio Pietrini, Felice Casamassima - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - Maestro del Coro Gianni Lazzari)
W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498, per clarinetto, viola e pianoforte « Kegelstatt - Trio » (Clar. Harold Wright, v.la Boris Kroyt, pf. Murray Perahia); **F. Chopin:** Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 — Fantasia in fa minore op. 49 (Pf. Philippe Entremont); **F. Schubert:** Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « della trota » (Pf. Louis Kentner e Strumentisti del Quartetto d'Archi Ungherese)

19/La settimana di Sibelius
J. Sibelius: La figlia di Pohjola: Fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Hallé dir. John Barbirolli) — 4 Lieder (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Bertil Bokstedt) — Sinfonia n. 4 in la minore op. 63 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20/Sansone e Dalila
Opera in tre atti su libretto di Ferdinand Lemaire - Musica di **Camille Saint-Saëns**
(Dalila: Rita Gorr; Sansone: Jon Vickers; Il sommo sacerdote di Dagone: Ernest Blanc; Abimelec: Anton Diakov; Un messaggero Filisteo: Remy Corazza; Un vecchio ebreo: Anton Diakov; 1° Filisteo: Jacques Potier; 2° Filisteo: Jean Pierre Hurteau - Orch. du Théâtre National de l'Opéra e Coro « René Duclos » dir. Georges Prêtre)

22,05/Le stagioni della musica: L'Arcadia
J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Vl.i Jean-René Gravoin e Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **A. Dvorak:** Da miniatures op. 75 per 2 violini e viola: Capriccio (poco allegro) (Vl.i Stanislav e Jaroslav Foltyni, v.la Jaroslav Ruis)

22,30/Salotto musicale
C. Debussy: Deux arabesques: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in sol maggiore (Pf. Monique Haas); **O. Respighi:** Antiche danze ed arie (Pf. Marisa Candeloro)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The theme (Miles Davis); **I'm getting sentimental over you** (Thelonius Monk); **Il tema** (Francesco Guccini); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **The inch worm** (John Coltrane); **Kosen Rufen** (Toni Esposito); **Badia** (Weather Report); **Bahia do sol** (Passport); **Harlem samba** (D. Gillespie); **Paging Mr. McCoy** (Brian Auger); **Maracatù** (A. Camerini); **Encontros** (Paris three) (G. Barbieri); **Maranhao** (Enrico Rava); **E ora parliamo di libertà** (Guido Mazzon Trio); **Pannonica** (T. Monk)

9/Da un capo all'altro del mondo
Maybe someday (Demis Roussos); **Avant de mourir** (Dee Dee Bridgewater); **Emy wong** (Edison Idea); **(The) Things we do for love** (10 CC); **Teach me to twist (1962)** (Bobby Rydell and Chubby Checker); **Boy, I really tied one on** (Esther Phillips); **Positive thinking** (Faith, Hope and Charity); **Afrika man** (Johnny Wakelin); **Hombres del mar** (I Charango); **Al bar** (Ricchi e Poveri); **Se fossi come lei** (Daniela Davoli); **Pane amore e jeans** (La Fattoria dei Matti); **Alla Renella (Il canto del carcerato)** (Sergio Centi); **Casa mia, casetta de Trastevere** (Alvaro Amici); **M'arricordo** (Gerardo Carmine Gargiulo); **Planxty mistress judge** (Lyonesse); **Chanson ballade** (Riccardo Luciani); **Reggae got soul** (Toots e The Maytals)

10/Crescendo in musica
Giangi's girl (G. Manusardi); **If you live me now** (Chicago); **Indolence** (G. Paoli); **Pure smokey** (G. Harrison); **Atlantide** (F. De Gregori); **Amarsi un po'** (L. Battisti); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **Give it all to you** (Cate Brothers); **You make me feel like dancin'** (L. Sayer); **Rice and Beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **Shoulder holster** (E. John); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **Disco boy** (F. Zappa); **Ask the angels** (P. Smith); **Music** (J. Miles)

11/I re
I can't turn around (Isaac Hayes); **Kiss me now** (Diana Ross); **Miss subway of 1952** (Cher); **Don't play that song for me** (Aretha Franklin); **Born thru indifference** (Joe Cocker); **Love me tender** (The Platters); **Tu non mi manchi** (Umberto Balsamo); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **If you wouldn't be my lady** (Ray Charles); **Joy** (Percy Faith); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Annabelle Lee** (Harry Belafonte); **Che sarà** (José Feliciano); **Good night baby** (Van McCoy); **The shadow of your smile** (Sammy Davis Jr.); **Full of fire** (Al Green); **Après l'amour** (Charles Aznavour)

12/Scelti per voi
Più (Ornella Vanoni); **Che male fa** (Matia Bazar); **Love in C minor** (Cerrone); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Canta di più** (Silvio Testi); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **I'll sing my song** (Jack Pot); **Dedicata** (Marcella Sichilone); **Spring affair** (Donna Summer); **Maria Caracles** (Santana); **Nice n' Naasty** (The Salsoul); **Sweet Dynamite** (Claudia Barry); **I wish** (Stevie Wonder); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Don't take away the music** (Tavares)

13/I cantautori
Every bit of love (Ken Tobias); **True love** (George Harrison); **Lady of my life** (John Miles); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **Eppure soffia** (Angelo Bretoli); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Zucchero** (Eugenio Finardi); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Mio fratello è figlio unico** (Rino Gaetano); **Tutto il resto è noia** (F. Califano); **Come va** (Luciano Rossi); **Gato Lee** (Massimo Altomare); **Carta geografica** (Cico); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Lasciati andare** (Ciro Sebastianelli); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano)

14/Tutto jazz
Martians come back (Shorty Rogers); **For you** (Sal Nistico); **Nao quero nem saber** (Balanço); **C. T.'s dance** (Enrico Rava); **Thrill is gone** (Stan Kenton); **Get off the bandstand** (Harry James); **It's you or no one** (Dexter Gordon); **Jitterburgh waltz** (Dizzy Gillespie); **Out of how here** (Miles Davis); **Basin' street blues** (Sidney Bechet); **Newport** (Maynard Ferguson)

15/Cocktail musicale
Mare (Augusto Martelli); **Hafanaña** (Afric Simone); **Il coniglio nel cappello** (Grosso Autunno); **Bessie** (J. B. 'S Wedge); **Il tortellino** (Dino Sarti); **When are you know my love** (B.J. Francisco); **My prayer** (Dee Dee Bridgewater); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **La campanella** (Renato Carosone); **Make me smile** (Suzi Quatro); **Betti non c'è** (Ettore Sciorilli); **Casanova** (Easy Connection); **Virgola** (Bruno Lauzi); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **Importante** (I Vianella); **Remember yesterday** (John Miles); **Blood & Honey** (Amanda Lear)

16/Invito alla musica
Unlimited citations (Café Cream); **Love for sale** (Manhattan Transfer); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **We are the champions** (Queen); **Un calcio alla città** (Domenico Modugno); **Acqua azzurra acqua chiara** (Battisti); **Sotto il segno dei pesci** (Antonello Venditti); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Brother's theme** (The Brothers); **Hard rock café** (Carol King); **Night fever** (Bee Gees); **Highfly** (John Miles); **Smile** (Diana Ross); **Shower the people** (James Taylor); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Io perché io per chi** (I Profeti); **Domani domani** (Laura Luca); **In fondo al viale** (I Gens); **Davanti agli occhi miei** (New Trolls); **La mano** (Luciano Rossi); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Love me baby** (Sheila and B. Devotion); **Funky stardust** (Roberta Kelly); **San Francisco** (Village People); **Kung Fu Fighting** (Carl Douglas); **Right back where we started from** (Maxine Nightingale); **You're so vain** (Carly Simon); **Quando quando quando** (Pat Boone); **L'Arca** (Sergio Endrigo); **Bongo cha cha cha** (Caterina Valente); **Azzurro** (Adriano Celentano); **Il mio amore per Mario** (Marisa Sacchetto); **Don't go breaking my heart** (Elton John and Kiki Dee)

18/Intervallo
Magic byrd of fire (The Salsoul); **All the way round** (Marvin Gaye); **Petite fleur** (Sydney Bechet); **Deep purple** (Percy Faith); **La pulce d'acqua** (Angelo Branduardi); **Paolina** (Ivan Graziani); **When the world was young** (Nelson Riddle); **If you leave me now** (Fausto Papetti); **Piano** (System Orchestra); **Balliamo** (Fred Bongusto); **New York, New York** (Liza Minelli); **Sometimes I'm happy** (Jimmy Smith); **Da capo** (Mina); **Samba** (Miriam Makeiba); **Figli delle stelle** (Alan Sorrenti); **Winter Melody** (Donna Summer); **Atlantis** (Donovan); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Qualche allegria** (Ornella Vanoni); **Anguilla rock** (Equipe 84); **She so fine** (The Continental Kids); **Love all night** (Platters); **As tears go by** (Rolling Stones); **It's only a paper moon** (Count Basie); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Lover, come back to me** (Dave Brubeck); **Your song** (Al Jarreau); **Southern nights** (Glen Campbel); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Time was** (Chuck Berry)

20/Quaderno a quadretti
I'm satisfied (James Brown); **Since I feel for you** (Hodges, James and Smith); **There's a train leavin'** (Quincy Jones); **Almost persuaded** (Louis Armstrong); **Quando vuelva a tu lado** (Bert Kaempfert); **Can't take my eyes of you** (Peter Nero); **Mr. D. J. (5 for D. J.)** (Aretha Franklin); **Alabama stand by** (Joy Fleming); **Somewhere along the line** (Ester Phillipp); **Shaft (Theme from « Shaft »)** (Stanley Black); **Nearness of you (the)** (Ronnie Aldrich); **Gentle on my mind** (Elvis Presley); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Someone to lay down beside me** (Linda Ronstadt); **Showhere the people** (James Taylor); **Boxer (the)** (Simon and Garfunkel); **It's only rock'n roll** (Rolling Stones); **While my guitar gently weeps** (Beatles); **Afterglow of your love** (Small Faces); **Is it really right** (Burton Cummines); **Chocolate Kings** (Premiata Forneria Marconi); **Tue ali (le)** (Mario Lavezzi); **Buscaci** (Saro Liotta); **Incontro** (Francesco Guccini); **Uomo di pane (L')** (Antonello Venditti); **Your song** (Elton John); **Standing room only** (Kiki Dee)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Midnight soul patrol (Quincy Jones); **Are you ready for me?** (The First Choice); **Cast your fate to the wind** (George Benson); **Take it easy** (Claudia Barry); **Saoco** (Mongo Santamaria); **Caminha cruzados** (Joao Gilberto); **Wilsamba** (Jean « Toots » Thielemans); **Voce e eu** (Astrud Gilberto); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Till there was you** (Ray Charles); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson); **How long (betcha got chick on the side)** (The Pointer Sisters); **Change** (Donald Byrd); **Alligator** (Amanda Lear); **New Vienna** (Perigeo); **More, more, more (parte 1°)** (Andrea True Connection); **Saudade do Brazil** (Claus Ogerman); **Tai mahal** (Jorge Ben); **Verao vermelho** (Santana); **Berimbau** (Astrud Gilberto); **Without a song** (Freddie Hubbard)

FILODIFFUSIONE GIOVEDÌ

IV CANALE Auditorium

venerdì

14 LUGLIO

6/Mattutino musicale

7/Interludio

G. Klebe: Adagio e Fuga su un tema di Wagner (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Reinhardt Peters); **Z. Kodaly:** « Psalmus Hungaricus » op. 13 per tenore, coro e orchestra (Sol. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra, Coro del Festival di Brighton e Coro di Ragazzi della Scuola di Wandsworth dir. Istvan Kertesz); **B. Martinu:** Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra « Incantation » (Sol. Josef Palenicek - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Pinkas)

8/Concerto di apertura

G. Guillemain: Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore - Libro I (Compl. strum. « Jean-René Gravoin »); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9/Due voci, due epoche: soprani Emma Calvè e Regine Crespin, tenori, Dino Borgioli e Giuseppe Di Stefano

G. Bizet: Carmen: « Là bas de la montagne » (Sopr. Emma Calvè, ten. Charles Dalmores); **C. Gounod:** Sapho: « O ma lyre immortelle » (Sopr. Régine Crespin); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Com'è gentil » (Ten. Dino Borgioli); **G. Puccini:** La Bohème: « Che gelida manina » (Ten. Giuseppe Di Stefano); **J. Massenet:** Hérodiade: « Il est doux, il est bon » (Sopr. Emma Calvè); **J. Offenbach:** La Grande Duchesse de Gérolstein: « Ah que j'aime les militaires » (Sopr. Régine Crespin); **G. Verdi:** Rigoletto: « Parmi vedere le lagrime » (Ten. Dino Borgioli); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « Vesti la giubba » (Ten. Giuseppe Di Stefano)

9,40/Filomusica

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »; **F. Poulenc:** Concerto in re minore per 2 pianoforti e orchestra; **P. Hindemith:** Piccola Sonata per viola d'amore e pianoforte; **E. Chausson:** « Le Poème de l'amour et de la mer »; **E. Chabrier:** « Le Roi malgré lui » - Fête polonaise

11/Antologia di interpreti

VIOLINISTA SUSANNE LAUTENBACHER: **A. Vivaldi:** Concerto in la maggiore per violino principale e altro violino per l'eco in lontano op. 62 n. 2 (Kammerorchester « Emile Seiler » dir. Wolfgang Hofmann); THE ANGLIAN CHAMBER SOLOISTS DI LONDRA: **N. Paganini:** Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello; PIANISTA ALEXANDER JOKHELES: **M. De Falla:** Noches en los jardines de España, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Orch. Sinfonica di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); TEN. JÓZSEF RETI: **F. Liszt:** Dai « Sonetti del Petrarca »: Benedetto sia 'l giorno (Pf. Kornél Zempléni); FLAUTISTI JEAN-PIERRE RAMPAL E CLEMENTINE SCIMONE: **D. Cimarosa:** Sinfonia concertante in sol maggiore per due flauti e orchestra (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

12,30/La favola in musica

A. Veretti: Una favola di Andersen, sceneggiata da Antonio Veretti (La Piccina: Cinzia Bruno, recitante; L'immagine della madre: Nelly Pucci - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

13/Per gruppi strumentali

G. F. Haendel: Trio-Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per oboe, violino e continuo (« Ars Rediviva »); **F. Danzi:** Sestetto in mi bemolle maggiore per due clarinetti, due corni, due fagotti (Compl. « Consortium Classicum » dir. Dieter Klöcker)

13,25/Il Lied in Brahms

J. Brahms: Da Die Schöne Magelone, 15 romanze op. 33 (Bar. Jacob Stämpfli, pf. Martin Galling)

14/Intermezzo: le maschere e la musica

I. Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **D. Milhaud:** Le carnaval d'Aix, per pianoforte e orchestra (Sol. Claude Helffer - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Frémaux)

14,40/Un disco per voi

F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 (Quartetto « Alban Berg » di Vienna) (Disco **Telefunken**)

15,05/Viaggio fra le regioni d'Italia: Lazio

Anonimi: Saltarello — La mamma del mio amore (Anagni) — Alegro metitore, alegro a mete (Ceprano) — Me si' fissata 'na spina aglie core (Sora) — A tonno a tonno (Anticoli) — Rosa di Maggio (Roccasecca) — Arie (San Biagio Saracinisco, Frosinone)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto Sinfonico diretto da Daniel Barenboim

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orch. Filarm. di New York); **C. Debussy:** Le Martyre de Saint Sébastian, suite dalle Musiche di scena per il Mistero di d'Annunzio (Orch. de Paris); **B. Bartók:** Musica per strumenti ad arco celesta e percussione (« English Chamber Orchestra »)

17,30/Stereofilomusica

S. Rachmaninov: Il principe Rotislav (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikovski:** 5 pezzi op. 19, per pianoforte (Pf. Emil Gilels); **G. Charpentier:** Louise: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Sopr. Maria Callas - Orch. Nazionale della Radiotelevisione Francese dir. Georges Prêtre); **C. Gounod:** Faust: « Vous qui faite l'endormie » (Bs. Nicolai Ghiaurov - « London Symphony Orchestra » dir. Richard Bonynge); **G. Rossini:** Tancredi: « Di tanti palpiti » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro: « Non più andrai » (Bar. Herman Prey - Orch. « Der Deutscher Oper » di Berlino dir. Karl Böhm); **L. Tomasini:** Quartetto per archi (Quartetto Schaffer); **G. Fauré:** Masques et Bergamasques, suite op. 112 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

19/La settimana di Sibelius

J. Sibelius: Sonatina op. 80 per violino e pianoforte — Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43

20/Il castello di Barbablù

Opera in un atto su libretto di Béla Balázs
Musica di **Béla Bartók**
(Il principe Barbablù: Endre Koreh; Judith: Hellwig Judith - Orch. New Symphony di Londra dir. Walter Susskind)

21,10/Concertino

G. B. Pescetti: Sonata in do minore per organo; **F. Paër:** Allegro spiritoso dal Concerto in re maggiore per organo e orchestra

21,40/Ritratto d'autore: César Franck (1822-1890)

C. Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi — Pièce Héroique n. 3 da « Trois pièces pour Grande Orgue » — Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

22,40/Pagine clavicembalistiche

G. Farnaby: Cinque Pezzi per clavicembalo; **F. Couperin:** Tre Pezzi

23-24/A notte alta

F. J. Haydn: Dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia »: III e IV mov.: Minuetto e La Caccia; **A. Dvorak:** Dal Quintetto per archi op. 97: II mov.: Allegro vivo; **E. Chabrier:** Habanera, per orchestra; **R. Schumann:** Manfredi, ouverture per il poema di George Byron; **I. Albeniz:** Cordoba, notturno; **P. I. Ciaikowski:** Dall'Andante e Finale per pianoforte e orchestra: Finale (Allegro maestoso); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinushka, variazioni su una canzone popolare, per orchestra

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Il ciliegio di casa mia (Baldan Bembo); **Primavera** (Cocciante); **La serie dei numeri** (Branduardi); **And I love you so** (Mc Lean); **Thank for the pepperoni** (Harrison); **Coming into L. A.** (Guthrie); **Con te ci sto** (Napolitano); **Un uomo da bruciare** (Zero); **E sei così bella** (Graziani); **Crocodile rock** (Elton John); **Music** (Miles); **Io e il mare** (Bindi); **Scandalo** (Malgioglio); **Goganga** (Gaber); **Ritornerai** (Lauzi); **Sienteme** (Sorrenti); **Le plat pays** (Brel); **Ma il cielo è sempre più blu** (Gaetano)

9/Da un capo all'altro del mondo

Disco inferno (parte I) (The Trammps); **Sun... sun... sun...** (parte II) (Jakki); **We can't hide it** (Larry Santos); **Oh Bess, oh where's my Bess** (Ray Charles); **Rescue me** (Fontella Bass); **Change meeting** (Bryan Ferry); **Ay Carmela** (Chocolat's); **Guarafeo** (Jose « Chepito » Areas); **Sem Hodo** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Danze** (Renzo Zenobi); **Aiuto** (Daniela Davoli); **E poi venne sera** (Santino Rocchetti); **Michelle** (Mina); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **C'est mon secret** (Geraldine); **Closing theme** (Michel Legrand); **Sweet dynamite** (Claudia Barry); **The champion** (parte I) (Willie Mitchell); **Muskrat love** (Captain & Tennille)

10/Crescendo in musica

T'aspetterò (B. Martino); **Ancora dolcemente** (Mina); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **Zoot allures** (F. Zappa); **Il suonatore è stanco** (R. Vecchioni); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Coyote** (J. Mitchell); **Make love to you** (Stills-Young Band); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **I'm nearly famous** (C. Richard); **Do what you wanna do** (Heads Together); **Boogie child** (Bee Gees); **Sweet dynamite** (C. Barry)

11/I re

Danza delle ore (Leonard Bernstein); **Splendido** (Petula Clark); **Uappa** (Mina); **An der schönen blauen donau** (Stanley Black); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Love me tender** (The Platters); **Blowin' in the wind** (Duke Elligton); **Delilah** (Tom Jones); **Brazil** (Santo & Johnny); **Sailing** (Rod Stewart); **Sambariò** (Drupi); **Good night baby** (Van McCoy); **Amor mio** (Dean Martin); **Intermezzo** (Waldo De Los Rios); **Amare di meno** (Peppino Di Capri)

12/Scelti per voi

Ma (Rare Earth); **So in to you** (Atlanta Rhythm Section); **More than a feeling** (Boston); **Invitation** (Omega); **Durning sky** (Bad Company); **Tie your mother down** (Queen); **Year of the cat** (Al Stewart); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Si volare** (Lucio Battisti); **Canzone per Sergio** (Roberto Vecchioni); **Vent'anni** (New Trolls); **A volte un istante di quiete** (Locanda delle Fate); **Say you love me** (John Lodge)

13/I cantautori

Addio (Gianna Nannini); **La Berta** (Donatella Rettore); **Piccola anima** (Alice); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Un uomo da buttare via** (Claudio Mattone); **A parte che con te** (Corrado Castellani); **Fumare volare** (Andrea Mingardi); **Tentazione** (Franco Simone); **Butta via** (Mario Lavezzi); **E mia madre** (Cico); **Disastro aereo sul canale di Sicilia** (Francesco De Gregori); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Chi siamo noi** (Paolo Conte); **Fandango** (Edoardo Bennato)

14/Tutto jazz

Theme for alto (Bud Shank); **Marrakesh express** (Stan Getz); **Piazza di Spagna** (Steve Grossman); **Have you met miss Jones** (Joe Pass); **Oh lady be good** (Erroll Garner); **Makin' whopee** (Roy Eldridge); **I can't get started** (Duke Ellington); **Devil blues** (Charlies Mingus); **Stratusphunk** (Gil Evans); **Celestial chant** (Mc Coy Tyner); **Little sunflower** (Chuck Mangione)

15/Cocktail musicale

It's a long way there (Little River Band); **Tu mi rubi l'anima** (Collage); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Bad bad girl** (Hitchikers); **Raffaella** (Gipi Viale); **Come to America** (Gibson Brother); **San Juanito** (Inti Illimani); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **Try me** (Donna Summer); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **Rita may** (Bob Dylan); **The fisherman** (Leo Kottke); **Theme from King Kong** (Love Unlimited); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Aria** (Biddu); **Rock and roll clown** (Harpo)

16/Intervallo

I'll never fall in love again (Burt Bacharach); **Nel dolce ricordo del suo sorriso** (Roberto Soffici); **Hurricane part I** (Bob Dylan); **You don't have to be a star** (Marilyn McCoo & Billy Davis jr.); **Dream on dreamer boy** (Jane Palmer); **Napule more** (G. Carmine Gargiulo); **Sympathy** (Rare Bird); **If you drink don't drive** (Birdies); **Bellissimo** (Gepy & Gepy); **Aspetterò** (Franco Tortora); **Joy inside my tears** (Thelma Houston & Jerry Butler); **Dance** (Paul Jabara); **Rocky** (Eric Burdon); **La lepre nella luna** (Angelo Branduardi); **Solo tu** (Matia Bazar); **Saturday in the park** (Chicago); **Un giorno, cento anni** (I Dik Dik); **La radio suona** (Eric Charden); **Voce abusou** (Maria Creuza & Vinicius); **Get on the funk train (part I)** (Munich Machine); **Love me** (Yvonne Elliman); **Sixteen tons** (Tom Jones); **Vallarta** (Les McCann); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Whodunit** (Tavares); **Dream journey** (Bob James); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **E mò** (Gianni Davoli); **Savana** (G. & M. De Angelis); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich)

18/Colonna continua

Take off (Perigeo); **Cavalcata solare** (Agorà); **Everything it's gonna be alright** (Treves Blues Band); **The devil is loose** (Asha Puthli); **La vie en rose** (Grace Jones); **Millenium** (Gerry Mulligan); **A beautiful friendship** (Milt Jackson Jam); **Ali and Frazier** (Oscar Peterson Jam); **Introspect** (Gerry Mulligan); **Just the way you are** (Billy Joel); **The big ones** (Steve Khan); **Garota de Ipanema** (Mandrake Som); **Kidney stew** (Count Basie Jam); **Traveler** (Premiata Forneria Marconi); **Get happy** (Dizzy Gillespie Jam); **All the things you are** (Gerry Mulligan); **La fenêtre** (« Mama » Bea Tekielski); **Flora on my mind** (Airtó Moreira); **Einbahnstrasse** (Herbie Hancock); **Hold on** (Herbie Mann); **In your own sweet way** (McCoy Tyner)

20/Scacco matto

Samarcanda (Roberto Vecchioni); **I'm in you** (Peter Frampton); **Oxygène** (Jean-Michel Jarre); **Moody blue** (Elvis Presley); **Don't stop** (Fleetwood Mac); **Star Wars Theme** (Meco); **Salvami** (Renato Zero); **When love** (Adriano Celentano); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Gran bazar** (Matia Bazar); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **Take me in your arms** (The Doobie Brothers); **Hotel California** (Eagles); **Malamore** (Enzo Carella); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Immagination** (Chet Baker Quartet)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Skyscrapers (Eumir Deodato); **Slip slidin' away** (Paul Simon); **Doctor honoris causa** (Joe Zawinul); **Dreaming about you** (The Blackbyrds); **Tempo do mar (Time of the sea)** (Claus Ogerman); **Preciso aprender a ser so'** (Elis Regina); **Samba triste** (Baden Powell); **Triste** (Joao Gilberto); **Stittsie** (Snopy Stitt & The Top Brass); **Something I dreamed last night** (Sarah Vaughan); **Chiapas** (Stan Kenton); **Don't take your love away** (Isaac Hayes); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Lean on me always** (The Fifth Dimension); **Berimbau** (Mandrake Som); **Matilda** (Harry Belafonte); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Ginza samba** (Stan Getz); **Blue rondo a la turka** (Dave Brubeck); **Instant blue** (Count Basie)

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
G. F. Ghedini: Ouverture per un concerto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **A. Berg:** Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **W. Egk:** « Georgica », quattro pezzi per orchestra (« Bauernstücke ») (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher)

8/Concerto di apertura
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Orchestra New York Sinfonietta dir. Max Gobermann); **A. Dvořák:** Messa in re maggiore per soli, coro e organo (Sopr. Neil Ritchie, contr. Andrew Giles, ten. Alan Byers, bs. Robert Morton, org. Nicholas Cleoburg - « Choir of Christ Church Cathedral Oxford » dir. Simon Preston)

9/Musiche cameristiche di Maurice Ravel
Menuet sur le nom d'Haydn; « A' la manière d'Emanuel Chabrier » (Pf. Robert Casadesus); « Jeux d'eau » (Pf. Walter Gieseking); Quartetto in fa maggiore (Quartetto Parrenin)

9,40/Filomusica
D. Auber: Fra Diavolo: Ouverture; **C. M. von Weber:** 7 Variazioni sulla romanza « A peine au sortir de l'enfance dall'Opera « Joseph » di Méhul op. 28 - Variazioni sopra un canto tzigano op. 55; **G. Donizetti:** Betly: « In questo semplice, modesto asilo... »; **G. Verdi:** I due Foscari: « Dal più remoto esilio... »; **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; **A. Dvořák:** Rapsodia Slava in re maggiore op. 45 n. 1

11/Polifonia
C. Porta: Missa ducalis a 13 voci, 3 cori e canto fermo (Trascr. di Siro Cisilino) (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera dir. Bernwald Beyerle); **C. Monteverdi:** Tre Madrigali (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **A. Scarlatti:** Or che date, mio bene, madrigale (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jurgen Jürgens)

11,30/La scuola russa
A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik); **M. Mussorgsky:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

12,10/Musica e poesia
F. Schubert: Quattro Inni, su testi di Novalis (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Mascagni:** Serenata (testo di Lorenzo Stecchetti) (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge)

12,30/Intermezzo
G. Bononcini: Divertimento in do minore; **W. A. Mozart:** Marcia in re maggiore K. 335; **A. Dvořák:** Mazurka in mi minore op. 49 per violino e pianoforte; **M. Ravel:** Une barque sur l'océan

13/Il Bartók di Bartók
B. Bartók: da Mikrokosmos (Pf. Béla Bartók)

13,20/I grandi cantanti: soprano Renata Scotto
V. Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave »; **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Ardon gl'incensi »; **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa »; **G. Verdi:** Nabucco: « Anch'io dischiuso un giorno »

14/Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno con la partecipazione del Trio di Trieste
A. Casella: Concerto op. 56, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); **R. Strauss:** Eine Alpensinfonie op. 64

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Galina Vishnevskaya e del tenore Tony Poncet
F. A. Boieldieu: La Dama bianca: ouverture (Orchestra « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Aida: « Ritorna vincitor » (Sopr. Galina Vishnevskaya); **F. Halévy:** La Juive: « Rachel quand du Seigneur » (Ten. Tony Poncet); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Sopr. Galina Vishnevskaya); **G. Bizet:** Carmen: « La fleur qui tu m'avais jeté » (Ten. Tony Poncet) — Carmen: « Les voici » (Orch. della Svizzera Romanda e Coro del Grande Teatro di Ginevra dir. Thomas Schippers - M° del Coro Giovanni Bria); **G. Meyerbeer:** L'Africana: « O paradiso » (Ten. Tony Poncet); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Tu, tu piccolo Iddio » (Sopr. Galina Vishnevskaya); **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Ten. Tony Poncet); **G. Verdi:** Aida: « O cieli azzurri » (Sopr. Galina Vishnevskaya)
E. Chabrier: Le Roi malgré lui: Fête polonaise; **L. van Beethoven:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (1784 Orchestrazione di Willi Hess) (Sol. Martin Calling - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bünte)

17,30/Stereofilomusica
A. Banchieri: Canzon francese detta « La Carissima » (Org. Luigi Celeghin - Quintetto di ottoni « Gabrieli »); **M. Colombier:** Sestetto op. 335 (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni « Ars Nova »); **G. F. Haendel:** Ariodante: « Dopo notte atra e funesta » (Msopr. Janet Baker - « English Chamber Orchestra » dir. Raymond Leppard); **W. A. Mozart:** Sonata in la maggiore n. 11 K. 332 (Pf. Alfred Brendel); **F. Danzi:** Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte); **P. Hindemith:** 5 pezzi per archi (I Solisti Aquilani); **Enrico VIII:** « Pas time with good company » (Complesso « Pro Cantione Antiqua » di Londra dir. Bruno Turner)

19/La settimana di Sibelius
J. Sibelius: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 — Cinque Lieder per mezzosoprano e orchestra — Sinfonia n. 6 in re minore op. 104

20/Backhaus-Schumann
R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna dir. Günter Wand)

20,30/La creazione
Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Libretto di Lidley (da « Il Paradiso perduto » di Milton)
Versione ted. di G. Von Swieten
Musica di **Franz Joseph Haydn**
(Gabriele: Elly Ameling; Uriele: Werner Krenn; Raffaele: Tom Krause; Eva: Erna Spoorenberg; Adamo: Robin Fairhurst - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Münchinger - M° del Coro Wilhelm Pitz)

22,30/Concertino
M. De Falla: Cuatro piezas españolas; **E. Grieg:** Lyrische Stücke

23-24/A notte alta
L. Mozart: Concerto in re per tromba e orchestra: Adagio - Allegro moderato; **N. Paganini:** Capriccio n. 17 in mi bemolle maggiore; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Fantasia su una canzone irlandese per pianoforte; **J. Massenet:** Thaïs: Méditation; **I. Albeniz:** Asturias (Leggenda); **K. M. von Weber:** Dal Concertino in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra: 1° movimento: Allegro; **A. Dvorak:** Danza Slava in si maggiore op. 72

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Heart of gold (Young); **Space oddity** (Bowie); **Lay down** (Safka); **Il vero amore** (Zarillo); **Me 'nnamoro de te** (Califano); **Solo** (Baglioni); **Sorry seems to be the hardest world** (Elton); **Quando, quando, quando** (Renis); **Allegramente** (Simone); **On the line** (Nash); **Sound and vision** (Bowie); **Woodstok** (Mitchell); **Gli zingari** (Jannacci); **La gente dice** (Cico); **Come un angelo** (Nannini); **New Morning** (Dylan); **Sarà... chissà?** (Calise); **Crocodile rock** (Elton)

9/Da un capo all'altro del mondo
(The) Picture of Dorian Gray (Cherry Five); **Late last night** (Split Enz); **Space talk** (Asha Puthli); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Riney dink** (Dave - Baby - Cortez); **Moribund the burgermeister** (Peter Gabriel); **California strut** (Walter Murphy); **Valzer (Tout nous charme)** (Dimitri Dourakine); **My love, my life** (Abba); **Quasar** (Eugenio Finardi); **Salomé** (Marisa Sacchetto); **Come se fa** (Luciano Rossi); **Domani** (Il Guardiano del Faro)

10/Crescendo in musica
Beyond the sun (Mc Tyner); **Indolence** (G. Paoli); **Quiet afternoon** (S. Clarke); **Venderò** (T. Bennato); **Primavera** (R. Cocciante); **Furry sings the blues** (J. Mitchell); **Amarsi un po'** (L. Battisti); **Try to imagine** (A. Sorrenti); **Funky bump** (Pino Presti); **Yes maybe no** (First Choice); **Seven days too long** (J. Mayall); **This song** (G. Harrison); **This is tomorrow** (B. Ferry); **Più** (O. Vanoni); **Rockaria** (Electric Light Orchestra)

11/Il re
Darlin' (The Beach Soys); **Amare di meno** (Peppino Di Capri); **Alone again** (Herb Albert and The Tijuana Brass); **After the thrill is gone** (Eagles); **Behind the rain** (Gato Barbieri); **La più bella del mondo** (Nicola Di Bari); **Colours** (Donovan); **Un inverno in due** (Pino Donaggio); **If I were a carpenter** (Bobby Darin); **C'est si bon** (Louis Armstrong); **Pregherò** (Adriano Celentano); **T'è piaciuta** (Renato Carosone); **Space oddity** (David Bowie); **Limbo rock** (Chubby Checker); **Dry your eyes** (Neil Diamond); **Hey Joe** (Jimy Hendrix); **Je t'amais bien, tu sais...** (Leo Ferrè); **A banda** (Chiquo Buarque De Hollanda); **Shaft** (Percy Faith)

12/Scelti per voi
Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); **Dont' give up on us** (David Soul); **K. Y. and the curb** (Harvey Mason); **Profeta non sarò** (Denis Roussos); **Ragazzina** (Luca Ammonio); **Malamore** (Enzo Carella); **Mariella** (Pino Sansanelli); **Cara** (Beans); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Hit and run** (Loleatta Holloway); **Per** (Grosso Autunno); **Stella** (Riccardo Fogli); **Il cuscino blu** (Umberto Napolitano); **Canzone inutile** (Andrea Antonelli)

13/I cantautori
Se la mia pelle vuoi (Lucio Battisti); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Idolence** (Gino Paoli); **Perchè non dormi fratello** (Sergio Endrigo); **Piccola mia piccola** (Sandro Giacobbe); **La mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **Ripensando alla freccia del sud** (Umberto Tozzi); **T'amo** (Gianni Bella); **La pace di casa mia** (Claudio Mattone); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Salvami** (Renato Zero); **Intervista** (Andrea Mingardi); **La notte** (Cico); **E mentre io mangiavo** (Stino); **Denise** (Amedeo Minghi)

14/Tutto jazz
Jodie's cha cha (Max Roach); **Late date** (Buddy Rich); **In a little red cottage** (Duke Ellington); **Round midnight** (Gil. Evans); **Backgammon** (Art Blakey); **March for Igor** (Russian Jazz Quartet); **Dickie's dream** (Shorty Rogers); **I'll remember april** (Modern Jazz Quartet); **April Denise** (Dannie Richmond); **So brasa** (Irio De Paula Alessio Urso Alfonso Vieira); **Road song** (Wes Montgomery)

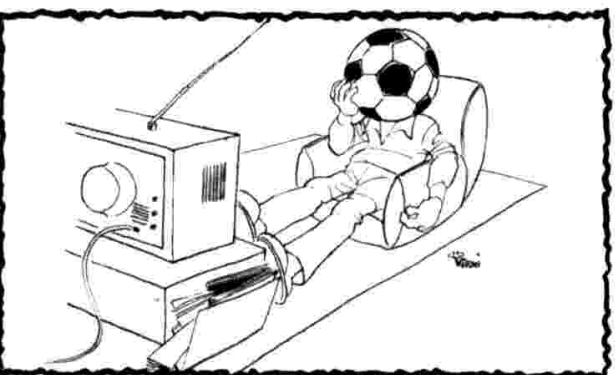
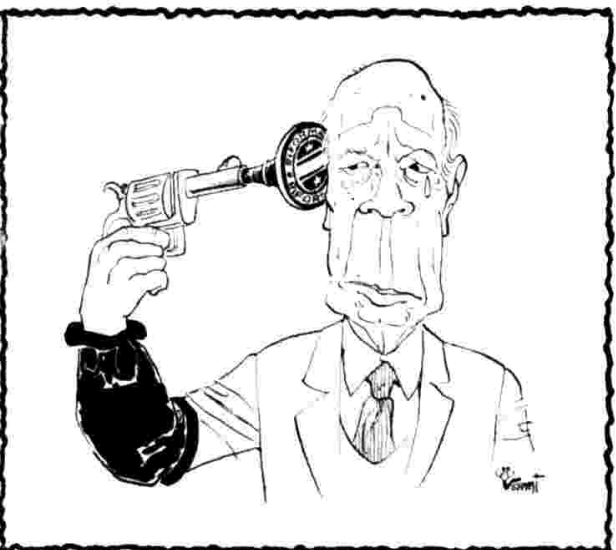
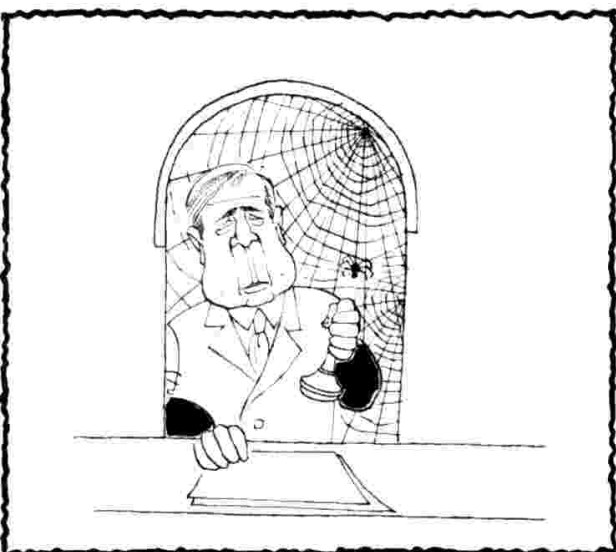
15/Cocktail musicale
Jam on the groove (Ralph Mc Donald); **Un bacio ancor** (Le Piccole Ore); **Free bird** (Lynyrd Skynyrd); **Blue Danube hustle** (Rice & Beans); **Tienimi stretta a te** (Gilda); **Wave** (Stanley Black); **Diverso** (Snakes); **To each is own** (Gilybert O'Sullivan); **Betty non c'è** (Ettore Sciorilli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Revelations** (Santana); **Bella come mai** (I New Trolls); **Il tortellino** (Dino Sarti); **Shéhérazade** (Fenati with the Munich Machine); **Oh Lord I'm on my way** (Ray Charles); **Tema di Adriana** (Fausto Papetti)

16/Meridiani e paralleli
Xù Xù Melao (Trio Mokotò); **Brazilia Carnaval** (Paul Mauriat); **Non, je ne regrette rien** (Edith Piaf); **Tropical** (Irio de Paula); **Meu Refrao** (Chico Buarque de Hollanda); **Cavaleiro do cavalo imaculado** (Ben Jorge); **Canyon song** (Oregon); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **La leggenda del lupino** (Concetta Barra); **Mozambique** (The new Brazil 77); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Cocoanut woman** (Harry Belafonte); **Africa Africa** (Black Soul); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Xica da silva** (Ben Jorge); **Shakara** (Sergio Mendes); **Hymne a l'amour** (Edith Piaf); **Stenka Razin** (Coro dei Cosacchi del Don); **Lu Maritiello** (Tony Santagata); **Cheira a Lisboa** (Amalia Rodriguez); **La Batea** (Quilapayun); **El Canelazo** (Sumampa); **Une femme parmi les femmes** (Françoise Hardy); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Nobody knows** (Mahalia Jackson); **Russian fantasy** (Sania Poustylnicoff); **In deine hude** (Popol Vuh); **Upa neguinho** (Chaquito); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Flower lai** (Hawaiian Serenaders); **Maria la O** (Los Paraguayos); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Song of old Hawaii** (Hawaiian Serenaders)

18/Invito alla musica
Badge (Cream); **Una ragazza in due** (Bruno Castiglia); **Donna, amante mia** (Umberto Tozzi); **Crosstown traffic** (Jimi Hendrix); **Domani** (Il Guardiano del faro); **Stasera, che sera!** (Matia Bazar); **In a broken dream** (Python lee Jackson); **Old fashioned way** (Peters & Lee); **La via en rose** (Grace Jones); **Long journey** (Ashantis); **Non chiudere a chiave le stelle** (Locanda delle fate); **Carmela** (Donatella Rettore); **Everybody loves somebody** (Dean Martin); **La pillola sul camion** (Michele Russo); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Supersamba** (Benito Di Paula); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **If you leave me now** (Sergio Mendes); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Il rock non muore mai** (Vittorio Marino); **Trans-Europe-Express** (Kraftwerk); **Night hours** (Kiki Dee); **Vorrei che fosse amore** (Mina); **In the summertime** (Mungo Jerry); **Tema di Laura** (Armando Trovajoli); **Elvis** (Jenny Nicholas); **Fly me to the moon** (Tom Jones); **Dammi solo un minuto** (I Pooh); **Bella** (Luciano Rossi); **Satin soul** (Love Unlimited); **Yellow river** (Christie); **...E adesso andiamo ad incominciare** (Gabriella Ferri); **Soxology** (Kenny Clarke); **Panama** (Sailor)

20/Quaderno a quadretti
Boogie boo (Bionic Boogie); **All night long** (Ruben & the Jets); **The core** (Eric Clapton); **Fata morgana** (Perigeo); **Clevor trever** (Ian Dury); **Art for arts sake** (10 cc); **Temporary thing** (Lou Reed); **Ish** (Brand X); **Only women bleed** (Julie Covington); **A thousand knives** (Ted Nugent); **Rocky** (Eric Burdon); **Paint it black** (War Featuring Eric Burdon); **Deacon blues** (Steely Dan); **Another man's woman** (Supertramp); **You must be good for something** (Hall & Oates); **Turn to stone** (Joe Walsh); **Hotel California** (Eagles); **Win or loose** (Poco); **Give my love to Marie** (Gene Clark); **The leeshore** (Crosby & Nash); **Kick it out** (Heart); **Jeepster** (T. Rex)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Watermelon man (Saudia chicano) (Woody Herman); **As** (Stevie Wonder); **High above the Andes** (Herbie Mann); **I love you** (Donna Summer); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Ana Luiza** (Antonio Carlos Jobim); **O grande amor** (Stan Getz); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Get out of town** (Gerry Mulligan); **Stella by a starlight** (Sarah Vaughan); **Hobo Joe** (Red Garland); **Now I found the way into your heart (The dance of life)** (Steven Schlaks); **Cucumber slumber** (Weather Report); **Beginnings** (Chicago); **Catavento** (Paul Desmond); **Pensar pra que** (Bebeto); **Toledo Bagel** (Paulinho De Costa); **Dont' blame me** (Howard McGhee); **All of me** (Lester Young); **Superstition** (Quincy Jones); **This heart** (Natalie Cole); **My place in space** (Jimmy Smith); **At midnight** (Rufus)

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA

Estate in città uguale stress in agguato

L'estate è vicina. Il rimedio scientifico contro "i mali" della bella stagione.

Anche se attualmente non esiste più una distinzione netta tra una stagione e l'altra, l'estate è ormai alle porte.

E con l'estate un periodo di affaticamento del nostro fisico. Perchè, se per una ventina di giorni l'estate significa vacanze, non va dimenticato che si protrae molto più a lungo del ristretto periodo delle ferie.

Infatti l'estate significa anche lavoro, da svolgere in città in condizioni difficili: afa, sudore, sete e, di conseguenza, fatica sia fisica che intellettuale.

Quando la temperatura va alle stelle e la canicola fa ribollire l'asfalto, anche il nostro fisico vede sconvolto il suo equilibrio: la giornata è faticosa e il pericolo in agguato è lo stress.

Forse, non tutti sanno perchè una fronte grondante di sudore e una sete insistente sono sempre accompagnate dalla fatica.

Il fatto è che, trattandosi di fenomeni che avvengono nell'interno del nostro corpo, essi vengono percepiti da noi solo nelle loro conseguenze, cioè in quelle sensazioni fastidiose di cui abbiamo parlato sopra.

Infatti sudore, sete e fatica sono i sintomi di un equilibrio fisiologico alterato.

Proprio così: con la sudorazione si verifica una perdita non solo di acqua, ma anche di quei sali minerali (cloro-sodio-potassio) che concorrono a mantenere l'equilibrio dell'organismo.

E la conseguenza è uno squilibrio idrosalino che, provocando sensazioni di stanchezza e di cedimento, può compromettere la rispondenza dell'organismo al lavoro muscolare, oltre che intellettuale.

Ecco perchè per rimettersi in sesto occorre reintegrare soprattutto queste sostanze.

Per questa ragione nei Laboratori Farmaceutici della Bonomelli è stato creato un prodotto COMPLETO che non solo ridà energia ma soprattutto restituisce all'organismo i sali persi con la sudorazione.

Si tratta di ERGOVIS il reintegratore salino, energetico, dissetante, vitaminico, che, **senza essere uno stimolante e senza contenere sostanze eccitanti**, costituisce la vera soluzione scientifica del problema fatica-sudore-sete.

ERGOVIS è in vendita in tutte le farmacie in confezioni da 10 bustine monodosi da sciogliere in acqua per ottenere una ottima bevanda al gusto d'arancia tutta naturale.

Dunque, prima o dopo un'intensa giornata estiva, una bustina di ERGOVIS sempre a portata di mano rappresenta la garanzia di affrontare il problema fatica-sudore-sete nel migliore dei modi.

A cura della Direzione Medica della Bonomelli Farmaceutici.

TA-UAN
(Rabarbaro cinese)
dal rabarbaro la salute
ZUCCA
del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO
N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl.
Liquore prodotto con
alcool "buon gusto"
sostanze vegetali
Il Rabarbaro Zucca ti offre 3 grandi vantaggi: le virtù salutari del Rabarbaro cinese, il piacere di gustarlo come aperitivo, digestivo, dissetante, la soluzione sempre pronta per ogni occasione.
Rabarbaro Zucca. Da 130 anni assolutamente naturale.
vivi bene...bevi Zucca!